

MIVOICE OFFICE 400

MITEL OPEN INTERFACES PLATFORM

VERSION OIP 8.9.1 (R6.3) MANUALE DI SISTEMA



AVVISO

Le informazioni contenute in questo documento sono ritenute accurate sotto tutti i punti di vista, ma non sono garantite da Mitel Networks Corporation.

Le informazioni sono soggette a modifica senza preavviso e non costituiscono in alcun modo un impegno da parte di Mitel o delle sue filiali o consociate Mitel e le sue filiali e consociate non si assumono alcuna responsabilità per eventuali omissioni o errori contenuti nel presente documento. Per apportare tali modifiche, potrebbero essere pubblicate revisioni del documento o nuove edizioni.

La riproduzione o la trasmissione di questo documento, completo o in parte, per qualunque uso, è vietata, salvo permesso scritto da parte di Mitel Network Corporation.

MARCHI DI FABBRICA

I marchi commerciali, i marchi di servizio, i loghi e la grafica (collettivamente definiti "Marchi") che compaiono sui siti Web di Mitel o sulle sue pubblicazioni sono marchi registrati e non registrati di Mitel Networks Corporation (MNC), delle sue società affiliate (collettivamente definite "Mitel") o di altri produttori. L'uso dei marchi è consentito solo previo consenso esplicito da parte di Mitel. Per informazioni aggiuntive, contattare il nostro Ufficio legale: legal@mitel.com

Per un elenco di marchi registrati internazionali Mitel Networks Corporation, andare sul sito Web all'indirizzo: <http://www.mitel.com/trademarks>.

Mitel Open Interfaces Platform System Manual
Version OIP 8.9.1 – January 2021

®, ™ Marchio di Mitel Networks Corporation
© Copyright 2021 Mitel Networks Corporation
Tutti i diritti riservati

Informazioni sul prodotto e norme di sicurezza	10
Informazioni su Mitel	10
Informazioni su Mitel Open Interfaces Platform.....	10
Scopo applicativo e funzionamento	10
Gruppi di utenti.....	10
Informazioni per l'utente	11
Conformità	11
Marchi di fabbrica.....	11
Utilizzo di software di terzi.....	12
Esclusione di responsabilità	12
Ambiente.....	12
Norme di sicurezza	12
Pericoli	12
Sicurezza d'uso.....	12
Istruzioni per l'installazione e per l'uso	13
Protezione dei dati	13
Protezione dei dati dell'utente.....	13
Protezione contro l'ascolto e la registrazione delle conversazioni	13
Note al presente documento	14
Informazioni sul documento.....	14
Segnalazioni generali	14
Rimandi allo strumento di configurazione WebAdmin MiVoice Office 400.....	14
Segnalazioni relative alla sicurezza.....	15
Limited Warranty (Australia only)	15
Exclusions.....	15
Repair Notice.....	16
Warranty Repair Services	16
After Warranty Service	16
Mitel Open Interfaces Platform (OIP)	17
Servizi OIP	17
Applicazioni OIP.....	17
Campi d'impiego	18
OIP come server di directory	18
Unified Communications - OIP come server di telefonia	18
OIP come centro operatore	18
OIP come Free Seating Server.....	18
OIP come call center	18
OIP come interfaccia applicazione	19
OIP come sistema di automazione e segnalazione allarmi (Gestione I/O)	19
OIP in rete	19
Funzioni	19

Server OIP	26
Indicazioni per la progettazione	26
Segnalazione e percorsi di segnalazione	26
Server di comunicazione compatibili	26
Requisiti del PC	26
PC per server OIP	26
PC per client OIP	27
Sistemi operativi compatibili	27
Altri requisiti del PC	28
Installazione di Microsoft Security Update	28
Aggiornamento dell'ambiente Java-Runtime (JRE) sui PC server e client	28
Impiego di antivirus su PC server	28
Requisiti IP	28
Comunicazione fra server OIP e server di comunicazione	29
Comunicazione fra server OIP e applicazioni OIP	29
Comunicazione fra server OIP e server Microsoft Exchange	29
Comunicazione fra un softphone IP e PBX	30
Larghezza di banda della rete	30
Collegamento tramite linee WAN	30
Gestione firewall	30
Firewall a monte del server di comunicazione	30
Firewall sul server OIP	30
Firewall su un client OIP	30
Assegnazione delle licenze e limiti del sistema	31
Limiti del sistema	31
Uso di licenze OIP	32
Licenze OIP	32
Funzionamento base	32
Applicazioni OIP	33
Collegamento di directory esterne	33
Esercizio call center	33
Applicazioni Third-Party CTI	34
Profili di presenza	34
Collegamento KNX	34
Funzioni di allarme e di localizzazione	34
Licenze Trial	35
Importazione delle licenze durante l'aggiornamento di versioni OIP meno recenti	35
Installazione	35
Scheda applicazioni CPU2/CPU2-S (solo Mitel 470)	35
Accesso a OIP WebAdmin	35

OIP su un host Microsoft Windows esterno	35
Ambito dell'installazione.....	35
Configurazione del server di comunicazione	37
Predisposizione di MiVoice Office 400 per il collegamento OIP.....	37
Installazione del server OIP	38
Login to OIP WebAdmin	38
Java Runtime Environment (JRE) per l'OIP Toolbox	39
Implementazione di OIP come Virtual Appliance.....	41
Implementazione su VMware	41
Implementazione su Hyper-V	41
Configurazioni iniziali di OIP Virtual Appliance	42
Configurazione del server di comunicazione	43
Accedere ad OIP WebAdmin.....	43
Aggiornamento del sistema	43
Migrazione di un OIP esistente su OIP Virtual Appliance	44
Call Center Supervision (CCS).....	44
OIP su SMBC	44
Limiti del sistema	44
Istruzioni per l'installazione	44
Configurazione del server di comunicazione	45
Caricamento della licenza e accesso a OIP WebAdmin	45
Indicatori LED di Mitel SMBC	46
Disinstallazione del server OIP	47
Servizi OIP	47
Dati di esportazione OIP	85
Dati statistici del call center	85
Dati relativi al collegamento.....	87
Dati I/O	90
Directory	90
Configurazione del collegamento di directory.....	91
Collegamento di directory Microsoft Exchange	91
Sincronizzazione delle directory	93
Directory dei server di comunicazione.....	94
Directory pubbliche	95
Directory Microsoft Exchange.....	95
Ricerca nelle directory	95
Ricerca in applicazioni OIP	96
Server dei nomiOIP.....	96
Selezione per nome	96

Elaborazione CLIP	97
Server di immagini OIP	97
Profili di presenza	98
Stato di presenza in OIP:	98
Sincronizzazione con il server di comunicazione e con Outlook	98
Stati di presenza disponibili	99
Impostazione dello stato di presenza	99
Fine anticipata di una riunione	99
Utilizzo di profili di presenza	99
Voci di calendario intercalate e private	100
Configurazione e attivazione di profili di presenza	100
Proprietà generali dei profili e subprofili	100
Proprietà generali dei profili	101
Subprofilo Funzioni	101
Subprofilo Deviazioni	101
Subprofilo Notifica	102
Gestire gli eventi	102
Gestione delle destinazioni	113
Subprofilo Audio	113
Subprofilo Visualizzazione	114
Interruttore profili	114
Configurazione dell'interruttore profili	115
Applicazioni OIP	116
Mitel OfficeSuite (Rich Client)	116
Requisiti per l'installazione	116
Istruzioni per l'installazione	116
Configurazione di Mitel OfficeSuite	116
Collegamento locale Outlook	118
Applicazioni di posto operatore OIP	118
Informazioni generali	118
Configurazione del server di comunicazione	119
Utilizzo dell'applicazione per posto operatore OIP come Rich client	119
Utilizzo dell'applicazione per posto operatore OIP come softphone IP	119
Installazione e configurazione dell'applicazione per posto operatore	120
Requisiti per l'installazione	120
Istruzioni per l'installazione	120
Configurazione del telefono cordless come posto operatore	121

Predisposizione di gruppi di posto operatore	122
Passaggi di configurazione sul server di comunicazione	122
Passaggi di configurazione sul server OIP	122
Passaggi di configurazione nell'applicazione per posto operatore	122
Predisposizione di gruppi di posto operatore ridondanti.....	122
Provider di servizi TAPI OIP	123
Installazione	123
Collegamento al server OIP	123
Impostazioni specifiche dell'utente	124
Linee disponibili	124
Proprietà	124
Impostazioni generali.....	125
Impostazioni estese	125
Impostazioni di debug	126
Sistemi di automazione e di allarme	126
Sistema I/O	126
Gestore I/O	127
Azioni I/O:	128
Eventi I/O	130
Indirizzamento.....	130
Azioni I/O OIP	135
Area	140
AstroCalendar	141
Blinker	142
CalendarEntry	142
CalendarNotification	143
EmailMessage	143
EmailTrigger.....	144
Enabler.....	144
Execute	145
FileWriter.....	145
Filter	145
FloatingValue	146
Heartbeat	146
Initializer	147
Inverter	147
IOSystem	148
IP Text Listener	149
JabberAccount.....	149
LogicAND	150
LogicNOT	150

LogicOR	151
LogicXOR.....	151
MessageWaitingIndication	152
Notification	152
ParameterSetup.....	153
PBXACDAgentSkill	153
PBXACDAgentState	154
PBXACDSkillCalls.....	155
PBXACDSkillState	155
PBXAlarm	155
PBXCallDeflect	156
PBXCallRecording	156
PBXCallState	157
PBXChargeContact.....	157
PBXClipSetup	158
PBXControlOutput	158
PBXDectSubscriber	159
PBXDectSystemBase	160
PBXDestinationState	160
PBXDisplay	161
PBXDisplayOption	161
PBXMacro.....	162
PBXMessage	162
PBXMessageIndication.....	163
PBXMessageToMail	164
PBXMessageTrigger.....	164
PBXNetworkMessage	165
PBXPresenceKey	165
PBXPresenceState	166
PBXPUMState	166
PBXRedKey	167
PBXSubscriber.....	168
PBXSwitchGroup	168
PBXTeamCall	203
PBXTeamKey	203
PBXTerminalEvent.....	204
PBXUserCommand.....	204
PBXUserGroup	205
PBXVoiceMail	205
RandomSwitch.....	206
RSSNews.....	206
ScalingValue	207
Sequence	207
SmallFloatValue.....	208
State.....	208
StringFilter.....	209
StringTrigger	209

StringValue	210
Switching.....	210
SwitchingValue	211
Timeout	211
TimerSwitch	212
Collegamento KNX	212
Azioni I/O KNX	212
KNXAbsence.....	214
KNXBell.....	214
KNXBlindControl	214
KNXBrightness.....	214
KNXDimValue	214
KNXHeatDevice	214
KNXHeatValve	214
KNXLevelControl	214
KNXLightControl	214
KNXPresence	215
KNXPump	215
KNXRainSensor.....	215
KNXScene	215
KNXSunblind.....	215
KNXTemperature	215
KNXTextListener	215
KNXVentilator	215
KNXWatering	215
KNXWindSpeed	216
Driver KNX OIP	216
Installazione con connettore V.24.....	216
Ripristino dei valori standard del modulo BCU	216
Installazione con connettore Ethernet	217
Gateway ATAS OIP	217
Creazione di gateway ATAS OIP	217
Installazione di gateway ATAS OIP	218
Utilizzo dei gateway ATAS OIP	219
Esempi Pratici	219
Server OIP come server per la telefonia.....	219
Configurazione di Mitel 400 Call Center	219
Applicazioni esterne Client-Server TAPI	220
Ambiente Citrix e Terminal server.....	220
Notifica e-mail per voice mail	220
Collegamento e-mail tramite mail server SMTP	221
Collegamento e-mail tramite Microsoft Exchange Server	221

Localizzazione DECT	221
RSS News su telefoni di sistema	222
Manutenzione e gestione degli errori	223
Riorganizzazione database OIP	223
Avvertenza Server OIP	223
Backup della configurazione OIP	223
Ripristino della configurazione OIP	223
Modifica del server di comunicazione	223
Variazione dell'indirizzo IP del PBX	224
Primo avviamento del PBX	224
Modifiche hardware sul server di comunicazione	224
Localizzazione di anomalie	225
Sovraccarico	225
Sorveglianza dei collegamenti	225
Prestazioni server OIP	226
Database OIP lento	226
Spazio di memoria non sufficiente	227
Tentativi infruttuosi di stabilire la connessione	227
Troppi servizi OIP attivati	227
Salvataggio dei file di registro	227
Anomalia durante l'installazione	227
Server OIP	227
Applicazioni OIP	227
Provider di servizi TAPI OIP	227
Connettori OIP	227
Anomalia durante il runtime	228
MiVoice Office 400	228
Server OIP	228
Mitel OfficeSuite	232
MiVoice 1560 PC Operator	232
Applicazioni OIP basate su Java	232
Applicazioni per posto operatore	232
Server Media	232
Gestore di servizio TAPI OIP	232
Driver OIP Exchange per Microsoft Exchange Server 2007 e 2010	233
Driver OIP Exchange per Microsoft Exchange Server 2003 & 2007	233
Driver OIP dell'elenco (CD di elenchi telefonici)	234
Driver OIP dell'elenco (ODBC/JDBC)	234
Gateway ATAS OIP	234

Driver KNX OIP	235
MiVoice Office 400.....	236
Server OIP	236
Mitel OfficeSuite	253
MiVoice 1560 PC Operator.....	253
Applicazioni OIP basate su Java	253
Applicazioni per posto operatore	253
Server Media	253
Gestore del servizio TAPI OIP	253
Driver OIP dell'elenco (CD di elenchi telefonici).....	254
Driver OIP dell'elenco (ODBC/JDBC).....	254
Gateway ATAS OIP	255
Driver KNX OIP	255

Informazioni sul prodotto e norme di sicurezza

Oltre alle informazioni sul prodotto e sul documento, questo capitolo contiene indicazioni sulla sicurezza e sulla protezione dei dati e informazioni di carattere legale.

Leggere attentamente le presenti informazioni sul prodotto e sulla sicurezza.

Informazioni su Mitel

Mitel (Nasdaq:MITL) (TSX:MNW) è un'azienda leader mondiale nel campo della comunicazione aziendale che unisce con la sua tecnologia dipendenti, partner e clienti ovunque e in qualsiasi momento e tramite qualsiasi terminale, sia in piccole che in grandi aziende. Mitel offre ai suoi clienti la più ampia possibilità di scelta grazie a uno dei portafogli più estesi del mercato e all'accesso diretto al cloud. Con un fatturato combinato di oltre 1 miliardo di dollari USA, 60 milioni di clienti in tutto il mondo e la leadership sul mercato dell'Europa occidentale, Mitel è ai vertici del settore della comunicazione aziendale. Ulteriori informazioni sono disponibili in www.mitel.com.

Informazioni su Mitel Open Interfaces Platform

Scopo applicativo e funzionamento

Mitel Open Interfaces Platform (OIP) è un'applicazione server basata su Windows. Estende la soluzione di comunicazione MiVoice Office 400 nei settori Unified Communications, posti operatore su PC, applicazioni call center, server directory e collegamento ai sistemi d'automazione allarme. Attraverso le interfacce OIP e i connettori OIP possono essere integrate ad es. altre applicazioni specifiche del settore.

OIP può essere implementato:

- Su un proprio PC (sistema operativo Windows)
- Tramite il server applicazioni CPU2/CPU2-S. Il server applicazioni CPU2/CPU2-S è una scheda plug-in per PC per il server di comunicazione Mitel 470 ed è preinstallato in fabbrica con OIP e altre espansioni.
- Come appliance virtuale su VMWare ESXi o Microsoft Hyper-V
- Come applicazione contenitore sulla piattaforma Mitel SMBC.

MiVoice Office 400 è una soluzione modulare aperta per la comunicazione aziendale con più server di comunicazione aventi potenza e capacità differenti, una vasta gamma di telefoni e un gran numero di espansioni. Ne fanno parte anche un server di applicazioni per Unified-Communications e servizi multimediali, una soluzione cloud per l'integrazione di cellulari, un'interfaccia aperta per sviluppatori di applicazioni e una serie di schede di espansione e moduli.

La soluzione per la comunicazione aziendale è stata progettata in tutte le sue parti per soddisfare le esigenze di comunicazione di aziende e organizzazioni in modo completo, semplice per l'utente e di facile manutenzione. I singoli prodotti e componenti sono tarati reciprocamente e non possono essere utilizzati per scopi differenti, né essere sostituiti con componenti o prodotti di terzi (ad eccezione del collegamento di altre reti, applicazioni e telefoni autorizzati sulle interfacce certificate per tale scopo).

Gruppi di utenti

I telefoni, i softphone e le applicazioni PC della soluzione di comunicazione MiVoice Office 400 sono particolarmente facili e intuitivi e possono essere utilizzati da tutti gli utenti finali senza specifiche istruzioni sul prodotto.

Telefoni e applicazioni PC per impieghi professionali come posti operatore su PC o applicazioni per call center richiedono invece una formazione del personale.

Per la progettazione, l'installazione, la configurazione, la messa in funzione e la manutenzione sono necessarie conoscenze specialistiche di IT e di telefonia. Si consiglia vivamente la regolare frequenza di corsi informativi sui prodotti.

Informazioni per l'utente

I prodotti MiVoice Office 400 vengono forniti con indicazioni riguardanti sicurezza e prodotti, brevi istruzioni operative e istruzioni per l'uso.

Questi documenti e altri documenti per l'utente, come ad esempio i manuali di sistema, sono disponibili per il download nel Centro documentazione. Alcuni documenti per l'utente sono accessibili soltanto attraverso un partner login.

Il rivenditore specializzato è responsabile di mantenersi sempre aggiornato sulle funzioni, sull'impiego corretto e sui comandi della soluzione di comunicazione MiVoice Office 400 e di informare ed istruire i propri clienti in merito all'utilizzo del sistema installato.

- Verificare di essere possesso di tutti i documenti per l'utente per poter installare, configurare e mettere in funzione un sistema di comunicazione MiVoice Office 400 e farlo funzionare in modo efficiente ed affidabile.
- Verificare che le versioni dei documenti per l'utente corrispondano alla versione software del prodotto MiVoice Office 400 impiegato e che siano le ultime edizioni.
- Prima di installare, configurare e mettere in funzione un sistema di comunicazione MiVoice Office 400, leggere sempre i documenti per l'utente.
- Accertarsi sempre che tutti gli utenti finali abbiano accesso alle istruzioni per l'uso.

Conformità

Mitel dichiara con la presente che i prodotti MiVoice Office 400

- sono conformi ai requisiti fondamentali e alle altre disposizioni rilevanti delle direttive EMC(2014/30/UE) e LVD(2014/35/UE).
- sono fabbricati in conformità alla direttiva RoHS secondo la direttiva 2011/65/UE.

Le dichiarazioni di conformità specifiche del prodotto sono disponibili in www.mitel.com/regulatory-declarations.

Marchi di fabbrica

Mitel® è un marchio registrato di Mitel Networks Corporation.

Tutti gli altri marchi, nomi di prodotto e loghi sono marchi o marchi registrati dei rispettivi proprietari.

I marchi di fabbrica, i marchi di servizi, loghi e grafiche (riassunti nel concetto di "marchi") riportati nelle pagine Internet di Mitel o nelle pubblicazioni di Mitel sono marchi registrati e non registrati di Mitel Networks Corporation (MNC) o di sue controllate (riassunte nel concetto "Mitel") e altre. Senza espressa autorizzazione di Mitel è vietata l'utilizzazione di marchi di fabbrica. Per ulteriori informazioni rivolgersi al nostro ufficio legale all'indirizzo legal@mitel.com. Una lista dei marchi di fabbrica di Mitel Networks Corporation registrati in tutto il mondo sono riportati nel seguente sito web: <http://www.mitel.com/trademarks>.

Utilizzo di software di terzi

Il prodotto MiVoice Office 400 contiene o si basa in parte su prodotti software di terzi. Le informazioni sulle licenze di questi prodotti di terzi sono riportate nella documentazione per l'utente del rispettivo prodotto MiVoice Office.

Esclusione di responsabilità

(Non applicabile in Australia. Vedere capitolo "Limited Warranty (Australia only)", pagina 12 relativo alla garanzia limitata in Australia.)

Tutte le parti e i componenti della soluzione di comunicazione MiVoice Office 400 vengono prodotti nel rispetto delle norme di qualità ISO 9001. Le relative informazioni per l'utente sono state realizzate con la massima cura. Le funzioni dei prodotti MiVoice Office 400 sono state verificate e autorizzate mediante numerosi test di conformità. Non è tuttavia possibile escludere completamente ogni tipo di guasto. Il produttore non risponde di eventuali danni diretti o indiretti dovuti ad un utilizzo errato, ad un uso non corretto o a qualsiasi altro comportamento errato. I possibili pericoli sono riferiti nella sezione corrispondente nelle informazioni dell'utente. Si esclude in ogni caso la responsabilità per mancato guadagno.

Ambiente

I prodotti MiVoice Office 400 vengono consegnati in imballaggi di cartone riciclato, esente da cloro. Per proteggere i prodotti durante il trasporto, è previsto un ulteriore imballo in poliuretano espanso o con pellicola di polietilene. I materiali di imballaggio devono essere smaltiti secondo le norme di legge.



I prodotti MiVoice Office 400 contengono plastiche a base di ABS puro, lamiera d'acciaio con finiture in alluminio e zinco o solo zinco e schede a base di resine epossidiche. Questi materiali devono essere smaltiti secondo le norme di legge.

I prodotti MiVoice Office 400 possono essere smontati rimuovendo unicamente le connessioni a vite.

Norme di sicurezza

Le seguenti norme di sicurezza si riferiscono alla soluzione di comunicazione MiVoice Office 400 e Mitel Open Interfaces Platform.

Pericoli

Sono previste indicazioni di pericolo in tutti i punti in cui sussiste il rischio che una procedura non corretta possa causare pericoli per le persone o per il prodotto MiVoice Office 400. Rispettare tali indicazioni e seguirle con grande attenzione. Rispettare in particolare anche le indicazioni di pericolo contenute nelle informazioni per l'utente.

Sicurezza d'uso

I server di comunicazione MiVoice Office 400 funzionano ad una tensione di rete di 115 oppure 230 V AC. Sia il server di comunicazione che i componenti collegati (ad. es. telefoni).

non funzionano più in caso di guasto dell'alimentazione.

In caso di interruzione nell'alimentazione l'intero sistema viene riavviato. Per garantire un'alimentazione senza interruzioni, è necessario prevedere l'installazione a monte di gruppo di continuità. Un server di comunicazione Mitel 470 può inoltre funzionare fino ad una determinata soglia

di potenza in ridondanza con un alimentatore ausiliario. Ulteriori informazioni sono contenute nel manuale di sistema del server di comunicazione.

Al primo avviamento del server di comunicazione, tutti i dati di configurazione vengono resettati. Salvare pertanto regolarmente i dati di configurazione, in particolare prima e dopo qualsiasi modifica.

Istruzioni per l'installazione e per l'uso

Prima di iniziare l'installazione del server di comunicazione MiVoice Office 400:

- Controllare la completezza e l'integrità della fornitura. Segnalare immediatamente al fornitore eventuali difetti e non installare o mettere in funzione parti difettose.
- Controllare di avere a disposizione tutti i documenti per l'utente rilevanti.
- Durante l'installazione seguire le istruzioni d'installazione relative al prodotto MiVoice Office 400 e rispettare rigorosamente le disposizioni di sicurezza ivi contenute.

Gli interventi di manutenzione, di potenziamento e di riparazione devono essere eseguiti esclusivamente da personale esperto e specializzato.

Protezione dei dati

Protezione dei dati dell'utente

Il sistema di comunicazione rileva e memorizza, durante il funzionamento, i dati relativi agli utenti, come ad esempio documentazione degli addebiti e del traffico, contatti, messaggi vocali, etc.). È opportuno proteggere questi dati da un accesso non autorizzato con una regolamentazione restrittiva degli accessi:

- Impostare la gestione remota SRM (Secure IP Remote Management) oppure configurare la rete IP in modo che solo le persone autorizzate abbiano accesso dall'esterno agli indirizzi IP dei prodotti MiVoice Office 400.
- Limitare il numero degli account utente al minimo necessario e assegnare agli account utente solo i profili di autorizzazione effettivamente necessari.
- Fornire istruzioni agli assistenti di sistema affinché consentano l'accesso per telemanutenzione del server di comunicazione soltanto per il tempo necessario all'intervento.
- Consigliare agli utenti con diritti d'accesso di modificare periodicamente le loro password e di mantenerle segrete.

Protezione contro l'ascolto e la registrazione delle conversazioni

La soluzione di comunicazione MiVoice Office 400 comprende funzioni che consentono l'ascolto o la registrazione delle conversazioni senza che gli interlocutori se ne rendano conto. Informare i clienti che queste funzioni possono essere utilizzate solo in conformità alle norme nazionali sulla privacy.

Le conversazioni telefoniche non criptate nella rete IP possono essere registrate e riprodotte con i mezzi necessari:

- Quando possibile, utilizzare la trasmissione verbale codificata.
- Per i link WAN, su cui vengono trasmesse conversazioni da telefoni IP o SIP, utilizzare preferibilmente linee dedicate proprie oppure canali di connessione codificati VPN.

Note al presente documento

Il presente documento descrive le funzioni tecniche di Mitel Open Interfaces Platform e integra la guida in linea OIP WebAdmin.

Questo manuale è indirizzato a progettisti, installatori e gestori di sistemi telefonici. Per la comprensione del suo contenuto sono necessarie cognizioni fondate nel campo della telefonia, CTI, Microsoft Windows e conoscenze specialistiche in base al campo d'impiego.

Il manuale di sistema è disponibile in formato Acrobat Reader e può anche essere stampato, se necessario. Per navigare nel PDF servono i segnalibri, l'indice generale, i rimandi e l'indice analitico.

Voci di menu di riferimento e parametri presenti sul display di unità terminali o negli strumenti di configurazione delle interfacce utente sono evidenziati in corsivo e a colori per una migliore identificazione.

Informazioni sul documento

- Numero di documento: syd-0577
- Numero di versione: 1.4
- Valido da / basato su: OIP R8.9.1 (R6.3)
- © 01.2021
- Per scaricare l'ultima versione di questo documento, vedere il Centro documentazione.

https://pbxweb.aastra.com/doc_finder/DocFinder/syd-0577_it.pdf?get&DNR=syd-0577

Segnalazioni generali

Simboli speciali per informazioni aggiuntive e rimandi nel documento.



Avvertenza

La mancata osservanza di queste indicazioni può comportare guasti delle apparecchiature o malfunzionamenti, oppure compromettere le prestazioni del sistema.



Suggerimento

Ulteriori informazioni per l'impiego o per l'utilizzo alternativo di un apparecchio.



Vedi anche

Rimandi ad altri capitoli all'interno del documento o ad altri documenti.



Mitel Advanced Intelligent Network

Particolarità che devono essere rispettate in un AIN.

Rimandi allo strumento di configurazione WebAdmin MiVoice Office 400

I riferimenti a viste WebAdmin sono riconoscibili dal simbolo della lente con il codice di navigazione. **Q=q9** è ad esempio un riferimento alla vista *Panoramica delle licenze*. Per passare direttamente a questa vista, immettere il codice di navigazione nella finestra di ricerca WebAdmin **Q** premere il tasto Invio.

Il codice di navigazione di una vista è riportato nella rispettiva pagina della guida.

Segnalazioni relative alla sicurezza

Indicazioni di avvertimento, con pittogrammi specifici, identificano i pericoli per le persone e per le apparecchiature.



Pericolo

La mancata osservanza di queste indicazioni può mettere a rischio le persone (per scossa elettrica) oppure portare a corti circuiti nelle apparecchiature.



Attenzione

La mancata osservanza di queste indicazioni può provocare il malfunzionamento di un componente.



Avvertimento

La mancata osservanza di queste indicazioni può provocare danni a causa di scariche elettrostatiche.

Limited Warranty (Australia only)

The benefits under the Mitel Limited Warranty below are in addition to other rights and remedies to which you may be entitled under a law in relation to the products.

In addition to all rights and remedies to which you may be entitled under the Competition and Consumer Act 2010 (Commonwealth) and any other relevant legislation, Mitel warrants this product against defects and malfunctions in accordance with Mitel's authorized, written functional specification relating to such products during a one (1) year period from the date of original purchase ("Warranty Period"). If there is a defect or malfunction, Mitel shall, at its option, and as the exclusive remedy under this limited warranty, either repair or replace the product at no charge, if returned within the warranty period.

Exclusions

Mitel does not warrant its products to be compatible with the equipment of any particular telephone company. This warranty does not extend to damage to products resulting from improper installation or operation, alteration, accident, neglect, abuse, misuse, fire or natural causes such as storms or floods, after the product is in your possession. Mitel will not accept liability for any damages and/or long distance charges, which result from unauthorized and/or unlawful use.

To the extent permitted by law, Mitel shall not be liable for any incidental damages, including, but not limited to, loss, damage or expense directly or indirectly arising from your use of or inability to use this product, either separately or in combination with other equipment. This paragraph, however, is not intended to have the effect of excluding, restricting or modifying the application of all or any of the provisions of Part 5-4 of Schedule 2 to the Competition and Consumer Act 2010 (the ACL), the exercise of a right conferred by such a provision or any liability of Mitel in relation to a failure to comply with a guarantee that applies under Division 1 of Part 3-2 of the ACL to a supply of goods or services.

This express warranty sets forth the entire liability and obligations of Mitel with respect to breach of this express warranty and is in lieu of all other express or implied warranties other than those conferred by a law whose application cannot be excluded, restricted or modified. Our goods come with guarantees that cannot be excluded under the Australian Consumer Law. You are entitled to a replacement or refund for a major failure and for compensation for any other reasonably foreseeable loss or damage.

You are also entitled to have the goods repaired or replaced if the goods fail to be of acceptable quality and the failure does not amount to a major failure.

Repair Notice

To the extent that the product contains user-generated data, you should be aware that repair of the goods may result in loss of the data. Goods presented for repair may be replaced by refurbished goods of the same type rather than being repaired. Refurbished parts may be used to repair the goods. If it is necessary to replace the product under this limited warranty, it may be replaced with a refurbished product of the same design and colour.

If it should become necessary to repair or replace a defective or malfunctioning product under this warranty, the provisions of this warranty shall apply to the repaired or re-placed product until the expiration of ninety (90) days from the date of pick up, or the date of shipment to you, of the repaired or replacement product, or until the end of the original warranty period, whichever is later. Proof of the original purchase date is to be provided with all products returned for warranty repairs.

Warranty Repair Services

Procedure: Should the product fail during the warranty period and you wish to make a claim under this express warranty, please contact the Mitel authorized reseller who sold you this product (details as per the invoice) and present proof of purchase. You will be responsible for shipping charges, if any.

Limitation of liability for products not of a kind ordinarily acquired for personal, domestic or household use or consumption (e.g. goods/services ordinarily supplied for business- use).

Limitation of liability

- 1.1 To the extent permitted by law and subject to clause 1.2 below, the liability of Mitel to you for any non-compliance with a statutory guarantee or loss or damage arising out of or in connection with the supply of goods or services (whether for tort (including negligence), statute, custom, law or on any other basis) is limited to:
- a) in the case of services:
 - i) the resupply of the services; or
 - ii) the payment of the cost of resupply; and
 - b) in the case of goods:
 - i) the replacement of the goods or the supply of equivalent goods; or
 - ii) the repair of the goods; or
 - iii) the payment of the cost of replacing the goods or of acquiring equivalent goods; or
 - iv) the payment of the cost of having the goods repaired.
- 1.2 Clause 1.1 is not intended to have the effect of excluding, restricting or modifying:
- a) the application of all or any of the provisions of Part 5-4 of Schedule 2 to the Competition and Consumer Act 2010 (the ACL); or
 - b) the exercise of a right conferred by such a provision; or
 - c) any liability of Mitel in relation to a failure to comply with a guarantee that applies under Division 1 of Part 3-2 of the ACL to a supply of goods or services.
-

After Warranty Service

Mitel offers ongoing repair and support for this product. If you are not otherwise entitled to a remedy for a failure to comply with a guarantee that cannot be excluded under the Australian Consumer Law, this service provides repair or replacement of your Mitel product, at Mitel's option, for a fixed charge. You are responsible for all shipping charges. For further information and shipping instructions contact:

Manufacturer: Mitel South Pacific Pty Ltd ("Mitel") Level 1, 219 Castlereagh Street Sydney, NSW2000, Australia Phone: +61 2 9023 9500	Note: Repairs to this product may be made only by the manufacturer and its authorized agents, or by others who are legally authorized. Unauthorized repair will void this express warranty.
--	---

Mitel Open Interfaces Platform (OIP)

Le numerose funzionalità di OIP ampliano in maniera significativa l'impiego dei server di comunicazione e assicurano un collegamento perfetto di applicazioni software e telefoniche.

Con le applicazioni di OIP è possibile realizzare sofisticate soluzioni Unified Communications. Insieme ai posti operatore su PC e alle funzioni call center, OIP offre un insieme versatile di estensioni utili.

Attraverso le interfacce OIP e i connettori OIP possono essere integrate ad es. altre applicazioni specifiche del settore.

OIP è anche un server di directory che integra oltre alle directory dei server di comunicazione collegati, anche le directory esterne nel panorama della comunicazione.

- OIP può essere implementato:
- Su un proprio PC (sistema operativo Windows)
- Tramite il server applicazioni CPU2/CPU2-S.
- Il server applicazioni CPU2/CPU2-S è una scheda plug-in per PC per il server di comunicazione Mitel 470.
- ed è preinstallato in fabbrica con OIP e altre espansioni.
- Come appliance virtuale su VMWare ESXi o Microsoft Hyper-V
- Come applicazione contenitore sulla piattaforma Mitel SMBC.

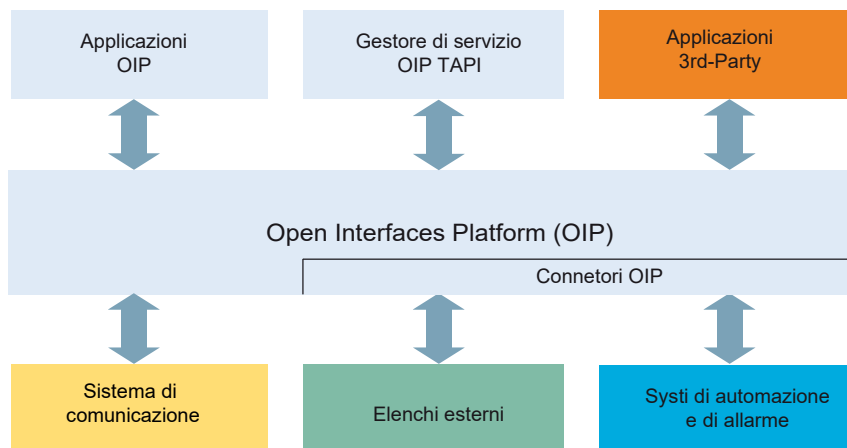


Fig.1 OIP come collegamento per sistemi di comunicazione, directory e applicazioni.

Servizi OIP

I servizi OIP sono i componenti centrali di OIP. Essi servono a controllare il sistema e mettono a disposizione le funzioni e le interfacce OIP. Grazie all'organizzazione modulare e alle numerose possibilità di parametrizzazione, permettono di configurare soluzioni versatili e specifiche per il cliente.

Applicazioni OIP

Come applicazioni OIP sono disponibili softphone avanzati che possono essere controllati come client tramite OIP.

- Mitel OfficeSuite è un'applicazione Rich-Client, che estende notevolmente le funzionalità dei telefoni da tavolo e cordless accoppiati.
- MiVoice 1560 PC Operator è un posto operatore su PC che può funzionare come Rich-Client insieme ad un telefono da tavolo o cordless oppure in stand alone come softphone.

Campi d'impiego

OIP come server di directory

Directory, database e rubriche già esistenti sono integrati con OIP e resi utilizzabili per la selezione per nome e l'identificazione.

L'integrazione è possibile con numerose banche dati standard, ad es. Microsoft Exchange, Microsoft Outlook, Microsoft Active Directory, rubriche del server di comunicazione, directory LDAP e rubriche elettroniche.

Le directory Microsoft Exchange possono inoltre essere sincronizzate direttamente.

Unified Communications - OIP come server di telefonia

OIP utilizzato come server di telefonia, integrato nella telefonia ed espandibile nella comunicazione IT: softphone di prima classe, instradamento di chiamate e voice mail in funzione della presenza e accoppiamento del calendario tramite profili di presenza, selezione per nome e identificazione del chiamante tramite tutti gli elenchi della ditta collegati, sincronizzazione dei contatti Microsoft Exchange, notifiche e-mail, posti operatore e molto altro ancora facilitano la comunicazione quotidiana.

OIP come centro operatore

Numerose applicazioni posto operatore multifunzionale possono essere organizzate con le funzioni call center in gruppi di posto operatore.

OIP come Free Seating Server

OIP supporta ed estende la funzionalità Free Seating di MiVoice Office 400: un utente si registra sul computer di un posto di lavoro Free seating e il telefono assume automaticamente il suo numero di chiamata e la sua configurazione.

OIP come call center

Il potente Mitel 400 Call Center è parte integrante di OIP e offre tutte le funzioni importanti ad es. algoritmi di routing flessibili (ciclico, lineare, tempo libero più lungo, basato su CLIP, ultimo agente), gruppi di agenti esperti, nonché analisi dei dati del call center (online e offline) con elaborazione grafica. In caso di interruzione della rete, con il routing di emergenza viene garantita una disponibilità massima del sistema.

La funzionalità degli agenti è disponibile su tutti telefoni di sistema, compresi i softphone. Questo vale anche per postazioni di lavoro da casa e anche per tutti gli utenti in una Mitel Advanced Intelligent Network. La funzione Concetto di utenza One Number può essere configurata anche per agenti, rendendo possibile ai collaboratori del call center la massima mobilità nell'azienda.

Grazie a OIP WebAdmin, Mitel 400 Call Center è facile da amministrare e configurare. Diverse funzioni di monitoraggio, semplici valutazioni statistiche e il controllo dei gruppi di lavoro sono facilmente utilizzabili grazie all'interfaccia di amministrazione.

Mitel 400 CCS è un'estensione di Mitel 400 Call Center e offre molteplici possibilità per la valutazione statistica dell'esercizio del call center. Grazie ai rapporti offline e online, il gestore può analizzare dettagliatamente e ottimizzare l'esercizio del call center.

OIP come interfaccia applicazione

Attraverso le interfacce esterne fornitori terzi certificati possono integrare ad es. le loro applicazioni specifiche del settore nell'ambiente di comunicazione MiVoice Office 400.

OIP come sistema di automazione e segnalazione allarmi (Gestione I/O)

I sistemi di segnalazione di allarme e i sistemi di automazione domestica (ad es. KNX) esterni possono essere controllati semplicemente collegandosi al sistema di comunicazione. In tal modo è possibile un semplice scambio di informazioni fra i sistemi. In questo modo l'utente può utilizzare il telefono di sistema per il servizio vocale e il controllo di sistemi esterni.

Il servizio I/O offre un ampio spettro di caratteristiche, che consentono impieghi molto flessibili e applicazioni diversificate. Di seguito sono indicati alcuni esempi:

- Dispositivo di segnalazione allarmi per il personale di assistenza
- Monitoraggio dei processi produttivi
- Inoltro di messaggi come e-mail
- Collegamento al dispositivo automatico domestico (KNX)

Con l'ausilio dell'interfaccia grafica (struttura ad albero) è possibile associare reciprocamente gli eventi e le relative azioni in modo semplice.

OIP in rete

Un server OIP può anche essere usato in una AIN. A tale scopo viene collegato con il master. È inoltre possibile collegare ad un server OIP anche più server di comunicazione. Ciò consente ad es. il rilevamento dei dati di traffico in tutta la rete su tutti i sistemi e la visualizzazione degli addebiti nei telefoni di sistema oppure la visualizzazione dello stato nel campo di visualizzazione della presenza di un posto operatore su PC relativo a tutti gli utenti.

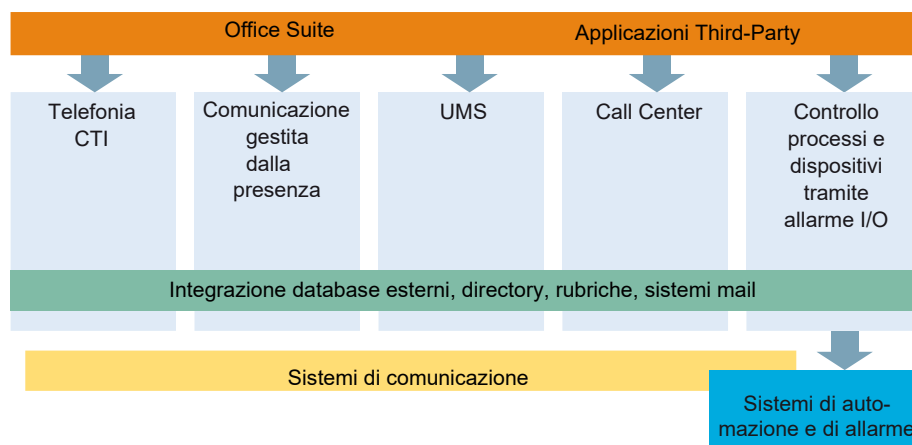


Fig. 2 Funzioni e interfacce

Funzioni

Prospetto delle funzioni OIP disponibili:

Tab. 1 Funzioni di telefonia/CTI

Funzioni	MiVoice Office 400	Mitel Office Suite ¹⁾	Licenza ²⁾
Funzioni di telefonia/CTI per telefoni di sistema:			
• Selezione uscente	X	X	CTI Third Party Basic
• Avviso di chiamata	D	X	CTI Third Party Standard
• Rifiuto di una chiamata durante la fase di chiamata	e	X	CTI Third Party Standard
• Risposta alla chiamata	f	X	CTI Third Party Basic
• Termine della chiamata	e	X	CTI Third Party Basic
• Risposta per assente	c	X	CTI Third Party Basic
• Trasferimento di chiamata durante la fase di chiamata (Call Deflection)	h	X	CTI Third Party Standard
• Identificazione del chiamante (CLIP)	i	X	CTI Third Party Basic
• Deviazione di chiamata: Sempre (CFU)/Su mancata risposta (CFNR)/Se occupato (CFB), Non disturbare	n	X	CTI Third Party Standard
• Selezione multifrequenza (DTMF)	o	X	CTI Third Party Basic
• Informazione sugli addebiti	X	X	CTI Third Party Basic
• Trasferimento diretto della chiamata	X	X	CTI Third Party Standard

Funzioni (continua)	MiVoice Office 400	Mitel Office Suite ¹⁾	Licenza ²⁾
• Trasferimento della conversazione	X	X	CTI Third Party Standard
• Attesa	X	X	CTI Third Party Standard
• Conferenza	X	X	CTI Third Party Standard
• Richiamata alternata	X	X	CTI Third Party Standard
• Messaggio su utente occupato	X	X	CTI Third Party Standard
• Parcheggio	X	X	CTI Third Party Standard
• Prenotazione automatica	X	X	CTI Third Party Standard
• Annuncio a utenti	X	X	CTI Third Party Standard
• Funzioni definite dall'utente (macro/comandi funzione)	X	X	CTI Third Party Standard
Funzioni di telefonia/CTI per telefoni analogici:			
• Selezione uscente			CTI Third Party Basic

¹⁾ Nella licenza Office Suite sono contenute tutte le caratteristiche e le funzioni della licenza CTI Basic e della licenza CTI Standard.

²⁾ Per maggiori dettagli sulle licenze, vedi "Assegnazione delle licenze e limiti del sistema", pagina 36

Tab. 2 Profili di presenza

Funzioni	Licenza ²⁾	
	MiVoice Office 400	Mitel Office Suite ¹⁾
Profili di presenza:		
• Creazione di più profili di presenza	X	X
• Impostazione dello stato di presenza	X	X
• Destinazioni (CFx) per chiamate interne		X
• Destinazioni (CFx) per chiamate esterne		X
• Deviazioni CFU (unconditional)	X ³⁾	X
• Deviazioni CFB (su occupato)	X ³⁾	X
• Deviazioni CFNR (su mancata risposta)	X ³⁾	X
• Profili di funzioni ⁴⁾	X	X
• Profili Voice Mail	X	X
• Profili di notifica	X	X
• Profili di visualizzazione	X	X
• Profili audio	X	X
• Controllo tramite calendario OIP o calendario esterno (p.es. Microsoft Exchange)	X	X
		Microsoft Exchange Connector/Profiles Presence

¹⁾ Nella licenza Office Suite sono contenute tutte le caratteristiche e le funzioni della licenza CTI Basic e della licenza CTI Standard.

²⁾ Per maggiori dettagli sulle licenze, vedi "Assegnazione delle licenze e limiti del sistema", pagina 36

³⁾ È possibile solo un tipo CFx nello stesso momento

Tab. 3 Call center e gruppi di lavoro

Funzioni	Licenza ²⁾	
	MiVoice Office 400	Mitel Office Suite ¹⁾
Mitel 400 Call Center:		
• Controllo agenti (login/logout, pausa, wrap up)	X	Call Centre Agents
• Instradamento delle chiamate (ciclico, lineare, ciclico PBX, servizio, CLIP, ultimo agente)	X	Call Centre Base / Call Centre Groups
• Statistica del call Center online e offline (esportazione in Microsoft Excel), con visualizzazione grafica	X	Call Centre Base / Call Centre Groups
• Espansione con l'applicazione di valutazione Mitel 400 CCS	X	see "The OIP licenses", Page 37
• Instradamento di emergenza	X	Call Centre Base / Call Centre Groups
• Ore di apertura	X	Call Centre Base / Call Centre Groups
• Login/logout, pausa, wrap up	X	Call Centre Agents
• Ticket di chiamata	X	Call Centre Base / Call Centre Groups

¹⁾ Nella licenza Office Suite sono contenute tutte le caratteristiche e le funzioni della licenza CTI Basic e della licenza CTI Standard.

²⁾ Per maggiori dettagli sulle licenze, vedi "Assegnazione delle licenze e limiti del sistema", pagina 36.

Tab. 4 Server OIP e collegamento del server di comunicazione

Funzioni	MiVoice Office 400	Mitel Office Suite ¹⁾	Licenza ²⁾
OIP server:			
• Configurazione di telefoni di sistema	X	X	CTI Third Party Basic
• Liste chiamate (notifica e-mail in caso di chiamate senza risposta)	X	X	CTI Third Party Basic
• PUM - Personal User Mobility (Condivisione della workstation tra più utenti)	X		CTI Third Party Basic
• Sincronizzazione dell'ora con il server di comunicazione.	X		CTI Third Party Basic
Indicazione di presenza:			
• Indicazione di presenza per tutti gli utenti OIP	X	X	CTI Third Party Basic / Office Suite

Funzioni (continua)	MiVoice Office 400	Mitel Office Suite ¹⁾	Licenza ²⁾
• Sincronizzazione degli stati di presenza con il server di comunicazione	X	X	-
• Sincronizzazione degli stati di presenza con Outlook tramite Microsoft Exchange	M	M	Microsoft Exchange Connector Local Outlook Connector
• Sincronizzazione degli stati di presenza con Outlook locale tramite Mitel OfficeSuite	o	o	Microsoft Exchange Connector
• Messaggio di assenza in caso di chiamante con telefono di sistema	b	b	
Gestione utenti:			
• Gestione utente (licenze, diritti di accesso)	X		CTI Third Party Basic
• Gestione gruppi di utenti	M		CTI Third Party Basic
Collegamento del server di comunicazione:			
• Collegamento a sistemi singoli	X		Connection to <communication server> / CTI Connection to <communicationserver>
• Collegamento a sistemi collegati in rete QSIG	M		
• Collegamento a AIN	o		

¹⁾ Nella licenza Office Suite sono contenute tutte le caratteristiche e le funzioni della licenza CTI Basic e della licenza CTI Standard.

²⁾ Per maggiori dettagli sulle licenze, vedi "Assegnazione delle licenze e limiti del sistema", pagina 36.

Tab.5 Notifica

Funzioni	MiVoice Office 400	Mitel Office Suite ¹⁾	Licenza ²⁾
Notifica dei seguenti eventi:			
• Chiamate con risposta e senza risposta	X	X	CTI Third Party Basic / Office Suite
• Messaggi Voice Mail dal sistema Voice Mail standard	X	X	CTI Third Party Basic / Office Suite
• Messaggi di testo ricevuti	X	X	Profiles Presence
• Messaggi e-mail ricevuti	X	X	Microsoft Exchange Connector
• Eventi di calendario	X	X	Microsoft Exchange Connector
• Eventi I/O:	X	X	Profiles Presence
Notifica alle seguenti destinazioni:			

Funzioni (continua)	MiVoice Office 400	Mitel Office Suite ¹⁾	License ²⁾
• Visualizzazione su un telefono (ATAS)	X	X	CTI Third Party Basic / Office Suite
• Messaggio di testo	X	X	CTI Third Party Basic / Office Suite
• Messaggio e-mail	X	X	CTI Third Party Standard
• Messaggio e-mail con messaggio Voice Mail allegato del sistema Voice Mail standard (wav o mp3)	X	X	CTI Third Party Standard
• Attivazione di un evento I/O	X	X	Profiles Presence
Notifica: Altre caratteristiche: • Assegnazione di regole di filtro	X	X	Profiles Presence

¹⁾ Nella licenza Office Suite sono contenute tutte le caratteristiche e le funzioni della licenza CTI Basic e della licenza CTI Standard.

²⁾ Per maggiori dettagli sulle licenze, vedi ["Assegnazione delle licenze e limiti del sistema"](#), pagina 36.

Tab. 6 Applicazioni OIP e configurazione OIP

Funzioni	MiVoice Office 400	Mitel Office Suite ¹⁾	Licenza ²⁾
Applicazioni OIP: • Mitel OfficeSuite: Applicazione per il comando e la configurazione di PC per hardphone collegati al sistema • Applicazioni per posto operatore MiVoice 1560 PC Operator • Telefonia, CTI, gestione di agenti tramite OIP WebAdmin	X h		Office Suite MiVoice 1560 / MiVoice 1560 IP CTI Third Party Basic or CTI Third Party Standard
Configurazione OIP: • Configurazione tramite OIP WebAdmin	X		No license required

¹⁾ Nella licenza Office Suite sono contenute tutte le caratteristiche e le funzioni della licenza CTI Basic e della licenza CTI Standard.

²⁾ Per maggiori dettagli sulle licenze, vedi ["Assegnazione delle licenze e limiti del sistema"](#), pagina 36.

Tab. 7 Gestore degli addebiti e delle chiamate entranti

Funzioni	MiVoice Office 400	Mitel Office Suite ¹⁾	Licenza ²⁾
In uscita (OCL)	X		CTI Third Party Basic
In entrata (ICL)	X		CTI Third Party Basic
Contatore spese singolo	X		CTI Third Party Basic
Centri di costo	X		CTI Third Party Basic
Contatore interfaccia urbana	X		CTI Third Party Basic
Costi di chiamata su telefoni di sistema (nell'intera rete)	X		CTI Third Party Basic
Analisi dei dati di chiamata	X		CTI Third Party Basic
Esportazione dati (in formato csv)	X		CTI Third Party Basic

¹⁾ Nella licenza Office Suite sono contenute tutte le caratteristiche e le funzioni della licenza CTI Basic e della licenza CTI Standard.

²⁾ F Per maggiori dettagli sulle licenze, vedi ["Assegnazione delle licenze e limiti del sistema"](#), pagina 36.

Tab. 8 Directory e database

Funzioni	MI Voice Office 400	Mitel Office Suite ¹⁾	Licenza ²⁾
Collegamento e accesso: • Collegamento di directory OpenCom • Collegamento Microsoft Outlook locale • Collegamento di Microsoft Exchange • Collegamento di directory LDAP • Accesso all'elenco telefonico esterno Twixtel (CH) • Accesso all'elenco telefonico esterno Das Telefonbuch (DE) • Accesso all'elenco indirizzi globale di Active Directory • Importazione/esportazione di altre directory Funzioni directory: • Ricerca in directory per nome • Ricerca in directory per nome Quickdial • Visualizzazione del nome	X	X	CTI Third Party Basic CTI Third Party Basic Local Outlook Connector Microsoft Exchange Connector Phonebook Connector Phonebook Connector Phonebook Connector Phonebook Connector Phonebook Connector CTI Third Party Basic Phonebook Connector/ Microsoft Exchange Connector Phonebook Connector/ Microsoft Exchange Connector Phonebook Connector/ Microsoft Exchange Connector
• Sincronizzazione directory del server di comunicazione – directory Microsoft B-Channels on PRI Cards	X	X	Microsoft Exchange Connector
Collegamento di Outlook tramite Microsoft Exchange o localmente tramite Mitel OfficeSuite: • Integrazione dei contatti private. • Integrazione delle cartelle di contatti pubblici • Integrazione del calendario private • Integrazione di e-mail	X	X	Microsoft Exchange Connector o Local Outlook Connector Microsoft Exchange Connector o Local Outlook Connector Microsoft Exchange Connector o Local Outlook Connector Microsoft Exchange Connector o Local Outlook Connector

¹⁾ Nella licenza Office Suite sono contenute tutte le caratteristiche e le funzioni della licenza CTI Basic e della licenza CTI Standard.

²⁾ Per maggiori dettagli sulle licenze, vedi "Assegnazione delle licenze e limiti del sistema", pagina 36.

Tab. 9 Gestore di servizio TAPI OIP (CTI)

Funzioni	MI Voice Office 400	Mitel Office Suite ¹⁾	Licenza ²⁾
Microsoft TAPI 2.1	X	X	CTI Third Party Basic or CTI Third Party Standard
Funzioni di telefonia	X	X	CTI Third Party Basic or CTI Third Party Standard
Funzioni call center	X	X	Call Centre Base / Call Centre Groups / Call Centre Agents / CTI Third Party Standard
Funzioni dei selettori di linea (vedi Tab. 11)	X	X	CTI Third Party Standard

Funzioni posto operatore (vedi Tab. 11)	X	CTI Third Party Standard
---	---	--------------------------

¹⁾ Nella licenza Office Suite sono contenute tutte le caratteristiche e le funzioni della licenza CTI Basic e della licenza CTI Standard.

²⁾ Per maggiori dettagli sulle licenze, vedi "Assegnazione delle licenze e limiti del sistema", pagina 36.

Tab. 10 Sistema di automazione e di allarme

Funzioni	MiVoice Office 400	Licenza ¹⁾
Gateway ATAS con funzioni avanzate	X	ATAS Gateway ²⁾ / CTI Third Party Basic
Localizzazione DECT	X	ATASpro Gateway ²⁾
Valutazione e trasferimento degli allarmi del server di comunicazione (ad es. come e-mail)	X	ATAS Gateway ²⁾
Interfaccia allarmi bidirezionale (da telefono a esterno, da esterno a telefono)	X	ATAS Gateway ²⁾
Interfaccia KNX (European Installation Bus)	X	ATAS Gateway ²⁾
Sistema I/O con funzioni di sistema avanzate per specifiche esigenze del cliente	X	ATAS Gateway ²⁾

¹⁾ Per maggiori dettagli sulle licenze, vedi "Assegnazione delle licenze e limiti del sistema", pagina 36.

²⁾ Per MiVoice Office 400 acquistare le licenze ATAS Gateway e ATASpro Gateway sul server di comunicazione. OIP acquisisce quindi le licenze.

³⁾ Con una sola base radio

Tab. 11 Selettori di linea, posti operatore su PC e telefoni

Funzioni	MiVoice Office 400	Licenza ¹⁾
Selettori di linea:		
• Selezione uscente a partire dai tasti di linea	X	CTI Third Party Standard
• Risposta alle chiamate sui tasti di linea	X	CTI Third Party Standard
Posti operatore su PC e telefoni		
• Selezione uscente a partire dai tasti di linea	X	CTI Third Party Standard
• Risposta alle chiamate in arrivo da coda di attesa	X	CTI Third Party Standard
• Parcheggio di chiamate in coda di attesa	X	CTI Third Party Standard
• Login, Logout, Wrap-Up, Pausa	X	Call Centre Agents
• Gruppi di posto operatore	X	Call Centre Base/ Call Centre Groups

¹⁾ Per maggiori dettagli sulle licenze, vedi "Assegnazione delle licenze e limiti del sistema", pagina 36.

Server OIP

Questo capitolo contiene tutte le informazioni per configurare e mettere in servizio il server OIP. Vi sono inoltre descritti tutte le funzioni e i servizi OIP centrali.

Indicazioni per la progettazione

Segnalazione e percorsi di segnalazione

Il server OIP comunica tramite Ethernet con il server di comunicazione. Il Server OIP e il server di comunicazione si scambiano sia dati di segnalazione e comando critici per il tempo, sia anche dati di informazione come ad esempio file di voice mail. Il server OIP non elabora in proprio dati multimediali in tempo reale. Il flusso multimediale è scambiato direttamente tra server di comunicazione e terminali, applicazioni OIP o applicazioni CTI di produttori terzi.

Applicazioni OIP e CTI comunicano inoltre tramite Ethernet con il server OIP.

I softphone IP OIP sono considerati dal server di comunicazione come telefoni IP di sistema:

- La trasmissione voce ha luogo tramite i canali VoIP.
- Il flusso di dati multimediali scorre direttamente tra softphone IP e server di comunicazione.
- I dati dell'utente sono memorizzati nel server di comunicazione.

Contrariamente ai telefoni IP di sistema, il server OIP segnala e controlla esso stesso i softphone IP OIP. Il server OIP effettua anche l'indirizzamento IP dei softphone IP nel server di comunicazione, per cui non è necessaria configurazione manuale.

Le applicazioni OIP Rich client accoppiate ad un telefono di sistema, non elaborano dati multimediali e il flusso multimediale scorre tra il telefono di sistema accoppiato e il server di comunicazione.

Utilizzando un server OIP in una Mitel Advanced Intelligent Network il server OIP comunica solo con il nodo master.

Server di comunicazione compatibili

I seguenti server di comunicazione possono essere collegati a OIP 8.5.3:

- Server di comunicazione MiVoice Office 400 a partire dalla release R6.0

Il collegamento ha luogo tramite rete IP.

Requisiti del PC

PC per server OIP

Per garantire il funzionamento sicuro e altamente affidabile del server OIP è necessario tenere presente i seguenti requisiti e limitazioni. Tenere presente che i limiti di sistema e di funzioni di OIP dipendono anche dalle prestazioni del PC server (vedi "Limiti del sistema", pagina 36).

Tab. 13 Requisiti e limitazioni per un PC server OIP

Criterio	Requirement/recommendation
Requisiti di sistema per il funzionamento in un sistema operativo client	Il requisito minimo sono i requisiti del sistema operativo utilizzato.
Requisiti di sistema per il funzionamento in un sistema operativo server	Il requisito minimo sono i requisiti del sistema operativo utilizzato.
Sistemi operativi supportati	Vedere le Note sulla versione Consigliato a partire da 50 utenti
Uso di un sistema operativo server	Ammessi in linea di massima. Le applicazioni che richiedono molta RAM e potenza di calcolo devono girare su un altro PC per non compromettere le prestazioni di OIP.
Funzionamento di altre applicazioni sullo stesso PC	Non consigliato, per garantire la disponibilità del server OIP ed evitare conflitti di compatibilità.
Installazione IIS sullo stesso server	Il requisito minimo sono i requisiti del sistema operativo utilizzato.
Ricerca in tempo reale di software antivirus	Disattivare per la directory OIP

PC per client OIP

Il PC client OIP deve soddisfare almeno i seguenti requisiti:

Tab. 14 Requisiti e limitazioni per un PC client OIP

Criterio	Requisito/Raccomandazione
Requisiti del sistema:	Il requisito minimo sono i requisiti del sistema operativo utilizzato.
Sistemi operativi supportati	Vedere le Note sulla versione
Funzionamento su un client virtuale	Non consentito

Al momento dell'installazione di un softphone IP, il PC deve essere dotato di cuffie o microfono.

Sistemi operativi compatibili

Tab. 15 Compatibilità con i sistemi operativi

Sistema Operativo X = supportato	Server OIP	Mitel OfficeSuite	MiVoice 1560 PC Operator	Mitel 400 CCS main services	Mitel 400 CCS supervisor client	Gestore di servizio TAPI OIP	Driver Exchange
Windows 10 ¹⁾	X	X	X	-X	-X	X	
Ambiente Citrix / Terminal server		X	X				
Windows Server 2012 R2	X	X	X	X	X	X	
Windows Server 2016	X	X	X	X	X	X	
Windows Server 2019	X	X	X	X	X	X	
VMWare ESXi 5.5	X						
VMWare ESXi 6.0	X						
VMWare ESXi 6.5	X						
VMWare ESXi 6.7	X						
Microsoft Hyper-V	X						
Microsoft Exchange Server 2013							X
Microsoft Exchange Server 2016							X
Microsoft Exchange Server 2019							X
Microsoft 365 for Business ²⁾							X

¹⁾ Le edizioni Home di Windows non sono supportate

²⁾ Microsoft 365 for Home non è supportato



Nota:

L'installazione del server OIP su un server Windows Small Business non è supportata.

Altri requisiti del PC

Installazione di Microsoft Security Update

L'installazione di Microsoft Security Update è fortemente consigliata per tutti i PC sui quali sono installate applicazioni Mitel.

Dopo l'aggiornamento di un PC resta solo un piccolo rischio che si verifichino dei problemi. Mitel non è in grado di pre-collaudare gli aggiornamenti di sicurezza e a maggior ragione non può testare le combinazioni di hardware e software possibili. Nel funzionamento e nei test interni all'azienda, tuttavia, le applicazioni vengono sempre collaudate su PC con l'update di sicurezza più attuale, in modo da riconoscere con la massima rapidità ogni problema che possa emergere.

Aggiornamento dell'ambiente Java-Runtime (JRE) sui PC server e client

Sui PC server con applicazioni CTI l'aggiornamento automatico dell'ambiente Java- Runtime (JRE) non è consigliato. Le applicazioni sono ottimizzate per determinate versioni di JRE. È senz'altro possibile far funzionare sullo stesso PC più versioni JRE, ma in pratica è emerso che spesso un aggiornamento di JRE conduce a malfunzionamenti e quindi a richieste di assistenza. Ciò accade in particolare quando vengono installati nuovi componenti dell'applicazione o si aggiornano dei componenti già installati.

Le applicazioni CTI-Server messe a disposizione da Mitel vengono normalmente ottimizzate per la versione di JRE corrente al momento del rilascio del prodotto. La versione di JRE utilizzata viene dichiarata chiaramente. Il funzionamento senza problemi con altre versioni JRE non può tuttavia essere garantito completamente. Pertanto consigliamo di impiegare solo la versione di JRE consigliata e di non aggiornarla.

Sui PC client è possibile aggiornare JRE senza pensieri.

Impiego di antivirus su PC server

L'impiego di software antivirus su PC server con applicazioni CTI-Server è di norma privo di conflitti e consigliato, tuttavia il software antivirus deve essere configurato in modo che tutti i dati soggetti all'elaborazione in tempo reale non vengano scansionati. Ad esempio, durante il funzionamento dell'OIP è necessario escludere la directory MY-SQL della banca dati server OIP. Lo stesso vale fra l'altro per le applicazioni Open-Desk e OpenMessaging. Infine si consiglia di escludere dalle directory da scansionare quelle dei dati di chiamata e delle statistiche ACD, che vengono scritte dall'applicazione.

L'impiego contemporaneo di più programmi antivirus di diversi produttori non causa normalmente alcun problema.

Requisiti IP

Tenere presente che per ottimizzare l'ambiente di rete è assolutamente necessario il know-how di un tecnico di rete esperto.

Tenere presenti i seguenti punti prima dell'installazione di server OIP e del collegamento alla rete IP:

- Il DNS è configurato regolarmente.

Verificare che sul server DNS non siano presenti voci non valide.

Comunicazione fra server OIP e server di comunicazione

La comunicazione fra il server OIP e il server di comunicazione avviene

- all'avvio del server OIP,
- sincronizzando il server OIP con il server di comunicazione e
- durante il tempo di funzionamento.

La larghezza di banda necessaria dipende dai seguenti fattori:

- Dimensioni della configurazione del server di comunicazione al momento dell'avvio e della sincronizzazione
 - Numero utenti interni
 - Numero di elementi di distribuzione delle chiamate (DC)
 - Voci presenti nella lista delle selezioni abbreviate/utente PISN
 - Voci nelle rubriche private
- Numero di conversazioni eseguite all'interno e all'esterno (chiamate per ora)

Il carico di rete medio durante il tempo di funzionamento può essere influenzato impostando diversi intervalli di sincronizzazione. Gli intervalli di sincronizzazione possono essere configurati nei servizi OIP.

Tab. 16 Sincronizzazione server OIP - PBX

Intervallo di sincronizzazione	Servizio OIP	Impostazione di base
<i>OIP-Server - Configurazione PBX</i>	<u>PBXManager</u>	ogni 15 minuti
<i>OIP-Server - Lista selezioni abbreviate PBX</i>	<u>PublicDirectoryService</u>	ogni 60 minuti
<i>OIP-Server - Directory private phone book</i>	<u>PrivateDirectoryService</u>	ogni 60 minuti

Comunicazione fra server OIP e applicazioni OIP

Al momento della comunicazione fra server OIP e applicazioni OIP durante il tempo di funzionamento, la larghezza di banda necessaria dipende dai seguenti fattori:

- Numero di conversazioni eseguite all'interno e all'esterno (chiamate per ora)
- Numero di utenti controllati per applicazione (ad es., indicazione di presenza)
- Numero di modifiche della configurazione tramite OIP WebAdmin.

Comunicazione fra server OIP e server Microsoft Exchange

Per quanto riguarda la comunicazione fra server OIP e server Microsoft Exchange, la larghezza di banda dipende dai seguenti fattori:

- Numero di voci presenti nella lista di selezione abbreviata.
- Numero di voci presenti nelle rubriche personali.
- Numero di voci presenti nella cartella dei contatti pubblici su Microsoft Exchange Server.
- Numero di voci presenti nelle rubriche personali di Microsoft Outlook.

L'impostazione degli intervalli di sincronizzazione fra PBX, server OIP e server Microsoft Exchange viene eseguita nei servizi OIP, vedi paragrafo "Comunicazione fra server OIP e server di comunicazione", pagina 32.

Comunicazione fra un softphone IP e PBX

In caso di utilizzo di softphone IP, al fine di raggiungere una qualità elevata della fonia, sono necessarie una progettazione e pianificazione accurata della rete IP, eseguite in modo analogo alla progettazione di hardphone IP o di un sistema AIN (MiVoice Office 400).

Larghezza di banda della rete

Per quanto riguarda il dimensionamento della larghezza di banda di rete in ambienti LAN è necessario fare attenzione che gli ambienti LAN siano stati realizzati o adattati con switch e non con hub.

Al momento del dimensionamento sono soprattutto critiche le linee WAN.

Collegamento tramite linee WAN

I collegamenti WAN devono essere realizzati per proteggere i dati di conversazione e la problematica con i firewall (assegnazioni di porte dinamiche) tramite reti private virtuali (VPN).

Gestione firewall

Per l'utilizzo di firewall tra le linee di comunicazione di PBX, server OIP e client OIP, alcune porte devono essere aperte.

Firewall a monte del server di comunicazione

Se il server di comunicazione si trova a valle di un firewall, è necessario aprire le seguenti porte in entrata:

Tab. 17 Porte IP MiVoice Office 400:

Interfaccia	Porta TCP
Configurazione	1061/1062/1080 ¹⁾
OIP Name Server	1070
Telefonia	1074
Alarming	1088
Ascotel-OIP Information Link	1112

¹⁾ P Le porte per l'emissione di messaggi di evento e degli addebiti possono essere configurate nel server di comunicazione con WebAdmin. I valori qui indicati sono i valori standard del PBX.

Firewall sul server OIP

Se il server OIP è protetto da un firewall, è necessario aprire le seguenti porte in entrata:

Tab. 19 Porte IP server OIP

Componente server OIP	Porta TCP
Server OIP	2809
Web server OIP	80 ¹⁾
Allarmi PBX	1062
Addebiti	1080
Database OIP	3308

¹⁾ La porta per il Web server OIP può essere definita durante l'installazione del server OIP. Il valore qui indicato è il valore standard.

Firewall su un client OIP

Se un client OIP (PC con un'applicazione OIP) è protetto da un firewall, è necessario aprire le seguenti porte in entrata:

Tab. 20 Porte IP applicazioni OIP, gestore di servizio TAPI OIP e connettori OIP

Applicazione OIP	Porte TCP
Gestore I/O	Porta libera ¹⁾
Mitel OfficeSuite	Porta libera
MiVoice 1560 PC Operator	Porta libera
OIP TAPI service provider	Porta libera
OIP VoIP-Media-Driver	60201 - 60300
OIP Action Server	60801 - 60900
OIP Driver di Exchange	60001 - 60100
OIP Driver ODBC/JDBC	63001 - 63010
OIP TwiXTel-Driver	60101 - 60110
OIP DasTelefonbuch-Driver	60111 - 60120
OIP Driver ISDN Media	60901 - 60910
OIP Gateway ATAS	61001 - 61010
OIP Driver KNX	60501 - 60600

¹⁾ Viene ricercata ed occupata una porta libera

Assegnazione delle licenze e limiti del sistema

Le licenze graduate delle applicazioni OIP, le funzioni OIP e i collegamenti OIP consentono di utilizzare la grande funzionalità di OIP in modo tagliato su misura e a costi ottimizzati.

Limiti del sistema

I limiti del sistema OIP dipendono dal PC utilizzato e dal sistema operativo. I valori seguenti sono approssimativi e servono come indicazione di massima. Consigliamo tuttavia di consultare il servizio assistenza qualora il carico del sistema superi uno o più dei seguenti valori.

Tab. 21 Limiti del sistema OIP

	Integrato	Base	Predefinito	Configurazione massima
Utenti OIP	200	50	300	1'200
Chiamate ora	1'000 ¹⁾ and 500 ²⁾	1'000	2'000	3'000
CTI client	200 ¹⁾	50	300	1'200
Mitel OfficeSuite	200 ¹⁾	50	300	1'200
MiVoice 1560 PC Operator	5 ¹⁾ and 3 ²⁾	5	16	32
Agenti CTI e servizi	50/50 ¹⁾ and 20/50 ²⁾	50/50	100/100	150/150
PC	Scheda di applicazioni (CPU2) ¹⁾ and Docker container ²⁾	Intel Dual Core 1.2 GHz, 1 GB RAM,	Intel Dual Core 2 GHz, 2 GB RAM,	Intel Quad Core 3 GHz, 4 GB RAM,
Sistema Operativo	Integrato	Sistema operativo client	Sistema operativo server	Sistema operativo server

¹⁾ Mitel 470

²⁾ SMBC



Nota:

Anche i server di comunicazione collegati influiscono sui limiti del sistema: server di comunicazione piccoli (ad es. Mitel 415) o più server di comunicazione spostano i limiti del sistema OIP verso il basso. Quanto sopra può essere compensato con un PC più potente.

Numero massimo...	OIP	Note
Utente CTI	1200	Questo è il valore massimo di OIP. Il valore massimo in funzionamento viene determinato dal sistema di comunicazione collegato.
Agenti	250	

Uso di licenze OIP

Le licenze OIP vengono acquistate direttamente tramite il server licenze o tramite il rivenditore. Viene fornito un file licenze che contiene, oltre al codice di licenza, un elenco di tutte le licenze OIP abilitate. Il server OIP legge il codice di licenza dal file licenze e gestisce le licenze in modo indipendente dalle licenze del server di comunicazione.

Procedere come segue per caricare le informazioni sulle licenze in OIP:

Se OIP non è ancora stato installato:

1. Copiare il file licenze OIP sul PC.
2. Avviare l'installazione OIP e seguire le istruzioni dell'assistente di installazione.
3. In un determinato punto della procedura d'installazione, il sistema chiede di indicare la posizione dove è memorizzato il file licenze OIP.
4. Indicare la posizione in cui è memorizzato il file licenze OIP e proseguire nell'installazione.
5. Il file licenze OIP viene copiato nella directory base OIP. All'avvio di OIP, il numero di licenza viene caricato e le licenze OIP contenute sono abilitate.

Se OIP è già stato installato:

1. Memorizzare il file licenze OIP nel proprio sistema di file.
2. Caricare il file licenze OIP con OIP WebAdmin (Vista [Licenze](#)) sul server OIP e riavviare il server OIP.
3. Fare clic sul pulsante [Carica](#) e nella finestra di dialogo seguente permettere il riavvio del server OIP. Il server OIP viene avviato nuovamente con le nuove informazioni di licenza.

Licenze OIP

Funzionamento base

Per il funzionamento base del server OIP esso necessita di un server di comunicazione attribuito fisso in esercizio e di una licenza OIP che abiliti il collegamento a tale server di comunicazione. Ogni ulteriore server di comunicazione sullo stesso server OIP necessita di un'altra licenza di collegamento.

La licenza di collegamento CTI limita le funzioni disponibili alle applicazioni TSP.

Tab. 23 Licenze per il collegamento dei server di comunicazione

Licenza	Descrizione
Connection to <communication server>	Licenza per l'esercizio di uno o più server di comunicazione con OIP. I sistemi sono specificati nel file licenza con un numero EID (MiVoice Office 400). La licenza è valida solo per i server di comunicazione specificati. Come la licenza Connection to <communication server> ma limitato ad applicazioni TSP con OIP (CTI-Third-Party).
CTI Connection to <communication server>	
PBX Master	Questa non è una licenza acquistabile: Il primo server di comunicazione aggiunto viene dichiarato PBX master. Il PBX master deve essere sempre connesso con OIP, in modo che gli altri server di comunicazione con licenza restino abilitati all'esercizio con OIP. Il server OIP verifica il collegamento ogni 24 ore. Se nel corso di due controlli successivi il server di comunicazione non è collegato con il server OIP, tutti i server di comunicazione collegati sono staccati dal server OIP.

Applicazioni OIP

Le applicazioni OIP sono a disposizione sul server OIP e possono essere installate da quest'ultimo, sempre che siano state acquistate le relative licenze. Le licenze per applicazioni OIP comprendono tutti i diritti necessari per utilizzare l'applicazione nella sua funzione base.

Tab. 24 Licenze per applicazioni per posto operatore

Licenza	Descrizione
<i>Office Suite</i>	Licenza per l'esercizio di un Mitel OfficeSuite
<i>MiVoice 1560</i>	Licenza per l'esercizio di un MiVoice 1560
<i>MiVoice 1560 IP</i>	Licenza per l'esercizio di un MiVoice 1560 IP

Collegamento di directory esterne

Le seguenti licenze attivano l'accesso a diverse directory di produttori terzi.

Tab. 25 Licenze per il collegamento di directory e applicazioni specifiche di terzi

Licenza	Descrizione
<i>Phonebook Connector</i>	Licenza per il collegamento dei seguenti elenchi elettronici all'OIP: • "TwixTel", elenco telefonico per la Svizzera • "Das Telefonbuch", elenco telefonico per la Germania • Microsoft Active Directory come database delle directory. • Database LDAP come database delle directory. È necessaria una licenza per ogni tipo di directory desiderato. Attivando la licenza, viene abilitato anche il server dei nomi. In questo modo, oltre a OIP, anche il server di comunicazione può accedere alle directory collegate.
<i>Microsoft Exchange Connector</i>	Licenza per il collegamento di un server Microsoft Exchange per la sincronizzazione di contatti, voci di calendario, stato di presenza in OIP e per il collegamento di e-mail. Attivando questa licenza, viene abilitato anche il server dei nomi. In questo modo, oltre a OIP, anche il server di comunicazione può accedere alle directory collegate.
<i>Local Outlook Connector</i>	Licenza per il collegamento ad un Outlook installato localmente per la sincronizzazione di contatti, voci di calendario, stato di presenza di OIP e per il collegamento di e-mail. Con questa licenza il server dei nomi non viene abilitato. Per consentire al server di comunicazione l'accesso diretto alla directory di Outlook, è necessario acquistare anche la licenza Microsoft Exchange Connector oppure la licenza Phonebook Connector. Il server di comunicazione deve poter accedere alla directory di Outlook per consentire ad es. ad un telefono la selezione per nome o la visualizzazione CLIP tramite la directory di Outlook. Nota: Applicazioni OIP, come Mitel OfficeSuite o MiVoice 1560 PC Operator, hanno accesso alla directory di Outlook anche senza server dei nomi.

Esercizio call center

L'abilitazione delle seguenti licenze consente l'impiego del server OIP come call center.

Tab. 26 Licenze call center

Licenza	Descrizione
<i>Call Centre Base</i>	Abilita le funzioni call center in OIP e la coda di attesa ACD.
<i>Call Centre Groups</i>	Ogni licenza permette di configurare un gruppo di agenti (servizi).
<i>Call Centre Agents</i>	Questa licenza abilita un agente di call center. È necessaria una licenza per ogni agente attivato contemporaneamente. Esempio Se 30 agenti lavorano con orario a tre turni e se in ogni turno sono operativi al massimo 8 agenti, sono necessarie 8 licenze.

L'abilitazione delle seguenti licenze consente l'impiego dell'applicazione Mitel 400 CCS.

Tab. 27 Licenze Mitel 400 CCS

Licenza	Description
Mitel CCS agent Mitel CCS supervisor Mitel CCS wall board	Questa licenza permette di monitorare un agente call center. Questa licenza è vincolata ad un agente fisso. È necessaria quindi una licenza personale per ogni agente. Con una di queste licenze è possibile impiegare un client supervisor. Con una di queste licenze è possibile impiegare una vista wallboard. Per l'impiego della vista wallboard deve essere abilitata la generazione di rapporti online (licenza (Mitel CCS online al).
Mitel CCS offline Mitel CCS online	Questa licenza fa parte del pacchetto base. Essa abilita la funzione statistica offline e consente la creazione di rapporti offline. Con questa licenza viene abilitata la funzione per la generazione di rapporti online.

Applicazioni Third-Party CTI

L'abilitazione delle seguenti licenze consente l'esercizio di applicazioni CTI Third-Party insieme al server OIP.

Tab. 28 Licenze per Third Party CTI

Licenza	Descrizione
CTI Third Party Basic	Abilita il collegamento con TSP e le funzioni base di telefonia. Supporta le funzioni di telefonia di una semplice applicazione CTI (ad es. Office eDial, CD di elenco telefonico).
CTI Third Party Standard	Abilita il collegamento con TSP e le funzioni standard di telefonia. Supporta le funzioni di telefonia necessarie di una semplice applicazione standard CTI.

Queste licenze sono anche necessarie per l'uso di applicazioni di terzi che comunicano direttamente e non tramite TSP con il server OIP.

Profili di presenza

L'abilitazione delle seguenti licenze aumenta la funzionalità OIP con profili di presenza.

Tab. 29 Licenze per funzioni OIP

Licenza	Descrizione
Profiles Presence	Consente la creazione di (un numero qualsiasi di) profili di presenza.

Collegamento KNX

L'abilitazione delle seguenti licenze aumenta la funzionalità OIP con profili di presenza.

Tab. 30 Licenze per il collegamento KNX

Licenza	Descrizione
KNX Connection	Consente il collegamento ad un sistema KNX.

Funzioni di allarme e di localizzazione

L'abilitazione delle seguenti licenze aumenta la funzionalità OIP con funzioni di allarme e localizzazione.

Tab. 31 Licenze per funzioni OIP

Licenza	Descrizione
ATAS Gateway	Licenza per l'abilitazione della funzionalità server allarmi. Questa licenza è necessaria anche quando un server allarmi esterno viene collegato al server OIP (abilita il gateway ATAS).
ATASpro Gateway	Estensione di licenza per ATAS Interface . Abilita la funzione di localizzazione DECT OIP e la funzione di protezione delle persone (safeguard).

Licenze Trial

La licenza di prova può essere abilitata solo per un tempo limitato. Serve a conoscere il server OIP e le sue funzioni.

Tab. 32 Licenze Trial

Licenza	Descrizione
Trial License, Office 1560x, CTI	La licenza di prova abilita tutte le licenze OIP per 60 giorni (vedere "Licenze OIP", pagina 38). Serve a testare la funzionalità OIP.

Importazione delle licenze durante l'aggiornamento di versioni OIP meno recenti

Le licenze OIP a partire dalla versione OIP 7.6 non sono perfettamente identiche alle licenze OIP per versioni OIP precedenti. È inoltre cambiata la gestione delle OIP licenze che fino a OIP 17.5 erano gestite sul server di comunicazione. Aggiornando OIP alla versione 17.6 o superiore, OIP continua a leggere le licenze dal server di comunicazione e le converte. Acquistando altre licenze, viene consegnato un file licenze che contiene sia le nuove che le licenze precedenti. Dopo l'aggiornamento saranno quindi disponibili tutte le funzioni precedentemente abilitate.

Installazione

OIP può essere reso disponibile nelle seguenti varianti:

- Installando una scheda applicazioni CPU2-S per Mitel 470
- Installando OIP su un host MS Windows esterno
- Implementando OIP come Virtual Appliance su:
 - VMWare ESCXi
 - MS-HyperV
- Installando OIP come applicazione contenitore su SMBC

Scheda applicazioni CPU2/CPU2-S (solo Mitel 470)

Aniché installare OIP sul proprio server, è possibile usare una scheda applicazioni CPU2/CPU2-S (solo Mitel 470). OIP e le applicazioni aggiuntive selezionate sono preinstallate e preconfigurate sulla scheda applicazioni. Il livello di integrazione più elevato semplifica sia la messa in funzione che la manutenzione.

Per maggiori dettagli sull'installazione della scheda, vedere *Guida all'installazione della scheda applicazioni CPU2-S*.

Accesso a OIP WebAdmin

Per accedere come amministratore OIP WebAdmin, inserire cpu2-emmc come nome utente e usare la password definita durante la configurazione iniziale tramite il menu multimediale di MiVO400.

OIP su un host Microsoft Windows esterno

Ambito dell'installazione

I seguenti componenti software vengono installati durante l'installazione del server OIP:

- Microsoft .Net Framework
- Server del database MySQL
- Java Runtime Environment (JRE)
- Server Web Tomcat
- Server OIP
- Componenti dell'installazione di OIP (facoltativo)

Server del database MySQL

Il server del database MySQL è richiesto per il database OIP. Il server del database MySQL viene installato sulla porta 3308 anziché sulla porta predefinita 3306. Ciò significa che l'installazione del server OIP deve essere indipendente da un database MySQL già installato. Tuttavia, se necessario, prima dell'installazione del server OIP, verificare che la porta non sia occupata da un'altra istanza del server del database MySQL.

In linea di principio, salvare un backup dei database MySQL esistenti prima di installare il server OIP.

Il server del database MySQL viene installato nella directory *<OIP-directory>\mysql*. Il server del database MySQL viene avviato come *database OIP Database* di un servizio Windows.

Informazioni più dettagliate sul server del database MySQL sono disponibili nella documentazione di MySQL alla pagina <http://www.mysql.com>.

Java Runtime Environment (JRE)

È possibile installare ed eseguire più versioni di Java virtual machine su un solo PC. Ciò consente di garantire che al momento dell'installazione di OIP i programmi già installati funzionino stabilmente come prima. Se sul PC è già installata una Java virtual machine, essa viene verificata per controllare se sia adatta al funzionamento di OIP. Se non lo è, la versione fornita in dotazione viene anch'essa installata.

È stata effettuata la migrazione di OIP da Oracle JDK ad AdoptOpen JDK.

Componenti di installazione OIP

Gli amministratori esperti che prima dell'installazione di OIP sanno quali directory desiderano integrare o quali funzioni desiderano impiegare, possono iniziare già all'installazione di OIP. Nel corso dell'installazione selezionare i componenti desiderati nella finestra di dialogo dei componenti d'installazione OIP. La seguente procedura d'installazione guida attraverso la configurazione dei componenti selezionati.

Tutte le funzioni e servizi possono essere attivati e configurati tuttavia solo dopo l'installazione.

Tab. 33 Componenti di installazione OIP

Componenti	Descrizione
<i>Sincronizzazione directory OIP e PBX</i>	OIP sincronizza le directory OIP con le directory di tutti i server di comunicazione collegati. Per ulteriori informazioni, vedi in "Sincronizzazione delle directory", pagina 104 .
<i>OIP Name Server (Selezione per nome)</i>	Con OIP Name Server i telefoni di sistema possono accedere alle directory collegate al server OIP. Per ulteriori informazioni, vedi in "Server dei nomi OIP", pagina 108 .
<i>Collegamento a un Microsoft Exchange Server</i>	OIP supporta il collegamento di un server Microsoft Exchange per la sincronizzazione delle directory (cartelle contatti pubblici e rubriche personali Outlook), per l'accesso ai calendari degli utenti e alle loro caselle e-mail. A seconda della versione del server Microsoft Exchange deve essere installato il driver OIP Exchange corrispondente. Per ulteriori informazioni, vedi in "Directory Microsoft Exchange", pagina 106 .
<i>Collegamento di elenchi telefonici esterni</i>	OIP supporta il collegamento di elenchi telefonici esterni. Il driver per elenchi telefonici OIP corrispondente deve essere installato sul server degli elenchi telefonici. Per ulteriori informazioni, vedi in "Collegamento di elenchi telefonici esterni", pagina 104 .
<i>Rilevamento allarme</i>	I messaggi allarme e di evento vengono memorizzati nel database OIP.
<i>Documentazione del traffico (addebiti e chiamate entranti)</i>	I dati del collegamento dei server di comunicazione vengono memorizzati nel database OIP. Per ulteriori informazioni, vedi in "Dati relativi al collegamento", pagina 99 .
<i>Display Server (ATAS over OIP)</i>	Il Display Server è necessario per comandare i display dei telefoni di sistema (p. es. promemoria del calendario, notizie RSS) e per la funzionalità di allarme e messaggistica.
<i>Collegamento di Active Directory</i>	OIP supporta il collegamento di Active Directory. Per ulteriori informazioni, vedi in "Collegamento di Active Directory", pagina 103 .
<i>Collegamento di directory LDAP</i>	OIP supporta il collegamento di directory LDAP. Per ulteriori informazioni, vedi in "Collegamento di directory LDAP", pagina 104 .
<i>Collegamento a un mail server SMTP</i>	Collegamento di un server e-mail esterno SMTP per l'invio di e-mail. Per ulteriori informazioni, vedi in "Collegamento e-mail tramite mail server SMTP", pagina 236 .
<i>OIP Gestione di test</i>	Con la gestione di test OIP è possibile creare degli script che servono a testare la funzionalità del server OIP (riservato al personale addetto alla manutenzione).
<i>Collegamento di sistemi KNX</i>	Collegamento di sistemi KNX per l'automazione degli edifici. Per ulteriori informazioni, vedi in "Collegamento KNX", pagina 224 .

Configurazione del server di comunicazione

Predisposizione di MiVoice Office 400 per il collegamento OIP

È necessario configurare un account utente e un profilo utente per il server OIP prima di installare il server OIP sul server di comunicazione.

1. Creare un nuovo account utente per l'accesso del server OIP al server di comunicazione. Ad esempio, scegliere "OIP" come nome utente.
2. Assegnare il profilo utente *OIP* all'account utente appena creato. Il profilo di autorizzazione *OIP* è disponibile nell'installazione predefinita del server di comunicazione. Se necessario, è possibile anche aprirlo da soli. Verificare che il nome utente del profilo di autorizzazione sia *OIP* e assegnare solo l'*OIP* per l'accesso all'interfaccia.
3. Salvare il nuovo account utente nel server di comunicazione.

Installazione del server OIP

Il server OIP può essere installato sui sistemi operativi Windows Professional/Server, vedere "Sistemi operativi compatibili" a pagina 30.

Per installare il server OIP è necessario disporre di diritti amministrativi sul server.

Istruzioni per l'installazione

Procedere come segue per installare il server OIP:

1. Tenere a portata di mano un file di licenza [oip.lic](#) valido (vedere "Limiti e licenze per il sistema" a pagina 35).
2. Avviare l'installazione facendo doppio clic sul file di installazione oipsetup.exe e seguire le istruzioni della procedura guidata.
3. Durante la procedura di installazione, verrà chiesto di inserire il server di comunicazione da connettere. Inserire il server di comunicazione sul quale verrà utilizzato il server OIP facendo clic su [Aggiungi server di comunicazione](#). Per i dati di accesso, usare l'account utente OIP aperto nel server di comunicazione (vedere "Configurazione nel server di comunicazione" a pagina 42). Se si desidera gestire più di un server di comunicazione su questo OIP, inserire il master PBX come primo server di comunicazione (vedere anche "Funzionamento base" a pagina 37), seguito dagli altri.
Procedere con l'installazione.
4. Durante la procedura d'installazione esiste la possibilità di selezionare componenti d'installazione OIP (vedi "Componenti di installazione OIP", pagina 42). Modificare la selezione standard solo in qualità di amministratore esperto. Qui è possibile eseguire tutti i collegamenti di directory anche dopo l'installazione e configurare tutte le caratteristiche elencate dopo l'installazione.
Procedere con l'installazione.
5. In un passaggio di installazione successivo, è possibile inserire il file di licenza (oip.lic).
6. Prima di terminare l'installazione è possibile decidere se avviare i servizi Windows OIP. Selezionare Sì e terminare l'installazione. Qualora si preferisca avviare manualmente i servizi Windows OIP, iniziare con il servizio Windows [OIP Database](#), seguito dai servizi Windows [OIP WebConfig Server](#) e [OIP Web Server](#). Al termine avviare il servizio Windows [OIP Server](#).
7. Terminare la procedura d'installazione e leggere accuratamente le note di aggiornamento OIP. Esse possono contenere informazioni sulla versione OIP che sono riportate solo in tali note.
8. Effettuare ora il login in OIP WebAdmin tramite il browser per iniziare la configurazione del server OIP (vedi paragrafo seguente).

Login to OIP WebAdmin

È possibile accedere a OIP WebAdmin usando il numero di chiamata interno o il nome utente OIP. Immettere come password il PIN o la password OIP. La password OIP deve essere prima salvata nelle impostazioni dell'utente.

Prima di poter accedere a OIP WebAdmin, è necessario caricare nel sistema un file di licenza appropriato. Questa operazione può essere effettuata durante l'installazione (vedere sopra) o dalla schermata di accesso (fare clic su **File di licenza**).

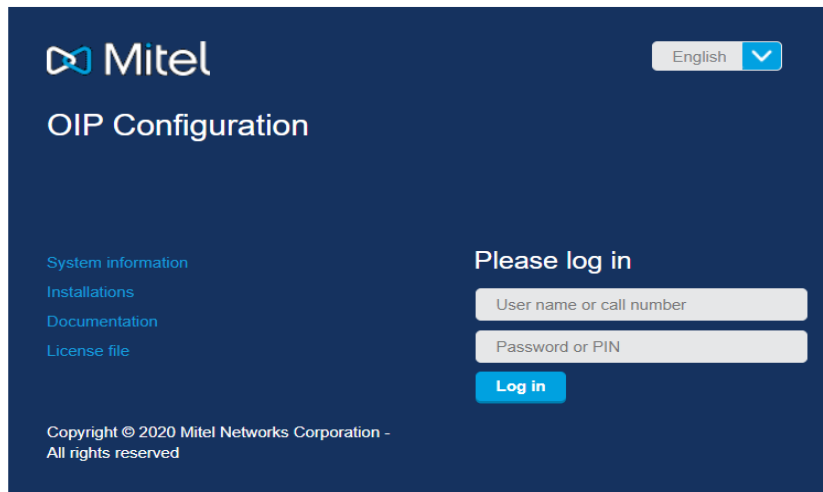
Per il primo accesso come amministratore, usare **oipadmin** come nome utente e **oipadmin** come password. Dopodiché, verrà chiesto di cambiare la password.

Le viste disponibili dipendono dal gruppo di utenti al quale appartiene l'utente connesso.

Java Runtime Environment (JRE) per l'OIP Toolbox

Per poter eseguire l'OIP Toolbox, è necessario installare IcedTea-Web per l'OIP Toolbox. Per installare IcedTea-Web per l'OIP Toolbox, procedere come segue:

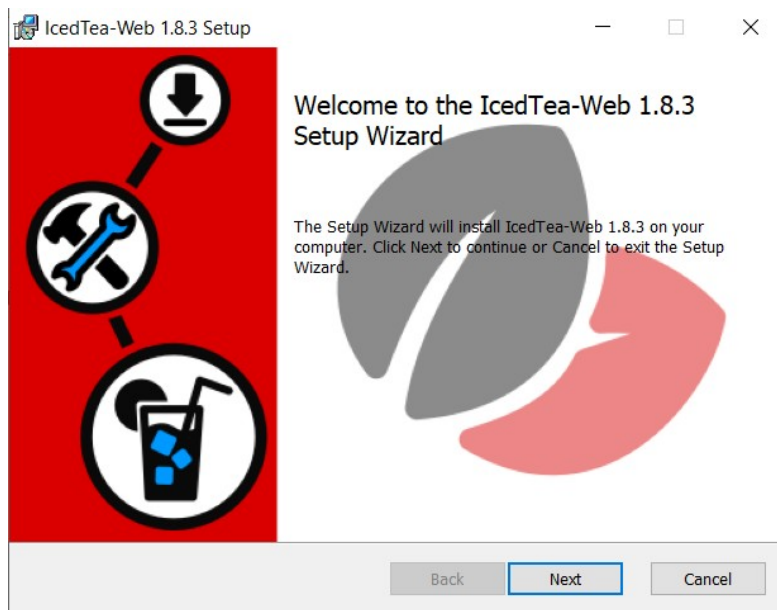
1. Dal proprio browser, aprire l'OIP Web Application.



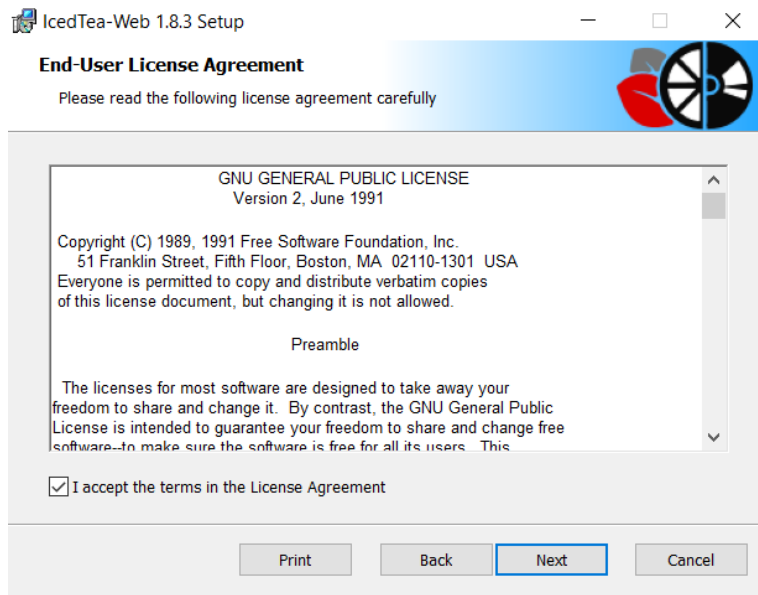
3. Fare clic su **Installazioni**. Viene visualizzata una nuova finestra OIPWebConfig: Installazioni.

Environment
Java SE Runtime Environment 1.8.0_232-b09 (64-bit)
Microsoft .Net Framework 4.6.2
IcedTea-Web for OIP Toolbox

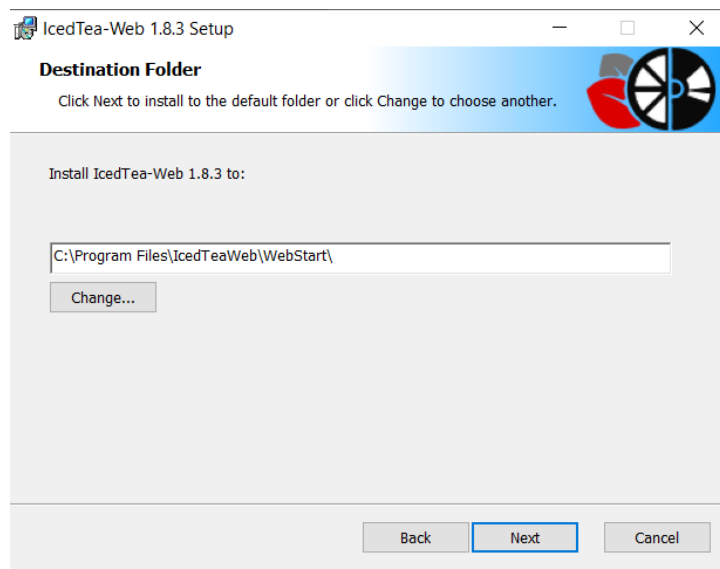
4. Fare clic su **IcedTea-Web per l'OIP Toolbox**. Viene scaricata una configurazione di installazione. Eseguire la configurazione.



5. Fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la procedura guidata al Contratto di licenza per l'utente finale.



6. Selezionare la casella di controllo **Accetto i termini del contratto di licenza** e fare clic su **Avanti**. Viene visualizzata la procedura guidata alla cartella di destinazione.



7. Fare clic su **Avanti**.
8. Fare clic su **Installa** per installare IcedTea-Web.
9. Fare clic su **Fine**.

Disinstallazione del server OIP

È possibile disinstallare il server OIP da Pannello di controllo\Software del sistema operativo Windows.

Java Runtime Environment (JRE) non viene disinstallato perché potrebbe essere richiesto da altre applicazioni. Se JRE non è più necessario, è possibile disinstallarlo da [Control Panel](#) \ [Software](#).

Quando si disinstallare completamente OIP e JRE, assicurarsi di disinstallare tutte le applicazioni OIP e il server OIP prima di JRE.

Implementazione di OIP come Virtual Appliance

OIP Virtual Appliance può essere implementato sulle seguenti piattaforme di virtualizzazione:

- VMware ESXi
- Microsoft Hyper-V

Implementazione su VMware

Requisiti hardware per VMware:

Di seguito sono indicati i requisiti minimi per l'installazione di VMware:

- ESXi VMware vSphere 5.5, 6.0, 6.5 e 6.7
- Da 1 (2 GHz) a 4 core (fino a 3 GHz)
- Memoria da 2 GB a 4 GB
- 100 GB di spazio sull'hard disk

Per maggiori informazioni sui sistemi server supportati, vedere Elenco compatibilità VMware. Procedere come segue per implementare OIP su VMware:

1. Aprire vSphere Client/vSphere Web Client.
2. Selezionare **Implementa modello OVF...** e cercare il file **OIP8.X.X.X.ova**, che può essere scaricato dal Mitel Software Download Center.
3. Inserire un nome per la macchina virtuale e selezionare la cartella di installazione.
4. Selezionare **Thick Provision Lazy Zeroed** come formato del disco virtuale.
5. (Facoltativo) Selezionare lo storage per i file di configurazione e del disco.
6. Selezionare la rete appropriata alla quale dovrebbe connettersi la vm.
7. Esaminare il riepilogo e fare clic su **Fine** per avviare il processo di implementazione.

Implementazione su Hyper-V

Requisiti hardware per Hyper-V:

- Supportato su Windows Server 2012R2, 2016 e 2019
- Da 1 a 4 vCPU riservate alla Virtual Appliance
- Almeno 2.0 GHz (> 3 GHz per raggiungere i limiti massimi)

- Almeno 2 GB di memoria (memoria: all'avvio RAM: 2048 MB) fino a 4 GB 100 GB di spazio sull'hard disk.

Per i requisiti dell'hardware del server Hyper-V e dell'OS, fare riferimento a Microsoft.com ©.

Procedere come segue per implementare OIP su Hyper-V:

1. Aprire Hyper-V Manager.
2. Accedere a **Azione** > **Nuova** per creare una nuova macchina virtuale.
3. Inserire un nome per la macchina virtuale.
4. Selezionare **Generazione 1**.
5. Assegnare almeno 2048 MB di memoria (max 4096 MB).
6. Selezionare la rete appropriata alla quale dovrebbe connettersi la vm.
7. Selezionare **Usa un hard disk virtuale** e cercare il file **OIP8.X.X.X.vhd** , che può essere scaricato dal Mitel Software Download Center.
8. Esaminare il riepilogo e fare clic su **Fine** per avviare il processo di implementazione.

Configurazioni iniziali di OIP Virtual Appliance

Su vSphere client/Hyper-V Manager, selezionare la macchina virtuale. Aprire una console e avviare la macchina virtuale.

Viene avviato il sistema operativo Mitel Standard Linux (MSL). Seguire i passaggi iniziali indicati di seguito:

1. Selezionare il layout della propria tastiera.
2. Viene visualizzato un menu in cui inserire l'Application record ID. Fare clic su **Avanti** per accedere a Mitel Standard Linux.
3. Per accedere, usare il nome utente predefinito *admin* e la password predefinita **msloip123**. Viene visualizzato un elenco di menu.



Nota

Per le implementazioni precedenti di OIP VA (quelle precedenti alla versione 8.8.0.9), la password predefinita è *password*.

4. Selezionare il punto 2 **Configura questo server** ed effettuare le impostazioni passo dopo passo:
 1. Impostare il "nome di dominio primario" xxx.local (ad es. whateveryouwant.local)
 2. Impostare un nome per il sistema (che consenta di riconoscere il sistema)
 3. Impostare il "Parametro della rete locale" -> l'indirizzo IP desiderato di OIP Virtual Appliance e impostare la subnet mask corrispondente.
 4. Set il protocollo di abilitazione IPv6 su No.
 5. Impostare l'indirizzo IP del gateway
 6. Impostare l'indirizzo del server DNS (si tratta di un campo obbligatorio, ignorare quanto scritto su schermo)
 7. **Impostare il** Dominio primario di risoluzione **su Aziendale**.

5. A questo punto, il sistema operativo richiede il riavvio per sostituire le impostazioni, fare clic su **Sì**.
6. Dopo il riavvio, ci si troverà nella stessa pagina di prima (Application record ID). Fare clic su **Avanti** e accedere nuovamente con le credenziali predefinite, se si necessita di configurare le reti attendibili.
7. Selezionare il punto 8. **Gestisci reti attendibili** ed effettuare le impostazioni passo dopo passo:
8. Selezionare **Aggiungi reti Pv4 attendibili** l'indirizzo del gateway di questa macchina virtuale

La configurazione del sistema operativo virtuale è stata completata, ora è possibile uscire dal menu di configurazione.

Nel caso in cui il proprio fuso orario sia diverso dal Fuso Europa centrale, è necessario cambiare il fuso orario della macchina virtuale. È possibile farlo usando lo strumento di configurazione basato sul Web accessibile tramite http://<server_address>:8080, dove <server_address> è l'indirizzo del Virtual Appliance specificato nei passaggi precedenti. Dopo aver aperto la configurazione basata sul Web, accedere a "Configurazione/Data e ora" e correggere il fuso orario.

Il passaggio successivo è la configurazione di OIP Virtual Appliance.

Configurazione del server di comunicazione

Preparazione di MiVoice Office 400 per la connessione con OIP.

È necessario configurare un account utente e un profilo utente per il server OIP prima di connettere il server OIP al server di comunicazione.

Creare un nuovo account utente per l'accesso del server OIP al server di comunicazione. Ad esempio, scegliere OIP come nome utente.

Assegnare il profilo utente OIP all'account utente appena creato.

Il profilo di autorizzazione OIP è disponibile nell'installazione predefinita del server di comunicazione. Salvare il nuovo account utente nel server di comunicazione.

Accedere ad OIP WebAdmin

Prima di poter accedere a OIP WebAdmin, è necessario caricare nel sistema un file di licenza appropriato. Nella schermata di accesso, fare clic su **File di licenza** per caricare una licenza.

Per il primo accesso come amministratore, il nome utente OIP Webadmin predefinito è *oipadmin*, la password predefinita è *oipadmin*. Dopodiché, verrà chiesto di cambiare la password. La nuova password immessa qui deve seguire le regole per le password di MSL. Se la password è debole, viene visualizzato un avviso.

La password immessa per l'account "oipadmin" viene usata anche per l'account amministratore e l'account radice sull'MSL sottostante.

Per connettere OIP a MiVO400, accedere a **Configurazione > Server > Server di comunicazione**. Fare clic sull'icona più (+) e immettere i dati pertinenti.

La connessione viene stabilita non appena tutti gli utenti MiVO400 sono elencati automaticamente in Configurazione > Utenti > Elenco utenti > Sezione: Utenti server di comunicazione.

Aggiornamento del sistema

È possibile aggiornare un OIP Virtual Appliance esistente usando il pacchetto di aggiornamento (file zip) disponibile sul server di download. Per selezionare il pacchetto di aggiornamento ed eseguire l'aggiornamento, usare la voce di menu "Manutenzione/Aggiornamento del sistema" in OIP WebAdmin.

Per aggiornare un MSL più recente, salvare un backup di oip-server e dei dati di oip-client (facoltativamente, salvare le foto e gli altri dati), eseguire una nuova implementazione del file .ova / .vhd e ripristinare i backup.

Migrazione di un OIP esistente su OIP Virtual Appliance

L'acquisto di una nuova licenza di connessione è obbligatorio! Il trasferimento del Master EID è possibile tramite Mitel License Server Support (nessun processo di migrazione OIP automatizzato, ma riutilizzo delle licenze per le funzioni OIP possibile tramite richiesta al Mitel License Server Support.)

Call Center Supervision (CCS)

Al momento, è obbligatorio che CCS venga eseguito sullo stesso server di OIP. Dal momento che CCS non è un'applicazione Linux, ciò non è possibile! Pertanto, CCS 2.0 non è compatibile con OIP come Virtual Appliance

OIP su SMBC

MiVoice Office 400 versione 6.3 e successive supportano l'integrazione di Open Interfaces Platform (OIP) come applicazione contenitore sulla piattaforma SMBC insieme a MiVoice Office 400 e al CloudLink Gateway. Per le versioni precedenti di MiVoice Office 400, OIP deve essere installato su un server esterno separato. L'installazione di OIP su un server esterno separato continuerà ad essere supportata per MiVoice Office 400 6.3 e versioni successive.

È obbligatorio che SMBC sia in esecuzione con Mitel Embedded Linux Distribution 1.2.5.10 (o versione successiva) prima di poter installare OIP su di esso.

Limiti del sistema

La tabella seguente contiene i limiti riguardo a dispositivo/connessione per questa implementazione.

Tab. 35 Riepilogo del supporto per utenti, configurazione e agenti del call centre

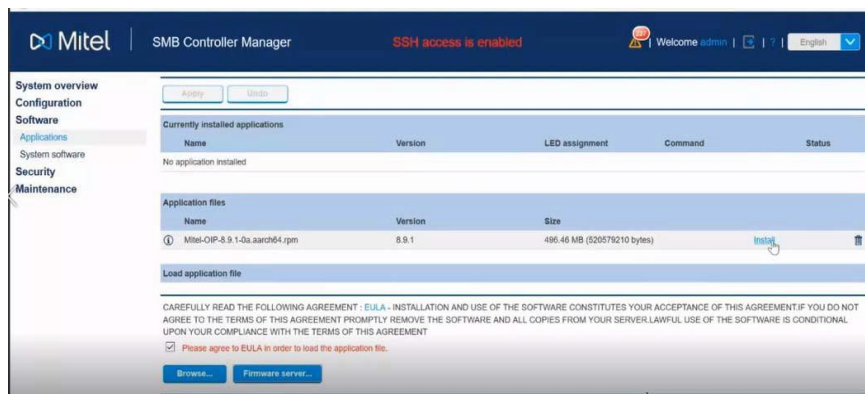
Proprietà specifiche	Massimo supportato
Utenti OIP	Fino a 200 (inclusi gli utenti PBX importanti in OIP) fino a xxx)
Chiamate all'ora	Fino a 20 agenti di call centre/50 abilità Fino a 3
ACD	Fino a 3
Operatori PC	50 utenti
Origini directory esterne	Fino a 50 utenti
Integrazione di I/O Team Call Exchange	
Connettori TAPI	
Sistemi MiVO400 multipli	Non supportati

Istruzioni per l'installazione

Per installare OIP su un server SMBC, procedere come segue:

1. Accedere alla GUI Web di SMBC Controller Manager.
2. Nel riquadro di sinistra, accedere a **Software > Applicazioni**.
3. Selezionare la casella di controllo **Accettare l'EULA per caricare il file dell'applicazione**.
4. Fare clic su **Server dei firmware**. Si apre una nuova finestra nella quale è visualizzato l'elenco dei file .rpms disponibili per il download.

5. Selezionare il file .rpm di OIP e fare clic su **Carica**.
6. In **File delle applicazioni**, fare clic su **Installa**. OIP verrà installato sul server SMBC.



Dopo aver installato OIP sul server SMBC, l'applicazione sarà disponibile su <SMB- C_IP>:9443.

Il gruppo LED successivo disponibile è F3/F4 oppure viene assegnato F5/F6. Le assegnazioni dei gruppi LED possono essere modificate.

Per informazioni sulla configurazione di Mitel OfficeSuite per OIP su SMBC, fare riferimento a [Mitel OfficeSuite \(rich client\)](#).

Per informazioni sulla configurazione di MiVoice 1560 per OIP su SMBC, fare riferimento a [Installazione e configurazione dell'applicazione per operatori](#).

Configurazione del server di comunicazione

Preparazione di MiVoice Office 400 per la connessione con OIP.

È necessario configurare un account utente e un profilo utente per il server OIP prima di connettere il server OIP al server di comunicazione.

Creare un nuovo account utente per l'accesso del server OIP al server di comunicazione. Selezionare scegliere OIP come nome utente.

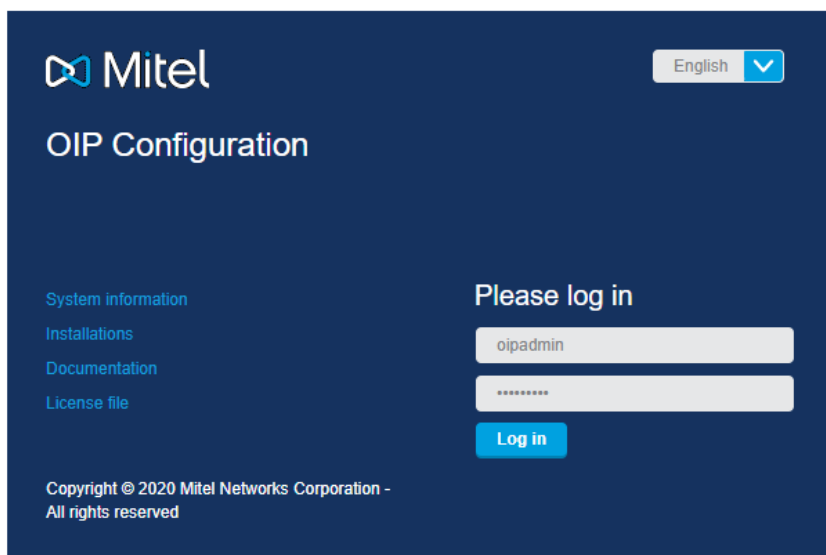
Assegnare il profilo utente "OIP" all'account utente appena creato.

Il profilo di autorizzazione OIP è disponibile nell'installazione predefinita del server di comunicazione. Salvare il nuovo account utente nel server di comunicazione.

Caricamento della licenza e accesso a OIP WebAdmin

Dopo l'installazione, caricare la licenza necessaria per eseguire l'applicazione OIP sul server SMBC. Procedere come segue:

1. Aprire la pagina di accesso a OIP WebAdmin disponibile su <https://<SMBC-IP>:9443>. Viene visualizzato l'avviso **NESSUN FILE DI LICENZA TROVATO. CARICARE IL FILE**.



2. Fare clic su File di licenza. Viene visualizzata la finestra Carica file di licenza OIP.

3. Fare clic su **Sfoglia**.
4. Selezionare il file di licenza desiderato e fare clic su **Carica**.

Per il primo accesso come amministratore, il nome utente OIP Webadmin è **oipadmin** e la password predefinita è **oipadmin**. Dopodiché, verrà chiesto di cambiare la password.

Per connettere OIP a MiVO400, accedere a **Configurazione > Server > Server di comunicazione**. Fare clic sull'icona più (+) e immettere i dati pertinenti.

La connessione viene stabilita non appena tutti gli utenti MiVO400 sono elencati automaticamente in **Configurazione > Utenti > Elenco utenti > Sezione: Utenti server di comunicazione**.

Indicatori LED di Mitel SMBC

Sul pannello frontale di Mitel SMBC sono presenti nove LED che indicano gli stati del sistema. Sono etichettati come PWR, F0-F6 e SYS. Ciascuna applicazione di sistema può usare due dei LED da F1 a F6. L'assegnazione dei LED può essere configurata in SMBC Manager. I LED usati da OIP vengono chiamati LED-A e LED-B.

LED A: La seguente tabella mostra lo stato dell'OIP Container.

Stato del container	Colore di stato dei LED
Container non accessibile	Ross o
Container in	Giallo

LED B: La seguente tabella mostra lo stato server OIP e del server Web OIP:

Stato server	Colore di stato dei LED
Il server OIP e il server Web OIP sono entrambi operativi	Verd
Il server OIP o il server Web OIP è inaccessibile	e

Disinstallazione del server OIP

Per disinstallare OIP dal server SMBC, procedere come segue:

1. Accedere alla GUI Web di SMBC Controller Manager.
2. Nel riquadro di sinistra, accedere a **Software > Applicazioni**.
3. Accedere alla sezione **Applicazioni attualmente installate**.
4. Selezionare **Disinstalla** dall'elenco a discesa in **Comando** per **Mitel OIP**.



Servizi OIP

Il nucleo del server OIP è formato dai servizi OIP in cui sono implementate le singole funzioni. I servizi OIP sono suddivisi in tre livelli a seconda delle funzioni:

- Il livello Driver è formato dai servizi OIP, che stabiliscono la comunicazione tra i server di comunicazione collegati e il server OIP. In essi vengono tradotti i diversi protocolli per i servizi OIP del livello Manager e Service. Le applicazioni OIP non possono accedere direttamente a questi servizi OIP (servizi OIP interni).
- Il livello manager è formato dai servizi OIP in cui è implementata la logica delle singole funzionalità del server OIP. Le applicazioni OIP non possono accedere direttamente a questi servizi OIP (servizi OIP interni).
- Il livello Service è formato dai servizi OIP che mettono a disposizione delle applicazioni OIP le singole funzionalità del server OIP. L'accesso è controllato tramite i gruppi di utenti OIP e i diritti di accesso assegnati corrispondentemente.

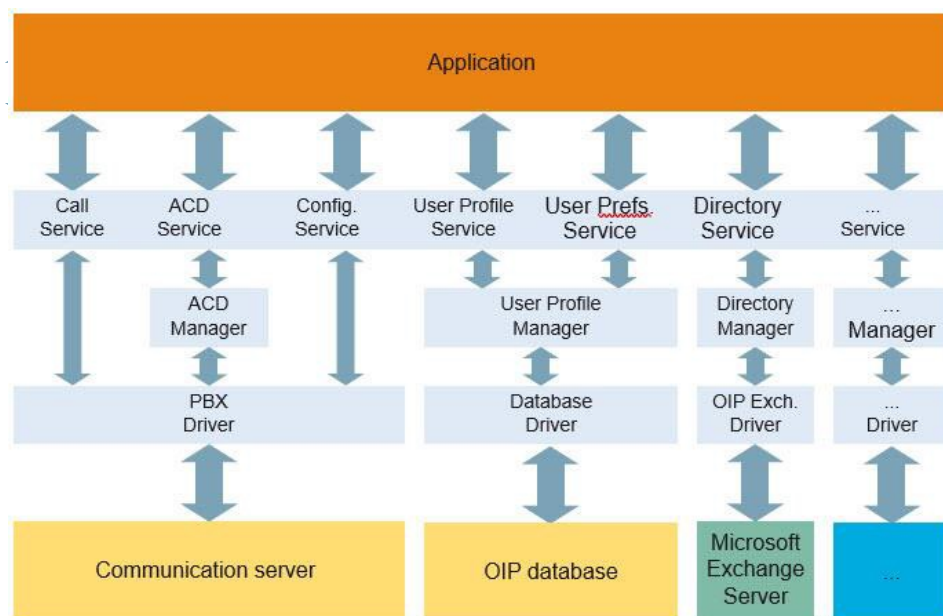


Fig. 3 Organizzazione dei servizi OIP

Le impostazioni di base dei servizi OIP vengono selezionate in modo che il sistema sia in grado di funzionare senza intervenire sulla configurazione.

Nelle pagine seguenti vengono descritti i servizi OIP e le loro possibilità di impostazioni. Eseguire ogni variazione con attenzione, in modo da non compromettere la funzionalità.

Le caratteristiche specifiche dipendono dai singoli servizi OIP. Non per tutti i servizi OIP è possibile impostare caratteristiche specifiche.

Al momento della configurazione del gruppo di utenti è possibile configurare i diritti di accesso ai servizi OIP assegnati. Questi diritti di accesso vengono passati agli utenti che sono assegnati a questo gruppo di utenti. Se un utente di più gruppi di utenti è assegnato a servizi OIP parzialmente simili, l'utente ha sempre il massimo diritto di accesso al servizio OIP, che gli è stato trasmesso dal gruppo di utenti.

In [Tab. 35](#) sono elencati i possibili diritti di accesso.

Tab. 35 Diritti di accesso ai servizi OIP

Tipo di accesso	Descrizione
<i>admin group</i>	Accesso completo al servizio OIP corrispondente.
<i>admin</i>	Il diritto di accesso consente di avviare i servizi OIP di tutti gli utenti all'interno dello stesso gruppo.
<i>super user</i>	Il diritto di accesso consente di avviare i servizi OIP di tutti gli utenti.
Tipo di accesso	Descrizione
<i>user</i>	Il diritto di accesso consente di avviare solo i servizi OIP assegnati all'utente.
<i>guest</i>	Riservato per espansioni.
<i>none</i>	Nessun accesso al servizio OIP corrispondente.

Non tutti i servizi OIP distinguono i diversi diritti di accesso. Se nel servizio OIP corrispondente non vi sono indicazioni relative ai diritti di accesso, questi servizi OIP possono essere avviati con il diritto di accesso user.

Le variazioni ai valori di impostazione nei servizi OIP possono essere eseguite in gran parte durante il periodo di funzionamento. Se è necessario riavviare il server OIP, appare un messaggio che richiede di eseguire un riavvio del server OIP.

Nella Tab. 36 è indicata una panoramica dei servizi OIP. Nelle sezioni successive sono riportati dettagli e valori di impostazione dei servizi OIP.

Tab. 36 Servizi OIP

Servizio OIP	Descrizione
<u>AccountService</u>	Account Service serve all'addebito di oneri a determinati centri di costo.
<u>ACD Log Manager</u>	ACD Log Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione e generazione dei dati statistici ACD.
<u>ACD Log Service</u>	ACD Log Service serve per l'accesso ai dati statistici ACD.
<u>ACD Manager</u>	ACD Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione e configurazione della coda ACD.
<u>ACD Service</u>	ACD Service serve per l'accesso alla coda ACD.
Active Directory Service	Active Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione della directory di Active Directory.
<u>Agent Manager</u>	Agent Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione centrale degli agenti ACD.
<u>Agent Service</u>	Agent Service serve per l'accesso agli agenti ACD.
<u>Alarm Driver</u>	Con il servizio Alarm Driver è possibile deviare i messaggi di eventi e di allarmi dei server di comunicazione su OIP e salvarli nel database OIP. I messaggi di evento e di allarmi possono essere elaborati con l'ausilio del sistema I/O oppure essere utilizzati in applicazioni esterne. Non è disponibile una vista o un file di registro.
<u>Alarm Service</u>	Con il servizio Alarm Service è possibile deviare anche i messaggi e allarmi specifici per l'utente dei server di comunicazione nel database OIP. Requisito: Il rilevamento allarme nel servizio Alarm Driver deve essere attivato.
<u>Alpha & Quick Dial Service</u>	Alpha & Quick Dial Service (servizio OIP interno) serve alla risoluzione dei nomi che vengono inviati selezionando il nome sul server di comunicazione.
<u>Buddy Manager</u>	Buddy Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione centrale dei campi utente.
<u>Buddy Service</u>	Buddy Service serve per l'accesso all'indicazione di presenza e per la visualizzazione delle informazioni di stato.

Servizio OIP	Descrizione
<u>Calendar Manager</u>	Calendar Manager serve alla gestione centrale degli eventi calendario.
<u>Calendar Service</u>	Calendar Service serve all'accesso e alla gestione della funzionalità calendario.
Calendar Synchroni- zation Service	Calendar Synchronization Service (servizio OIP interno) serve alla sincronizzazione dei contatti Microsoft Outlook locali con Mitel Office Suite.
Call Logging Driver	Con il servizio Call Logging Driver è possibile deviare i dati relativi al collega- mento dei server di comunicazione su OIP e salvarli nel database OIP.
<u>Call Logging Manager</u>	Call Logging Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione della documentazione del traffico.
<u>Call Logging Service</u>	Call Logging Service serve all'accesso e alla distribuzione dei dati relativi agli addebiti.
<u>Call Service</u>	Call Service serve alla gestione delle funzioni di telefonia.
<u>Client Utility Service</u>	Client Utility Service mette a disposizione delle applicazioni le funzioni specifiche OIP.
<u>CLIP Service</u>	CLIP Service (servizio OIP interno) serve per la risoluzione dei numeri in caso di chiamate entranti nelle directory configurate.
Configuration Profile Manager	Configuration Profile Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione dei profili di presenza.
<u>Configuration Profile Service</u>	Configuration Profile Service serve per l'accesso ai profili di presenza degli utenti OIP.
<u>Configuration Service</u>	Configuration Service serve alla gestione dei servizi OIP.
<u>DasTelefonbuchDirectory Service</u>	DasTelefonbuch Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione dell'elenco telefonico esterno "DasTelefonbuch Deutschland".
<u>Database Driver</u>	Database Driver (servizio OIP interno) è l'adattatore di interfaccia per l'accesso al database OIP.
<u>Directory Manager</u>	Directory Manager serve alla gestione delle directory.
<u>Directory Service</u>	Directory Service serve per l'accesso alle directory.
<u>Display Manager</u>	Display Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione dell'accesso ai display dei telefoni di sistema.
<u>Display Service</u>	Display Service serve per il controllo del display dei telefoni di sistema.
<u>Event Service</u>	Event Service (servizio OIP interno) serve alla distribuzione degli eventi nel sistema.
<u>Fax Manager</u>	Fax Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione della funzionalità fax.
<u>Fax Service</u>	Fax Service serve per l'accesso alla funzionalità fax.
<u>Feature Service</u>	Feature Service mette a disposizione funzioni in base al telefono, alla licenza CTI e alle applicazioni tipo server di comunicazione.
<u>Flow Manager</u>	Flow Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione delle sequenze di chiamate.
<u>Flow Service</u>	Flow Service serve per l'accesso alle sequenze di chiamate.
<u>Function Key Manager</u>	Function Key Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione dei tasti funzione.

Servizio OIP	Descrizione
<u>Function Key Service</u>	Function Key Service serve per l'accesso ai tasti funzione.
<u>I/O Manager</u>	I/O Manager serve alla gestione centrale dei gruppi I/O.
<u>I/O Service</u>	I/O Service serve alla gestione degli attuatori.
<u>Jabber Driver</u>	Jabber Driver (servizio OIP interno) è l'adattatore di interfaccia per l'accesso a sistemi Jabber esterni/XMPP Instant Messaging.
<u>Journal Manager</u>	Journal Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione dei registri.
Journal Service	Journal Service serve per la gestione e il trasferimento delle liste chiamate alle applicazioni.
<u>Key Configuration Service</u>	Key Configuration Service serve per la configurazione dei tasti funzione dei telefoni di sistema.
LDAP Directory Service	LDAP Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione delle directory LDAP.
<u>License Manager</u>	License Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione delle licenze.
<u>License Service</u>	License Service serve per l'accesso alle licenze.
<u>Line Service</u>	Line Service serve per la gestione della funzionalità del selettore di linea.
<u>Load Balancing Service</u>	Load Balancing Service (servizio OIP interno) serve per il bilanciamento del carico all'interno delle reti per server OIP.
<u>Location Manager</u>	Location Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione della localizzazione dei telefoni cordless.
<u>Location Service</u>	Il Location Service serve alla localizzazione dei telefoni cordless nell'area coperta.
<u>Log Service</u>	Log Service serve per la gestione centrale e il rilevamento dei file di protocollo.
<u>Login Service</u>	Login Service serve per la gestione della registrazione sul server OIP.
<u>Media Manager</u>	Media Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione dei driver media OIP.
<u>Message Manager</u>	Message Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione dei messaggi.
<u>Message Service</u>	Message Service serve all'invio e alla ricezione di messaggi.
<u>Naming Service</u>	Naming Service (servizio OIP interno) serve alla gestione globale dei servizi nelle reti di server OIP.
<u>Notepad Service</u>	Notepad Service serve alla gestione e alla distribuzione dei dati relativi agli appunti e alla lista di ripetizione della selezione.
<u>Notification Manager</u>	Notification Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione delle notifiche.
<u>Notification Service</u>	Notification Service serve per l'accesso e la distribuzione delle notifiche.
<u>ODBC/JDBC Directory Service</u>	Il servizio ODBC/JDBC Directory Service serve per la gestione delle directory ODBC JDBC collegate.
<u>Operator Service</u>	Operator Service serve alla gestione delle code operatori.
<u>PBX Driver Ascotel</u>	PBX Driver Ascotel (servizio OIP interno) è l'adattatore di interfaccia per l'accesso al server di comunicazione.

Servizio OIP	Descrizione
<u>PBX Information Service</u>	PBX Information Service mette a disposizione informazioni sul server di comunicazione collegato, ad es. nome del server di comunicazione, utente.
PBX Manager	PBX Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione dei server di comunicazione collegati al server OIP.
PBX Setup Manager	PBX Setup Manager (servizio OIP interno) serve alla configurazione del server di comunicazione collegato al server OIP.
PBX Setup Service	PBX Setup Service serve alla configurazione del server di comunicazione.
PISN Directory Service	PISN Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione degli utenti PISN.
<u>Private Card Directory Service</u>	Private Card Directory Service (servizio OIP interno) è responsabile della gestione centrale dell'elenco privato di server di comunicazione
<u>Private Directory Service</u>	Private Directory Service (servizio OIP interno) serve per la gestione dei contatti privati.
<u>Public Directory Service</u>	Public Directory Service (servizio OIP interno) serve per la gestione dei contatti pubblici.
<u>PUM Manager</u>	PUM Manager (servizio OIP interno) serve per la gestione della funzionalità Personal User Mobility.
<u>PUM Service</u>	PUM Service serve per l'accesso ai dati Personal User Mobility e per la configurazione.
<u>Registration Manager</u>	Registration Manager (servizio OIP interno) serve per la gestione delle applicazioni registrate.
<u>Registration Service</u>	Registration Service serve alla registrazione delle applicazioni.
<u>Routing Manager</u>	Routing Manager (servizio OIP interno) serve per la gestione della distribuzione delle chiamate nel server di comunicazione.
<u>Routing Service</u>	Routing Service serve per accedere alla distribuzione delle chiamate nel server di comunicazione.
<u>RSS Driver</u>	RSS Driver (servizio OIP interno) è l'adattatore di interfaccia per l'accesso a RSS-Feeds.
<u>Security Service</u>	Il Security Service (servizio OIP interno) mette a disposizione dei servizi OIP gli algoritmi di crittazione e di decodifica di informazioni importanti per la sicurezza.
<u>Server Utility Service</u>	Server Utility Service (servizio OIP interno) mette a disposizione strumenti interni per i servizi OIP.
Shortdial Directory Service	Service Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione locale dei servizi sul server OIP.
SMTP Driver	Shortdial Directory Service (servizio OIP interno) serve per la gestione delle selezioni abbreviate del server di comunicazione.
Subscriber Directory Service	SMTP Driver (servizio OIP interno) è l'adattatore di interfaccia per l'invio di e-mail e SMS (E-Mail a SMS). Subscriber Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione degli utenti interni.

Servizio OIP	Descrizione
<u>Subscriber Configuration Manager</u>	Subscriber Configuration Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione delle impostazioni utenti.
<u>Subscriber Configuration Service</u>	Subscriber Configuration Service serve alle impostazioni di utenti e terminali.
System User Directory Service	System User Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione di tutti gli utenti registrati sul server OIP.
TestManager	Test Manager (servizio OIP interno) serve all'esecuzione di ordini di test OIP/ server di comunicazione.
<u>Test Service</u>	Test Service serve alla gestione degli ordini di test OIP / server di comunicazione.
<u>Ticket Service</u>	Ticket Service serve per la gestione dei ticket di chiamata.
<u>Time Service</u>	Time Service (servizio OIP interno) serve alla gestione della sincronizzazione di ora.
<u>TwixTel Directory Service</u>	TwixTel Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione della rubrica esterna TwixTel.
<u>User Preferences Service</u>	User Preferences Service serve per la gestione delle impostazioni specifiche per l'utente.
User Profile Manager	User Profile Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione globale degli utenti OIP.
<u>User Profile Service</u>	User Profile Service serve per l'accesso agli utenti OIP.
<u>User Service</u>	User Service serve per la gestione e il controllo delle applicazioni.
<u>Voice Mail Manager</u>	Voice Mail Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione delle Voice Mail.
<u>Voice Mail Service</u>	Voice Mail Service serve per la gestione delle mailbox.
<u>WEB Server Service</u>	WEB Server Service (servizio OIP interno) serve alla gestione del Web server Tomcat.

Account Service

Account Service serve all'addebito di oneri a determinati centri di costo.

ACD Log Manager

ACD Log Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione e generazione dei dati statistici ACD.

Tab. 37 Proprietà specifiche di ACD Log Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Identificativo call</i>	Identificativo del call center	<i>OIP Call centre</i>
<i>Formato file</i>	Formato di stampa dei dati di statistica.	<i>standard acdlog</i>
<i>Directory file statistici ACD</i>	Directory in cui vengono memorizzati i dati statistici ACD. La directory di base è la directory di installazione OIP.	

Specific properties	Description	Default setting Settings
<i>Nome file dei dati di chiamata del call center</i>	Nome file per le statistiche delle chiamate del call center	<i>acdcall-@DATE-@TIME.txt</i>
<i>Nome dei dati di stato del call center</i>	Nome file per lo stato delle statistiche del call center.	<i>callcenter-@DATE-@TIME.txt</i>
<i>Nome di file dello stato agenti</i>	Nome di file per i dati di statistiche di stato degli agenti.	<i>agentstatus-@DATE-@TIME.txt</i>
<i>Nome di file dei dati di chiamata agenti</i>	Nome di file per i dati di statistiche di chiamata degli agenti.	<i>agentcall-@DATE-@TIME.txt</i>
<i>Intervallo di creazione dei file di dati di statistica ACD</i>	Intervallo in cui vengono creati i nuovi file di dati di statistica ACD.	1d 1m - ogni minuto 1h - ogni ora 1d - ogni giorno
<i>Ora di creazione dei file di dati di statistica ACD</i>	Ora alla quale vengono creati i file dei dati statistici quando l'intervallo di creazione è impostato per essere eseguito quotidianamente.	23:30
<i>Stati intervallo call center</i>	Intervallo (in secondi) per la creazione dei dati dello stato del call center (snapshot).	60
<i>Salvare dati statistica ACD nel database</i>	Numero di giorni durante i quali le registrazioni dei dati di statistica ACD restano memorizzate nel database.	30 0 – Le voci di database non vengono cancellate
<i>Salvare i file statistici ACD per la durata di</i>	Numero di giorni per cui i file di statistiche ACD verranno conservati.	30 0 – I file non vengono cancellati

I dati statistici ACD sono cancellati dal database OIP all'ora elencata nella Tab. 147, vedi "Riorganizzazione database OIP", pagina 239.

Il servizio OIP ACD Log Manager viene avviato solo se durante l'installazione del server OIP è stata selezionata l'opzione Rilevamento dati statistici ACD.

ACD Log Service

ACD Log Service serve per l'accesso ai dati statistici ACD.

Tab. 38 Diritti di accesso ACD Log Service

Tipo di accesso	admin	Group admin	Super user	user	guest	none
Richiamo di dati statistici		A ¹⁾		O ²⁾		
Cancellazione di dati statistici		A				
Contrassegnare la serie di dati statistici Richiamati		A				

¹⁾ A – Dati statistici di tutti i servizi

²⁾ O – Dati statistici dei servizi assegnati all'agente

ACD Manager

ACD Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione e configurazione della coda ACD.

Tab. 39 Proprietà specifiche di ACD Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Ritardo visualizzazione chiamate</i>	Intervallo temporale (in secondi) per la visualizzazione delle chiamate ACD risposte nel gestore call center / monitoraggio chiamate.	15 0 - disattivo
<i>CDE/DDI synchronization interval</i>	Intervallo temporale (in minuti) in cui vengono sincronizzate le DC/DDI con il server di comunicazione.	5 0 - disattivo

ACD Service

ACD Service serve per l'accesso alla coda ACD.

Tab. 40 Diritti di accesso ACD Service

Tipo di accesso	admin	Group admin	Super user	user	guest	none
Aprire la coda ACD	X					
Creazione di servizi	X					
Cancellazione di servizi	X					
Modifica di servizi	X					
Creazione di codici pausa	X					
Cancellazione di codici pausa	X					
Modifica di codici pausa	X					
Creazione di codici di post-elaborazione	X					
Cancellazione di codici di post-elaborazione	X					
Modifica di codici di post-elaborazione	X					
Gestione delle ore di apertura	X					

Active Directory Service

Active Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione della directory di Active Directory.

Tab. 41 Proprietà specifiche di Active Directory Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Indirizzo del server Active Directory</i>	Nome DNS o indirizzo IP del server Active Directory.	<i>LDAP</i> LDAP, Catalogo globale
<i>Porta Active Directory</i>	Porta del server Active Directory.	
<i>Nome utente</i>	Autenticazione utente sul server Active Directory.	
<i>Password</i>	Esempi: CN=OIP AD Administrator, CN=Users, DC=mitel, DC=com oppure oip_ad_ad-min@mitel.com	<Definizione del filtro LDAP secondo le RFC 2254>
<i>Active Directory Base-DN</i>	Password per l'autenticazione utente sul server Active Directory.	
<i>Filtro di ricerca Active Directory</i>	Directory di base di Active Directory. Esempi: CN=OIP AD Administrator, CN=Users, DC=mitel, DC=com	
<i>Segui LDAP-Referrals</i>	Filtri di ricerca che consentono di definire i criteri di ricerca per delimitare la richiesta. I criteri di ricerca inseriti sovrascrivono la configurazione della classe oggetto LDAP. Esempi: (&(objectCategory=person)(telephonenumber=*)) La ricerca di oggetti in una struttura di dominio distribuita, verrà estesa ai controller di dominio di riferimento.	<i>Disattivo</i>
<i>Numero di digiti del numero di chiamata</i>	Numero di cifre (dall'ultima) del numero di chiamata, che vengono utilizzate per il confronto con le voci nella directory.	7

<i>Primo ritardo di abbinamento dati</i>	I dati utente dall'Active Directory possono essere abbinati con la directory utenti OIP, se il nome utente Windows è configurato nel profilo utente OIP.	0
<i>Intervallo di abbinamento dati</i>	Il primo abbinamento dei dati utente viene ritardato del tempo di avvio configurato (in minuti), dopo un riavvio del server OIP. L'impostazione '0' disattiva il primo abbinamento dei dati utente.	0
<i>Ora di abbinamento dati</i>	L'impostazione '0' disattiva l'abbinamento dei dati utente.	00:00
<i>Sincronizzazione di dati manuale</i>	- I dati utente vengono abbinati all'ora configurata. L'impostazione '00:00' disattiva l'abbinamento dei dati utente. - Se è attivato l'abbinamento dei dati manuale, è possibile eseguirlo manualmente nella gestione directory della directory di utenti OIP.	<i>Disattivo</i>

Informazioni tecniche su Active Directory sono reperibili in Internet sul sito sviluppatori di Microsoft.

Agent Manager

Agent Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione centrale degli agenti ACD.

Tab. 42 Proprietà specifiche di Agent Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Registrazione automatica degli agenti</i>	Registrazione automatica di tutti gli agenti all'avvio del server OIP.	<i>Disattivo</i>
<i>Inizio tempo di post-elaborazione</i>	Se viene elaborata una chiamata del call center tramite trasferimento di più agenti, è possibile impostare se il tempo di post-elaborazione deve essere avviato solo per l'ultimo agente o per tutti gli agenti.	<i>Ultimo agente</i>

Agent Service

Agent Service serve per l'accesso agli agenti ACD.

Tab. 43 Diritti di accesso Agent Service

Tipo di accesso	admin	Group admin	Super user	user	guest	none
Modifica delle impostazioni dei servizi	A ¹⁾	G ²⁾				
Creazione di agenti	A	G				
Rimozione di agenti	A	G				
Attivazione di agenti in un servizio	A	G	O ³⁾			
Disattivazione di agenti in un servizio	A	G	O			
Registrazione di agenti	A	G		O		
Cancellazione registrazione agente	A	G		O		
Attivazione della pausa di un agente	A	G		O		
Interruzione della pausa di un agente	A	G		O		
Interruzione del tempo di post-elaborazione di un agente	A	G		O		

¹⁾ A – Gestione di tutti gli agenti in tutti servizi

²⁾ G – Gestione di tutti gli agenti nei servizi assegnati

³⁾ O – Gestione della propria funzionalità di agente

Alarm Driver

Con il servizio *Alarm Driver* è possibile deviare i messaggi di eventi e di allarmi dei server di comunicazione su OIP e salvarli nel database OIP. I messaggi di evento e di allarmi possono essere

elaborati con l'ausilio del sistema I/O oppure essere utilizzati in applicazioni esterne. Non è disponibile una vista o un file di registro.

Qui è possibile eseguire le impostazioni per la destinazione dei messaggi di evento e allarme su OIP nonché l'intervallo di sincronizzazione per il controllo di questa impostazione con il server di comunicazione.

Tab. 44 Proprietà specifiche di Alarm Driver

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base
<i>IP port</i>	IP port	1062
<i>Salva voci allarme nel database</i>	Periodo di conservazione (giorni) dei messaggi di evento e allarme nel database OIP.	10 0 – Le voci di database non vengono cancellate
<i>Rilevamento allarme</i>	Archiviazione dei messaggi di evento e allarme in OIP.	<i>Disattivo</i>
<i>Intervallo di sincronizzazione</i>	Intervallo di sincronizzazione (in minuti) nel quale viene verificata l'impostazione della destinazione di allarme sul server di comunicazione.	60
<i>Timeout collegamento</i>	Timeout (in secondi) dopo il quale il server OIP interrompe il collegamento al server di comunicazione, dopo che gli ultimi allarmi sono inviati dal server di comunicazione.	60
<i>Maximumlinks</i>	Numero massimo di comunicazioni parallele.	10

I messaggi di evento e allarme cancellati dal database OIP all'ora elencata nella Tab. 147.

Alarm Service

Con il servizio *Alarm Service* è possibile deviare anche i messaggi e allarmi specifici per l'utente dei server di comunicazione nel database OIP. Requisito: Il rilevamento allarme nel servizio Alarm Driver deve essere attivato.

Tab. 45 Proprietà specifiche di Alarm Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Allarme utente</i>	Gli allarmi utenti sono visualizzati nella lista allarmi.	<i>Attivo</i>

Alpha & Quick Dial Service

Alpha & Quick Dial Service (servizio OIP interno) serve alla risoluzione dei nomi che vengono inviati selezionando il nome sul server di comunicazione.

Tab. 46 Proprietà specifiche di Alpha & Quick Dial Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Directory di base</i>	Directory in cui viene effettuata la ricerca nella risoluzione dei nomi.	<i>Directory OIP pubblica / Directory OIP private / Directory utenti OIP / Lista selezioni abbreviate PBX / Directory private phone book / Directory utenti PBX / Directory utenti PISN / Active Directory / Directory LDAP / Directory esterne phone book</i>
<i>Directory estese</i>	Directory estese dove la risoluzione dei nomi viene ricercata. Per la ricerca nelle directory estese è necessario che il prefisso di ricerca sia configurato e preimpostato al momento della selezione del nome.	<i>Directory OIP pubblica / Directory OIP private / Directory utenti OIP / Lista selezioni abbreviate PBX / Directory private phone book / Directory utenti PBX / Directory utenti PISN / Active Directory / Directory LDAP / Directory esterne phone book</i>
<i>Prefisso di ricerca</i>	Prefisso di ricerca che deve essere preimpostato nelle directory estese al momento della selezione del nome. Separare gli inserimenti plurimi con una ",".	0,*
<i>Sequenza di ricerca</i>	Sequenza di ricerca nelle directory.	First name; Last name; Company
<i>Massimo voci nella cache</i>	Numero massimo di voci memorizzate nella cache.	30
<i>Giorni da conservare la cache (massimo)</i>	Tempo massimo (in minuti), durante i quali le voci vengono memorizzate nella cache.	5
<i>Massimo voci ricerca</i>	Numero massimo di voci ricerca che vengono visualizzate con la scelta per nome.	30
<i>Ricerca avanzata per nome</i>	Attivo: cerca la stringa inserita per ogni inizio di parola del contatto. Esempio La sequenza "MAR" trova sia MARani Pietro, sia Rossi MARio (ma non in AnnaMARia Bianchi). Rallenta la ricerca. Disattivo: cerca la stringa inserita solo nella prima parola, ad esempio solo MARani Pietro.	<i>Attivo</i>
<i>Lunghezza mass. nome</i>	Massima lunghezza del nome.	20
<i>Estensione per numeri ufficio</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero di telefono ufficio.	<i>BUS</i>
<i>Estensione per numeri di fax ufficio</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero di fax ufficio.	<i>NOTUSED</i>
<i>Estensione per numeri privati</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero di chiamata privato.	<i>PRIV</i>
<i>Estensione per numeri di fax privati</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero di fax privato.	<i>NOTUSED</i>

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Espansione numero cellulare</i>	Estensione aggiunta al nome del numero del cellulare.	<i>GSM</i>
<i>Estensione per cercapersone</i>	Estensione aggiunta al nome del numero del cercapersone.	<i>NOTUSED</i>
<i>Espansione numero Azienda</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero di telefono principale.	<i>NOTUSED</i>
<i>Elencare numeri standard</i>	Viene visualizzato solo il numero telefonico principale.	<i>Disattivo</i>
<i>Mostrare estensione</i>	L'utente al cui nome è stato aggiunto il numero di chiamata, è visualizzato se alla voce sono stati assegnati più numeri di chiamata (disattivato).	<i>Disattivo</i>
<i>Richieste simultanee di ricerca</i>	Numero massimo di richieste simultanee di ricerca.	100
<i>Servizio Alpha</i>	Attiva o disattiva Alpha & Quick Dial Service.	<i>Disattivo</i>

Buddy Manager

Buddy Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione centrale dei campi utente.

Tab. 47 Proprietà specifiche di Buddy Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Timeout assenza</i>	Tempo standard (in minuti) dopo il quale deve divenire attiva la deviazione automatica.	0
<i>Monitoraggio permanente</i>	Attiva il monitoraggio permanente degli utenti anche in caso non siano loggati.	<i>Attivo</i>
<i>Visualizzare voci calendario</i>	Durata (in secondi) in cui una voce calendario dell'utente chiamato, viene visualizzata nel telefono di sistema se la conversazione non è effettuata.	0
<i>Visualizzare voce di calendario secondo lo stato</i>	Stato del chiamante in caso di visualizzazione di una voce di calendario esistente dell'utente chiamato.	<i>Libero</i>

Buddy Service

Buddy Service serve per l'accesso all'indicazione di presenza e per la visualizzazione delle informazioni di stato.

Tab. 48 Diritti di accesso Buddy Service

Tipo di accesso	admin	Group admin	Super user	user	guest	none
Gestire i messaggi di assenza	A ¹⁾			O ²⁾		
Sorvegliare la linea	A		A	O		
Gestione della linea	A	G ³⁾				

¹⁾ A – Tutti gli utenti

²⁾ O – Utenti proprietari

³⁾ G – Agenti nello stesso servizio

CLIP Service

CLIP Service (servizio OIP interno) serve per la risoluzione dei numeri in caso di chiamate entranti nelle directory configurate.

Tab. 49 Proprietà specifiche di CLIP Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Directory di base</i>	Directory dove la risoluzione dei numeri viene ricercata.	<i>DirectoryOIPpubblica / Directory OIP private / Directory utenti OIP / Lista selezioni abbreviate PBX / Directory private phone book / Directory utenti PBX / Directory utenti PISN / ActiveDirectory / Directory LDAP / Directory esterne phone book</i>
<i>Maximumcache entries</i>	Numero massimo di voci memorizzate nella cache.	30
<i>Maximum cache time</i>	Tempo massimo (in minuti), durante i quali le voci vengono memorizzate nella cache.	2
<i>Search results in directory order</i>	Le voci ricercate vengono visualizzate nella sequenza delle directory.	<i>Attivo</i>
<i>Simultaneoussearchrequests</i>	Numero massimo di richieste simultanee di ricerca.	100
<i>CLIP Service</i>	Attiva o disattiva il servizio CLIP.	<i>Attivo</i>

Calendar Manager

Calendar Manager serve alla gestione centrale degli eventi calendario.

Tab. 50 Proprietà specifiche di Calendar Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Salvare le voci di calendario nel database</i>	Numero di giorni durante i quali le voci di calendario restano memorizzate nel database	10 0 – Le voci di database non vengono cancellate
<i>OIP Exchange driver address</i>	Nome DNS o indirizzo IP del driver OIP Exchange.	
<i>Heartbeat OIP Exchange driver</i>	Intervallo heartbeat (in minuti) tra il server OIP e il driver OIP Exchange.	1

Le voci di calendario sono cancellate dal database OIP all'ora elencata nella [Tab. 147](#), vedi "Riorganizzazione database OIP", pagina 239.

Calendar Service

Calendar Service serve all'accesso e alla gestione della funzionalità calendario.

Tab. 51 Diritti di accesso Calendar Service

Tipo di accesso	admin	Group admin	Super user	user	guest	none
Creazione di voce calendario	A ¹⁾		A	O ²⁾		
Cancellazione di voce di calendario	A		A	O		
Modifica voce di calendario	A		A	O		
Consultazione voci di calendario	A		A	O		

¹⁾ A – Voci di calendario di tutti gli utenti

²⁾ O – Proprie voci di calendario

I diritti di accesso si riferiscono al comando delle funzionalità calendario tramite un'applicazione OIP o l'applicazione collegata di un fornitore terzo certificato.

Calendar Synchronization Service

Calendar Synchronization Service (servizio OIP interno) serve alla sincronizzazione dei contatti Microsoft Outlook locali con Mitel OfficeSuite.

Call Logging Driver

Con il servizio **Call Logging Driver** è possibile deviare i dati relativi al collegamento dei server di comunicazione su OIP e salvarli nel database OIP.

I dati relativi al collegamento sono archiviati in un file di testo per poterli ulteriormente utilizzare. Possono essere elaborati anche con l'ausilio del sistema I/O. Non è disponibile una vista con i dati relativi al collegamento.

Qui è possibile eseguire le impostazioni per la destinazione della documentazione del traffico su OIP nonché l'intervallo di sincronizzazione per il controllo di questa impostazione con il server di comunicazione.

Tab. 52 Proprietà specifiche di Call Logging Driver

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Gestore degli addebiti e delle chiamate entranti</i>	Archiviazione dei dati relativi al collegamento dei server di comunicazione OIP.	<i>Disabled</i>
<i>Intervallo di sincronizzazione</i>	Intervallo di sincronizzazione (in minuti) nel quale viene verificata l'impostazione della destinazione dei dati di collegamento sul server di comunicazione.	60
<i>Porta IP</i>	Porta IP	1080
<i>Timeout collegamento</i>	Timeout (in secondi) dopo il quale il server OIP interrompe il collegamento al server di comunicazione, dopo che gli ultimi dati degli addebiti sono inviati dal server di comunicazione.	60
<i>Collegamenti massimi</i>	Numero massimo di comunicazioni parallele.	10

Call Logging Manager

Call Logging Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione della documentazione del traffico.

Tab. 53 Proprietà specifiche di Call Logging Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Salva dati collegamento nel database</i>	Periodo di conservazione (giorni) dei dati del collegamento nel database OIP.	10 0 – Le voci di database non vengono cancellate
<i>Salva dati collegamento nel file system</i>	Periodo di conservazione (giorni) del file dati del collegamento nel file system.	0 0 – I file non vengono cancellati
<i>Estensione per i file di dati collegamento</i>	Estensione dei file di testo con i dati relativi al collegamento.	<i>tax</i>
<i>Directory per i file di dati di collegamento</i>	Directory in cui vengono salvati i file di testo con i dati relativi al collegamento.	<i>tax</i>
<i>Creare file di dati di collegamento</i>	Tempo (giorni) dopo i quali i dati di collegamento del database vengono scritti nel file.	1 0 – Non viene scritto alcun file. da 1 a 5, a seconda del volume di dati
<i>Protezione dati per le chiamate di ufficio</i>	Numero di cifre del numero di chiamata che vengono cancellate alla fine del numero di chiamata in caso di chiamate aziendali.	0 Da 0 a 7
<i>Protezione dati per le chiamate Private</i>	Numero di cifre del numero di chiamata che vengono cancellate alla fine del numero di chiamata in caso di chiamate private.	0 Da 0 a 7
<i>Unione dati di collegamento</i>	Le voci continue nella rete vengono riunite e memorizzate come una voce nel database.	<i>Attivo</i>
<i>Acquisire chiamate esterne</i>	Archiviare voci di chiamate entranti nel database.	<i>Attivo</i>
<i>Acquisire chiamate interne</i>	Archiviare voci di chiamate interne e interne alla rete nel database.	<i>Disattivo</i>

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Acquisire chiamate entrant</i>	Vengono inseriti i ticket CL in entrata.	Attivo
<i>Acquisire chiamate uscenti</i>	Vengono inseriti i ticket CL in uscita.	Attivo
<i>Visualizzare testi</i>	Durata di visualizzazione (secondi) dell'informazione sull'addebito sul telefono di sistema.	0
<i>Display text format</i>	Formattazione del testo visualizzato. È possibile adeguare il testo tramite variabili secondo Tab. 54 .	
<i>Gateway PBX call charges</i>	Le informazioni sugli addebiti vengono visualizzate nel telefono di sistema, se la chiamata viene eseguita tramite gateway server di comunicazione sulla rete urbana. Per la visualizzazione degli addebiti dal gateway server di comunicazione è necessaria una licenza ATAS.	Attivo
<i>Update journal entry</i>	vedi "Licenze OIP", pagina 37. Le voci del registro che appartengono a questa chiamata saranno completate con i dati di chiamata.	Attivo
<i>CLIP prefix</i>	Se DDI non corrisponde al numero telefonico interno (es. DDI 32655xxxx, numero telefonico interno xxxx), il "32655" deve essere registrato come prefisso CLIP, affinché sia possibile assegnare alla postazione secondaria i dati di collegamento nella rete QSIG. Separare gli inserimenti plurimi con una ";".	

Tab. 54 Variabili testo da visualizzare

Variable	Descrizione
@SUBSCRIBERNAME	Nome utente
@SUBSCRIBERNUMBER	Numero di chiamata
@COSTCENTRE	Numero del centro di costo
@STARTDATE	Data di inizio della chiamata
@STARTTIME	Ora inizio comunicazione
@TIMETOANSWER	Ora della risposta
@DURATION	Durata della chiamata
@TAXCHARGES	Costi chiamata
@TAXPULSES	Impulsi
@CALLERID1	Identificazione chiamante 1
@CALLERID2	Identificazione chiamante 2
@DESTINATIONNUMBER1	Numero di destinazione 1
@DESTINATIONNUMBER2	Numero di destinazione 2
@ORIGINSUBSCRIBER	Numero a partire dal quale è stata effettuata la chiamata
@CURRENCY	Unità di valuta

Nelle impostazioni standard, come testo per la visualizzazione sul telefono di sistema viene visualizzata la seguente sequenza di caratteri:

Unità di valuta Costi chiamata/Durata chiamata sec.

Il file di esportazione dei dati di collegamento viene creato ad intervalli configurati all'ora elencata nella [Tab. 111](#), vedi "[Dati di esportazione OIP](#)", pagina 95.

I dati relativi al collegamento sono cancellati dal database OIP all'ora elencata nella [Tab. 147](#), vedi "[Riorganizzazione database OIP](#)", pagina 239.

Call Logging Service

Call Logging Service serve all'accesso e alla distribuzione dei dati relativi agli addebiti.

Tab. 55 Diritti di accesso Call Logging Service

Tipo di accesso	admin	Group admin	Super user	user	guest	none
Gestione delle impostazioni dei dati di collegamento	X					
Richiamo dei dati di collegamento			A ¹⁾	O ²⁾		
Cancellazione dati di collegamento			A			
Contrassegnare la serie di dati di documentazione del traffico Richiamati			A			
Azzeraamento del totalizzatore addebiti			A			

¹⁾ A – Dati di collegamento di tutti gli utenti

²⁾ O – Propri dati relativi al collegamento

Call Service

Call Service serve alla gestione delle funzioni di telefonia.

Tab. 56 Proprietà specifiche di Call Logging Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Trasferimento diretto</i>	Durante la fase di creazione della chiamata si possono trasferire altre chiamate.	<i>Disattivo</i>

Client Utility Service

Client Utility Service mette a disposizione delle applicazioni le funzioni specifiche OIP.

Tab. 57 Diritti di accesso Client Utility Service

Tipo di accesso	admin	Group admin	Super user	user	guest	none
Avvio di servizi OIP		G ¹⁾	A ²⁾	O ³⁾		
Attivare i servizi OIP per gli utenti sulla cui linea esistono diritti di controllo		X				
Attivare i servizi OIP per gli utenti sulla cui linea esistono diritti di gestione		X				

¹⁾ G – Utenti nello stesso gruppo di utenti

²⁾ A – Tutti gli utenti

³⁾ O – Servizi OIP assegnati all'utente

Configuration Profile Manager

Configuration Profile Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione dei profili di presenza.

Configuration Profile Service

Configuration Profile Service serve per l'accesso ai profili di presenza degli utenti OIP.

Tab. 58 Diritti di accesso Configuration Profile Service

Tipo di accesso	admin	Group admin	Super user	user	guest	none
Lettura del profilo di presenza	A ¹⁾	P ²⁾ /O ³⁾	P/O	P/O	P/O	
Attivazione/disattivazione del profilo di presenza	A	P/O	P/O	P/O		
Creazione del profilo di presenza	A		O			
Cancellazione del profilo di presenza	A		O			
Modifica del profilo di presenza	A		O			

- 1) A - Tutti: Il diritto di accesso è valido per i profili di presenza di tutti gli utenti
 2) P - Public: Il diritto di accesso è valido per i profili di presenza pubblici
 3) O - Own: Il diritto di accesso è valido per i propri profili di presenza privati

Configuration Service

Configuration Service serve alla gestione dei servizi OIP.

DasTelefonbuch Directory Service

DasTelefonbuch Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione dell'elenco telefonico esterno "DasTelefonbuch Deutschland".

Tab. 59 Proprietà specifiche di DasTelefonbuch Directory Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Indirizzo del server per la rubrica telefonica</i>	Nome DNS o indirizzo IP del server dove sono installate le directory esterne.	0
<i>Numero di cifre del numero di chiamata</i>	Numero di cifre (dall'ultima) del numero di chiamata, che vengono utilizzate per il confronto con le voci nelle directory.	
<i>Alias sequenza nomi</i>	Formattazione per l'alias.	<i>Cognome - nome Attivo</i>
<i>Alias predefinito generato dall'utente</i>	Genera un alias predefinito (nome di identificazione) per ogni contatto definito nell'impostazione ContactNameOrder.	
<i>Origine dati</i>	Visualizza la versione di -DasTelefonbuch Germany- utilizzata.	

Database Driver

Database Driver (servizio OIP interno) è l'adattatore di interfaccia per l'accesso al data- base OIP.

Qui è possibile eseguire le impostazioni per il salvataggio del database OIP e del file di configurazione OIP.

Tab. 60 Proprietà specifiche di Database Driver

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Tipo database</i>	Tipo database	<i>rdbsms</i>
<i>Percorso database</i>	Percorso al database.	<i>jdbc:mysql://localhost/AXPDB</i>
<i>Password</i>	Password per l'accesso al database.	
<i>Utente</i>	Utente per l'accesso al database.	
<i>Driver di database</i>	Driver database	<i>org.gjt.mm.mysql.Driver</i>
<i>Canali di comunicazione</i>	Numero dei canali di comunicazione paralleli possibili.	10
<i>Numero massimo di voci nelle ricerche</i>	Numero massimo di voci, che vengono restituite con le query di database.	10000
<i>Directory di backup</i>	Directory per il backup OIP.	<i>backup</i>
<i>Ora del backup</i>	Directory per il backup OIP.	<i>backup</i>
<i>OIP- Memorizzazione file di backup</i>	Numero di giorni in cui vengono memorizzati nel sistema i file di backup OIP creati ogni giorno.	5 0 – I file di backup OIP non vengono cancellati
<i>Database degli heartbeat</i>	Intervallo Heartbeat (in minuti) tra il server OIP e database OIP.	1
<i>Intervallo di eliminazione di voci dalle tabelle del database</i>	Intervallo in cui le voci delle tabelle del database sono eliminate, quando il numero massimo di voci configurato è superato.	1d 1m - ogni minute 1h - ogni ora 1d - ogni giorno
<i>Ora di eliminazione di voci dalle tabelle del database</i>	Ora di rimozione delle voci della tabella se l'intervallo è configurato come giornaliero.	03:45

Specific properties	Description	Default setting Settings
<i>Numero massimo di voci nella tabella di database (globale)</i>	Impostazione globale per numero massimo di voci in ogni tabella di database.	50000
<i>Numero massimo di voci nella tabella di database di registro</i>	Impostazione per numero massimo di voci nella tabella log di database.	50000
<i>Database version</i>	Versione del database	1

Il salvataggio della configurazione OIP è effettuato una volta dopo l'avvio dei servizi Windows OIP dopo un'ora. Dopo ciò il salvataggio viene eseguito all'ora elencata, vedi "Backup della configurazione OIP", pagina 239.

Directory Manager

Directory Manager serve alla gestione delle directory

Tab. 61 Proprietà specifiche di Directory Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Root directory</i>	Directories where entries are searched.	<i>Public OIP directory / Private OIP directories / OIPuserdirectory / PBX abbreviated dialing directory / Private PBX phone book / PBX user directory / PISN user directory / Active Directory / LDAP directory / External phone book directories</i>
<i>Refresh directory list</i>	Time interval (in minutes) in which the availability of the configured directories are checked. The connection to directories which cannot be reached is then automatically restored as soon as these directories can be reached again.	5

Directory Service

Directory Service serve per l'accesso alle directory.

Tab. 62 Proprietà specifiche di Directory Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Directory di base</i>	Directory per la ricerca di voci.	<i>Directory OIP pubblica / Directory OIP private / Directory utenti OIP / Lista selezioni abbreviate PBX / Directory private phone book / Directory utenti PBX / Directory utenti PISN / Active Directory / Directory LDAP / Directory esterne phone book</i>

Tab. 63 Diritti di accesso Directory Service

Tipo di accesso	admin	group admin	super user	user	guest	none
<i>Utente PISN</i>	R ¹⁾	R	R	R	R	
<i>Directory private phone book</i>	R/W ²⁾	R/W ³⁾	R/W ³⁾	R/W ³⁾		
<i>Elenchi OIP privati</i>	R/W	R/W ³⁾	R/W ³⁾	R/W ³⁾		
<i>Elenchi OIP pubblici</i>	R/W	R/W	R/W	R	R	
<i>Lista selezioni abbreviate PBX</i>	R/W	R/W	R/W	R	R	
<i>Directory utenti del PBX</i>	R	R	R	R	R	
<i>OIP- Directory utenti</i>	R/W	R/W	R/W	R/W ⁴⁾	R	
<i>Active Directory</i>	R	R	R	R	R	
<i>Directory LDAP</i>	R	R	R	R	R	
<i>Elenchi telefonici esterni</i>	R	R	R	R	R	

1) Diritti di lettura della directory

2) Diritti di lettura e scrittura su tutte le directory private

3) Diritti di lettura e di scrittura solo sulla propria directory

4) Diritti di scrittura solo per il proprio contatto

Display Manager

Display Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione dell'accesso ai display dei telefoni di sistema.

Display Service

Display Service serve per il controllo del display dei telefoni di sistema.

Event Service

Event Service (servizio OIP interno) serve alla distribuzione degli eventi nel sistema.

Tab. 64 Proprietà specifiche di Event Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Indirizzo server</i>	Nome DNS o indirizzo IP del server dove è installato l'Event Service.	<i>localhost</i>
<i>Porta IP</i>	Porta IP dell'Event Service.	2500

Fax Manager

Fax Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione della funzionalità fax.

Tab. 65 Proprietà specifiche di Fax Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Numero massimo di ripetizioni di selezione</i>	Numero massimo di ripetizioni di selezione se occupato.	3
<i>Intervallo di ripetizione di selezione</i>	Intervallo in [min] in cui il fax viene inviato nuovamente.	1

Fax Service

Fax Service serve per l'accesso alla funzionalità fax.

Tab. 66 Diritti di accesso Fax Service

Tipo di accesso	admin	group admin	super user	user	guest	none
Creazione faxbox	A ¹⁾					
Cancellazione faxbox	A					
Modifica impostazioni faxbox	A					
Invia/ricevi fax	A			O ²⁾		

¹⁾ A – Tutti gli utenti

²⁾ O – Propria faxbox

Feature Service

Feature Service mette a disposizione funzioni in base al telefono, alla licenza CTI e alle applicazioni tipo server di comunicazione.

Flow Manager

Flow Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione delle sequenze di chiamate.

Flow Service

Flow Service serve per l'accesso alle sequenze di chiamate.

Tab. 67 Diritti di accesso Flow Service

Tipo di accesso	admin	group admin	super user	user	guest	none
Creazione di sequenze di chiamate	X					
Cancellazione di sequenze di chiamate	X					
Modifica di sequenze di chiamate	f a x b o x					

Function Key Manager

Function Key Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione dei tasti funzione.

Function Key Service

Function Key Service serve per l'accesso ai tasti funzione.

I/O Manager

I/O Manager serve alla gestione centrale dei gruppi I/O.

Tab. 68 Proprietà specifiche di I/O Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
----------------------	-------------	--------------------------------------

<i>Indirizzo server Intervallo</i>	Nome DNS o indirizzo IP del server dove è installato il driver per il OIP EIB Service.	
<i>doppio clic Intervallo clic lungo</i>	Intervallo temporale per la valutazione del doppio clic.	300
<i>Salva azioni nel database</i>	Intervallo temporale per la valutazione del clic lungo.	500
<i>Creare file di registro per le azioni</i>	Numero di giorni durante i quali le voci di registro restano memorizzate nel database.	10
	Numero di giorni dopo i quali le azioni registrate vengono scritte dal database nel file.	

Il file di esportazione delle azioni registrate viene creato ad intervalli configurati all'ora elencata nella [Tab. 111](#), vedi ["Dati di esportazione OIP"](#), pagina 95.

Le voci relative alle azioni sono cancellate dal database OIP all'ora elencata nella [Tab. 147](#), vedi ["Riorganizzazione database OIP"](#), pagina 239.

I/O Service

I/O Service serve alla gestione degli attuatori.

Jabber Driver

Jabber Driver (servizio OIP interno) è l'adattatore di interfaccia per l'accesso a sistemi Jabber esterni/XMPP Instant Messaging.

Journal Manager

Journal Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione dei registri.

Tab. 69 Proprietà specifiche di Journal Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Salva registri nel database</i>	Numero di giorni durante i quali le voci di registro restano memorizzate nel database.	10 0 - Le voci di database non vengono cancellate
<i>Registro delle chiamate operatore</i>	Per chiamate operatore vengono creati dei registri.	<i>Attivo</i>

Le voci relative ai registri sono cancellate dal database OIP all'ora elencata nella [Tab. 147](#), vedi ["Riorganizzazione database OIP"](#), pagina 239.

Journal Service

Journal Service serve per la gestione e il trasferimento delle liste chiamate alle applicazioni.

Key Configuration Service

Key Configuration Service serve per la configurazione dei tasti funzione dei telefoni di sistema.

Tab. 70 Diritti di accesso Key Configuration Service

Tipo di accesso	admin	group admin	super user	user	guest	none
Gestione delle impostazioni dei telefoni di sistema	A ¹⁾			O ²⁾		
Gestione dei tasti sul telefono di sistema	A			O		
Gestione dei tasti bloccati sul telefono di sistema	A					

¹⁾ A – Tutti i telefoni di sistema

²⁾ O – Proprio telefono di sistema

LDAP Directory Service

LDAP Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione delle directory LDAP.

Tab. 71 Proprietà specifiche di LDAP Directory Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Indirizzo server LDAP</i>	Nome DNS o indirizzo IP del server LDAP.	Esempio: <i>CN=DirectoryManager</i>
<i>Porta LDAP</i>	Porta IP del server LDAP.	
<i>Nome utente</i>	Autenticazione utente nel server LDAP.	
<i>Password</i>	Password per l'autenticazione utente sul server LDAP.	
<i>LDAP base DN</i>	Directory di base LDAP	

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Classe oggetto LDAP</i>	Classe oggetto LDAP	user / user / inetOrgPerson / organizationalPerson / person / contact
<i>Filtri di ricerca LDAP</i>	Filtri di ricerca che consentono di definire i criteri di ricerca per delimitare la richiesta. I criteri di ricerca inseriti sovrascrivono la configurazione della classe oggetto LDAP.	<i>Disattivo</i>
<i>Segui LDAP-Referrals</i>	La ricerca di oggetti in una struttura di directory distribuita, verrà estesa ai server LDAP di riferimento.	
<i>Nome</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Secondo nome</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Cognome</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Indirizzo privato – Via e numero</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Indirizzo privato – CAP</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Indirizzo privato – Città</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Indirizzo privato - Stato o provin-</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Indirizzo privato – Paese</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Indirizzo ufficio – Via e numero</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Indirizzo ufficio – CAP</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Indirizzo ufficio – Città</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Indirizzo ufficio - Stato o provin-</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Indirizzo ufficio – Paese</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Numero di telefono ufficio</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Numero di fax ufficio</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Numero di telefono private</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Numero di fax private</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Numero cellulare</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Numero cercapersone</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Primario</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Alias</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Società</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Posizione</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>E-mail</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>E-mail private</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>E-mail mobile</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Pagina web</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Direttore (i)</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Nome Assistente</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Reparto</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>
<i>Definito dall'utente 1</i>		<i>DEFAULT-MAPPING</i>

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
Definito dall'utente 2	Numero di cifre (dall'ultima) del numero di chiamata, che vengono utilizzate per il confronto con le voci nelle directory.	DEFAULT-MAPPING
Definito dall'utente 3		DEFAULT-MAPPING
Definito dall'utente 4		DEFAULT-MAPPING
Definito dall'utente 5		DEFAULT-MAPPING
Note		DEFAULT-MAPPING
Numero di cifre del numero di chiamata		7

Nell'impostazione standard vengono utilizzati gli attributi elencati nella [Tab. 72](#) per il **DEFAULT-MAPPING**. A seconda della classe di oggetti selezionata vengono rilevati gli attributi della classe di oggetti di ordine superiore.

Tab. 72 Assegnazione standard degli attributi LDAP

Proprietà specifiche	Attributo	Classe oggetto
Nome	<i>givenName</i>	organizationalPerson / contact /user / inetOrgPerson
Secondo nome	<i>middleName</i>	user / inetOrgPerson
Cognome	<i>sn</i>	person / organizationalPerson /contact / user / inetOrgPerson
Indirizzo privato – Via e numero civico	<i>streetAddress</i>	organizationalPerson / contact /user / inetOrgPerson
Indirizzo privato - CAP		
Indirizzo privato - Città		
Indirizzo privato - Stato o provincia	<i>postalCode</i>	organizationalPerson / contact /user / inetOrgPerson
Indirizzo privato - Paese		
Indirizzo ufficio – Via e numero civico		
Indirizzo ufficio – CAP	<i>/</i>	organizationalPerson / contact /user / inetOrgPerson
Indirizzo ufficio – Città	<i>s</i>	organizationalPerson / contact /user / inetOrgPerson
Indirizzo ufficio - Stato o provincia	<i>t</i>	organizationalPerson / contact /user / inetOrgPerson
Indirizzo ufficio – Paese	<i>c</i>	person / organizationalPerson /contact / user / inetOrgPerson
Numero di telefono ufficio		organizationalPerson / contact /user / inetOrgPerson
Numero di fax ufficio Numero di telefono private		user / inetOrgPerson
Numero di fax privato	<i>telephoneNumber</i>	
Numero cellulare Numero	<i>facsimileTelephoneNumber</i>	
cercapersone Primario	<i>homePhone</i>	
Alias		

Specific properties	Attribute	Objectclass
<i>Società</i>	<i>mobile</i>	organizationalPerson / contact /user / inetOrgPerson
<i>Posizione</i>	<i>pager</i>	user / inetOrgPerson
<i>E-Mail</i>	<i>displayName</i>	person / organizationalPerson /contact / user / inetOrgPerson
<i>E-mail privato</i>	<i>company</i>	organizationalPerson / contact /user / inetOrgPerson
<i>E-mail mobile</i>		
<i>Pagina web</i>	<i>title</i>	organizationalPerson / contact /user / inetOrgPerson
<i>Direttore (i)</i>	<i>mail</i>	organizationalPerson / contact /user / inetOrgPerson
<i>Nome Assistente</i>	<i>title</i>	organizationalPerson / contact /user / inetOrgPerson
<i>Reparto</i>	<i>mail</i>	organizationalPerson / contact /user / inetOrgPerson
<i>Definito dall'utente 1</i>		
<i>Definito dall'utente 2</i>	<i>wwwHomePage</i>	<i>user</i>
<i>Definito dall'utente 3</i>	<i>manager</i>	<i>Organizzatore (InetOrgPerson)</i>
<i>Definito dall'utente 4</i>		
<i>Definito dall'utente 5</i>	<i>department</i>	<i>Organizzatore contact</i> <i>user</i> <i>Organizzatore</i> <i>(InetOrgPerson)</i>
<i>Note</i>		
	<i>notes</i>	<i>contact</i>

License Manager

License Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione delle licenze.

Tab. 73 Proprietà specifiche di License Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>File di protocollo licenze</i>	Directory in cui viene archiviato il file protocollo delle licenze registrate nel sistema. La directory di base è la directory di	.logs/license.txt

License Service

License Service serve per l'accesso alle licenze.

Line Service

Line Service serve per la gestione della funzionalità del selettore di linea.

Tab. 74 Proprietà specifiche di Line Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Parcheggio automatico delle chiamate private</i>	Se durante la conversazione sulla linea privata viene accettata una chiamata sul tasto di linea, essa viene parcheggiata attivando la chiamata privata.	<i>Attivo</i>
<i>Intervallo di sincronizzazione</i>	Intervallo (in minuti) in cui la configurazione del tasto di linea viene sincronizzata con il server di comunicazione.	10

Tab. 75 Diritti di accesso Line Service

Tipo di accesso	admin	group admin	super user	user	guest	none
Crea tasto di linea	X					
Cancella tasto di linea	X					
Configura DC	X					
Blocco della configurazione del telefono	X					
Configurazione del blocco in uscita	X					
Configurazione della linea terminale	X					
Configurazione delle impostazioni di chiamata del tasto linea	X			X		
Configurazione impegno entrante o uscente	X			X		
Configurazione priorità	X			X		
Configurazione lista chiamate	X			X		

Load Balancing Service

Load Balancing Service (servizio OIP interno) serve per il bilanciamento del carico all'interno delle reti per server OIP.

Location Manager

Location Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione della localizzazione dei telefoni cordless.

Tab. 76 Proprietà specifiche di Location Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
Numero di richieste di ricerca in parallelo	Numero di richieste parallele per la localizzazione dei portatili DECT.	10
Tempo cache	Tempo nel quale le richieste di localizzazione dei telefoni cordless vengono memorizzate temporaneamente.	10 sec. 1 sec. - ogni secondo 1m - ogni minuto

Location Service

Il Location Service serve alla localizzazione dei telefoni cordless nell'area coperta.

Log Service

Log Service serve per la gestione centrale e il rilevamento dei file di protocollo.

Tab. 77 Proprietà specifiche di Log Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
Giorni di registrazioni di log	Numero di giorni durante i quali i dati relativi ai log restano memorizzati nel database.	10 0 - Le voci di database non vengono cancellate
Destinazione eccezioni	Destinazione delle registrazioni di eccezione.	Database / Schermo / File / Sistema
Destinazione errori	Destinazione delle registrazioni di log.	Database / File
Destinazione avvertenze	Destinazione delle registrazioni di avvertenza.	Database / File
Destinazione sicurezza	Destinazione delle registrazioni di sicurezza.	Database / File
Destinazione informazioni	Destinazione delle registrazioni di informazione.	File
Destinazione debug	Destinazione delle registrazioni di debug.	File
Dettagli registro	Grado di dettaglio delle registrazioni di log.	Tutti

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Dimensioni del file di registro</i>	Dimensione massima dei file di log (in byte).	10000000 min. 1025
<i>Giorni file di registro</i>	Numero di giorni che vengono memorizzati nel sistema i file di protocollo.	5
<i>Registro memoria</i>	Intervallo in [sec] in cui lo stato della memoria usata ed assegnata è scritta nel file di registro.	0 0 - disattivo >1 - attivo

Le voci relative ai registri sono cancellate dal database OIP all'ora elencata nella [Tab. 147](#), vedi ["Riorganizzazione database OIP", pagina 239](#).

Login Service

Login Service serve per la gestione della registrazione sul server OIP.

Tab. 78 Proprietà specifiche di Login Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Registrazione automatica</i>	Consente o blocca la registrazione automatica sul server OIP.	<i>Attivo</i>

Media Manager

Media Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione dei driver media OIP.

Tab. 79 Proprietà specifiche di Media Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Indirizzo server</i> <Indirizzo>:60901@CAP#<n>	Nome DNS o indirizzo IP del server dove è installato il driver per il servizio Media. <Indirizzo>: Nome DNS o Indirizzo IP <n>=N° interfacce ISDN Vengono visualizzate le interfacce ISDN installate. In base alle interfacce ISDN a cui il server di comunicazione è collegato, è necessario indicare l'ID del server di comunicazione. Nella configurazione OIP è possibile determinare il rispettivo ID del server di comunicazione tramite la voce di menu Rete server di comunicazione.	<ID server di comunicazione>

Message Manager

Message Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione dei messaggi.

Tab. 80 Proprietà specifiche di Message Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base/ Impostazioni
<i>Salva messaggi nel database</i>	Numero di giorni durante i quali i messaggi restano memorizzati nel database.	10 0 – Le voci di database non vengono cancellate
<i>Crea voce di registro</i>	Creare per ogni messaggio in ingresso e uscita la rispettiva voce di registro.	<i>Attivato</i>
<i>OIP Indirizzo driver di Exchange</i>	Nome DNS o indirizzo IP del driver OIP Exchange.	

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base/ Impostazioni
<i>Microsoft Exchange Driver heartbeatOIP</i>	Intervallo heartbeat (in minuti) tra il server OIP e il driver per il server Microsoft Exchange.	1
<i>Indirizzo mittente E-mail</i>	Indirizzo mittente di posta elettronica utilizzato per l'invio di e-mail. Non indicando il dominio (<mittente> al posto di <mittente>@<dominio.xxx>) viene utilizzato il dominio impostato in SMTP Driver o il dominio e-mail del server Microsoft Exchange.	<i>OIP-noreply</i>
<i>Inviare messaggi a tutti</i>	In una rete, i messaggi inviati a tutti gli utenti di un server di comunicazione, vengono inviati anche a tutti gli utenti collegati al server OIP.	<i>Attivo</i>

Le voci relative ai messaggi sono cancellate dal database OIP all'ora elencata nella [Tab. 147](#), vedi "Riorganizzazione database OIP", pagina 239.

Message Service

Message Service serve all'invio e alla ricezione di messaggi.

Microsoft Exchange Driver Java WebServices

Il servizio OIP Microsoft Exchange Driver Java WebServices è un driver integrato e serve a collegare il server Microsoft Exchange ad OIP. In tal modo è possibile accedere alle cartelle dei contatti pubblici e alle caselle postali degli utenti del dominio (rubrica personale di Outlook, calendari e cartelle di e-mail). In alternativa possono essere utilizzati anche driver di Exchange OIP esterni. Per nuove installazioni consigliamo l'impiego del driver integrato.

Con l'accesso alle caselle di posta dell'utente del dominio è possibile sincronizzare le voci dei contatti della rubrica personale di Outlook con le directory OIP private. È inoltre possibile visualizzare voci esistenti di calendario nell'indicazione di presenza.

Gli stati di presenza delle voci di calendario Microsoft Outlook sono riprodotti nel calendario OIP attraverso lo stato di presenza OIP.

Per archiviare le Voice Mail come e-mail nella posta in arrivo è necessario accedere alla cartella e-mail.

Tab. 81 *Microsoft Exchange Driver Java WebServices*

Parametri	Descrizione
<i>Versione Microsoft Exchange Server</i>	- MicrosoftExchangeServer2007_SP1 per MicrosoftExchange Server2007 SP1, SP2 e SP3 - Microsoft Exchange Server 2010 per Microsoft Exchange Server 2010 - Microsoft Exchange Server 2010_SP1 per Microsoft Exchange Server 2010 SP1 - Microsoft Exchange Server 2010_SP2 per Microsoft Exchange Server 2010 SP2 - Microsoft Exchange Server 2013 per Microsoft Exchange Server 2013 e Office 365 - MicrosoftExchangeServer2013SP1perMicrosoftExchangeServer2013SP1 e Office 365
<i>Microsoft Exchange server address</i>	Nome DNS o indirizzo IP di Microsoft Exchange Server. Per diversi server Microsoft Exchange in rete è necessario indicare l'indirizzo del server definito nel ruolo Client Access Server (CAS).
<i>Dominio</i>	Nota In Office 365 lasciare questo campo vuoto. Domini, attribuiti al server Microsoft Exchange, p.es. company.com. Nota In Office 365 lasciare questo campo vuoto.
<i>Nome utente</i>	Nome utente dell'amministratore OIP Exchange. In Office 365 indicare come nome utente l'indirizzo e-mail dell'amministratore OIP Exchange.
<i>Password</i>	Password dell'amministratore OIP Exchange.
<i>Notification interval</i>	Intervallo di tempo in cui il driver OIP Exchange verifica le variazioni sul server Microsoft Exchange.

Naming Service

Naming Service (servizio OIP interno) serve alla gestione globale dei servizi nelle reti di server OIP.

Tab. 82 Proprietà specifiche di Naming Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Periodo di validità</i>	Periodo di validità, numero di Hops.	128
<i>Indirizzo IP per Host Multicast</i>	Indirizzo IP per Host Multicast.	234.5.6.7
<i>Porta IP Multicast</i>	Porta IP Multicast.	9001
<i>Intervallo heartbeat</i>	Intervallo di Heartbeat in [msec] con i Client.	300000
<i>Oggetti rimossi (Garbage Collection)</i>	Abilitazione della memoria.	<i>Attivo</i>

Notepad Service

Notepad Service serve alla gestione e alla distribuzione dei dati relativi agli appunti e alla lista di ripetizione della selezione.

Tab. 83 Proprietà specifiche di Notepad Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Numero di voci appunti</i>	Numero di voci appunti.	20
<i>Cancella doppie voci appunti</i>	Le voci doppie vengono cancellate.	<i>Attivo</i>
<i>Numero di voci della ripetizione selezione</i>	Numero di voci presenti nella lista di ripetizione della selezione.	20
<i>Cancella doppie voci di ripetizione selezione</i>	Le voci doppie della lista di ripetizione della selezione vengono cancellate.	<i>Attivo</i>

Notification Manager

Notification Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione delle notifiche.

Notification Service

Notification Service serve per l'accesso e la distribuzione delle notifiche.

ODBC/JDBC Directory Service

Il servizio ODBC/JDBC Directory Service serve per la gestione delle directory ODBC JDBC collegate.

Tab. 84 Proprietà specifiche di ODBC/JDBC Directory Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Indirizzo server elenchi telefonici</i>	Nome DNS o indirizzo IP del server dove è installato il driver OIP.	0
<i>Numero di cifre del numero di chiamata</i>	Numero di cifre (dall'ultima) del numero di chiamata, che vengono utilizzate per il confronto con le voci nelle directory.	
<i>Alias sequenza nomi</i>	Formattazione per l'alias	<i>Cognome - Nome</i>
<i>Alias predefinito generato dall'utente</i>	Genera un alias predefinito (nome di identificazione) per ogni contatto definito nell'impostazione ContactNameOrder	<i>Attivo</i>
<i>Origine dati</i>	Visualizzazione dell'origine dati	

Operator Service

Operator Service serve alla gestione delle code operatori.

Tab. 85 Proprietà specifiche di Operator Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Parcheggio automatico delle chiamate private</i>	Se durante la conversazione sulla linea privata viene accettata una chiamata operatore, essa viene parcheggiata attivando la chiamata privata.	<i>Attivo</i>

PBX Driver Ascotel

PBX Driver Ascotel (servizio OIP interno) è l'adattatore di interfaccia per l'accesso al server di comunicazione.

Tab. 86 Proprietà specifiche di PBX Driver Ascotel

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Porta IP</i>	Porta IP	1061
<i>Livello di accesso PBX</i>	Livello di accesso con cui il server OIP comunica con il server di comunicazione. Questa impostazione non è più rilevante.	<i>Postazione operatore</i>
<i>OIP-Server dei nomi</i>	Il server dei nomi OIP viene attivato	<i>Attivo</i>
<i>Display Server</i>	L'interfaccia di Messaging-/Alarming ATAS viene attivata sul server OIP.	<i>Attivo</i>
<i>Ascotel-OIP Information Link</i>	L'informationlinkAscotelOIPvieneattivatosul server OIP.	<i>Attivo</i>
<i>Numero di richieste di ricerca in parallelo</i>	Numero di richieste parallele per la localizza- zione dei telefoni cordless.	10
<i>Tempo cache</i>	Tempo nel quale le richieste di localizzazione dei telefoni cordless vengono memorizzate temporaneamente.	10 sec. 1 sec. - ogni secondo 1m - ogni minuto
<i>Massimo voci ricerca</i>	Numero massimo di voci ricerca che vengono visualizzate con la scelta per nome.	30
<i>Lunghezza mass. nome</i>	Massima lunghezza del nome.	20
<i>Estensione per numeri ufficio</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero di telefono ufficio.	<i>BUS</i>
<i>Estensione per numeri di fax ufficio</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero di fax ufficio.	<i>NOTUSED</i>
<i>Estensione per numeri privati</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero di chiamata privato.	<i>PRIV</i>
<i>Estensione per numeri di fax privati</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero di fax privato.	<i>NOTUSED</i>
<i>Espansione numero cellulare</i>	Estensione aggiunta al nome del numero del cellulare.	<i>GSM</i>
<i>Estensione per cercapersone</i>	Estensione aggiunta al nome del numero del cercapersone.	<i>NOTUSED</i>
<i>Estensione numero azienda</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero di telefono principale.	<i>NOTUSED</i>
<i>Estensione numero VoIP</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero VoIP.	<i>NOTUSED</i>
<i>Estensione numero interno del PBX</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero interno del PBX.	<i>NOTUSED</i>

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Elencare numeri standard</i>	Viene visualizzato solo il numero telefonico principale.	<i>Disat</i>
<i>Mostrare estensione</i>	L'utente al cui nome è stato aggiunto il numero di chiamata, è visualizzato se alla voce sono stati assegnati più numeri di chiamata (disattivato).	<i>tivo</i> <i>Disat</i>
<i>Voci di registro ignorate</i>	Tutte le voci di registro che incominciano con il prefisso configurato, vengono cancellati dal registro. Esempio Se <i>*06</i> è configurato le seguenti voci verranno cancellate: <i>*061234*216789#</i> . Separare gli inserimenti plurimi con una <i>;</i> .	<i>tivo</i> <i>*33;#33;*47;#36;#46;*06</i>

Nell'impostazione standard viene sincronizzato solo il numero di chiamata standard. Se si desidera sincronizzare tutti i numeri di chiamata di un contatto, è necessario disattivare l'impostazione Sincronizzazione numeri di chiamata standard. Oltre a ciò si dovrà configurare una estensione del nome per i diversi tipi di numeri di chiamata, a finché in una directory privata del server di comunicazione non appaiano tutti i numeri sotto un unico nome. Inserire ad esempio l'impostazione *_B* per il numero di telefono ufficio alla voce Sincronizzazione numeri ufficio. Non scegliere una estensione del nome troppo lunga, dato che nel server di comunicazione le lunghezze dei nomi sono limitate. Qualora un tipo di numero di chiamata non debba essere sincronizzato, è necessario inserire l'impostazione NOSYNC.

PBX Information Service

PBX Information Service mette a disposizione informazioni sul server di comunicazione collegato, ad es. nome del server di comunicazione, utente.

PBX Manager

PBX Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione dei server di comunicazione collegati al server OIP.

Tab. 88 Proprietà specifiche di PBX Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Intervallo di sincronizzazione</i>	Intervallo di sincronizzazione con il server di comunicazione (in minuti).	15
<i>Lunghezza minima numeri esterni</i>	Tutti i numeri di chiamata uguali o più lunghi della lunghezza configurata verranno selezionati come numeri esterni dall'applicazione (ad es., Mitel OfficeSuite), ovvero il codice di accesso urbano viene aggiunto automaticamente. L'impostazione <i>0</i> disattiva questa funzione.	5

PBX Setup Manager

PBX Setup Manager (servizio OIP interno) serve alla configurazione del server di comunicazione collegato al server OIP.

PBX Setup Service

PBX Setup Service serve alla configurazione del server di comunicazione.

Tab. 89 PBX Setup Service / PBX Setup Manager Diritti di accesso

Tipo di accesso	admin	group admin	super user	User	guest	none
Gestione delle impostazioni di data e di ora	X		X			
Gestione delle impostazioni di sincronizzazione di ora	X					
Esecuzione della sincronizzazione di ora	X					

PISN Directory Service

PISN Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione degli utenti PISN.

Tab. 90 Proprietà specifiche di PISN Directory Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Intervallo di sincronizzazione</i>	Intervallo di sincronizzazione con il server di comunicazione (in minuti).	30 0 – Nessuna sincronizzazione
<i>Sequenza nomi</i>	Formattazione dei nomi nella directory utenti PISN del server di comunicazione.	<i>Nome - cognome</i>
<i>Numero di cifre del numero di chiamata</i>	Numero di cifre (dall'ultima) del numero di chiamata, che vengono utilizzate per il confronto con le voci nelle directory.	7

PUM Manager

PUM Manager (servizio OIP interno) serve per la gestione della funzionalità Personal User Mobility.

PUM Service

PUM Service serve per l'accesso ai dati Personal User Mobility e per la configurazione.

Tab. 91 Diritti di accesso PUM Service

Tipo di accesso	admin	group admin	super user	user	guest	none
Crea PUM workstation	X					
Cancella PUM workstation	X					
Modifica delle impostazioni workstation PUM	X					
Crea utente PUM	X					
Cancella utente PUM	X					
Modifica preferenze dell'utente PUM	X					

Private Card Directory Service

Private Card Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione della rubrica privata del PBX.

Tab. 92 Proprietà specifiche di Private Card Directory Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Intervallo di sincronizzazione</i>	Intervallo di sincronizzazione (in minuti) nel quale le directory private del server di comunicazione vengono memorizzate temporaneamente nel database OIP.	30 0 – Nessuna sincronizzazione
<i>Sequenza nomi</i>	Formato delle voci di nomi nelle directory private del server di comunicazione.	<i>Nome - cognome</i>
<i>Numero di cifre del numero di chiamata</i>	Numero di cifre (dall'ultima) del numero di chiamata, che vengono utilizzate per il confronto con le voci nelle directory.	7

Private Directory Service

Private Directory Service (servizio OIP interno) serve per la gestione dei contatti privati.

Qui è possibile eseguire impostazioni per la sincronizzazione con le directory private del server di comunicazione da un lato e i contatti privati nel database OIP oppure delle rubriche private di Outlook sul server Microsoft Exchange.

Tab. 93 Proprietà specifiche di Private Directory Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>OIPIndirizzo driver di Exchange</i>	Nome DNS o indirizzo IP del driver OIP Exchange.	
<i>Microsoft Exchange Driver heartbeat OIP</i>	Intervallo heartbeat (in minuti) tra il server OIP e il driver per il server Microsoft Exchange.	1
<i>Ritardo sincronizzazione</i>	Tempo di avvio (in minuti), dopo un riavvio del server OIP, dopo il quale ha inizio la prima sincronizzazione.	5
<i>Sincronizzazione PBX</i>	Sincronizzazione delle directory OIP private con le directory private del server di comunicazione. Le directory OIP sono quindi directory master.	<i>OIP-Master</i>
<i>Intervallo di sincronizzazione</i>	Intervallo nel quale le directory OIP private vengono sincronizzate con le directory private del server di comunicazione. In caso di collegamento di un server Microsoft Exchange, anche le rubriche personali di Outlook vengono sincronizzate con le directory OIP private.	1d 1 m - ogni minuto 1h - ogni ora 1d - ogni giorno
<i>Ora di sincronizzazione</i>	Orario in cui le directory OIP private vengono sincronizzate con le directory private del server di comunicazione se l'intervallo di sincronizzazione è impostato su quotidianamente. In caso di collegamento di un server Microsoft Exchange, anche le rubriche personali di Outlook vengono sincronizzate con le directory OIP private.	01:30
<i>Cancellare voci nelle directory esterne</i>	Le voci cancellate dalle directory private del server di comunicazione vengono cancellate anche, a seconda del collegamento, nel database OIP e/o nella rubrica privata di Outlook.	<i>Disattivo</i>
<i>Sequenza nomi</i>	Formattazione delle voci dei nomi nelle directory private.	<i>Cognome - nome</i>
<i>Numero di cifre del numero di chiamata</i>	Numero di cifre (dall'ultima) del numero di chiamata, che vengono utilizzate per il confronto con le voci nelle directory.	7

Public Directory Service

Public Directory Service (servizio OIP interno) serve per la gestione dei contatti pubblici.

Qui è possibile eseguire impostazioni per la sincronizzazione con la lista delle selezioni abbreviate da un lato e i contatti pubblici nel database OIP oppure della cartella contatti pubblici su server Microsoft Exchange.

Tab. 94 Proprietà specifiche di Public Directory Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazioni di base
<i>OIP Indirizzo driver di Exchange</i>	Nome DNS o indirizzo IP del driver OIP Exchange.	
<i>Cartella dei contatti pubblici predefinita</i>	Cartelle standard dei contatti pubblici di Microsoft Exchange Server nelle quali vengono memorizzati nuovi contatti, se non vengono inseriti in Microsoft Outlook.	1
<i>Microsoft Exchange Driver heartbeatOIP</i>	Intervallo heartbeat (in minuti) tra il server OIP e il driver per il server Microsoft Exchange.	
<i>Sincronizzazione numeri ufficio</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero di telefono ufficio al momento della sincronizzazione con la lista delle selezioni abbreviate.	NOSYNC
<i>Sincronizzazione numeri di fax ufficio</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero di fax ufficio al momento della sincronizzazione con la lista delle selezioni abbreviate.	NOSYNC
<i>Sincronizzazione numeri private</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero di telefono privato al momento della sincronizzazione con la lista delle selezioni abbreviate.	NOSYNC
<i>Sincronizzazione numeri di fax private</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero di fax privato al momento della sincronizzazione con la lista delle selezioni abbreviate.	NOSYNC
<i>Sincronizzazione mobile number</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero del cellulare al momento della sincronizzazione con la lista delle selezioni abbreviate.	NOSYNC
<i>Sincronizzazione pager number</i>	Estensione che viene aggiunta al nome del numero principale al momento della sincronizzazione con l'archivio privato.	NOSYNC
<i>Sincronizzazione company number</i>	Tipo di numero di chiamata che viene impostato come standard per la ricerca, ad es. nel gestore chiamate.	NOSYNC
<i>Numero di chiamata standard</i>	Impostazione secondo la quale viene sincronizzato solo il numero telefonico principale.	Ufficio
<i>Sincronizzazione numeri di chiamata standard</i>	Lunghezza massima del nome per le selezioni abbreviate nel server di comunicazione.	Attivo
<i>Lunghezza mass. Nome</i>	Tempo di avvio (in minuti), dopo un riavvio del server OIP, dopo il quale ha inizio la prima sincronizzazione.	17
<i>Ritardo sincronizzazione</i>	Valore di impostazione secondo il quale la directory OIP pubblica viene sincronizzata con la lista delle selezioni abbreviate.	10
<i>Sincronizzazione PBX</i>	Intervallo nel quale la directory OIP pubblica viene sincronizzata con la lista delle selezioni abbreviate. In caso di collegamento di un server Microsoft Exchange anche le cartelle dei contatti configurate come pubbliche vengono sincronizzate con la directory OIP pubblica.	Attivo
<i>Intervallo di sincronizzazione</i>		1d 1m - ogni minute 1h - ogni ora 1d - ogni giorno
<i>Ora di sincronizzazione</i>	Orario in cui la directory OIP pubblica viene sincronizzata con la lista di selezioni abbreviate, se l'intervallo di sincronizzazione è impostato su quotidianamente. In caso di collegamento di un server Microsoft Exchange anche le cartelle dei contatti configurate come pubbliche vengono sincronizzate con la directory OIP pubblica.	01:30
<i>Cancellare voci nelle directory esterne</i>	Le voci cancellate dalla lista delle selezioni abbreviate vengono cancellate anche, a seconda del collegamento, nel database OIP e/o nella cartella dei contatti pubblici sul server Microsoft Exchange.	Disattivo
<i>Sincronizzare la cartella dei contatti pubblici</i>	Elenco delle cartelle dei contatti pubblici sul server Microsoft Exchange che devono essere sincronizzate con la directory OIP pubblica.	
<i>Sequenza nomi</i>	Formattazione delle voci dei nomi nelle directory pubbliche.	Cognome - nome
<i>Numero di digit del numero di chiamata</i>	Numero di cifre (dall'ultima) del numero di chiamata, che vengono utilizzate per il confronto con le voci nelle directory.	7
<i>Mostrare estensione</i>	L'utente al cui nome è stato aggiunto il numero di chiamata, è visualizzato se alla voce sono stati assegnati più numeri di chiamata (disattivato).	Disattivo

Nell'impostazione standard viene sincronizzato solo il numero di chiamata standard. Se si desidera sincronizzare tutti i numeri di chiamata di un contatto, è necessario disattivare l'impostazione Sincronizzazione numeri di chiamata standard. Oltre a ciò si dovrà configurare una estensione del nome per i diversi tipi di numeri di chiamata, affinché in una directory privata del server di comunicazione non appaiano tutti i numeri sotto un unico nome. Inserire ad esempio l'impostazione _B per il numero di telefono ufficio alla voce Sincronizzazione numeri ufficio. Non scegliere una estensione del nome troppo lunga, dato che nel server di comunicazione le lunghezze dei nomi sono limitate. Qualora un tipo di numero di chiamata non debba essere sincronizzato, è necessario inserire l'impostazione NOSYNC.

RSS Driver

RSS Driver (servizio OIP interno) è l'adattatore di interfaccia per l'accesso a RSS-Feeds.

Registration Manager

Registration Manager (servizio OIP interno) serve per la gestione delle applicazioni registrate.

Tab. 95 Proprietà specifiche di License Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
File di protocollo di applicazioni registrate	Directory in cui viene archiviato il log file con le applicazioni registrate sul server OIP. La directory di base è la directory di installazione	.logs/registration.txt

Registration Service

Registration Service serve alla registrazione delle applicazioni.

Routing Manager

Routing Manager (servizio OIP interno) serve per la gestione della distribuzione delle chiamate nel server di comunicazione.

Routing Service

Routing Service serve per accedere alla distribuzione delle chiamate nel server di comunicazione.

SMTP Driver

SMTP Driver (servizio OIP interno) è l'adattatore di interfaccia per l'invio di e-mail e SMS (E-Mail a SMS).

Qui vengono eseguite le impostazioni per il collegamento dell'e-mail server esterno e del server SMS alternativo.

Tab. 96 Proprietà specifiche di SMTP Driver

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Indirizzo server SMTP</i>	Nome DNS o indirizzo IP del server SMTP.	25
<i>Porta IP</i>	Porta IP del server di posta SMTP.	
<i>Nome utente</i>	Nome utente per l'autenticazione sul server per mail SMTP.	
<i>Password</i>	Password per l'autenticazione sul server per mail SMTP.	
<i>Indirizzo server SMS</i>	Nome DNS o indirizzo IP del mail server SMS alternativo se diverso dal mail server SMTP.	
<i>SMS-Server IP-Port</i>	Porta IP del mail server SMS alternativo.	
<i>Indirizzo gateway SMS</i>	Indirizzo gateway SMS aggiunto al numero mobile per formare l'indirizzo di E-mail (...@esempio.com).	

Security Service

Il Security Service (servizio OIP interno) mette a disposizione dei servizi OIP gli algoritmi di crittazione e di decodifica di informazioni importanti per la sicurezza.

Server Utility Service

Server Utility Service (servizio OIP interno) mette a disposizione strumenti interni per i servizi OIP.

Service Manager

Service Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione locale dei servizi sul server OIP.

Tab. 97 Proprietà specifiche di Service Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Memoria massima</i>	Massima memoria (in megabyte) allocata nei client per applicazioni ausiliarie OIP.	128m
<i>Registrare il server OIP sul client all'indirizzo IP</i>	Attivo: il server OIP si registra sul client all'indirizzo IP e non con il nome host. OIP Riavviare il server per applicare le modifiche nelle impostazioni.	Disattivo

Shortdial Directory Service

Shortdial Directory Service (servizio OIP interno) serve per la gestione delle selezioni abbreviate del server di comunicazione.

Qui è possibile eseguire le impostazioni per il settore delle selezioni abbreviate comuni nella rete MiVoice Office 400.

Tab. 98 Proprietà specifiche di Shortdial Directory Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Intervallo di sincronizzazione</i>	Intervallo di sincronizzazione (in minuti) nel quale la lista di selezioni abbreviate viene memorizzata temporaneamente nel database OIP.	30 0 – Nessuna sincronizzazione
<i>Area di sincronizzazione</i>	Settore delle selezioni abbreviate comuni nel server di comunicazione.	7000-7999
<i>Sequenza nomi</i>	Formattazione dei nomi nella directory selezioni abbreviate del server di comunicazione.	<i>Cognome - nome</i>
<i>Numero di cifre del numero di chiamata</i>	Numero di cifre (dall'ultima) del numero di chiamata, che vengono utilizzate per il confronto con le voci nelle directory.	7
<i>Numero visualizzato nella selezione per nome</i>	Con questa impostazione si stabilisce se nella ricerca per nome tramite selezione per nome venga visualizzata nella directory pubblica del server di comunicazione il numero di selezione abbreviata o il numero di chiamata.	Numero di selezione abbreviata (valore standard), Numero di chiamata.

Subscriber Directory Service

Subscriber Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione degli utenti in-terni.

Tab. 99 Proprietà specifiche di Subscriber Directory Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Sequenza nomi</i>	Formattazione dei nomi nella directory utenti del server di comunicazione.	<i>Nome - cognome</i>
<i>Numero di cifre del numero di chiamata</i>	Numero di cifre (dall'ultima) del numero di chiamata, che vengono utilizzate per il confronto con le voci nelle directory.	7

Subscriber Configuration Manager

Subscriber Configuration Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione delle impostazioni utenti.

Subscriber Configuration Service

Subscriber Configuration Service serve alle impostazioni di utenti e terminali.

System User Directory Service

System User Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione di tutti gli utenti registrati sul server OIP.

Tab. 100 Proprietà specifiche di System User Directory Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Sequenza nomi</i>	Formattazione delle voci dei nomi nella directory degli utenti OIP.	<i>Nome - cognome</i>
<i>Numero di cifre del numero di chiamata</i>	Numero di cifre (dall'ultima) del numero di chiamata, che vengono utilizzate per il confronto con le voci nelle directory.	7

TTS Manager

TTS Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione delle risorse TTS (Text-To-Speech), alla sintetizzazione dei file vocali e alla preparazione dei file wav.

Tab. 101 Proprietà specifiche di TTS Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Voce standard</i>	Se non viene trovata nessuna voce, si usa la voce standard.	
<i>Pacchetti di lingue installati</i>	Lista di tutti i pacchetti di lingue installati.	

Test Manager

Test Manager (servizio OIP interno) serve all'esecuzione di ordini di test OIP / server di comunicazione.

Tab. 102 Proprietà specifiche di Test Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Salva risultati test nel database</i>	Numero di giorni durante i quali i risultati dei test restano memorizzati nel database.	10 0 - Le voci di database non vengono cancellate

Test Service

Test Service serve alla gestione degli ordini di test OIP / server di comunicazione.

Tab. 103 Proprietà specifiche di Test Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>dummy</i>		

Ticket Service

Ticket Service serve per la gestione dei ticket di chiamata.

Tab. 104 Proprietà specifiche di Ticket Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Salva ticket nel database</i>	Numero di giorni durante i quali i ticket di chiamata restano memorizzati nel database.	10 0 - Le voci di database non vengono cancellate

I ticket di chiamata sono cancellati dal database OIP all'ora elencata nella [Tab. 147](#), vedi ["Riorganizzazione database OIP", pagina 239](#).

Time Service

Time Service (servizio OIP interno) serve alla gestione della sincronizzazione di ora.

Tab. 105 Proprietà specifiche di Time Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Sincronizzazione di ora</i>	Attiva o disattiva la sincronizzazione di ora fra il server di comunicazione e il server OIP.	<i>Disattivo</i>
<i>Intervallo di sincronizzazione</i>	Intervallo in [h] in cui viene creata la sincronizzazione di ora.	24 da 1 a 24
<i>Sincronizzazione dell'ora dal server OIP</i>	Attivato o disattivato, se il server OIP è collegato con la sincronizzazione dell'ora.	<i>Disattivo</i>
<i>Comando di sincronizzazione</i>	Comando per la sincronizzazione dell'ora sul server OIP.	date dd.mm.yyyy; time hh:mm:ss

Se nelle impostazioni dei server di comunicazione nessun server di comunicazione è configurato come master orario, il server OIP viene attivato automaticamente come master orario.

TwixTel Directory Service

TwixTel Directory Service (servizio OIP interno) serve alla gestione della rubrica esterna TwixTel.

Tab. 106 Proprietà specifiche di TwixTel Directory Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Indirizzo del server per la rubrica telefonica</i>	Nome DNS o indirizzo IP del server dove sono installati gli elenchi esterni.	
<i>Numero di cifre del numero di chiamata</i>	Numero di cifre (dall'ultima) del numero di chiamata, che vengono utilizzate per il confronto con le voci nelle directory.	0
<i>Alias sequenza nomi</i>	Formattazione per l'alias.	<i>Cognome - nome</i>
<i>Alias predefinito generato dall'utente</i>	Genera un alias predefinito (nome di identificazione) per ogni contatto definito nell'impostazione ContactNameOrder	<i>Attivo</i>
<i>Origine dati</i>	Visualizza la versione di -DasTelefonbuch Germany- utilizzata.	

User Preferences Service

User Preferences Service serve per la gestione delle impostazioni specifiche per l'utente.

User Profile Manager

User Profile Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione globale degli utenti OIP.

Tab. 107 Proprietà specifiche di User Profile Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Originatedelnomeutente</i>	È possibile configurare l'origine dati per i nomi utente. In base all'impostazione, il nome utente viene adattato nella directory utenti OIP e interni.	<i>Active Directory / Directory utenti OIP / Directory utenti PBX</i>

User Profile Service

User Profile Service serve per l'accesso agli utenti OIP.

User Service

User Service serve per la gestione e il controllo delle applicazioni.

Tab. 108 Proprietà specifiche di User Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Intervallo heartbeat</i>	Intervallo heartbeat (in millesimi di secondo) fra OIP e applicazione.	60000

Voice Mail Manager

Voice Mail Manager (servizio OIP interno) serve alla gestione delle Voice Mail.

Tab. 109 Proprietà specifiche di Voice Mail Manager

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
<i>Salva Voice Mail</i>	Numero di giorni per cui vengono conservate le Voice Mail.	10

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
Tipo di file Voice Mail	Tipo (wav o mp3) del file Voice Mail.	
Bit rate file Voice Mail mp3	Bit rate del file Voice Mail mp3.	
Numero di Voice Mail del PBX <ID server di comunicazione>	Numero di Voice Mail nel server di comunicazione.	

Voice Mail Service

Voice Mail Service serve per la gestione delle mailbox.

WEB Server Service

WEB Server Service (servizio OIP interno) serve alla gestione del Web server Tomcat.

Qui è possibile apportare variazioni alla porta del Web server, se il server OIP viene utilizzato in modalità console. In caso di variazioni della porta si dovrà tenere presente che il server OIP deve essere riavviato e tutti i client OIP devono essere reinstallati o configurati.

Tab. 110 Proprietà specifiche di WEB Server Service

Proprietà specifiche	Descrizione	Impostazione di base Impostazioni
Porta IP	Porta IP del web server OIP.	<definita nell'installazione>
Directory di base	Directory root del web server OIP.	Axp

Dati di esportazione OIP

Se configurati nei servizi OIP, i dati di esportazione vengono creati o cancellati agli orari elencati in [Tab. 111](#).

Tab. 111 Orari della creazione dei dati di esportazione

Dati di esportazione	Servizio OIP	Ora
Dati di statistica ACD	ACD Log Manager	Configurabile in ACD Log Manager Ore
Dati relativi al collegamento	Call Logging Driver	23:45
Dati I/O	I/O Manager	Ore 1.00.00, se configurato quotidianamente

Dati statistici del call center

I dati statistici del call center, se selezionati nell'installazione definita dall'utente del server OIP, vengono memorizzati in quattro file sul server OIP.

- Stato dati call center ([callcenter-@DATE-@TIME.txt](#))
- Dati relativi al collegamento call center ([acdcall-@DATE-@TIME.txt](#))
- Dati di stato degli agenti ([agentstatus-@DATE-@TIME.txt](#))
- Dati relativi al collegamento degli agenti ([agentcall-@DATE-@TIME.txt](#))

Nelle impostazioni standard viene scritto quotidianamente un nuovo file nella directory [<Directory OIP>\acdlog](#). I file vengono creati in formato txt. I nomi di file contengono variabili temporali, per cui in caso di nuova formulazione dei file, viene sempre aggiunto il timbro orario. In caso di nomi di file fissi, non viene creato alcun file nuovo prima che quello esistente sia stato cancellato dalla cartella.

Le impostazioni per i dati statistici del call center possono essere effettuate nel servizio OIP ACD Log Manager.

Dati di stato del call center

Nei dati di stato del call center viene raffigurata un'istantanea del call center. L'intervallo dell'istantanea può essere configurato nel servizio OIP ACD Log Manager.

Tab. 112 Identificatore dei dati di stato del call center

Identificatore	Descrizione
<i>CallCenterID</i>	Identificativo del call center L'ID del call center può essere impostato in ACD. Log Manager.
<i>LogID</i>	ID di registro univoco
<i>SkillID</i>	ID servizio.
<i>Date</i>	Data dell'istantanea.
<i>Time</i>	Ora dell'istantanea.
<i>AgentsLoggedIn</i>	Numero di agenti registrati.
<i>AgentsReady</i>	Numero di agenti che si trovano nello stato Disponibile.
<i>AgentsRinging</i>	Numero di agenti che si trovano nello stato Chiamata.
<i>AgentsConnected</i>	Numero di agenti che si trovano nello stato Collegato.
<i>AgentsPause</i>	Numero di agenti che si trovano nello stato Pausa.
<i>AgentsWrapUp</i>	Numero di agenti che si trovano nello stato Post-elaborazione.
<i>CallsWaiting</i>	Numero di chiamate in attesa nella coda ACD.

Dati di chiamata del call center

Nei dati di chiamata del call center, ogni chiamata in entrata al call center viene elencata sulla coda ACD.

Tab. 113 Designator for the call centre call data

Identificatore	Descrizione
<i>CallCenterID</i>	Identificativo del call center L'ID del call center può essere impostato in ACD Log Manager.
<i>LogID</i>	ID di registro univoco
<i>Date</i>	Data della chiamata di call center.
<i>RingTime</i>	Momento nel quale la chiamata è stata segnalata per la prima volta sulla coda ACD.
<i>ConnectTime</i>	Momento nel quale si è risposto alla chiamata sulla coda ACD. Quando è attivato Courtesy, la chiamata viene considerata come risposta all'avvio di Courtesy.
<i>AgentRingTime</i>	Momento nel quale la chiamata viene segnalata al primo agente.
<i>AgentAnswerTime</i>	Momento in cui l'agente ha risposto alla chiamata.
<i>DisconnectTime</i>	Momento nel quale la chiamata è stata terminata sulla coda ACD.
<i>DDI</i>	DDI, richiamato dal chiamante.
<i>CLIP</i>	CLIP del chiamante.
<i>SkillID</i>	ID del servizio del servizio chiamato.
<i>CallStateBeforeIdle</i>	Stato della chiamata di call center prima che passi allo stato <i>disponibile</i> . <i>0 - Sconosciuto / 1 - Disponibile / 2 - Squilla sulla coda ACD / 3 - Collegato / 4 - In attesa / 5 - Squilla dall'agente</i>
<i>ExtWaitDuration</i>	Durata della notifica del chiamante (in secondi) fino al momento della risposta della chiamata del call center.
<i>ExtConvDuration</i>	Durata della chiamata del chiamante (in secondi).

Dati di stato degli agenti

Nei dati di stato degli agenti viene elencata ogni variazione di stato degli agenti.

Tab. 114 Identificatore dei dati di stato degli agenti

Identificatore	Descrizione
<i>CallCenterID</i>	Identificativo del call center L'ID del call center può essere impostato
<i>LogID</i>	in ACD Log Manager.
<i>UserID</i>	ID di registro univoco
<i>AgentCallLogID</i>	ID univoco dell'agente OIP.
<i>Date</i>	Referenza per l'ID di registro nei dati di chiamata degli agenti.
<i>Time</i>	Data
<i>State</i>	Ora
	Stato dell'agente dopo la modifica dello stato
<i>WrapupCode</i>	0 - Disconnesso / 1 - Connesso / 2 - Occupato (Chiamata call center o privata) / 3 - Pausa / 4 - Post-elaborazione / 5 - Sconosciuto
<i>PauseCode</i>	Codice di post-elaborazione - 0, se non è definito.
<i>SkillID</i>	Codice di pausa - 0, se non è definito.
<i>ReadyAgents</i>	ID del servizio assegnato alla chiamata.
<i>LoginState</i>	Numero degli agenti registrati liberi al momento della modifica dello stato dell'agente.
	0 - L'agente si è registrato al momento della variazione di stato / 1 - L'agente era registrato al momento della variazione di stato / 2 - L'agente ha annullato la propria registrazione al momento della variazione di stato / 3 - L'agente aveva già annullato la propria registrazione al momento della variazione di stato

Dati di chiamata agenti

Nei dati di chiamata degli agenti viene elencata ogni chiamata degli agenti in entrata al call center.

Tab. 115 Identificatore dei dati di chiamata degli agenti

Identificatore	Descrizione
<i>CallCenterID</i>	Identificativo del call center L'ID del call center può essere impostato in ACD Log Manager.
<i>LogID</i>	ID di registro univoco
<i>UserID</i>	ID univoco dell'utente OIP.
<i>AccCallID</i>	ID univoco della chiamata di call center.
<i>Date</i>	Data
<i>ingTime</i>	Tempo di chiamata della chiamata sulla coda ACD.
<i>AnswerTime</i>	Momento nel quale si è risposto alla chiamata.
<i>DisconnectTime</i>	Momento nel quale la chiamata è terminata.
<i>WrapupTime</i>	Momento nel quale il tempo di post-elaborazione è terminato.
<i>WrapupCode</i>	Codice di post-elaborazione - 0, se non è definito.
<i>CallStateBeforeIdle</i>	Stato della chiamata di call center per l'agente prima che egli passi allo stato disponibile.
	0 - Disponibile / 1 - Tono di invito alla selezione / 2 - Selezione / 3 - Fase di chiamata / 4 - Fase di creazione della chiamata / 5 - Occupato / 6 - Collegato / 7 - Messo in attesa / 8 - In attesa / 9 - Chiamata in entrata / 10 - Chiamata cancellata / 11 - Conferenza / 12 - Prenotazione automatica / 13 - Chiamata per appuntamento / 14 - Annuncio in entrata / 15 - Annuncio in uscita / 16 - Funzione riuscita / 17 - Parcheggio / 18 - Inclusione / 19 - Sconosciuto
<i>SkillID</i>	ID del servizio assegnato alla chiamata.
<i>DDI</i>	DDI, richiamato dal chiamante.
<i>CLIP</i>	CLIP del chiamante.
<i>RingDuration</i>	Durata della chiamata presso l'agente (in secondi).
<i>ConvDuration</i>	Durata conversazione della chiamata di call center (in secondi).
<i>WrapupDuration</i>	Durata del tempo di post-elaborazione della chiamata di call center (in secondi).

Dati relativi al collegamento

Se selezionati nell'installazione definita dall'utente del server OIP, i dati di collegamento vengono memorizzati come file sul server OIP.

Nelle impostazioni standard viene scritto quotidianamente un nuovo file nella directory *<Directory OIP>tax*. I file vengono creati in formato csv. Il nome di file è taxdata-aaaa-mm-gg.tax, dove aaaa-mm-gg sta per anno-mese-giorno.

Le impostazioni per la documentazione del traffico (addebiti e chiamate entranti) possono essere effettuate nel servizio OIP Call Logging Driver.

Nella Tab. 116 sono elencati gli identificatori dei record degli addebiti per il traffico. Nella colonna Identificatore formato PC5 sono elencati i corrispondenti campi dati del formato PC5. Ulteriori dettagli sul formato PC5 sono contenuti nei manuali di sistema per MiVoice Office 400.

Tab. 116 Identificatori dei record degli addebiti per il traffico

Identificatore	Descrizione	Identificatore Formato PC5
<i>ID ticket</i>	Ticket-ID univoco	
Nome CS	Nome/ID del server di comunicazione sul quale è stato creato l'utente.	
<i>Numero di serie</i>	Il numero progressivo è univoco per ogni server di comunicazione, ma nella rete il numero progressivo può essere assegnato più volte. Quando nella configurazione OIP, nel servizio OIP Call Logging Driver è attivata l'opzione Aggiorna voce di registro, invece del numero di serie viene inserito il CallID.	<i>N°PROG</i>
<i>ID sequenza</i>	Il numero di sequenza è univoco per ogni server di comunicazione, ma nella rete il numero progressivo può essere assegnato più volte.	<i>SEQN°</i>

Identificatore	Descrizione	Identificatore Formato PC5
<i>Numero di chiamata ID utente</i>	Numero di chiamata	<i>N°</i>
<i>Nome utente</i>	ID dell'utente sul server OIP. Nome utente	
<i>Centro di costo</i>	Numero del centro di costo	<i>CC</i>
<i>Direzione</i>	Direzione della chiamata: 0 - Sconosciuto / 1 - In entrata / 2 - In uscita Rete	<i>SZ x</i>
<i>Destinazione chiamata</i>	di destinazione o di provenienza: 0 - Sconosciuto / 1 - Urbana / 2 - PISN	<i>SZ x</i>
<i>Tipo di chiamata</i>	Tipo di accesso alla rete: 0 - Sconosciuto / 1 - Chiamata affari, tra- mite operatore / 2 - Chiamata affari, selezione utente / 3 - In entrata / 4 - In entrata su destinazione ACD / 5 - Transito PISN / 6 - Accesso alla rete con selezione centro di costo, tramite operatore / 7 - Accesso alla rete con selezione centro di costo, selezione diretta / 8 - Accesso privato alla rete, tramite operatore / 9 - Accesso privato alla rete, selezione diretta	<i>SZ y</i>
<i>Gestione chiamata</i>	Gestione delle chiamate entranti: 0 - Sconosciuto / 1 - Tramite operatore / 2 - Risposta diretta / 3 - Senza risposta / 4 - Con risposta / 5 - Spostato in rete / 6 - Chiamata di servizio in uscita / 7 - Chiamata rifiutata Gestione delle chiamate uscenti: 0 - Sconosciuto / 1 - Chiamata normale / 2 - Trasferimento del collegamento alla rete tramite DDC/DCC/CD / 3 - Trasferita dall'utente / 4 - Chiamata di servizio in uscita / 5 - Chiamata cabina / 6 - Chiamata camera	<i>SZ z</i>
<i>Data inizio</i>	Data di inizio della chiamata	<i>DATA</i>
<i>Ora inizio</i>	Orario di inizio della chiamata	<i>ORA</i>
<i>Durata</i>	Durata della chiamata	<i>DURATA</i>
<i>Tempo di risposta (TTA)</i>	Durata della notifica fino al momento in cui si risponde alla chiamata.	<i>TTA</i>
<i>Costi chiamata Impulsi</i>	Costi chiamata	<i>ADDEBITO</i>
<i>Nome interfaccia CS</i>	Impulsi	<i>IMPULSI</i>
<i>Nodo</i>	Server di comunicazione home	
<i>Scheda d'interfaccia</i>	ID nodo AIN	<i>URBANA</i>
<i>Interfaccia porta</i>	Scheda sul server di comunicazione home	<i>URBANA</i>
<i>Gruppo di canali</i>	Porta sul server di comunicazione home	<i>URBANA</i>
<i>Identificazione chiamata 1</i>	Gruppo di canali sul server di comunicazione home	<i>ID1</i>
<i>Identificazione chiamata 2</i>	Identificazione chiamante 1	<i>ID2</i>
<i>Numero di destinazione 1</i>	Identificazione chiamante 2	<i>DESTINAZIONE 1</i>
<i>Numero di destinazione 2</i>	Numero di destinazione 1	<i>DESTINAZIONE 2</i>
<i>CS gateway</i>	Numero di destinazione 2	
<i>Nodo gateway</i>	Server di comunicazione che è collegato come gateway con la linea urbana.	
<i>Scheda gateway</i>	Nodo AIN, attraverso il quale è avvenuto l'accesso alla rete.	
<i>Porta gateway</i>	Porta, attraverso la quale è avvenuto l'accesso alla rete.	
	Gruppo di canali, attraverso il quale è avvenuto l'accesso alla rete.	
	Numero dei server di comunicazione che hanno inviato record di addebiti di traffico per il ticket.	

Designator	Description	Designator PC5format
<i>Numero gruppo canali Gateway</i>	Server di comunicazione a cui è stata indirizzata la chiamata.	
<i>Hops CS</i>	Numero di chiamata a cui è stata indirizzata la chiamata.	
<i>CS origine</i>	Utente che ha indirizzato la chiamata.	
<i>Numero di chiamata di origine</i>	Numero di singoli record degli addebiti di traffico da cui è stato creato il ticket.	
<i>Nome utente di origine</i>	Stato del ticket: <i>0 (false)- non completato / 1 (true) - completato 0 (false)- non confermato / 1 (true) - confermato</i>	
<i>Record di dati CS</i>		
<i>Completato</i>		
<i>Confermato Data</i>	Data di creazione del ticket	
<i>ticket Ora ticket</i>	Ora di creazione del ticket	

Dati I/O

Nel gestore I/O, per ogni azione configurata è possibile impostare se si debba sorvegliare l'azione singola o no. Quando la sorveglianza è attivata, nelle impostazioni standard viene scritto quotidianamente un nuovo file nella directory. *<Directory OIP>violog*. I file vengono creati in formato csv. Il nome del file è iolog-gg-mm-aaaa-hh-mm-ss, dove gg-mm-aaaa sta per giorno-mese-anno e hh-mm-ss per ore-minuti-secondi.

Le impostazioni per la creazione dei dati di I/O possono essere effettuate nel servizio OIP I/O Manager. Nella [Tab. 117](#) sono elencati gli identificatori per i record di I/O.

Tab. 117 Identificatori dei record di I/O

Identificatore	Descrizione
<i>Date</i>	Data nella quale l'azione è stata eseguita.
<i>Time</i>	Ora alla quale l'azione è stata eseguita.
<i>ActionId</i>	ID dell'azione per l'azione eseguita.
<i>DataType</i>	Tipo di dati
<i>DataSubType</i>	Ulteriore tipo di dati, se supportato dall'azione.
<i>Data</i>	Dati che sono stati inviati con l'azione.

Directory

Le directory collegate possono essere utilizzate per la selezione per nome o l'identificazione del nome per chiamate entranti.

Oltre alle directory dei server di comunicazione collegati, è possibile collegare anche directory Microsoft Exchange, directory LDAP e ODBC e inoltre Microsoft Active Directory ed elenchi telefonici elettronici commerciali.

La figura Fig. 4 fornisce una panoramica sulle diverse directory.

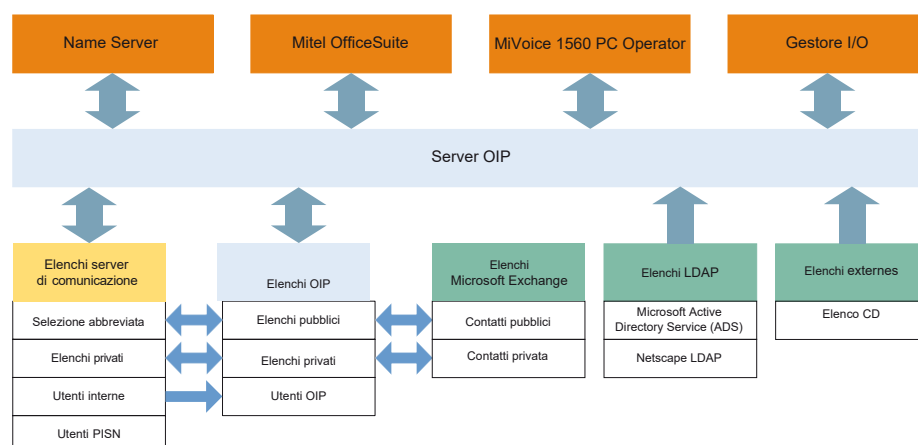


Fig. 4 Panoramica directory

Il server OIP accede direttamente alle directory dei server di comunicazione, directory OIP, Active Directory, directory LDAP e agli elenchi esterni. L'accesso alle directory Microsoft Exchange ha luogo in modo indiretto tramite le directory OIP, attraverso la sincronizzazione reciproca.

Sulle directory dei server di comunicazione, directory OIP e Microsoft Exchange esistono non solo diritti di lettura, ma anche diritti di scrittura, affinché sia possibile modificare oppure creare una nuova voce di contatto. Su directory LDAP ed elenchi telefonici esterni il server OIP ha solo diritti di lettura. I diritti di accesso degli utenti alle singole directory vengono configurati assegnando gli utenti a gruppi di utenti a cui è stato attribuito il servizio OIP Directory Service.

Configurazione del collegamento di directory

Il collegamento di un server di comunicazione al server OIP non richiede configurazione sul server di comunicazione. In caso di collegamento di più server di comunicazione è necessario prestare attenzione che le selezioni abbreviate siano definite nello stesso modo in tutti i server di comunicazione. In caso di collegamento di directory esterne, deve essere configurato un driver OIP adeguato.

L'installazione dei driver OIP e la configurazione del collegamento sono effettuati tramite OIP WebAdmin. Informazioni sulla configurazione e istruzioni per l'installazione sono contenute nella guida in linea OIP WebAdmin.

Collegamento di directory Microsoft Exchange

Con il collegamento del server Microsoft Exchange ad OIP è possibile accedere alle seguenti directory Microsoft Exchange:

- Cartella contatti pubblici
- Caselle di posta dell'utente del dominio
- Rubrica personale Outlook
- Calendario
- Cartella E-Mail

Con l'accesso alle caselle di posta dell'utente del dominio è possibile sincronizzare le voci dei contatti della rubrica personale di Outlook con le directory private OIP. È inoltre possibile visualizzare voci esistenti di calendario nell'indicazione di presenza.

Gli stati di presenza delle voci di calendario Microsoft Outlook sono riprodotti nel calendario OIP attraverso lo stato di presenza OIP (vedi "Stato di presenza in OIP", pagina 111)

Per archiviare le Voice Mail come e-mail nella posta in arrivo è necessario accedere alla cartella e-mail.

Le impostazioni per il collegamento di un server Microsoft Exchange possono essere effettuate nella vista Configurazione / Microsoft Exchange.

Il collegamento del server Microsoft Exchange viene effettuato tramite il driver di Microsoft Exchange integrato o tramite il driver di Exchange OIP esterno basato su Windows.

Collegamento di Active Directory

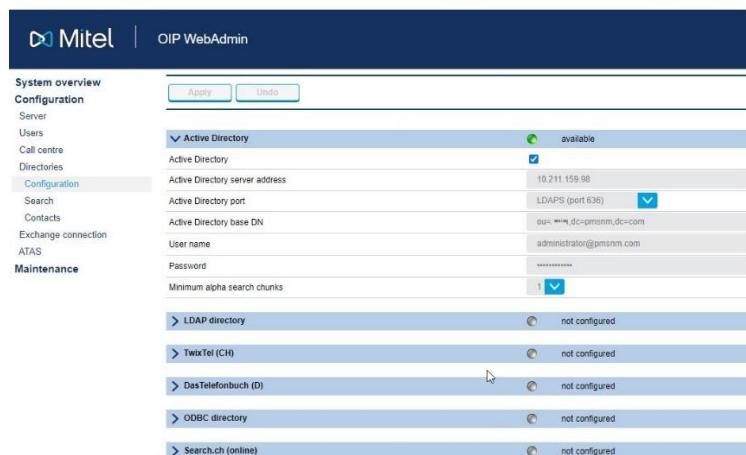
Il collegamento Active Directory consente di collegare Active Directory al server OIP.

L'accesso ad Active Directory ha luogo in sola lettura, per cui non è possibile modificare alcun dato in Active Directory.

Tramite OIP Name Server vengono messi a disposizione del server di comunicazione i dati dei contatti, vedi ["Server dei nomi OIP"](#), pagina 108.

La porta 636 consente una connessione sicuro da OIP a LDAPS e Active Directory. Per eseguire la connessione ad AD usando il LDAP sicuro, seguire questi passaggi:

1. Accedere a OIP WebAdmin.
2. Accedere a Configurazione > Directory > Configurazione.



3. Espandere Active Directory.
4. Dall'elenco a discesa della porta Active Directory, selezionare LDAPS (porta 636)
5. e fare clic su **Applica**.



Collegamento di directory LDAP

LDAP Directory Service offre la possibilità di collegare directory LDAP al server OIP. Per accedere alle directory LDAP è necessario che al momento dell'installazione del server OIP fosse selezionata l'opzione Collegamento di directory LDAP.

L'accesso alle directory LDAP ha luogo in sola lettura, per cui non è possibile modificare alcun dato nella directory LDAP. Per ogni server OIP è possibile collegare una directory LDAP.

Tramite OIP Name Server vengono messi a disposizione del server di comunicazione i dati dei contatti, vedi ["Server dei nomi OIP"](#), pagina 108.

Gli utenti possono immettere la porta 636 nel campo Porta per stabilire una connessione sicura da OIP a LDAPS e Active Directory.

Per immettere la porta IP LDAP, seguire questi passaggi:

1. Accedere a OIP WebAdmin.
2. Accedere a **Configurazione > Directory > Configurazione**.
3. Espandere la **directory LDAP** e selezionare la casella di controllo **Directory LDAP**.

System overview	
Configuration	
Server	
Users	
Call centre	
Directories	
Configuration	
Search	
Contacts	
Exchange connection	
ATAS	
Maintenance	

Active Directory	
Active Directory	available
LDAP directory	not configured
LDAP directory	☒
LDAP server address	
LDAP IP port	636
LDAP base DN	

4. Immettere 636 nel campo **Porta IP LDAP** e fare clic su **Applica**.



Note: l' FQDN di Active Directory deve essere risolvibile dal server OIP.

Collegamento di elenchi telefonici esterni

Per collegamento di elenchi telefonici esterni ad OIP si intendono CD di elenchi telefonici o directory ODBC, come ad esempio elenchi derivanti da fogli di calcolo.

Per accedere agli elenchi telefonici esterni è necessario che al momento dell'installazione del server OIP fosse selezionata l'opzione Collegamento di elenchi telefonici esterni (CD di elenchi telefonici).

È possibile eseguire le impostazioni per il collegamento del server del CD di elenchi telefonici al server OIP durante l'installazione del server OIP oppure in seguito nel servizio OIP Phonebook Directory Service.

Non tutti i produttori di CD di elenchi telefonici mettono a disposizione un'interfaccia cui il server OIP possa accedere. Pertanto è possibile collegare solo i CD di elenchi telefonici che dispongono di un'interfaccia adeguata. Il collegamento di CD di elenchi telefonici esterni ha luogo tramite un driver corrispondente che deve essere installato sul PC, sul quale il CD dell'elenco è stato inserito o installato nel lettore CD-ROM.

Sincronizzazione delle directory

Le directory dei server di comunicazione collegati sono sincronizzate con le directory OIP. Se è collegato un Microsoft Exchange Server, anche le directory Outlook sono sincronizzate con le directory OIP. Directory LDAP collegate, gli elenchi telefonici esterni e Active Directory non sono sincronizzate.

Nella figura [Fig. 5](#) viene mostrata la sincronizzazione delle directory nonché i corrispondenti servizi OIP.

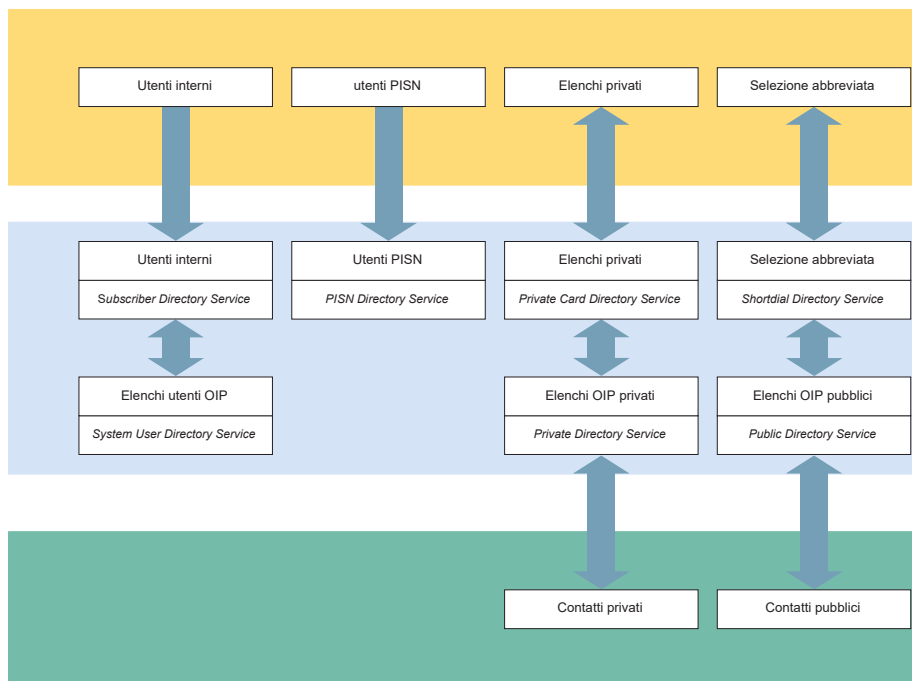


Fig. 5 Sincronizzazione delle directory

La gestione delle voci dei contatti nelle directory sincronizzate viene effettuata tramite Mitel OfficeSuite, posti operatore su PC, OIP WebAdmin o tramite Microsoft Outlook. La gestione di directory sincronizzate di server di comunicazione collegati in rete ha luogo tramite OIP WebAdmin.

Directory dei server di comunicazione

Per la sincronizzazione delle directory del server di comunicazione con le directory OIP, le directory del server di comunicazione sono memorizzate nella memoria temporanea del server OIP (Fig. 5). L'intervallo di sincronizzazione può essere configurato nei servizi OIP *Shortdial Directory Service*, *Private Card Directory Service* e *PISN Directory Service* tramite l'opzione *Intervallo di sincronizzazione*. Come valore standard viene impostato 30 minuti. In questo intervallo vengono caricate le variazioni nelle directory del server di comunicazione e sincronizzate con le directory OIP. Viceversa, le modifiche nelle directory OIP sono riportate direttamente nelle directory del server di comunicazione.

Nell'installazione standard del server OIP è attivata l'opzione *Sincronizzazione delle directory OIP e PBX*. In esercizio è possibile attivare, disattivare e configurare la sincronizzazione tramite OIP WebAdmin nella vista Configurazione / Server / Generale.

Dopo l'avvio del server OIP, la sincronizzazione iniziale viene eseguita dopo un ritardo impostabile. Per la sincronizzazione delle directory pubbliche, impostare il ritardo nel servizio OIP *Public Directory Service*. Per la sincronizzazione delle directory private, impostare il ritardo nel servizio OIP *Private Directory Service*. In caso di collegamento di più server di comunicazione o di una rete di server di comunicazione, la sincronizzazione viene eseguita in modo sequenziale.

Tenere presente che il numero di voci contenute nelle directory dei server di comunicazione è limitato, per cui potrà accadere che non tutti i contatti delle directory OIP vengano sincronizzati nelle directory dei server di comunicazione. È possibile aumentare il numero di contatti sincronizzati se

vengono sincronizzati solo alcuni tipi di numeri di chiamata. Le relative impostazioni possono essere effettuate nei servizi OIP [PBX Driver Ascotel](#) / [PBX Driver OpenCom 1000](#) e [Public Directory Service](#). Nelle impostazioni standard viene sincronizzato solo il di telefono ufficio.

Directory pubbliche

Per la sincronizzazione delle liste selezioni abbreviate, viene creata una cartella OIP nella directory OIP. Il nome della cartella può essere modificato in base alle esigenze. Le voci di contatto della directory pubblica OIP comprese le voci nelle cartelle secondarie vengono anch'esse sincronizzate nella lista selezioni abbreviate.

In un ambiente collegato in rete con più server di comunicazione, le selezioni abbreviate devono essere definite in modo identico in tutti i server di comunicazione collegati in rete.

Directory private

I contatti delle rubriche private dei server di comunicazione vengono sincronizzati nella directory privata OIP. Le voci di contatto delle directory private OIP comprese le voci nelle cartelle secondarie vengono invece sincronizzate nelle rubriche private dei server di comunicazione.

Directory Microsoft Exchange

Sincronizzazione di cartelle di contatti pubblici

Le cartelle di contatti pubblici sul server Microsoft Exchange vengono sincronizzate con le directory pubbliche OIP. Le cartelle dei contatti Outlook che devono essere sincronizzate vengono configurate nel servizio OIP [Public Directory Service](#) nell'opzione Sincronizzare la cartella dei contatti pubblici. Nel fare ciò la struttura delle cartelle pubbliche del server Microsoft Exchange viene trasferita alle directory pubbliche OIP.

Per sincronizzare una cartella dei contatti pubblici Outlook sul server Microsoft Exchange anche con la lista selezioni abbreviate dei server di comunicazione, indicare nel servizio OIP [Public Directory Service](#) nell'opzione Cartella dei contatti pubblici predefinita il nome della cartella dei contatti pubblici Outlook. Se essa è situata in una cartella secondaria, indicare il relativo percorso. Può essere sincronizzata una sola cartella dei contatti pubblici Outlook con le liste selezioni abbreviate dei server di comunicazione.

Sincronizzazione di rubriche private di Outlook

I contatti privati di Outlook nonché le loro cartelle secondarie vengono sincronizzate con le directory private OIP. Nel fare ciò viene trasferita anche la struttura delle cartelle secondarie.

Ricerca nelle directory

La ricerca nelle directory può avere luogo in tre diversi modi:

- Con la Ricerca testo globale, la stringa inserita viene cercata in tutti i campi dei dati dei contatti.
- Con la Ricerca contatti, la stringa inserita viene cercata nei campi nominativi.
- Con la Ricerca CLIP viene cercato un contatto che corrisponda ad un numero telefonico noto.

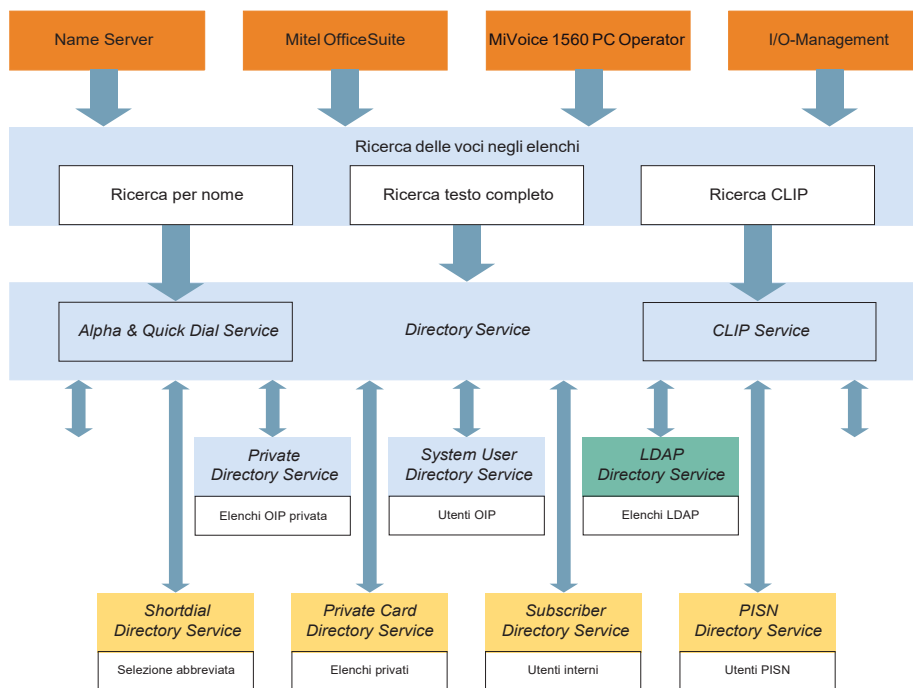


Fig. 6 Ricerca nelle directory

Tutte le richieste di ricerca vengono passate al servizio OIP *Directory Service*. In caso di ricerca in tutto il testo, la richiesta di ricerca viene inoltrata direttamente alle directory configurate. In caso di ricerca contatti e CLIP, la richiesta di ricerca ha luogo tramite i servizi OIP *Alpha & Quick Dial Service* e *CLIP Service*. La sequenza della stringa da ricercare (es. Cognome-Nome) può essere configurata nei servizi OIP corrispondenti.

Ricerca in applicazioni OIP

Le applicazioni OIP cercano nelle directory che sono registrate nel servizio OIP *Directory Service*. Allo stesso modo l'impostazione per *OIP Name Server* viene effettuata nei servizi OIP *Alpha & Quick Dial Service* e *CLIP Service*. Nelle applicazioni OIP è inoltre possibile limitare ulteriormente, se configurabile, l'impostazione globale per ogni utente.

Server dei nomi OIP

Il server dei nomi OIP consente al server di comunicazione di accedere alle directory gestite da OIP. In questo modo durante la selezione dai telefoni di sistema la ricerca per nome non si limita solo a directory del server di comunicazione, bensì può essere estesa, a seconda del collegamento, alle directory esterne OIP, alle directory di Micro-soft Exchange, alle directory LDAP e agli elenchi telefonici esterni.

Selezione per nome

Nel servizio OIP *Alpha & Quick Dial Service* è possibile configurare quali directory vengono prese in considerazione nella ricerca per nome e in quale sequenza si debba eseguire la ricerca nelle directory. Tutte le voci possibili, presenti nelle diverse directory, vengono visualizzate all'utente.

La selezione per nome sul telefono di sistema può avere luogo in due modi, al fine di ridurre al minimo la lista dei risultati di ricerca, ad es. in caso di ricerca frequente interna di nomi.

- Una ricerca per nome senza prefisso effettua la ricerca solo nelle directory di base definite nel servizio OIP [Alpha & Quick Dial Service](#). Nell'impostazione standard queste sono, a seconda dell'installazione, le directory OIP e le directory del server di comunicazione.
- Una ricerca per nome con prefisso effettua la ricerca solo nelle directory estese definite nel servizio OIP [Alpha & Quick Dial Service](#). Il prefisso di ricerca viene stabilito anch'esso nel servizio OIP [Alpha & Quick Dial Service](#).

Se le directory OIP sono sincronizzate con le directory del server di comunicazione, al momento della scelta delle directory di base si dovrà prestare attenzione ad abilitare la ricerca su una sola delle directory.

Elaborazione CLIP

Per l'elaborazione CLIP delle chiamate in arrivo, il sistema accede alle directory configurate nel servizio OIP [CLIP Service](#). All'utente viene visualizzato il primo risultato della ricerca.

Se le directory OIP sono sincronizzate con le directory del server di comunicazione, al momento della scelta delle directory di base si dovrà prestare attenzione ad abilitare l'elaborazione CLIP su una sola delle directory.

La sequenza di ricerca dipende dalle impostazioni nel servizio OIP [CLIP Service](#).

OIP Name Server viene attivato automaticamente all'avvio del server OIP. Nel server di comunicazione non sono necessarie impostazioni.

Server di immagini OIP

Applicazioni e telefoni che supportano le immagini dei contatti possono acquisirle dal server di immagini OIP. Il server di immagini OIP può essere sincronizzato con un server di immagini nella Cloud o tramite un server Microsoft Exchange collegato.

Il server di immagini carica le immagini in una directory locale sul computer di OIP. Come fonte dell'immagine è utilizzata una qualsiasi archiviazione dell'immagine nella Cloud. Se Microsoft Exchange è collegato, le immagini nei contatti pubblici servono come ulteriore fonte. Le immagini sono aggiornate nell'intervallo impostato.

Le applicazioni OIP che supportano le immagini dei contatti caricano le immagini direttamente dal server di immagini OIP. Le dimensioni dell'immagine sono adattate automaticamente.

Il server di comunicazione può essere collegato con il server di immagini OIP. Non appena viene attivato il server di immagini OIP, OIP registra l'indirizzo del server di immagini OIP nel server di comunicazione. Le applicazioni e i telefoni sul server di comunicazione che supportano le immagini dei contatti caricano le immagini direttamente dal server di immagini OIP. Le dimensioni dell'immagine non sono tuttavia adattate. Le immagini devono essere archiviate già nelle dimensioni adatte e nel formato adatto.

OIP registra l'indirizzo del server di immagini OIP nel server di comunicazione solo se non vi è configurato un altro server di immagini.

Tab. 118 Dati sul server di immagini OIP

Elemento di configurazione	Descrizione
Posizione di archiviazione delle immagini	<Directory OIP>\webapps\axpl\images\contacts
Formato immagine e dimensioni	PNG, 150 x 200 Pixel
Configurazione del server di immagini nel server di comunicazione	Modo esperti WebAdmin, vista Configurazione / Rete IP / Server di immagini

Profili di presenza

Stato di presenza in OIP:

Gli stati di presenza come ad es. Disponibile, Occupato o Assente, sono stati predefiniti che forniscono informazioni sulla presenza e disponibilità momentanea di un utente OIP. Il proprio stato di presenza è visibile ad es. nella finestra del telefono di Mitel Office Suite.

I profili di presenza possono essere configurati tramite le applicazioni OIP.

Sincronizzazione con il server di comunicazione e con Outlook

Lo stato di presenza OIP viene sincronizzato con lo stato di presenza nel server di comunicazione. Se OIP è collegato ad un server Microsoft Exchange o Mitel OfficeSuite ad un Outlook locale, OIP sincronizza, se necessario, gli stati di presenza anche con Outlook. A tale scopo sono disponibili due impostazioni a livello di utente. La tabella seguente mostra il comportamento della sincronizzazione in funzione delle impostazioni.

Tab. 119 Impostazioni per la sincronizzazione dello stato di presenza

A	B	Exchange / Outlook locale		Applicazione OIP (ad es. Mitel OfficeSuite)				Server di comunicazione
		Outlook	↔	Calender	✗	Utenti OIP ¹⁾	↔	Utenti interni ²⁾
		Outlook	↔	Calender	⇒	Utenti OIP	↔	Utenti interni
		Outlook	↔	Calender	↔	Utenti OIP	↔	Utenti interni
collegato al calendario				collegato all'utente				

¹⁾ ad es. visualizzazione dello stato di presenza nella finestra del telefono Mitel OfficeSuite o nell'indicazione di presenza.

²⁾ ad es. indicazione dello stato di presenza sul telefono o al chiamante

Tab. 120 Legenda / spiegazione:

A	Impostazione Outlook verso server di comunicazioni
B	Impostazione Server di comunicazioni verso Outlook
↔	Lo stato di presenza viene sincronizzato bilateralmente.
	Lo stato di presenza non viene sincronizzato.
⇒	Lo stato di presenza viene sincronizzato in modo unilaterale dal calendario all'utente. Gli stati diversi sono sovrascritti dal calendario.

L'interfaccia di sincronizzazione con Outlook è tra lo stato di presenza collegato all'utente e quello collegato al calendario. In funzionamento non sincronizzato, il calendario può pertanto visualizzare uno stato di presenza diverso da quello impostato per l'utente.

Esempio:

Configurazione con collegamento Exchange, sincronizzazione disattivata. L'utente gestisce le proprie scadenze con il calendario Outlook e Mitel OfficeSuite. L'utente ha registrato una scadenza in Outlook e lo stato di presenza è Occupato (nel calendario Mitel OfficeSuite è Occupato). Lo stato di presenza dell'utente non è però accoppiato e può avere un qualsiasi altro valore o essere impostato diversamente.

Stati di presenza disponibili

OIP ha più stati di presenza rispetto a Outlook e la loro denominazione è in parte differente. La tabella seguente riporta la loro corrispondenza:

Tab. 121 Denominazione e corrispondenza degli stati di presenza in Outlook, OIP / Mitel OfficeSuite e PBX

Outlook		OIP (non visibile)		Mitel OfficeSuite		Server di comunicazione
Assente	↔	Assente	↔	Assente	↔	Assente
Assente	↔	In riunione	↔	In riunione	↔	In riunione
Assente	↔	Sconosciuto	↔	Sconosciuto	↔	<viene mantenuto lo stato precedente>
Provvisorio	↔	Disponibile	↔	Disponibile	↔	Disponibile
In riunione / Occupato	↔	Occupato	↔	Occupato	↔	Occupato
Libero	↔	Disponibile	↔	Disponibile	↔	Disponibile

Tab. 122 Legenda

- ↔ Lo stato di presenza viene scambiato reciprocamente (se sincronizzati).
- ↔ Per lo stato di presenza OIP non esiste equivalente in Outlook. Al suo posto viene assegnato lo stato di pre- senza registrato (se sincronizzato).

Impostazione dello stato di presenza

Lo stato di presenza può essere impostato per mezzo di diverse istanze (manualmente su Mitel OfficeSuite o sul telefono, tramite un calendario sincronizzato, attraverso i pro- fili di presenza OIP o tramite la gestione I/O OIP). Non esistono privilegi tra le istanze e una istanza sovrascrive sempre lo stato attuale.

Fine anticipata di una riunione

L'utente può anticipare la fine di una riunione in corso all'ora corrente, cambiando manualmente lo stato di presenza sul suo telefono in Disponibile. L'operazione è possibile anche per appuntamenti in serie e in tal caso viene anticipata solo la fine dell'appunta- mento in corso.

Esempio:

Configurazione con collegamento Exchange, sincronizzazione attivata. L'utente gestisce le proprie scadenze con il calendario Outlook e Mitel OfficeSuite. L'utente ritorna in anticipo da una riunione, che prevede nel suo calendario una durata fino alle 10.30. Il suo telefono indica lo stato di presenza Occupato. Alle 10:04 cambia lo stato in Disponibile. Di conseguenza l'ora della fine della scadenza viene anticipata in Outlook alle 10:04.

Utilizzo di profili di presenza

Sono disponibili due possibilità per lavorare con i profili di presenza e di conseguenza per influire ad es. sull'instradamento delle chiamate.

- I profili di presenza nel server di comunicazione consentono di assegnare ad ogni stato di presenza una deviazione di chiamata, attribuire un profilo personale di in- stradamento delle chiamate e selezionare il messaggio di benvenuto Voice Mail.
- I profili di presenza nel server di comunicazioni sono attivati e disattivati attraverso lo stato di presenza collegato all'utente nel server di comunicazioni.
- Con l'ausilio dei profili di presenza OIP soggetti a licenza, è possibile configurare una gestione estesa delle presenze che consenta oltre al controllo dell'instrada- mento delle chiamate anche il controllo di altri attori (come ad es. impianti luci o servomotori per il

comando di gelosie o finestre). È inoltre possibile creare regole flessibili ed estese delle notifiche.

- I profili di presenza OIP hanno due interfacce con lo stato di presenza. I profili di presenza OIP possono da un lato impostare lo stato di presenza collegato all'utente e dall'altro possono essere attivati e disattivati con l'ausilio dell'interruttore profili tra- mite lo stato di presenza collegato al calendario. Per ulteriori informazioni, vedi in "Profili di presenza", pagina 111.

I profili di presenza del server di comunicazione e i profili di presenza OIP sono funzioni indipendenti l'una dall'altra. Stabilire con quale profilo l'utente desidera lavorare ed evitare di utilizzarli entrambi. Se nonostante ciò sono attivati entrambi i profili di presenza, viene considerato solo il profilo di presenza del server di comunicazione.

Voci di calendario intercalate e private

Se in Outlook sono presenti delle voci di calendario intercalate, l'OIP assume lo stato di presenza in base alla seguente priorità: Assente, Provvisorio, Occupato.

Le voci di calendario in Outlook con stato di presenza Libero sono trattate come altre voci di calendario. Se una voce di calendario in Outlook è contrassegnata inoltre come Privato, il testo dell'oggetto non viene visualizzato nel calendario OIP.

Esiste anche la possibilità di far attivare e disattivare automaticamente i profili di presenza in funzione dell'attuale stato di presenza.

I profili di presenza possono essere attribuiti a tutti gli utenti OIP. Essi sono però attivi in primo luogo sugli utenti OIP con un utente assegnato, poiché le chiamate non sono mai deviate ad un utente OIP, ma sempre ad un utente.

Configurazione e attivazione di profili di presenza

I profili di presenza sono configurati tramite le applicazioni OIP.

Nella configurazione standard non sono disponibili profili di presenza. Per consentire agli utenti di creare e utilizzare i profili di presenza, devono acquistare la licenza Presence Profile.

Per ogni utente è attivo sempre solo un profilo di presenza. Se all'attivazione è già attivo un profilo, esso viene disattivato.

Per attivare il profilo di presenza si può precedere nei seguenti modi:

- L'utente attiva manualmente il profilo di presenza desiderato tramite la propria applicazione OIP o tramite OIP WebAdmin (Vista Utenti, impostazione Profili di presenza attivi).
- L'utente attiva manualmente il profilo di presenza desiderato con l'ausilio di un tasto preconfigurato (funzione Redkey) tramite il suo telefono di sistema.
- Un profilo di presenza è attivato dall'interruttore profili in funzione dello stato di presenza (vedi "Interruttore profili", pagina 119).

Attivando un profilo di presenza, vengono effettuate tutte le impostazioni memorizzate in tale profilo.

Proprietà generali dei profili e subprofili

I profili funzioni, notifiche, Voice Mail e visualizzazioni sono subprofili, che sono assegnati ad un profilo di presenza.

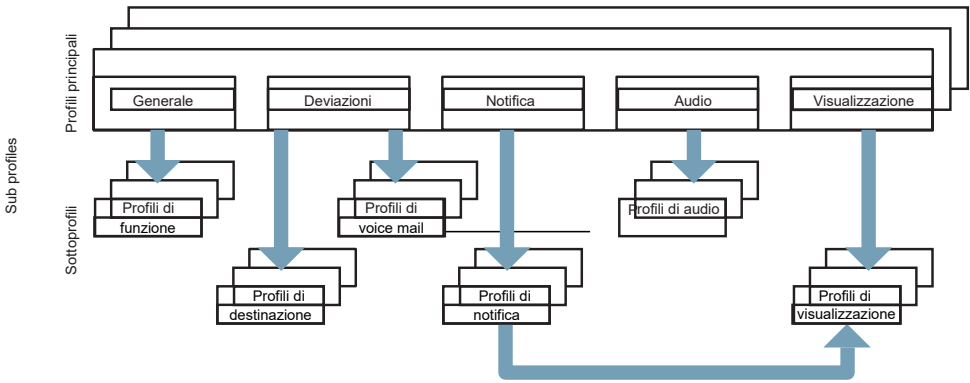


Fig. 7 **Profili di presenza e relativi subprofili**

Proprietà generali dei profili

Le proprietà generali dei profili comprendono informazioni sul profilo, regolamentano la disponibilità del profilo, lo stato di presenza e l'assegnazione dei profili di funzioni che sono attivati all'attivazione/disattivazione del profilo.

Tab. 123 Proprietà generali dei profili

Parametri	Descrizione
Nome	Nome del profilo
Proprietario	Indica il nome dell'utente OIP che ha creato il profilo.
Disponibilità del profilo	Un profilo privato è disponibile solo per il suo proprietario. Un profilo pubblico è disponibile per tutti gli utenti OIP. Il modello di un profilo serve come modello da copiare per creare un profilo. Il modello non può essere utilizzato direttamente come profilo e pertanto non può essere attivato.
Profilo non disattivabile con interruttore profili	Il profilo può essere disattivato solo manualmente e non tramite interruttore profili (vedi "Interruttore profili", pagina 119).
Stato della presenza	All'attivazione del profilo, imposta lo stato di presenza scelto.
Motivo dell'assenza	Viene visualizzato in un'indicazione di presenza (ad es. in Mitel OfficeSuite o in un'applicazione per posto operatore OIP).
Oggetto	Viene visualizzato in un'indicazione di presenza (ad es. in Mitel OfficeSuite o in un'applicazione per posto operatore OIP).
Città	Viene visualizzata in un'indicazione di presenza (ad es. in Mitel OfficeSuite o in un'applicazione per posto operatore OIP).
Profili di funzioni	vedi "Subprofilo Funzioni", pagina 115
All'attivazione	Il profilo di funzioni scelto viene attivato all'attivazione del profilo di presenza.
Alla disattivazione	Il profilo di funzioni scelto viene attivato alla disattivazione del profilo di presenza.

Subprofilo Funzioni

Un subprofilo Funzioni contiene una o più funzioni server di comunicazione predefinite. Attivando il subprofilo, le funzioni sono inserite o disinserite nella sequenza. Per l'esecuzione alcune funzioni hanno necessità di argomenti supplementari.

Subprofilo Deviazioni

Un subprofilo Deviazioni comprende le impostazioni delle deviazioni per ogni tipo di deviazione.

Tab. 124 Impostazioni del subprofilo Deviazioni

Parametri	Descrizione
<i>Utilizzo delle impostazioni delle deviazioni</i>	All'attivazione/disattivazione del profilo di presenza, viene attivata/disattivata anche questa deviazione. Se non è stato impostato il segno di spunta, le impostazioni sono ignorate e la deviazione di chiamata non è attivata/disattivata.
<i>Chiamate interne</i>	Attivare la deviazione configurata per chiamate interne.
<i>Chiamate esterne</i>	Attivare la deviazione configurata per chiamate esterne.
<i>Forzare le impostazioni del profilo</i>	Impedisce che altre istanze possano modificare le impostazioni di deviazione stabilite in questa pagina, fino a quando questo profilo di presenza è attivato. Altre istanze possono essere: interazione utenti tramite il telefono di sistema o un softphone, deviazione dell'indicazione di presenza, di Mitel OfficeSuite o di un softphone, deviazioni di default definite nel server di comunicazione.
<i>Tipo di deviazione</i>	Scelta del tipo di deviazione.
<i>Numero di chiamata</i>	Numero di destinazione della deviazione. Il numero di destinazione può essere immesso solo se non è già stato attribuito un profilo di destinazione. Il numero telefonico immesso genera un profilo di destinazione che viene attribuito automaticamente.
<i>Profilo di destinazione</i>	Deviazione sulla destinazione memorizzata nel profilo di destinazione (vedi "Gestione delle destinazioni" , pagina 117).

Subprofilo Notifica

Il subprofilo Notifica stabilisce se e come un determinato evento debba essere notificato. A tale scopo ai diversi eventi vengono attribuite le destinazioni dell'informazione. Per esempio è possibile stabilire che dopo una chiamata non risposta venga generato un messaggio E-Mail.

Tab. 125 Impostazioni generali del subprofilo Notifica

Parametri	Descrizione
<i>Profilo di notifica</i>	Attribuzione di un profilo di notifica.
<i>Forzare impostazioni del profilo</i>	Impedisce che altre istanze possano modificare le impostazioni stabilite nel profilo di notifica selezionato, fino a quando questo profilo di presenza è attivato. Altre istanze possono essere: Eventi I/O, impostazioni nell'indicazione di presenza.
<i>Chiamate esterne</i>	Attivare la deviazione configurata per chiamate esterne.

Gestire gli eventi

È possibile creare nuovi profili di notifica eventi o modificare quelli esistenti, sempre che la disponibilità del profilo lo consenta.

Tab. 126 Gestione eventi (subprofilo Notifica)

Parametri	Descrizione
<i>Nome</i>	Nome dell'evento
<i>Disponibilità</i>	Disponibilità dei profili di notifica eventi: Privata: È disponibile solo per il suo proprietario. Pubblica: È disponibile per tutti gli utenti OIP. Sistema: Viene generato da un servizio OIP e di regola non è modificabile.
<i>Evento</i>	Selezione del tipo di evento
Chiamate senza risposta: <i>da tutti i numeri telefonici</i> <i>Numero di chiamata</i>	L'evento è una chiamata non risposta L'evento è valido per tutte le chiamate non risposte L'evento è valido per una chiamata non risposta proveniente dal numero telefonico indicato
Chiamate con risposta <i>da tutti i numeri telefonici</i> <i>Numero di chiamata</i>	L'evento è una chiamata con risposta L'evento è valido per tutte le chiamate con risposta L'evento è valido per una chiamata con risposta proveniente dal numero telefonico indicato

Messaggi di testo: <i>Tutti i messaggi di testo</i> <i>All'utente attuale</i>	L'evento è un messaggio di testo L'evento è valido per tutti messaggi di testo L'evento è valido per l'utente attuale
Calendario: <i>Tutte le voci di calendario</i> <i>Tipo di voce</i> <i>Stato della presenza</i>	L'evento è una voce di calendario L'evento è valido per tutte le voci di calendario. L'evento è valido per il tipo di voce di calendario selezionato. L'evento è valido per lo stato di presenza selezionato
Evento I/O: <i>Tutti gli eventi I/O</i> <i>Parametri</i>	L'evento è un evento I/O L'evento è valido per un qualsiasi un evento I/O.

Gestione delle destinazioni

È possibile creare nuovi profili di destinazione delle notifiche o modificare profili esistenti, sempre che la disponibilità del profilo lo consenta.

Tab. 127 Gestione destinazioni (subprofilo Notifica)

Parametri	Descrizione
<i>Nome</i> <i>Disponibilità</i>	Nome della destinazione Disponibilità dei profili di destinazione delle notifiche: Privata: È disponibile solo per il suo proprietario. Pubblica: È disponibile per tutti gli utenti OIP. Sistema: Viene generato da un servizio OIP e di regola non è modificabile.
<i>Visibilità</i>	La notifica è eseguita con il contenuto informativo selezionato.
Chiamata: <i>All'utente attuale</i>	L'evento è notificato con una chiamata: La destinazione della chiamata è l'utente attuale.

Parametri	Descrizione
• <i>Numero di chiamata</i>	• La destinazione della chiamata è l'utente con il numero di telefono registrato.
Fax: • <i>All'utente attuale</i> • <i>Numero di chiamata</i>	L'evento è notificato con un fax: • La destinazione del fax è l'utente attuale. • La destinazione del fax è l'utente con il numero di telefono registrato.
Display: • <i>All'utente attuale</i> • <i>Utente</i> • <i>Priorità</i>	L'evento è notificato con una segnalazione sul terminale: • Visualizzazione sul terminale dell'utente attuale. • Visualizzazione sul terminale dell'utente registrato. • La visualizzazione sul terminale è eseguita in base alla priorità scelta. Le impostazioni di priorità fanno parte del profilo di visualizzazione, vedi "Profili di presenza", pagina 111.
Messaggio di testo: • <i>All'utente attuale</i> • <i>Numero di chiamata</i>	Notifica mediante messaggio di testo sul terminale: • La destinazione del messaggio di testo è l'utente attuale. • La destinazione del messaggio di testo è l'utente con il numero di telefono registrato.
Message Waiting: • <i>All'utente attuale</i> • <i>Numero di chiamata</i>	Notifica sul terminale per mezzo della funzione Message Waiting: • Message Waiting è attivato sul terminale dell'utente attuale. • Message Waiting è attivato sul terminale dell'utente attuale.
Stampante: • <i>Nome stampante</i>	Notifica mediante stampa su carta tramite una stampante: • La stampa è eseguita sulla stampante selezionata.

Subprofilo Audio

Un profilo Audio stabilisce come debba essere la segnalazione del tono di chiamata sul terminale e imposta il volume dell'altoparlante per vivavoce e cuffie.

Tab. 128 Impostazioni del subprofilo Audio

Parametri	Descrizione
<i>Profilo audio</i>	Assegnazione di un profilo audio.

Subprofilo Visualizzazione

Il subprofilo Visualizzazione stabilisce come un evento debba essere visualizzato sul terminale in funzione della sua priorità.

Tab. 129 Impostazioni generali del subprofilo Visualizzazione

Parametri	Descrizione
<i>Profilo di visualizzazione Forzare impostazioni del profilo</i>	Attribuzione di un profilo di visualizzazione. Impedisce che altre istanze possano modificare le impostazioni stabilite nel profilo di visualizzazione selezionato, fino a quando questo profilo di presenza è attivato. Altre istanze possono essere: Eventi I/O, impostazioni nell'indicazione di presenza.

Tab. 130 Impostazioni del subprofilo Visualizzazione

Parametri	Descrizione
<i>Nome</i> <i>Disponibilità</i>	Nome del profilo di visualizzazione Disponibilità del profilo di visualizzazione: • Privata: È disponibile solo per il suo proprietario. • Pubblica: È disponibile per tutti gli utenti OIP. • Sistema: Viene generato da un servizio OIP e di regola non è modificabile.
Priorità: Impostazioni segnalazioni (Volume, Velocità, Melodia, Vibra, Durata, Ripetizione, LED, Beep)	Stabilire qui la priorità con cui deve essere effettuata la segnalazione sul terminale. Per ogni priorità è possibile impostare segnalazioni differenti.

Interruttore profili

L'interruttore profili consente di attivare e disattivare i profili di presenza in funzione dello stato di presenza del calendario OIP. Se il calendario OIP è collegato a Microsoft Outlook, i profili di presenza sono commutati in funzione dello stato di presenza Outlook.

Esempio:

Microsoft Outlook imposta infatti lo stato di presenza in base ad una voce di calendario su Occupato. L'interruttore profili disattiva il profilo attuale e attiva il profilo di presenza attribuito allo stato di presenza Occupato.

Ogni utente OIP ha a disposizione un interruttore profili.

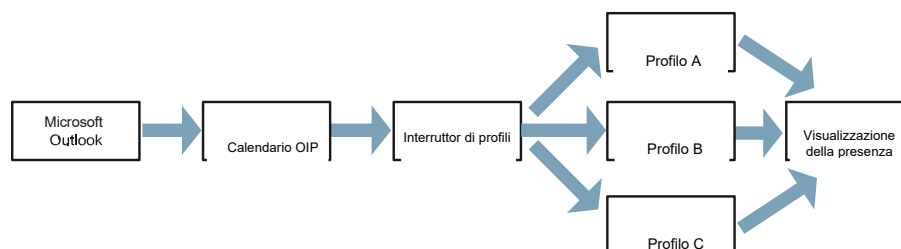


Fig. 8 Attivazione di un profilo in base ad uno stato di presenza del calendario OIP

Configurazione dell'interruttore profili

Procedere come segue per configurare l'interruttore profili.

1. Configurare per ogni stato di presenza utilizzato un profilo di presenza conforme alle indicazioni in "Configurazione e attivazione di profili di presenza", pagina 114.
2. Con il tasto destro del mouse fare clic nell'albero del menù sull'utente OIP e selezionare Interruttore di profili. Viene visualizzata la finestra Interruttore di profili.
3. Assegnare ad ogni stato di presenza uno dei nuovi profili creati.
4. Salvare le impostazioni e chiudere la finestra Interruttore di profili.

Tab. 131 Impostazioni per l'attivazione automatica di profili

Parametri	Valore	Descrizione
Stato della presenza:	<Profilo>	Stato di presenza del calendario OIP.
• <i>Disponibile/In riunione/Occupato/Non disponibile/Assente</i>		Lo stato di presenza attuale attiva il profilo di presenza attribuito.
Evento di applicazione:	<..>	<..>
• <i>Al login</i>		<..>
• <i>Al logout</i>		<..>

32 Collegamento degli stati di presenza di diverse istanze tramite gli interruttori profili

Microsoft Exchange		Calendario OIP		Profilo di presenza		Indicazione di presenza
Regole per il collegamento degli stati di presenza delle diverse istanze:						
Stato Exchange	↔	Stato calendario	↙	Stato profilo	⇒	Stato profilo
Stato Exchange	↔	Stato calendario	↙	<vuoto>	⇒	Stato calendario
Regole per il collegamento degli stati specifici di presenza:						
<i>Libero</i>	↔	<i>Disponibile</i>	↙	<i>Disponibile</i>	⇒	<i>Disponibile</i>
(Assente)	↔	<i>Sconosciuto</i>	↙	<Questo stato non consente di cambiare profilo>	⇒	<Stato profilo del profilo attivo attualmente>
(Assente)	↔	<i>In riunione</i>	↙	<i>In riunione</i>	⇒	<i>In riunione</i>
<i>Registrato</i>	↔	<i>Occupato</i>	↙	<i>Occupato</i>	⇒	<i>Occupato</i>
<i>Provvisorio</i>	↔	<i>Non disponibile</i>	↙	<i>Non disponibile</i>	⇒	<i>Non disponibile</i>
<i>Assente</i>	↔	<i>Assente</i>	↙	<i>Assente</i>	⇒	<i>Assente</i>
Regole per il collegamento dei testi oggetto specifici:						
Oggetto Exchange	↔	Oggetto Calendario	↙	Oggetto Profilo	⇒	Oggetto Profilo
Oggetto Exchange	↔	Oggetto Calendario	↙	<vuoto>	⇒	Oggetto Calendario
Microsoft Exchange		Calendario OIP		Profilo di presenza		Indicazione di presenza
Regole per il collegamento dei testi di posizioni specifici:						
Posizione Exchange	↔	Posizione Calendario	↙	Posizione Profilo	⇒	Posizione Profilo
Posizione Exchange	↔	Posizione Calendario	↙	<vuoto>	⇒	Posizione Calendario

Tab. 133 Legenda

- ↔ Lo stato di presenza del calendario OIP è accoppiato fisso con lo stato di presenza di Microsoft Exchange, sempre che Microsoft Exchange sia sincronizzato.
- ↔ Per lo stato di presenza del calendario OIP non esiste un equivalente in Exchange. Durante la sincronizzazione viene assegnato lo stato di presenza in Assente.
- ⌵ Lo stato di presenza del calendario OIP determina tramite l'interruttore profili il profilo di presenza. Nel profilo di assenza è possibile definire uno stato di presenza.
- ⇒ Attivando un profilo di presenza, il suo stato di presenza è trasmesso all'indicazione di presenza. Esso può però essere sovrascritto da un'altra istanza (vedi anche "[Stato di presenza in OIP](#)", pagina 111).

Applicazioni OIP

Mitel OfficeSuite (Rich Client)

Mitel OfficeSuite ha un ampio spettro di funzioni e copre un vasto campo di applicazioni. Come cockpit personale può essere utilizzato non solo come telefono comfort con accesso diretto a directory esterne e groupware come Microsoft Outlook. Con l'ausilio dei profili di presenza, l'utente può configurare anche l'instradamento delle chiamate personali e dipendenti dall'assenza e ottenere informazioni individuali sugli eventi desiderati.

Requisiti per l'installazione

Per l'installazione di Mitel OfficeSuite, sul PC deve essere installato Microsoft .Net Framework. L'installazione può eventualmente essere effettuata dalla vista installazioni OIP WebAdmin.

Per l'installazione di Mitel OfficeSuite è necessario possedere i diritti locali dell'amministratore.

Come dispositivi di media possono essere impiegati i telefoni digitali di sistema della serie MiVoice 5300 e i telefoni di sistema DECT della serie Mitel 600 DECT.

Istruzioni per l'installazione

Avviare l'installazione tramite la vista installazioni di OIP WebAdmin. Procedere come segue per installare Mitel OfficeSuite:

1. Aprire un browser sul computer su cui si desidera installare Mitel OfficeSuite e effettuare il login in OIP WebAdmin del server OIP.
2. Navigare alla vista d'installazione e caricare il file d'installazione sul PC, facendo clic sul link d'installazione [Mitel OfficeSuite](#).
3. Avviare il file di setup scaricato con un doppio clic e seguire le istruzioni della procedura d'installazione.

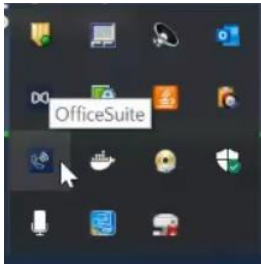
La disinstallazione di Mitel OfficeSuite ha luogo tramite il Pannello di controllo \ Software del sistema operativo Windows.

Configurazione di Mitel OfficeSuite

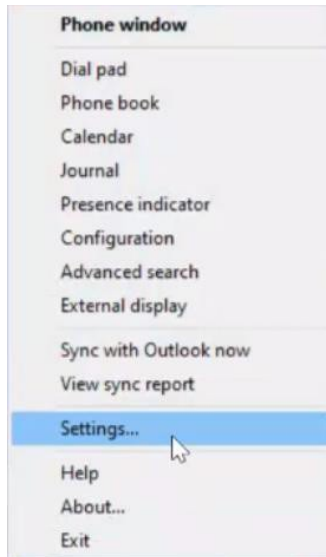
Una volta avviato Mitel OfficeSuite, è possibile eseguire la configurazione usando l'icona apposita situata nell'area della barra delle attività. Aprire il menu contestuale e fare clic su Impostazioni.

Per OIP su SMBC, è necessario configurare la porta giusta nell'applicazione. Seguire i passaggi per configurare la porta giusta:

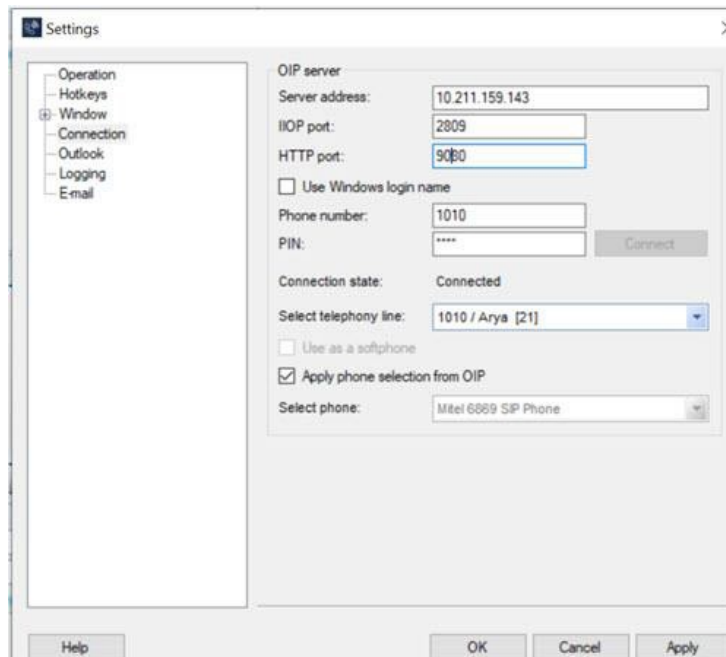
1. Aprire l'applicazione Open Mitel OfficeSuite.
2. Fare clic con il tasto destro del mouse sull'icona nell'area di notifica OfficeSuite.



3. Fare clic su **Impostazioni...** Si apre una nuova finestra con le impostazioni.



4. Fare clic su **Impostazioni applicazione**. Si apre una nuova finestra con le impostazioni.
5. Immettere l'IP del server OIP come **Indirizzo server**.
6. Immettere **9080** come **Porta HTTP**.



7. Fare clic su **Applica** per salvare l'impostazione.

Collegamento locale Outlook

Mitel OfficeSuite può essere sincronizzata anche con un'applicazione Outlook locale. A tale scopo è necessaria una licenza [Local Outlook Connector](#). Questa licenza abilita l'interfaccia di sincronizzazione tra Mitel OfficeSuite e Outlook. Il server dei nomi OIP non viene attivato automaticamente.

Senza server dei nomi OIP attivo, i contatti Outlook privati sono sincronizzati direttamente con la directory del server di comunicazione. Il numero massimo di contatti che possono essere gestiti in tal modo dipende dal server di comunicazione, ma non può superare i 350 contatti OIP. Con server dei nomi OIP attivo, i contatti sono sincronizzati attraverso la directory OIP ed è possibile gestire un numero maggiore di contatti.

Per attivare il server dei nomi OIP, acquistare una licenza [Phonebook Connector](#) o una licenza [Microsoft Exchange Connector](#).

Applicazioni di posto operatore OIP

L'applicazione OIP MiVoice 1560 PC Operator è un posto operatore basato su PC. Sono disponibili due versioni. La versione IP (MiVoice 1560 IP) è un softphone IP con media integrato a tutti gli effetti, l'altra versione funziona come Rich Client insieme ad un telefono di sistema.

Informazioni generali

Indicazioni sull'utilizzo e limitazioni

Le applicazioni per posto operatore OIP sono disponibili solo per sistemi di comunicazione MiVoice Office 400.

Per ogni applicazione per posto operatore OIP deve essere disponibile una delle licenze [MiVoice 1560](#), [MiVoice 1560 IP](#).

MiVoice 1560 PC Operator non può funzionare contemporaneamente sullo stesso computer con un CTI Rich Client Mitel OfficeSuite o un softphone IP MiVoice 2380 IP.

Come dispositivi mediali della versione CTI Rich Client (MiVoice 1560) possono essere utilizzati telefoni Mitel SIP, telefoni digitali di sistema della serie MiVoice 5300 e telefoni di sistema DECT della serie Mitel 600 DECT (vedi ["Configurazione del telefono cordless come posto operatore"](#), pagina 127).

Il telefono di sistema di un MiVoice 1560 CTI Rich Client utilizzato come dispositivo mediale non può essere configurato come selettore di linea. In un gruppo di posti operatore (vedi ["Lavoro con gruppi di posto operatore"](#), pagina 124) non può essere neppure configurato come posto operatore.

Un computer, su cui deve funzionare il softphone IP MiVoice 1560 IP, deve essere attrezzato con strumenti mediali (ad es. con una cuffia).

In una rete MiVoice Office 400 è possibile utilizzare un posto operatore su PC OIP a livello di rete. A tal fine il presupposto è che tutti i server di comunicazione della rete siano collegati allo stesso server OIP.



Istruzioni per il funzionamento:

Disattivare i salvaschermo sui computer con MiVoice 1560 PC Operator installato: il funzionamento di un MiVoice 1560 PC Operator su un computer con salvaschermo attivato può causare un comportamento indesiderato durante la visualizzazione di una chiamata entrante.

Lavoro con gruppi di posto operatore

È possibile unire più applicazioni per posto operatore OIP in gruppi di posto operatore. I gruppi di posto operatore hanno le seguenti caratteristiche:

- Oltre al numero globale del posto operatore, è possibile stabilire per ogni gruppo di posto operatore un proprio numero operatore.
- I membri di gruppi di posto operatore hanno a disposizione oltre alle funzioni di trasferimento, alcune funzioni di agente del call center, come ad es. login, logout o pausa.

Le informazioni sulla creazione di gruppi di posto operatore sono riportate qui: "Predisposizione di gruppi di posto operatore", pagina 127.

Configurazione del server di comunicazione

Attraverso la configurazione nel server di comunicazione, si stabilisce quali utenti debbano essere configurati come posto operatore su PC. Si stabilisce inoltre se un'applicazione per posto operatore OIP sia utilizzata come softphone IP o come Rich client.

Utilizzo dell'applicazione per posto operatore OIP come Rich client

In caso di configurazione come Rich client, come strumento mediale viene utilizzato un telefono di sistema:

1. Creare in WebAdmin un utente e attribuire a tale utente il telefono desiderato.



Nota

Il telefono deve essere configurato come telefono normale. Non può essere configurato come selettore di linea. In un gruppo operatori non può essere neppure configurato come posto operatore.

2. Dare all'utente lo stato di un posto operatore su PC, impostando nella configurazione utente Posto operatore su PC su Sì (WebAdmin: vista Utente, gruppo di parametri Multimedia).

L'utente è ora configurato come posto operatore su PC e le chiamate al numero posto operatore globale sono presentate a tale utente.

L'applicazione per posto operatore OIP viene attribuita all'utente successivamente, durante la configurazione dell'applicazione sul computer.

3. Configurare le altre caratteristiche dell'utente.

Utilizzo dell'applicazione per posto operatore OIP come softphone IP

In caso di configurazione come softphone IP, lo strumento multimediale tra server di comunicazione e computer viene trasmesso tramite la rete IP e il softphone è configurato nel server di comunicazione come telefono IP di sistema. Procedere come segue:

1. Creare i canali VoIP necessari.
2. Creare nel server di comunicazione un utente e attribuire a tale utente un telefono di sistema del tipo MiVoice 1560 IP.
3. Definire per l'utente una destinazione di non raggiungibilità. Se il softphone non è in funzione, le chiamate vengono instradate verso questa destinazione.
4. Dare all'utente lo stato di un posto operatore su PC, impostando nella configurazione utente Posto operatore su PC su Sì (WebAdmin: vista Utente, gruppo di parametri Multimedia).

L'utente è ora configurato come posto operatore su PC e le chiamate al numero posto operatore globale sono presentate a tale utente.

L'applicazione per posto operatore OIP viene attribuita all'utente successivamente, durante la configurazione dell'applicazione sul computer.

5. Configurare le altre caratteristiche dell'utente.

Installazione e configurazione dell'applicazione per posto operatore

L'installazione ha luogo indipendentemente dal fatto che l'applicazione per posto operatore sia configurata come softphone o come CTI Rich client.

Requisiti per l'installazione

Per l'installazione di un'applicazione per posto operatore OIP è necessario disporre dei diritti dell'amministratore locale.

Attrezzare il computer su cui l'applicazione per posto operatore OIP deve operare come softphone IP, con i necessari strumenti medialti.

Acquistare tutte le licenze necessarie e aggiornare il file di licenza OIP. oip.lic.

Istruzioni per l'installazione

Avviare l'installazione tramite la vista Installazioni di OIP WebAdmin. Procedere come segue per installare MiVoice 1560 PC Operator:

1. Aprire un browser sul computer su cui si desidera installare MiVoice 1560 PC Operator e effettuare il login in OIP WebAdmin del server OIP.
2. Navigare alla vista d'installazione e caricare il file d'installazione sul PC, facendo clic sul link d'installazione [MiVoice 1560 PC Operator](#).
3. Avviare il file di setup scaricato con un doppio clic e seguire le istruzioni della procedura d'installazione.

La disinstallazione di MiVoice 1560 PC Operator ha luogo tramite il [Pannello di controllo \ Software](#) del sistema operativo Windows.

Per OIP su SMBC, è necessario configurare la porta giusta nell'applicazione. Seguire i passaggi per configurare la porta giusta:

1. Aprire l'applicazione MiVoice 1560.
2. Fare clic sull'icona Impostazioni  nella barra delle attività. Si apre una nuova finestra con le impostazioni.
3. Fare clic su **Connessione**.
4. Immettere **9080** come **Porta HTTP**.
5. Fare clic su **Applica** per salvare l'impostazione.

Configurazione di un'applicazione per posto operatore

Procedere come segue per configurare l'applicazione per posto operatore:

1. Avviare l'applicazione per posto operatore OIP. Si apre la finestra di login.
2. Registrare i dati di login e di connessione in conformità alla [Tab. 134e](#) fare clic sul pulsante [OK](#).
3. L'applicazione per posto operatore si apre e cerca di creare una connessione con l'utente.

4. Se non è possibile creare la connessione con l'utente, controllare le altre impostazioni di connessione (menù [Impostazioni...](#), vista [Collegamento](#)) secondo la [Tab. 134](#).
5. Se l'applicazione per posto operatore funziona come softphone IP, indicare i dispositivi di stampa installati e scegliere i file audio per la segnalazione di chiamate o messaggi di sistema. Per ulteriori informazioni in merito, consultare la guida in linea dell'applicazione per posto operatore.
6. L'applicazione per posto operatore è ora pronta per l'uso. La guida online contiene tutte le informazioni per il corretto utilizzo.

Tab. 134 Finestra di login e parametri di connessione

Parametri	Descrizione
Indirizzo server	Inserire qui il nome host e l'indirizzo IP del server OIP.
Nome utente di Windows	☒ L'applicazione si apre automaticamente con i dati di login di Windows. Requisito: il nome e la password dell'utente desiderato devono corrispondere nella configurazione OIP ai relativi dati di registrazione di Windows. ☐ Il login viene effettuato tramite il numero di chiamata e il PIN dell'utente.
Numero di chiamata	Numero telefonico dell'utente
PIN	PIN dell'utente

Parametri	Descrizione
Salva PIN	Salvare il PIN per le registrazioni successive
Altre impostazioni del collegamento:	
• Stato del collegamento	Indica lo stato attuale del collegamento
• Seleziona linea telefonica	
• Riprende la selezione del terminale da OIP	☒ L'attribuzione del telefono è effettuata in conformità alle impostazioni in OIP. ☐ L'attribuzione del telefono è effettuata manualmente tramite le impostazioni seguenti.
• Seleziona terminale	Assegnare all'applicazione per posto operatore il telefono desiderato.

Configurazione del telefono cordless come posto operatore

L'utente vuole poter utilizzare il posto operatore su PC anche tramite il telefono cordless.

I telefoni di sistema DECT accoppiati all'applicazione per posto operatore possono essere configurati come posto operatore. È necessaria una licenza [ATAS Interface](#).

Procedere come segue per configurare il telefono di sistema DECT come posto operatore:

1. Verificare che nel server di comunicazione sia attivata la licenza [ATAS Interface](#).
2. Attivare il servizio OIP [Display Driver](#) (Vista [Services](#)).
3. Aggiungere l'utente al gruppo di utenti [OPERATORS](#) (Vista [User groups](#)).
4. Assegnare all'utente il telefono di sistema DECT (Vista dettagliata dell'utente, impostazione [Interlocutore Twin](#)) e attivare il terminale Auto-switch utilizzato (Impostazione [Terminale Auto-switch utilizzato](#)).
5. Impostare Ora di chiamata, Tempo di ripetizione e caratteristiche audio dello squillo sul telefono di sistema DECT. Le chiamate nella coda di attesa non vengono segnalate singolarmente. La segnalazione di chiamata si riferisce all'intera coda di attesa. Impostando per es. una durata della notifica di 10 secondi e un tempo di ripetizione dello squillo di 60 secondi, all'utente viene segnalato ogni minuto che sono presenti chiamate nella coda di attesa.

Il telefono di sistema DECT è ora configurato come posto operatore.

Predisposizione di gruppi di posto operatore

Un gruppo di posto operatore è un'applicazione call center per agenti con posto operatore.

Passaggi di configurazione sul server di comunicazione

1. Creare nel server di comunicazione un elemento di distribuzione delle chiamate con il numero di selezione passante e il numero telefonico interno, tramite il quale deve essere raggiungibile il nuovo gruppo di posto operatore.
2. Selezionare la destinazione DC per tutte le posizioni ACD.

Passaggi di configurazione sul server OIP

Un gruppo di posto operatore è un servizio nella configurazione del call center e i relativi agenti dispongono di un'applicazione di posto operatore.

1. Verificare che per gli utenti previsti come agenti sia configurata un'applicazione di posto operatore.
2. Assegnare a tutti gli utenti previsti la licenza CTI standard.
3. Avviare l'applicazione call center e creare un nuovo servizio con il nome del nuovo gruppo di posto operatore.
4. Configurare il servizio e aggiungere gli utenti previsti come agenti.
5. Inserire come Numero alternativo per gli agenti il numero di selezione passante per il trasferimento a questo gruppo di posto operatore.

Passaggi di configurazione nell'applicazione per posto operatore

1. Avviare l'applicazione per posto operatore e fare clic sul simbolo Gruppi di posto operatore.
2. Configurare quali chiamate sul posto operatore (Proprie o Tutte) debbano essere segnalate.
3. Aprire il menu Impostazioni/Configura segnalazione ... e configurare con quali colori devono essere visualizzate le chiamate operatore.

Le guide in linea contengono tutte le informazioni per il corretto utilizzo delle applicazioni per posto operatore.

Predisposizione di gruppi di posto operatore ridondanti

Per distribuire le chiamate su posto operatore nel gruppo di posto operatore anche in caso di guasto del server OIP, il gruppo di posto operatore deve essere riprodotto nel server di comunicazione in forma di gruppo di chiamata.

Aprire a tale scopo il servizio del gruppo di posto operatore e selezionare nel paragrafo Server di comunicazione in Utilizza routing di emergenza nel menu a discesa un gruppo di chiamata. Nel server di comunicazione viene quindi effettuata la seguente configurazione.

- Il gruppo di chiamata viene denominato come il gruppo di posto operatore.
- Al gruppo di chiamata vengono aggiunti come membri gli agenti del gruppo di posto operatore.

- Gli stati degli agenti Logged in/non logged in nel gruppo di posto operatore sono trasferiti ai membri nel gruppo di chiamata.
- Viene creato un nuovo elemento di distribuzione delle chiamate con destinazione chiamate al nuovo gruppo di chiamata configurato. Esso ha il nome "ER - <Nome del gruppo di posto operatore>".
- (ER = Emergency Routing).
- Nell'elemento di distribuzione delle chiamate del gruppo di posto operatore, in DC su mancata risposta viene indicato il nuovo elemento di distribuzione delle chiamate creato.

Provider di servizi TAPI OIP

Il collegamento del gestore di servizio TAPI OIP al server OIP ha luogo tramite Ethernet. Il gestore di servizio TAPI OIP può essere installato sia sui server di applicazioni che su computer per workstation, vedi "Esempi pratici", pagina 234.

Installazione

Requisiti per l'installazione

Per l'installazione del gestore di servizio TAPI OIP è necessario possedere i diritti locali dell'amministratore.

Istruzioni per l'installazione

In una rete MiVoice Office 400 è necessario installare il gestore di servizio TAPI OIP una sola volta. Il server OIP provvede alla gestione dei server di comunicazione nella rete e, a seconda della configurazione dei diritti di accesso, mette tutte le linee a disposizione del gestore di servizio TAPI OIP. In alternativa è possibile installare il gestore di servizio TAPI OIP anche sul PC di ogni utente.

Il gestore di servizio TAPI OIP viene avviato con il servizio Windows Telefonia. All'installazione del gestore di servizio TAPI OIP viene installato anche il servizio Windows AgentProxySvc per la funzionalità di agente.

Avviare l'installazione tramite la vista installazioni di OIP WebAdmin. Procedere come segue per installare Office eDial:

1. Aprire un browser sul computer su cui si desidera installare il gestore di servizio TAPI OIP e effettuare il login in OIP WebAdmin del server OIP.
2. Navigare alla vista d'installazione e caricare il file d'installazione sul PC, facendo clic sul link d'installazione TAPI service provider [OIP](#).
3. Avviare il file di setup scaricato con un doppio clic e seguire le istruzioni della procedura d'installazione.
4. Configurare il gestore di servizio TAPI OIP (vedi cap. "Collegamento al server OIP", pagina 131) e terminare l'installazione.

La disinstallazione del gestore di servizio TAPI OIP ha luogo tramite il Pannello di controllo\Software del sistema operativo Windows.

Collegamento al server OIP

Procedere come segue per collegare il gestore di servizio TAPI OIP al server OIP:

1. Inserire l'indirizzo del server OIP, se non è già stato inserito automaticamente tramite l'installazione. Come indirizzo del server OIP è necessario indicare il nome DNS o l'indirizzo IP del server OIP.

2. Fare clic su Collegamento al server per creare il collegamento al server OIP.
3. Effettuare il login nel server OIP.
4. Il login sul server OIP avviene tramite il nome utente di Windows, tramite un nome utente configurato nel server OIP oppure tramite il numero di telefono interno con il PIN dell'unità terminale, vedi anche "Login in OIP WebAdmin", pagina 46.

La registrazione tramite il nome utente di Windows è dinamica. Ciò significa che è possibile memorizzare un proprio profilo utente TSP per diversi nomi utente di Windows. A seconda del nome utente di Windows utilizzato per la registrazione sul PC, viene caricato il profilo utente TSP corrispondente.

La registrazione tramite un nome utente configurato nel server OIP o il numero telefonico interno con un PIN dell'unità terminale è un'impostazione fissa. Ciò significa che viene caricato sempre il profilo utente TSP configurato indipendentemente dal nome utente di Windows.

Impostazioni specifiche dell'utente

Linee disponibili

Nella scheda Profilo utente vengono eseguite le impostazioni specifiche dell'utente.

1. Selezionare il tipo di registrazione e inserire i dati relativi all'utente.
2. Fare clic su Carica linee per visualizzare le linee disponibili.
3. Eseguire eventualmente ulteriori impostazioni definite dall'utente.
4. Salvare la configurazione per l'utente indicato nel profilo utente TSP facendo clic su Salva.

Se si desidera salvare altri profili utente TSP per utenti Windows, ripetere le fasi sopra indicate. Ciò è necessario se in qualità di amministratore si desidera mettere a disposizione il gestore servizi TAPI OIP ad es. ad utenti Windows che non dispongono di diritti di amministrazione locali.

Nei dati di registrazione vengono visualizzate le linee configurate nei profili utente per gli utenti indicati.

Accanto al nome e al numero delle linee viene elencato anche il tipo di unità terminale e il diritto di accesso alla linea.

Tab. 135 Tipi di unità terminali

Tipo di terminale	Descrizione
Digital/ <i>Mitel</i> SIP	Alla linea è assegnato un telefono di sistema
<Telefono di sistema>+	Creato come agente
<i>ISDN</i>	Alla linea è assegnata un'unità terminale ISDN
<i>Analogico</i>	Alla linea è assegnata un'unità terminale analogica
<i>Voice mail</i>	Alla linea è assegnata una linea Voice Mail interna
<i>DECT GAP</i>	Alla linea è assegnata un'unità terminale DECT compatibile GAP

Tab. 136 Diritti di accesso a linee telefoniche

Tipo di accesso	Descrizione
<i>Controllo</i>	Diritti di accesso totali alla linea (gestione e controllo).
<i>Controllo</i>	La linea può essere solo sorvegliata.

Proprietà

Per modificare le impostazioni delle linee è necessario selezionare almeno una linea. Con il pulsante Seleziona tutto è possibile selezionare tutte le linee.

È possibile configurare il formato dei numeri della chiamata visualizzato in caso di chiamate entranti (CLIP) e di chiamate collegate (COLP).

Sono supportati i formati dei numeri di chiamata elencati nella Tab. 137.

Tab. 137 Formati dei numeri di chiamata

Impostazione	Descrizione	Esempio
<i>Mantenimento del prefisso di accesso alla linea urbana</i>	Prefisso di accesso alla linea urbana-Numero di chiamata	0-004132624xxxx
<i>Rimuovere cifra di impegno urbana</i>	Numero di chiamata	004132655xxxx
<i>Sostituzione del prefisso di accesso alla linea urbana</i>	Prefisso di accesso alla linea urbana-Numero di chiamata	9-004132624xxxx
<i>Impiego del formato canonico</i>	+Indicativo di stato (Indicativo di destinazione nazionale) numero di chiamata	+41 (32) 624xxxx

In caso di chiamate di utenti interni occupati sono disponibili due possibilità di interazione. Esiste la possibilità di effettuare l'avviso di chiamata in caso di utente occupato o di inserirsi nella conversazione in corso. Per entrambe le funzioni è necessario configurare nel server di comunicazione la relativa autorizzazione nelle impostazioni per le preferenze dell'utente. Microsoft TAPI non supporta l'utilizzo parallelo di queste due funzioni. Pertanto, qui è possibile configurare se in caso di chiamate di utenti interni occupati viene utilizzata la funzione di avviso di chiamata o di inserimento.

Se l'utente è un agente ACD di un'applicazione esterna TAPI-ACD, tramite l'opzione Gestione delle variazioni dello stato di agente sull'unità terminale è possibile trasferire il controllo dell'agente all'applicazione. In tal modo ogni variazione di stato che viene eseguita sul telefono di sistema deve essere confermata dall'applicazione esterna.

Impostazioni generali

Le impostazioni globali sono valide per tutti i profili TSP salvati.

Impostazioni estese

Il gestore di servizio TAPI OIP supporta l'uso di selettori di linea. L'implementazione o meno di questa funzionalità dipende dall'applicazione CTI. Utilizzando il telefono di sistema, in caso di accettazione di chiamate sulla linea SL, le chiamate attive vengono deviate sulla linea privata. In caso di accettazione della chiamata tramite l'applicazione CTI, è possibile configurare che le chiamate vengano parcheggiate automaticamente sulla linea privata. Oltre a ciò, chiamate attive sulla linea SL possono essere visualizzate come collegate (LINECALLSTATE_CONNECTED) oppure come libere (LINECALLSTATE_IDLE). Rivolgersi al produttore dell'applicazione per sapere qual è la corretta impostazione per l'applicazione CTI in uso.

Il gestore di servizio TAPI OIP supporta l'uso di posti operatore. L'implementazione o meno di questa funzionalità dipende dall'applicazione CTI. Utilizzando il telefono di sistema, in caso di accettazione di chiamate sulla linea operatore, le chiamate attive vengono deviate sulla linea privata. In caso di accettazione della chiamata tramite l'applicazione CTI, è possibile configurare che le chiamate vengano parcheggiate automaticamente sulla linea privata.

Le chiamate parcheggiate possono essere segnalate all'applicazione CTI come libere o parcheggiate. Questa impostazione dipende dall'applicazione CTI utilizzata. Rivolgersi al produttore dell'applicazione per sapere qual è la corretta impostazione per l'applicazione CTI in uso.

Al momento dell'utilizzo delle funzionalità ACD del gestore di servizio TAPI OIP è possibile impostare la segnalazione sulla coda ACD. Rivolgersi al produttore dell'applicazione per sapere qual è la corretta impostazione per l'applicazione CTI in uso.

Impostazioni di debug

Per scopi di manutenzione è possibile eseguire qui le impostazioni per i file di registro. Nel funzionamento normale, la modalità di debug deve essere disattivata poiché limita le prestazioni del sistema.

Per l'uscita dati di debug è necessario attivare le opzioni relative all'Uscita dati di debug standard e al Log file. Nel campo della directory di registro è necessario indicare il percorso per i file di registro (impostazione di base c:\debug\).

Tenere presente che con questa voce la directory non viene creata automaticamente. È necessario crearla separatamente, ad es. con Gestione risorse di Windows. Inoltre è possibile indicare la dimensione massima del file di registro e il numero di giorni trascorsi i quali i file di registro vengono cancellati automaticamente.

Attivando la modalità di debug vengono creati due file di registro:

- intf<mmddhhmm>.log
- tspa<mmddhhmm>.log

<mmddhhmm> indica il mese, giorno, ora e minuti in cui il file di registro è stato creato.

Nel livello di debug è possibile specificare quali informazioni devono essere inserite nel registro. Di norma, vengono selezionate tutte le opzioni.

Sistemi di automazione e di allarme

Con OIP è possibile ampliare le interfacce interne di messaggi e allarmi di MiVoice Office 400 in un sistema completo di automazione e di allarme.

Il raggruppamento e la configurazione delle diverse applicazioni I/O vengono eseguite nel gestore I/O. Le applicazioni I/O sono costituite da uno o più alberi distinti nei quali è possibile associare reciprocamente le singole azioni in modo logico.

Tramite il drive KNX OIP è possibile collegare a OIP sistemi KNX esterni, vedi ["Collegamento KNX", pagina 224](#).

Sistema I/O

Il sistema I/O OIP è basato su azioni I/O. Ogni azione I/O è un modulo con ingressi e uscite ed una determinata logica funzionale. Singole azioni I/O possono essere unite insieme e collegate gerarchicamente.

Le azioni I/O funzionano secondo il principio IEO. Possiedono una parte input, una parte di elaborazione e una parte di output. L'elaborazione logica degli eventi in arrivo (Events) ha luogo in base alle azioni definite. I risultati di questa elaborazione vengono inoltrati come eventi alle azioni subordinate oppure alle azioni indirizzate all'interno dello stesso o di altri alberi.

Un evento in arrivo può essere ad es. la sequenza di caratteri di una funzione redkey configurata su un telefono di sistema oppure un determinato messaggio di evento del server di comunicazione. Altri esempi sono le voci di calendario che devono essere valutate durante il collegamento di un Microsoft Exchange Server in base a criteri prestabiliti o dati del sensore in un ambiente KNX.

Gli eventi in uscita possono essere ad es. una visualizzazione sul telefono di sistema, una e-mail o un file. In un ambiente KNX gli eventi in uscita possono essere convertiti direttamente in azioni di domotica, come ad es. l'apertura o la chiusura delle tapparelle.

Gestore I/O

Con Gestore I/O è possibile creare, modificare e cancellare le azioni I/O del sistema I/O OIP.

Il gestore I/O è un'applicazione Java. L'applicazione viene aperta attraverso l'hyperlink [Toolbox](#) Toolbox in alto a destra sull'interfaccia utente di OIP WebAdmin.

A sinistra vengono visualizzate le azioni configurate in una struttura ad albero. Per aggiungere una nuova azione alla struttura, marcare l'azione preordinata, aprire il menu a comparsa e fare clic su Aggiungi azione. Selezionare la nuova azione ed eseguire le impostazioni a destra.

Nella scheda Dettagli vengono effettuate le impostazioni per le rispettive azioni. Ulteriori dettagli sui tipi di azioni sono contenuti nel ["Sistemi di automazione e di allarme", pagina 135](#).

Tab. 138 Dettagli azioni

Dettagli azioni	Descrizione
ID dell'azione	ID univoco, assegnato dal sistema.
Nome dell'azione	Denominazione dell'azione.
Tipo di azione	Tipo di azione definito.
Controllo	Le azioni eseguite vengono protocollate e memorizzate nel database.
Nota	Qui è possibile inserire commenti esplicativi per l'azione.
Tipo di dati	Ogni azione di I/O corrisponde a uno o più tipi di dati.
Sottotipo di dati	I tipi di dati possono contenere dei sottotipi.
Dati	Stato interno corrente dell'azione di I/O. Con il pulsante Imposta valore è possibile modificare lo stato interno corrente dell'azione di I/O.

Nella scheda [Parametri](#) vengono configurati i parametri per le azioni, vedi ["Sistemi di automazione e di allarme", pagina 135](#).

Nella scheda Visualizza è riportato un diagramma generale a blocchi dell'azione. È possibile sostituire ogni immagine con una propria immagine specifica, sostituendo nella directory immagini del server il relativo file immagine.

Per spostare la sequenza di azioni, selezionare l'azione in questione, aprire il menu a comparsa e fare clic su Sposta in basso e Sposta in alto.

Per cancellare un'azione, selezionare l'azione desiderata, aprire il menu a comparsa e fare clic su Elimina azione.

Per una migliore panoramica e disposizione della struttura ad albero sarà necessario avviare ogni applicazione di I/O sotto l'azione di partenza con l'azione IOSystem. In tal modo si garantisce che le singole applicazioni I/O siano reciprocamente separate e si evitano interazioni indesiderate.

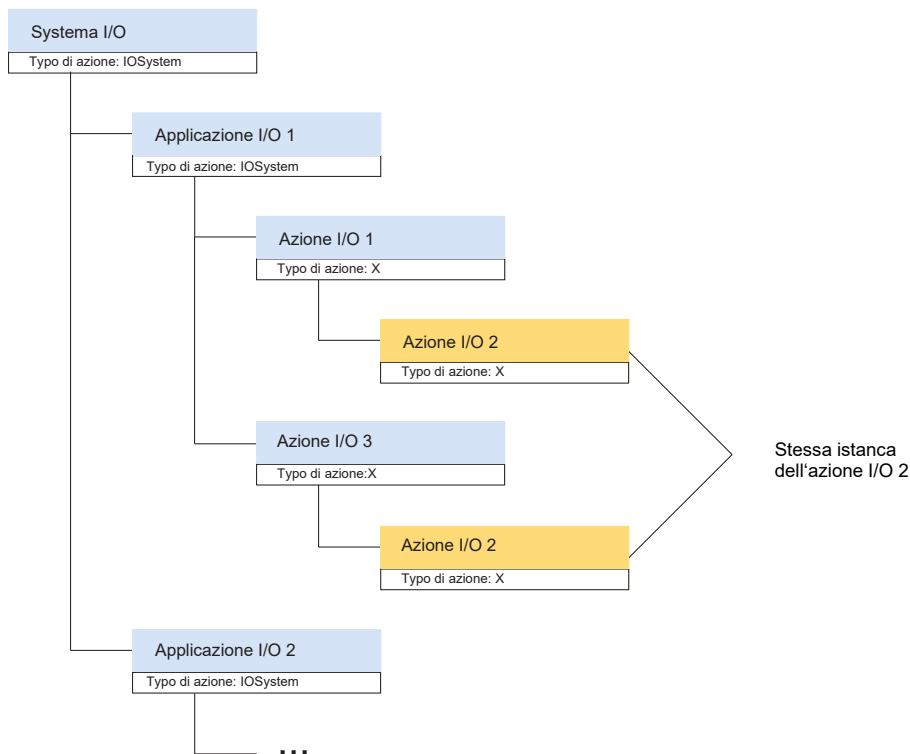


Fig. 9 Disposizione delle applicazioni I/O

Più istanze della stessa azione possono essere presenti nella struttura ad albero. A tale scopo è necessario eseguire solo una volta le modifiche in questa azione. Per rendere disponibile un'ulteriore istanza dell'azione, selezionare l'azione in questione, premere il tasto <Ctrl> e trascinare l'azione con tasto <Ctrl> premuto sull'azione di destinazione desiderata. In caso di cancellazione viene cancellata solo l'istanza selezionata di questa azione.

Azioni I/O:

Un'azione I/O è un modulo logico con diversi ingressi e uscite. L'elaborazione degli eventi sugli ingressi ha luogo in base alla logica implementata e ai parametri configurati.

Nella figura [Fig. 10](#) è rappresentato lo schema generale delle funzioni di un'azione I/O.

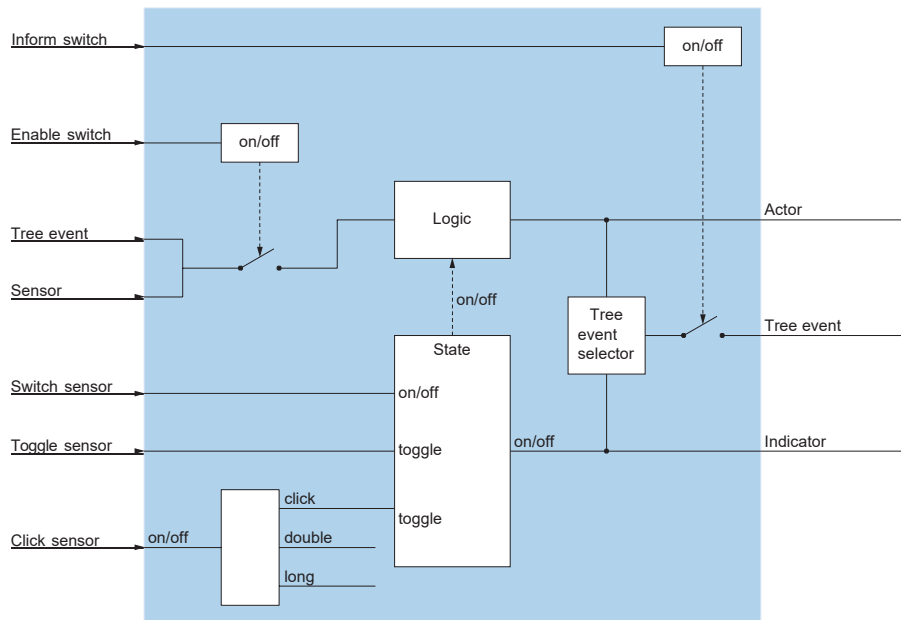


Fig. 10 Schema delle funzioni di un'azione I/O

Il significato degli ingressi e delle uscite generali mostrati in figura Fig. 10 e i parametri sono identici in tutte le azioni. Essi sono elencati nella Tab. 139. Gli ingressi e le uscite specifiche dell'azione sono descritti nelle singole azioni, vedi "Azioni I/O OIP", pagina 146.

Tab. 139 Parametri generali di un'azione I/O

Parametri	Descrizione
<i>Owner</i>	Questo parametro non è utilizzato attualmente (lasciare vuoto).
<i>Tree event</i>	Tree event è sia un ingresso sia un'uscita. Tramite Tree event, gli eventi sono inoltrati da un'azione ad un'altra nell'albero. Tree event può inoltrare lo stato dell'azione (Indicator), il risultato dell'azione (Actor) o entrambi.
<i>Tree event selector</i>	Tree event selector è l'interruttore che definisce quale evento trasmettere nell'albero. Sono disponibili le seguenti impostazioni: • No event • Actor • Indicator • Actor e Indicator Nessun voce corrisponde all'impostazione No event.

Parametri	Descrizione
<i>Inform switch</i>	Inform switch è un ingresso che funziona come interruttore. Esso attiva o disattiva l'invio del Tree event. Se l'Inform switch riceve tramite l'indirizzo definito uno 0 (off), l'invio di Tree event sarà disattivato. Se il contenuto della variabile è 1 (on) la trasmissione del Tree event sarà attivato. Se nessun indirizzo è definito, il trasferimento del Tree event resta attivo.
<i>Enable switch</i>	Enable switch è un ingresso che funziona come interruttore. Esso attiva o disattiva l'elaborazione del Tree event e del Sensor. Se l'Enable switch riceve tramite l'indirizzo definito uno 0 (off), l'elaborazione di Tree event e Sensor sarà disattivato. Se il contenuto della variabile è 1 (on), Tree event e Sensor saranno elaborati. Se nessun indirizzo è definito l'elaborazione di Tree event e Sensor sarà attivata.
<i>Sensor</i>	Sensor è un ingresso. Tramite un indirizzo definito riceve eventi di altre azioni (ad esempio: di un albero distinto, di un'azione da cui l'azione attiva non dipende direttamente o da un sistema esterno come KNX).
<i>Switch sensor</i>	Switch sensor è un ingresso che funziona come interruttore. Se Switch sensor riceve tramite l'indirizzo definito uno 0 (off) lo stato dell'azione sarà fissato a 0 (off); se invece riceve un 1 (on) lo stato dell'azione commuterà ad 1 (on).
<i>Toggle sensor</i>	Toggle sensor è un ingresso che funziona come commutatore. Indipendentemente dal valore ricevuto da Toggle sensor tramite l'indirizzo definito, lo stato dell'azione cambierà (da 1 (on) allo stato 0 (off) e viceversa).
<i>Click sensor</i>	Click sensor è un ingresso speciale per ricevere gli enti multi-clic dei comutatori KNX. Il commutatore KNX deve inviare 1 (on), quando è premuto, e 0 (off) quando viene rilasciato.
<i>Actor</i>	Actor è un'uscita. Invia il risultato dell'azione all'indirizzo definito (ad es. ad un'altra azione che non è direttamente dipendente dall'azione attiva o ad un sistema esterno come KNX).
<i>Indicator</i>	Indicator è un'uscita. Invia lo stato dell'azione all'indirizzo definito (ad es. ad un'altra azione che non è direttamente dipendente dall'azione attiva o ad un sistema esterno come KNX).

Eventi I/O

Tramite gli eventi lo scambio di dati ha luogo tra le azioni I/O o tra azioni I/O e sensori/attuatori. Nella terminologia KNX gli eventi sono telegrammi. Gli eventi I/O sono strutturati come segue:

Tab. 140 Componenti di un evento

Componente	Descrizione
<i>Address</i>	The address can have a number of different formats; see the Tab. 141. In a tree structure, it is the action ID if no explicit address has been specified.
<i>Data</i>	This is the event's actual data. There are different types of data.
<i>User ID</i>	This is the OIP internal user ID. It is used if an event was successfully assigned to an OIP user (e.g. PBXUserCommand or PBXRedKey); if not, it is blank.
<i>Monitoring</i>	The I/O Manager can be used to set for each configured action whether the action in question should be monitored.

Indirizzamento

L'invio o ricezione di eventi può essere eseguito tramite la struttura ad albero o tramite l'indirizzamento diretto di un'azione.

All'interno del proprio albero non occorre definire gli indirizzi poiché gli eventi dell'azione preordinata vengono inviati all'azione subordinata.

Un indirizzo è necessario quando si devono inviare eventi ad azioni, che si trovano al di fuori dell'albero delle azioni, che non si trovano direttamente sotto l'azione che invia, oppure che sono parte di un apparecchio KNX. Lo stesso vale per la ricezione di eventi.

Gli eventi inviati dalle azioni sono composti dalle seguenti parti.

Tab. 141 Formati possibili degli indirizzi

Indirizzo	Descrizione
Sequenza di caratteri selezionabile ad es. MYEVENT	Utilizzare la sequenza di caratteri selezionabile per inviare eventi ad azioni che non sono collegate come azioni subordinate.
<i>ID dell'azione</i>	Ogni azione possiede un ID univoco nel sistema. Utilizzare l'ID dell'azione come indirizzo, quando gli eventi devono essere inviati ad una azione ben determinata. Nota L'indirizzamento diretto ad un ID dell'azione può causare in caso di modifica errori nascosti. Utilizzare pertanto questo formato dell'indirizzo solo in casi eccezionali.
<i>Tipo di azione</i>	Il tipo di azione deve essere utilizzato quando gli eventi devono essere inviati ad un determinato tipo di azione. In questo caso, gli eventi vengono inviati a tutte le azioni dello stesso tipo presenti nel sistema. Nota L'indirizzamento ad un tipo di azione può causare in caso di modifica errori nascosti. Utilizzare pertanto questo formato dell'indirizzo solo in casi eccezionali.
<i>Indirizzo di gruppo KNX</i> ad es. KNX:5/3/8	Utilizzare questo formato dell'indirizzo quando la destinazione è un apparecchio KNX oppure più apparecchi KNX. Un indirizzo di gruppo KNX è come una linea a cui è possibile collegare uno o più apparecchi KNX. L'indirizzo di gruppo KNX può essere composto da due o tre parti: la composizione in tre parti è diventata ultimamente più comune. La sintassi è H/M/U, in cui H è il gruppo principale, M il gruppo centrale e U il gruppo inferiore. L'intervallo di valori dei gruppi parziali è il seguente: H da 0 a 13, M da 0 a 7 e U da 0 a 255

Sono possibili più registrazioni di indirizzi di gruppi o di numeri utente, che dovranno essere separati con un ",".

Gli eventi possono corrispondere a diversi tipi di dati.

Tab. 142 Tipi di dati

Tipo di dati	Descrizione	DTP ¹⁾	EIS ²⁾	Formato	Intervallo di valori d=decimale / b=binario
<i>Switching</i>	Commutazione	DPT 1	EIS 1	1 Bit	(0,1)b
<i>Dimming</i>	Dimming (Posizione/Controllo/Valore)	DPT 3	EIS 2	1/4/8 Bit	(1000...0111)b
<i>Time</i>	Ora in formato hh:mm:ss:ms	DPT 10	EIS 3	3 byte	
<i>Date</i>	Data in formato dd/mm/yyyy	DPT 11	EIS 4	2 byte	
<i>Valore</i>	Valore a virgola mobile a 2 byte	DPT 9	EIS 5	2 byte	
<i>Scaling</i>	Valore relativo	DPT 5/6	EIS 6	1 byte	(0...255)d (0...100%)d (0...360°)d
<i>DriveControl</i>	Controllo azionamenti	DPT 1	EIS 7	1 Bit	(0,1)b
<i>Priority</i>	Controllo forzato	DPT 2	EIS 8	1/2 bit	
<i>Float</i>	Valore a virgola mobile positivo o negativo (IEEE 754)	DPT 14	EIS 9	4 byte	
<i>Counter16Bit</i>	Valore 16 bit/s	DPT 7/8	EIS 10	2 byte	(-32768...+32767)d (0...65535)d
<i>Counter32Bit</i>	Valore 32 bit/s	DPT 12/13	EIS 11	4 byte	0..494967295 - 2147483648 .. 2147483647
<i>Access</i>	Controllo dell'accesso	DPT 15	EIS 12	4 byte	
<i>Char</i>	Caratteri ASCII (A, B, 1, ä, ecc)	DPT 4	EIS 13	2 byte	
<i>Counter8Bit</i>	Valore 8 bit/s	DPT 5/6	EIS 14	1 byte	0 .. 255 -128 .. 127
<i>String</i>	Sequenza di caratteri; può contenere variabili e caratteri di separazione	DPT 16	EIS 15	14 byte	

¹⁾ Tipo punto di dati

²⁾ EIB Interworking Standard

I tipi di dati Char, Time, Date, Value, Scaling, Counter8Bit, Counter16Bit, Counter32Bit, Dimming, DriveControl, Priority e Access sono rilevanti solo per l'estensione KNX.

Qualora in caso di azioni utente (ad es. [PBXDisplay](#), [PBXACDAgentState](#), ecc.) non venga indicato alcun utente, viene impiegato l'ID utente dell'evento come utente standard.

In testi del tipo di dati String è possibile utilizzare variabili che saranno sostituite in runtime con il relativo valore. Il tipo di dati String viene impiegato principalmente quando il risultato dell'azione (Actor) viene inoltrato. L'utilizzo corretto delle variabili è descritto nelle singole azioni. Una lista delle variabili disponibili è riportata qui: [Tab. 143](#).

Un testo del tipo di dati String può essere suddiviso con un carattere di separazione in massimo tre stringhe parziali. È ammesso un solo carattere di separazione oppure una combinazione di caratteri. Il punto e virgola (;) è il carattere standard di separazione. Se necessario, è possibile utilizzare anche i seguenti altri caratteri: a-Z, 0-9 e caratteri speciali come ,_-;#*. Non è ammesso lo spazio che viene sostituito automaticamente con il carattere standard di separazione, ovvero il punto e virgola.

Tab. 143 Variabili

Variabile	Descrizione
@ALARMNAME	Nome allarme PBX
@ALARMTYPE	ID allarma PBX
@CALLSTATE	Output dello stato di chiamata come valore: 0 – A riposo 1 - Chiamata 2 - Occupato 3 – Avviso chiamata 4 - Collegato 5 - Conferenza
@CALLSTATENAME	Output dello stato di chiamata come testo, vedi descrizione dei valori della variabile @CALLSTATE .
@DATE	Data corrente
@ENDDATE	Data di fine della registrazione di calendario.
@ENDTIME	Ora di fine della registrazione di calendario.
@GROUP	Indirizzo dell'evento.
@KEYID	Sequenza di caratteri che è configurata nel Redkey.
@LF	Aggiunge un cambio riga.
@LOCATION	Luogo della registrazione di calendario.
@MESSAGE	Testo messaggio
@NAME	Nome dell'azione che è stata configurata nel gestore I/O.
@NODEID	ID nodo AIN
@NODENAME	Nome nodo AIN
@PARAM1	Parametro allarme PBX 1
@PARAM2	Parametro allarme PBX 2
@PARAM3	Parametro allarme PBX 3
@PARAMTITLE1	Titolo parametro allarme PBX 1
@PARAMTITLE2	Titolo parametro allarme PBX 2
@PARAMTITLE3	Titolo parametro allarme PBX 3
@PARAMTEXT	Campo dati dell'evento come testo. In caso di tipo di dati String si tratta di testo, in caso di tipo di dati Switching si tratta di on oppure off.

Variabile	Descrizione
@PARAMVALUE	Campo dati dell'evento come valore. In caso di tipo di dati String si tratta di testo, in caso di tipo di dati Switching si tratta di 1 oppure 0.
@PBXID	ID PBX-OIP
PBXNAME	Nome OIP-PBX
@PRESENCENAME	Output dello stato di presenza come testo, vedi descrizione dei valori della variabile @PRESENCESTATE.
@PRESENCESTATE	Output dello stato di presenza come valore: 0 - Sconosciuto 1 - Disponibile 2 - In riunione 3 - Occupato 4 - Non disponibile 5 - Assente
@SENDERID	ID utente del mittente di un messaggio.
@SENDERNAME	Nome utente del mittente di un messaggio.
@SENDERNUMBER	Numero utente del mittente di un messaggio.
@STARTDATE	Data di inizio della registrazione di calendario.
@STARTTIME	Ora di inizio della registrazione di calendario.
@STATE	Stato dell'azione come valore (0/1).
@STATENAME	Stato dell'azione come testo (on/off).
@SUBJECT	Testo della riga dell'oggetto di una registrazione di calendario oppure riga dell'oggetto di una e-mail.
@SUBSCRIBERID	ID utente
@SUBSCRIBERNAME	Nome utente
@SUBSCRIBERNUMBER	Numero utente
@SUBTYPETEXT	Output del sottotipo di dato come testo, vedi descrizione dei valori della variabile @SUBTYPEVALUE.
@SUBTYPEVALUE	Output del sottotipo di dato come valore: 0 - Unknown 1 - DimPosition 2 - DimControl 3 - DimValue 4 - CtrlMove 5 - CtrlStep 6 - PrioPosition 7 - PrioControl 8 - CtrSigned 9 - CtrUnsigned
@TAB	Aggiunge una distanza orizzontale
@TEXTPARAM1	Prima stringa parziale (Dall'inizio della stringa al primo carattere di separazione)
@TEXTPARAM2	Seconda stringa parziale (Tra il primo e il secondo carattere di separazione)
@TEXTPARAM3	Terza stringa parziale (Dal secondo carattere di separazione alla fine della stringa)

Variabile	Descrizione
@TIME	Ora corrente
@TYPETEXT	Output del tipo di dati come testo, vedi descrizione dei valori della variabile @TYPEVALUE.
@TYPEVALUE	Output del tipo di dato come valore: 0 - Unknown 1 - Switching 2 - Dimming 3 - Time 4 - Date 5 - Value 6 - Scaling 7 - DriveControl 8 - Priority 9 - FloatValue 10 - CounterValue16Bit 11 - CounterValue32Bit 12 - Access 13 - Char 14 - CounterValue8Bit 15 - String

Oltre a ciò esistono variabili speciali, che contengono determinate funzioni oppure sono in grado di richiamare informazioni dettagliate tramite identificazione.

Tab. 144 Variabili speciali

Variabile	Descrizione
@EMPTY	Inoltra una stringa vuota.
@OFF	Corrisponde al valore 0.
@ON	Corrisponde al valore 1.
@PARTNERNAME	Nome del chiamante, se noto.

Variabile	Descrizione
@PARTNERNUMBER	CLIP del chiamante, se è stato trasmesso.
@PARTNERTYPE	Tipo di chiamata riferita al chiamante: 0 - Sconosciuto 1 - interno 2 - esterno 3 - DC 4 - DC/DDI 5 - GR 6 - DDC 7 - DCC 8 - DDC su occupato 9 - Non disturbare 10 - DDCmessaggio 11 - DDC cercapersone 12 - DCC cercapersone 13 - Follow Me 14 - trasferita 15 - Riprendi 16 - DDC 1. squillo 17 - Ch. trasferita 18 - Ditta 19 - Num. selezionato 20 - Operatore
@SUBSTRINGx	Contiene la stringa parziale x incorporata dalla stringa trasmessa.

Se viene inviata una stringa vuota, ad esempio per cancellare il display del terminale tramite l'azione del tipo PBXDisplay, è necessario impiegare la variabile @EMPTY.

Tramite le variabili @ON e @OFF è possibile attivare o disattivare un'azione attraverso una stringa, vale a dire è possibile influenzare lo stato dell'azione. Se ad esempio la stringa "@ON 220" viene inviata all'azione del tipo PBXPUMState l'utente 220 viene registrato al terminale configurato nell'azione.

Se una stringa parziale della stringa inviata deve essere impiegata in una nuova stringa, viene utilizzata la variabile [@SUBSTRINGx](#). In essa la x viene sostituita da una cifra compresa fra 1 e 10. È pertanto possibile trasferire da una a dieci stringhe parziali. Le stringhe parziali devono essere identificate nella stringa originale nel seguente modo: @<Stringa parziale>@. In essa l'identificatore iniziale "@" e l'identificatore finale "@" sono assolutamente necessari. [@SUBSTRING1](#) fa riferimento alla prima stringa parziale nella stringa originale, e così via.

[@PARTNERNUMBER](#), [@PARTNERNAME](#), [@PARTNERTYPE](#) contengono ulteriori informazioni sulle conversazioni telefoniche. Vengono impiegate in azioni che riguardano le conversazioni telefoniche (p. es. PBXCallState).

Aggiungendo un ulteriore numero, per queste variabili è possibile specificare l'informazione desiderata sul partner.

In caso di chiamate esterne è possibile richiamare tre diverse informazioni:

- [@PARTNERNUMBER1](#): CLIP del chiamante.
- [@PARTNERNUMBER2](#): DC/DDI chiamato
- [@PARTNERNUMBER3](#): Informazione di deviazione

In caso di chiamate interne è possibile richiamare due diverse informazioni:

- [@PARTNERNUMBER1](#): CLIP del chiamante.
- [@PARTNERNUMBER2](#): Informazione di deviazione

Per le variabili [@PARTNERNAME](#) e [@PARTNERTYPE](#) è possibile richiamare le stesse informazioni.

Azioni I/O OIP

Nella [Tab. 145](#) è indicata una panoramica delle azioni I/O OIP.

La disponibilità delle azioni sulle diverse piattaforme è indicata nelle colonne da [A] a [C].

- MiVoice Office 400 = colonna [A]

Tab. 145 Lista delle azioni I/O di OIP

Simbolo	Azione	Descrizione	[A]	Licenza
	Area	L'azione Area rende possibile il raggruppamento di settori geografici diversi (es. un'area, edifici, piani o singole stanze). Gli eventi pervenuti vengono inoltrati a tutte le azioni secondarie. Oltre a ciò, è possibile inoltrare in modo ricorsivo eventi su determinati tipi di azioni secondarie.	X	
	AstroCalendar	L'azione AstroCalendar calcola gli orari di alba e tramonto del sole per la località configurata sulla base di calcoli astronomici.	X	
	Blinker	L'azione Blinker attiva/disattiva le azioni a seconda dell'intervallo di tempo.	X	
	CalendarEntry	L'azione CalendarEntry valuta le voci di calendario secondo il loro orario di avvio o fine.	X	
	CalendarNotification	L'azione CalendarNotification esamina i promemoria del calendario.	X	
	ConfigurationProfile	L'azione ConfigurationProfile è bidirezionale. Consente da un lato l'attivazione di profili di presenza predefiniti e dall'altro può essere controllata tramite i profili di presenza.	X	

Simbolo	Azione	Descrizione	[A]	[B]	Licenza
	ConfigurationProfileDisplay	L'azione ConfigurationProfileDisplay consente di visualizzare e selezionare profili di presenza creati sui telefoni di sistema.	X	X	
	EmailMessage	L'azione Email Message invia una e-mail a un gruppo di destinatari definito.	X	X	
	EmailTrigger	L'azione EmailTrigger valuta le e-mail ricevute secondo il loro contenuto.	X	X	
	Enabler	L'azione Enabler attiva/disattiva le azioni subordinate direttamente a questa azione a seconda dei parametri forniti.	X	X	
	Execute	L'azione Execute avvia una applicazione interna.	X	X	
	FileWriter	L'azione FileWriter scrive i dati ricevuti nel file dei dati di esportazione di I/O configurato.	X	X	
	Filter	L'azione Filter confronta gli eventi in arrivo con i criteri di filtro configurati. In caso di corrispondenza, gli eventi vengono inoltrati.	X	X	
0.01	FloatingValue	L'azione FloatingValue invia numeri a virgola mobile conformemente allo standard IEEE754 con una precisione di 4 byte.	X	X	
	Heartbeat	L'azione Heartbeat invia periodicamente una segnalazione di inserimento al gruppo I/O definito.	X	X	
	Initializer	L'azione Initializer viene attivata dopo l'avvio del server OIP, trascorso il ritardo configurato.	X	X	
	Inverter	Inverter inverte i segnali di ingresso del tipo booleano (vero @ falso oppure falso @ vero).	X	X	
	IOSystem	L'azione IOSystem è un segnaposto per la creazione di nuovi punti nodo per una migliore panoramica.	X	X	
	IP				
	IP Text Listener	L'azione IP Text Listener valuta le stringhe di testo inviate ad un indirizzo IP definito.			
	JabberAccount	L'azione JabberAccount crea un collegamento con un conto esterno di Instant Messaging compatibile con Jabber/XMPP (es. Google Talk). Lo stato di presenza in OIP (assente, in conversazione,...) viene trasferito sullo stato dell'Instant Messaging e viceversa. I messaggi chat possono essere ricevuti come messaggi di sistema.	X	X	
&	LogicAND	L'azione LogicAND verifica i segnali di ingresso per la presenza di "operazioni AND" ed invia i segnali di uscita per l'attivazione/disattivazione di azioni.	X	X	

Simbolo	Azione	Descrizione	[A]	[B]	Licenza
	<u>LogicNOT</u>	L'azione LogicNOT verifica i segnali di ingresso per la presenza di "operazioni NOT" ed invia i segnali di uscita per l'attivazione/disattivazione di azioni.	X	X	
	<u>LogicOR</u>	L'azione LogicOR verifica i segnali di ingresso per la presenza di "operazioni OR" ed invia i segnali di uscita per l'attivazione/disattivazione di azioni.	X	X	
	<u>LogicXOR</u>	L'azione LogicXOR verifica i segnali di ingresso per la presenza di "operazioni OR ESCLUSIVO" ed invia i segnali di uscita per l'attivazione/disattivazione di azioni.	X	X	
	<u>MessageWaitingIndication</u>	L'azione MessageWaitingIndication	X	X	
	<u>Notification</u>	L'azione Notification	X	X	
	<u>ParameterSetup</u>	L'azione ParameterSetup consente l'adeguamento delle caratteristiche delle azioni direttamente sottoposte ad essa durante la runtime.	X	X	
	PBXACDAgentCall	L'azione PBXACDAgentCall consente di attivare un'azione in base allo stato dell'agente.	X	X	
	<u>PBXACDAgentSkill</u>	L'azione PBXACDAgentSkill modifica unilateralmente lo stato (attivo, disattivo) dell'agente per il servizio configurato. Se l'agente configurato di un servizio viene attivato o disattivato, lo stato viene inoltrato conformemente a ciò.	X	-	
	<u>PBXACDAgentState</u>	L'azione PBXACDAgentState imposta oppure valuta lo stato di agente del call center OIP. Se lo stato di agente in corso di ricezione corrisponde a quello configurato, gli eventi corrispondenti vengono inviati. Quando viene ricevuto un evento, è possibile impostare lo stato di agente per l'utente configurato.	X	-	
	<u>PBXACDSkillCalls</u>	L'azione PBXACDSkillCalls sorveglia il numero di chiamate non risposte nella coda ACD per il servizio configurato.	X	-	
	<u>PBXACDSkillState</u>	L'azione PBXACDSkillState modifica unilateralmente lo stato (aperto, chiuso) del servizio configurato. Se lo stato del servizio configurato (aperto, chiuso) viene modificato, lo stato viene inoltrato conformemente a ciò.	X	-	
	PBXActiveTerminal	L'azione PBXActiveTerminal consente di determinare il telefono attivo attualmente in caso di configurazione One Number o in parallelo.	X	X	
	<u>PBXAlarm</u>	L'azione PBXAlarm valuta gli allarmi PBX ricevuti conformemente ai parametri.	X	-	

Simbolo	Azione	Descrizione	[A]	[B]	Licenza
	PBXApplication	L'azione PBXApplication consente di definire un menù che può essere visualizzato con l'azione PBXApplicationMenu su un telefono di sistema.	X	X	ATAS
	PBXApplicationMenu	L'azione PBXApplicationMenu consente di richiamare un menù definito nell'azione PBXApplication e di visualizzare il menu su un telefono di sistema.	X	X	
	PBXCallDeflect	L'azione PBXCallDeflect valuta il CLIP in arrivo e devia la chiamata alla destinazione predefinita.	X	X	
	PBXCallRecording	L'azione PBXCallRecording serve ad avviare ed arrestare la funzione di registrazione di un utente.	X	X	
	PBXCallState	L'azione PBXCallState valuta gli stati di chiamata degli utenti configurati.	X	X	
	PBXChargeContact	L'azione PBXChargeContact valuta il contatto di carica dei portatili DECT configurati.	X	X	ATAS
	PBXClipSetup	L'azione PBXClipSetup configura i numeri CLIP in uscita per l'utente configurato.	X	-	
	PBXControlOutput	L'azione PBXControlOutput valuta lo stato dell'uscita di comando (relè) e può anche impostarlo.			ATAS pro ¹⁾
	PBXDectSubscriber	L'azione PBXDectSubscriber valuta i dati di localizzazione di un portatile DECT in un'area configurata.	X	X	
	PBXDectSystemBase	Con l'azione PBXDectSystemBase viene rappresentata una base radio DECT collegata al server di comunicazione.	X	X	ATAS pro ¹⁾
	PBXDestinationState	L'azione PBXDestinationState imposta oppure valuta lo stato di deviazione di chiamata di un utente.	X	X	
	PBXDisplay	L'azione PBXDisplay comanda il display del telefono di sistema.	X	X	ATAS
	PBXDisplayOption	L'azione PBXDisplayOption serve alla visualizzazione e valutazione dei tasti Fox. Un'azione del tipo PBXDisplayOption è sempre un'azione subordinata al tipo di azione PBXDisplay.	X	X	ATAS
	PBXGreeting	L'azione PBXGreeting attiva il messaggio di benvenuto configurato	X	X	
	PBXMacro	L'azione PBXMacro invia ai parametri macro PBX configurate.	X	X	
	PBXMessage	L'azione PBXMessage invia un messaggio all'utente configurato.	X	X	

Simbolo	Azione	Descrizione	[A]	[B]	Licenza
	<u>PBXMessageIndication</u>	L'azione PBXMessageIndication reagisce ad eventi MWI del server di comunicazione (ad es. ricezione o cancellazione di una voice mail)	X	X	
	<u>PBXMessageToMail</u>	L'azione PBXMessageToMail valuta i messaggi di testo inviati attraverso il sistema messaggi di testo del server di comunicazione per inoltrarli in forma di e-mail oppure SMS.	X	X	
	<u>PBXMessageTrigger</u>	L'azione PBXMessageTrigger valuta i messaggi di testo inviati attraverso il sistema messaggi di testo del server di comunicazione.	X	X	
	<u>PBXNetworkMessage</u>	L'azione PBXNetworkMessage invia messaggi nella rete QSIG.	X	0	
	<u>PBXPresenceKey</u>	L'azione PBXPresenceKey mostra lo stato di presenza di un Redkey configurato.	X	0	
	<u>PBXPresenceState</u>	L'azione PBXPresenceState valuta lo stato di presenza dell'utente configurato. Oltre a ciò è possibile impostare lo stato di presenza.	X	-	ATAS
PUM	<u>PBXPUMState</u>	L'azione PBXPUMState imposta oppure valuta lo stato PUM dell'utente configurato.	X	-	
	<u>PBXRedKey</u>	L'azione PBXRedKey valuta la sequenza di caratteri ricevuta, abbinata a un Redkey programmato, e invia segnali di uscita del tipo booleano alle azioni indirizzate.	X	X	
	<u>PBXRedKeyLED</u>	L'azione PBXRedKeyLED comanda il LED per la funzione Redkey configurata sul telefono di sistema.	X	X	ATAS
	<u>PBXSubscriber</u>	L'azione PBXSubscriber inoltra lo stato (a/da) di un utente configurato PBX. Lo stato può ad esempio essere un determinato stato di chiamata oppure una nuova Voice Mail. Lo stato può essere utilizzato per la visualizzazione grafica.	X	X	ATAS
	<u>PBXSwitchGroup</u>	L'azione PBXSwitchGroup imposta oppure valuta lo stato della posizione commutatore (giorno, notte, week-end).	X	-	
	<u>PBXTeamCall</u>	L'azione PBXTeamCall rende possibile la configurazione di team. Tutti i membri del team vedono sul display del telefono di sistema le chiamate ai membri del team e le possono intercettare tramite il tasto Fox.	X	X	
	<u>PBXTeamKey</u>	L'azione PBXTeamKey simula un tasto team, disponibile nella rete QSIG.	X	-	ATAS pro ¹⁾
	<u>PBXTerminalEvent</u>	L'azione PBXTerminalEvent valuta gli allarmi safeguard dei telefoni cordless DECT.	X	X	
	<u>PBXTimeCall</u>	L'azione PBXTimeCall consente di generare una chiamata allarme temporale per uno o più utenti.	X	X	

Simbolo	Azione	Descrizione	[A]	[B]	Licenza
	<u>PBXUserCommand¹⁾</u>	L'azione PBXUserCommand valuta gli allarmi che è possibile interrompere con il codice funzione *77xxxx#.	X	-	ATAS
	<u>PBXUserGroup</u>	L'azione PBXUserGroup imposta oppure valuta lo stato dell'utente configurato nel gruppo di chiamata.	X	X	
	<u>PBXVoiceMail¹⁾</u>	L'azione PBXVoiceMail reagisce alle voice mail ricevute dell'utente configurato.	X	-	
	<u>RandomSwitch</u>	L'azione RandomSwitch attiva o disattiva casualmente lo stato di qualunque azione subordinata nell'intervallo di tempo configurato.	X	X	
	<u>Routing</u>	L'azione Routing consente la variazione dinamica dell'instradamento delle chiamate nel gestore routing.	X	X	
	<u>RSSNews</u>	L'azione RSSNews mostra messaggi in formato RSS sul display del telefono di sistema.	X	X	
	<u>ScalingValue</u>	L'azione ScalingValue invia un numero configurato a virgola mobile a un gruppo I/O configurato.	X	X	
	<u>Sequence</u>	L'azione Sequence inserisce in modo sequenziale le azioni subordinate.	X	X	
	<u>SmallFloatValue</u>	L'azione SmallFloatValue invia numeri a virgola mobile conformemente allo standard IEEE-754 con una precisione di 2 byte.	X	X	
	<u>State</u>	L'azione State fornisce lo stato dell'azione.	X	X	
	<u>StringFilter</u>	L'azione StringFilter confronta gli eventi in arrivo con i criteri di filtro configurati. In caso di coincidenza, il testo configurato viene inoltrato.	X	X	
	<u>StringTrigger</u>	L'azione StringTrigger valuta i messaggi ricevuti secondo il loro contenuto.	X	X	
	<u>StringValue</u>	L'azione StringValue invia sequenze di caratteri configurate alle corrispondenti azioni.	X	X	
	<u>Switching</u>	L'azione Switching riceve ed invia eventi in dipendenza dallo stato interno dell'azione.	X	X	
	<u>SwitchingValue</u>	L'azione SwitchingValue invia valori di tipo booleano quando vengono ricevuti eventi.	X	X	

Simbolo	Azione	Descrizione	[A]	[B]	Licenza
	<u>Timeout TimerSwitch</u>	L'azione Timeout ritarda l'invio di segnali in uscita.	X	X	
	<u>WebPage</u>	L'azione TimerSwitch è un timer che attiva o disattiva le azioni indirizzate in determinati orari.	X	X	
		L'azione WebPage consente di visualizzare una pagina web in Mitel OfficeSuite dell'utente registrato. Esempio d'applicazione: Vista web-cam di un citofono	X	X	

¹⁾ Per OpenCom 1000 la licenza è ATAS Gateway pro

Area



L'azione **Area** rende possibile il raggruppamento di settori geografici diversi (es. un'area, edifici, piani o singole stanze). Gli eventi pervenuti vengono inoltrati a tutte le azioni secondarie.

Oltre a ciò, è possibile inoltrare in modo ricorsivo eventi su determinati tipi di azioni secondarie.

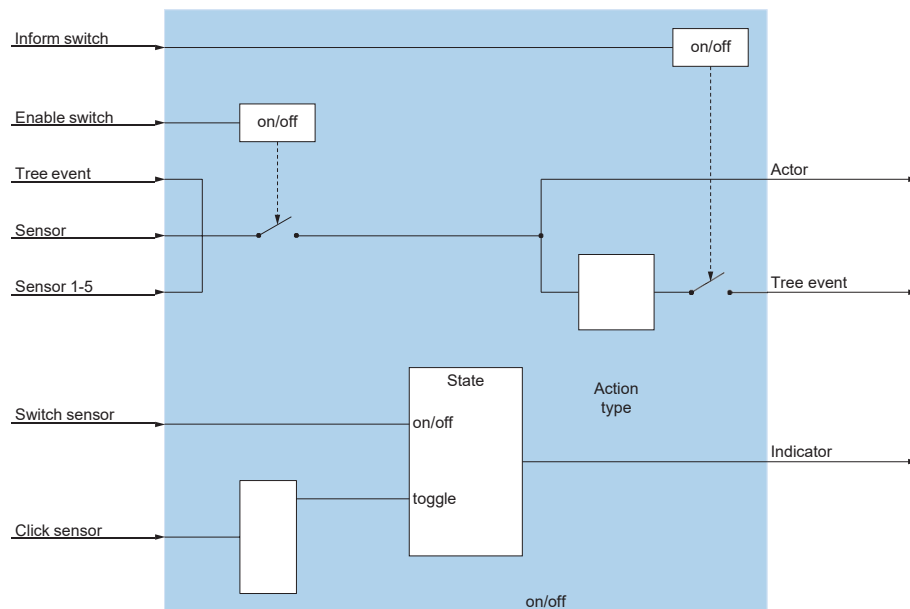


Fig. 11 Azione I/O *Azione*

Esempio:

Tramite un tasto Redkey configurato nel telefono di sistema, tutte le luci di un piano vengono disattivate.

AstroCalendar



L'azione *AstroCalendar* calcola gli orari di alba e tramonto del sole per la località configurata sulla base di calcoli astronomici.

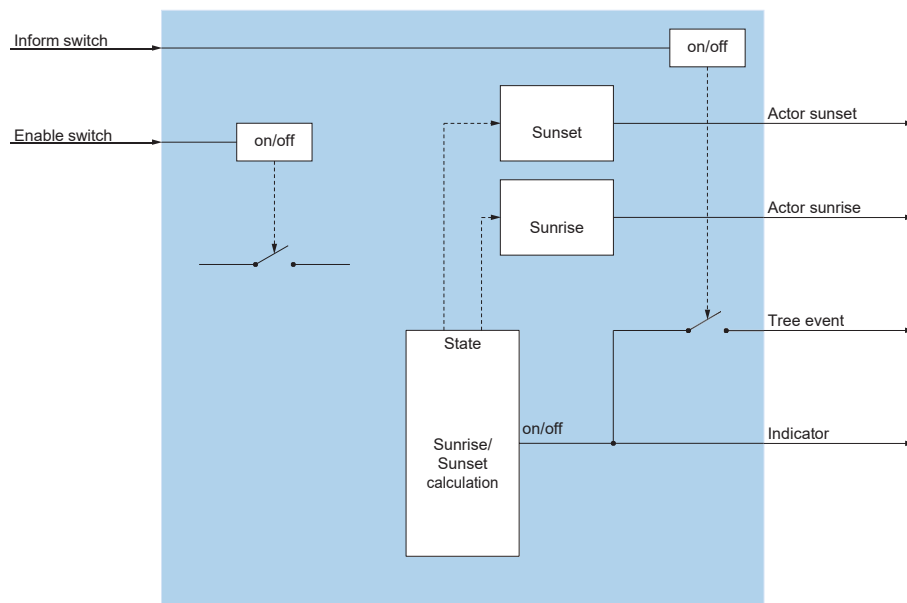


Fig. 12 Azione I/O *AstroCalendar*

Blinker



L'azione *Blinker* attiva/disattiva le azioni a seconda dell'intervallo di tempo.

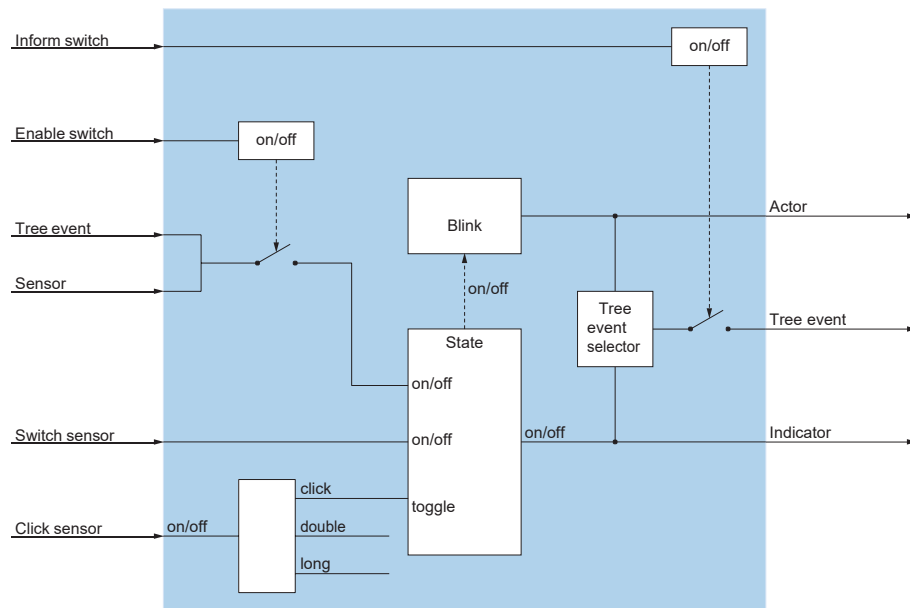


Fig. 13 Azione I/O *Blinker*

CalendarEntry



L'azione *CalendarEntry* valuta le voci di calendario secondo il loro orario di avvio o fine.

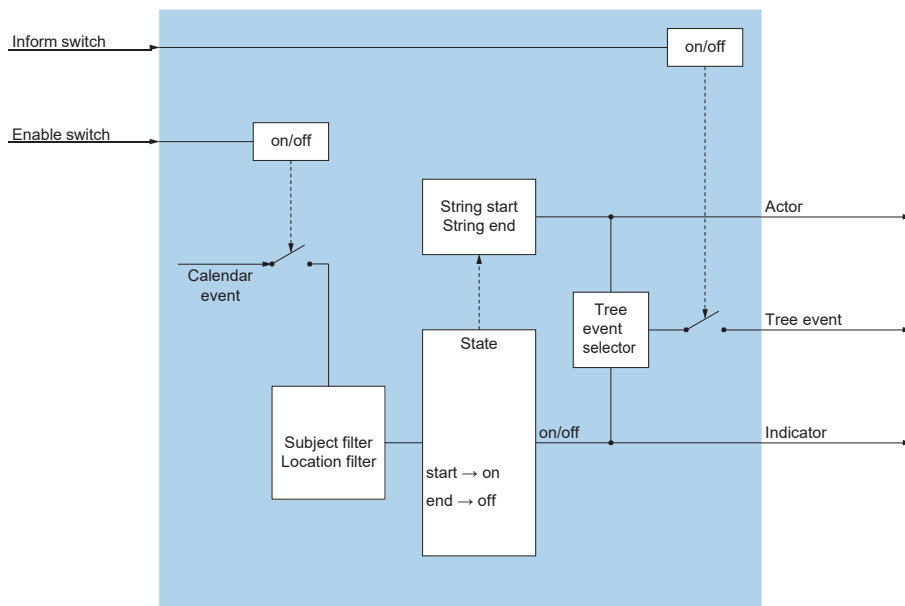


Fig. 14 Azione I/O *CalendarEntry*

CalendarNotification



L'azione **CalendarNotification** esamina i promemoria del calendario.

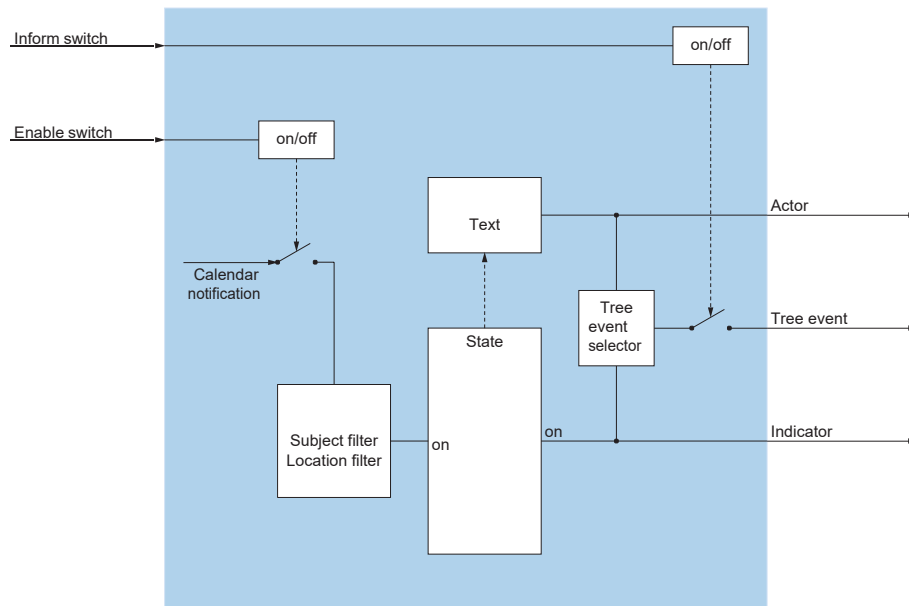


Fig. 15 Azione I/O **CalendarNotification**

Esempio:

Sulla base di una determinata voce di calendario, il telefono di sistema può essere deviato ad una destinazione configurata e può essere impostato lo stato di presenza.

EmailMessage



L'azione **EmailMessage** invia una e-mail a un gruppo di destinatari definito.

Per l'azione **EmailMessage** durante l'installazione del server OIP deve essere selezionato e configurato il componente di installazione **Collegamento ad un mail server SMTP**.

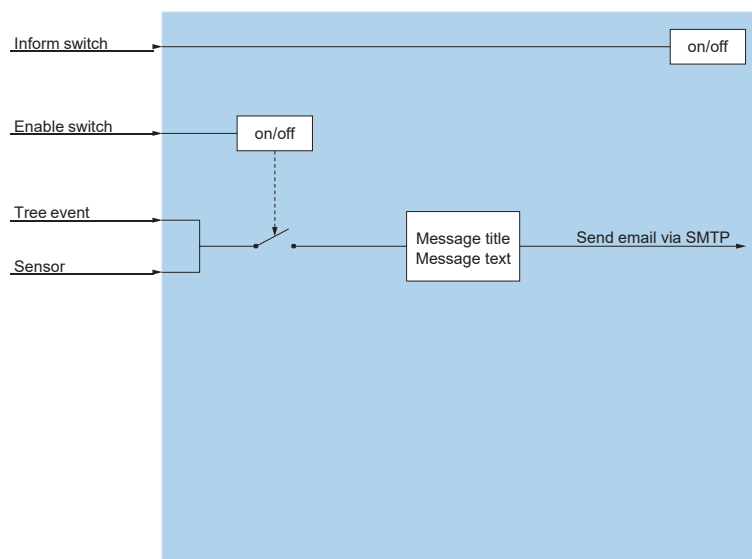


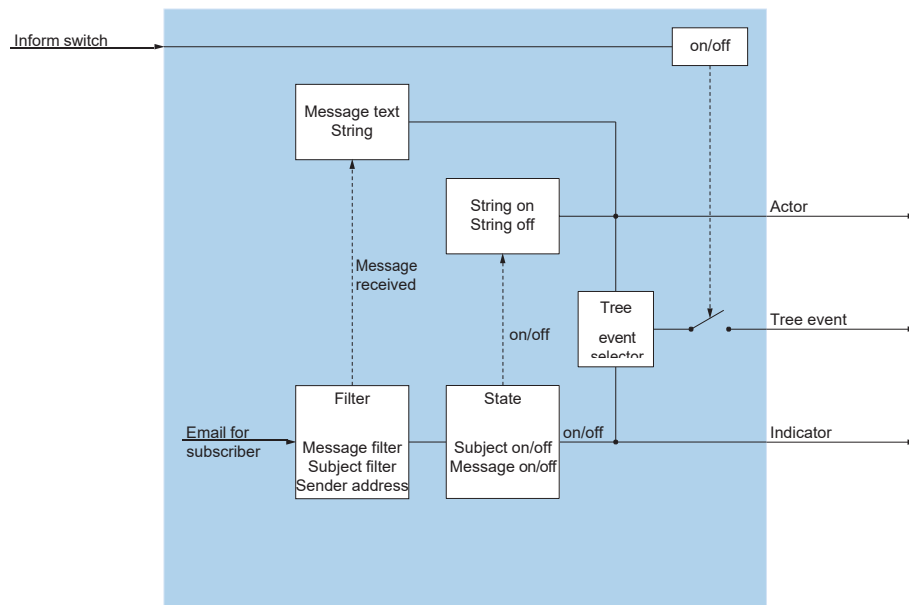
Fig. 16 Azione I/O *EmailMessage*

EmailTrigger



L'azione *EmailTrigger* valuta le e-mail ricevute secondo il loro contenuto.

La valutazione delle e-mail ricevute è disponibile solo con il collegamento di un server Microsoft Exchange e per l'utente la casella postale deve essere configurata nel profilo utente.

Fig. 17 Azione I/O *EmailTrigger*

Enabler



L'azione *Enabler* attiva/disattiva le azioni subordinate direttamente a questa azione a seconda dei parametri forniti.

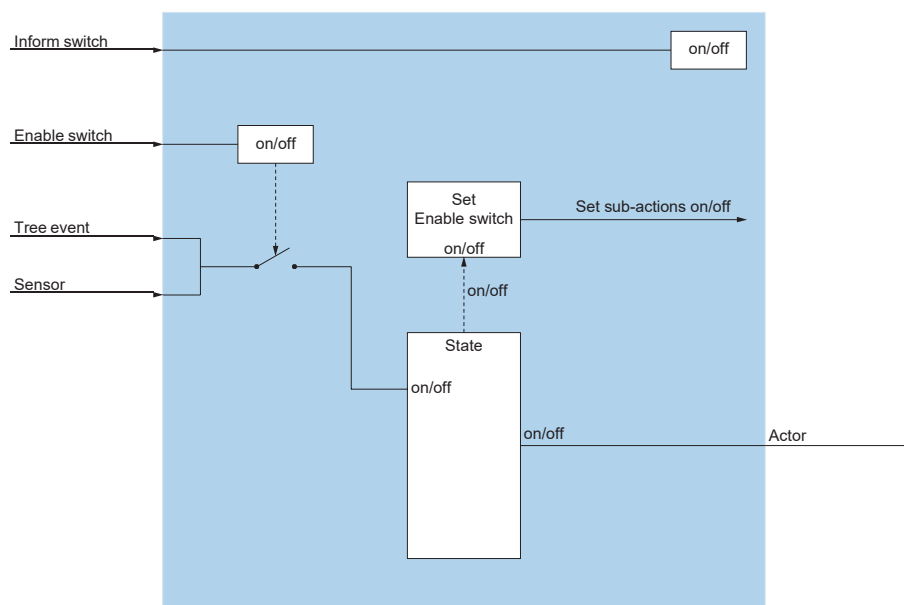


Fig.18 Azione I/O *Enabler*

Execute



L'azione *Execute* avvia un'applicazione interna.

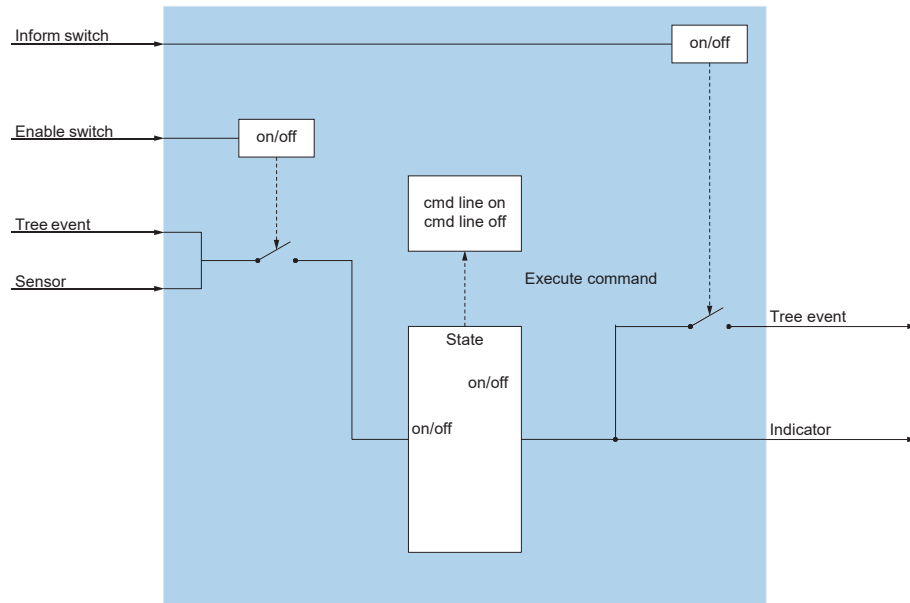


Fig.19 Azione I/O *Execute*

FileWriter



L'azione *FileWriter* scrive i dati ricevuti nel file dei dati di esportazione di I/O configurato.

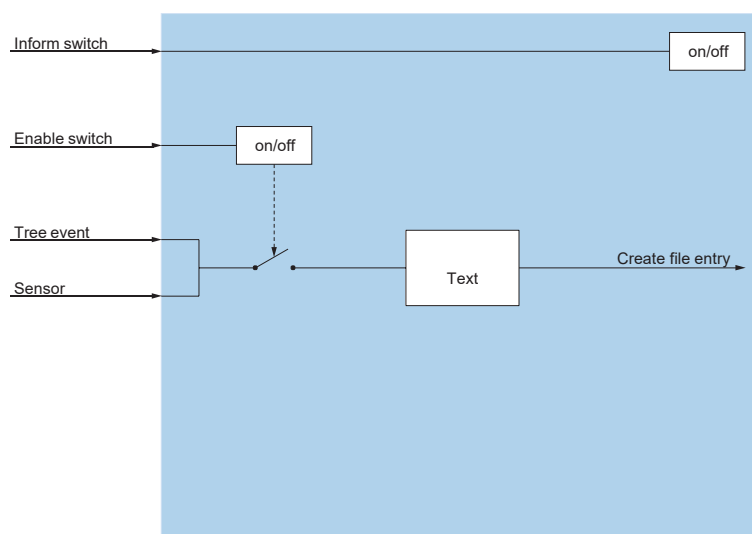


Fig.20 Azione I/O *FileWriter*

Filter



L'azione *Filter* confronta gli eventi in arrivo con i criteri di filtro configurati. In caso di corrispondenza, gli eventi vengono inoltrati.

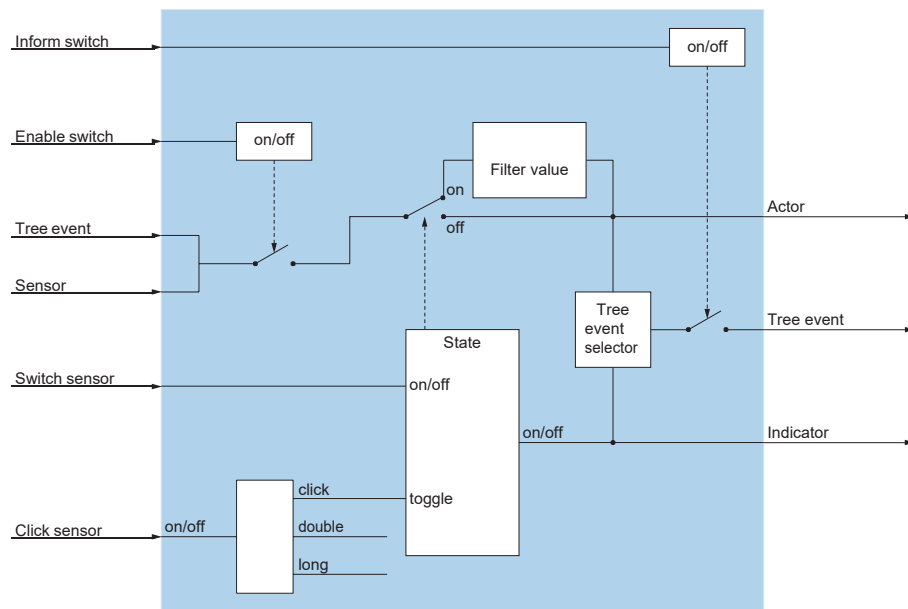


Fig. 21 Azione I/O *Filter*

FloatingValue

0.01

L'azione *FloatingValue* invia numeri a virgola mobile conformemente allo standard IEEE- E754 con una precisione di 4 byte.

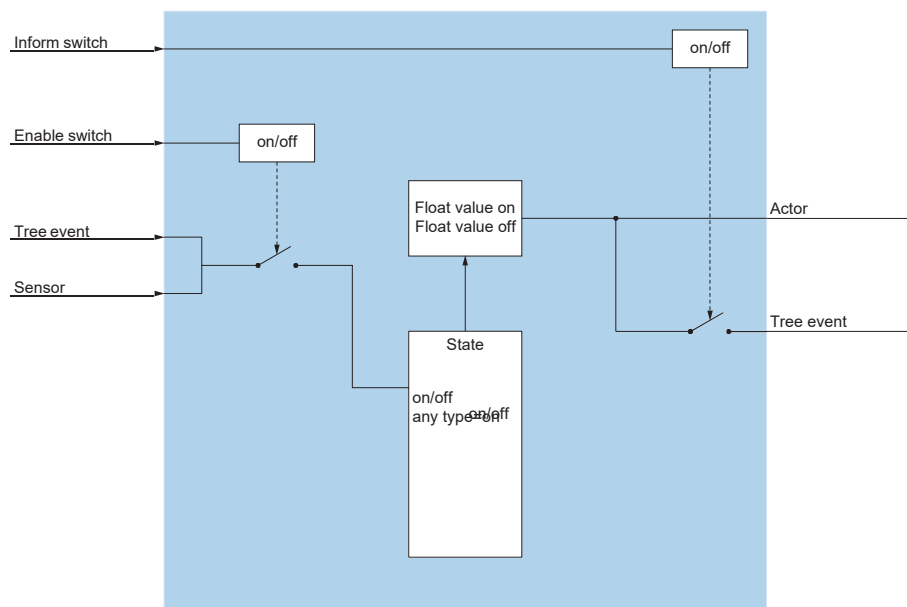


Fig. 22 Azione I/O *FloatingValue*

Heartbeat



L'azione *Heartbeat* invia periodicamente una segnalazione di inserimento al gruppo I/O definito.

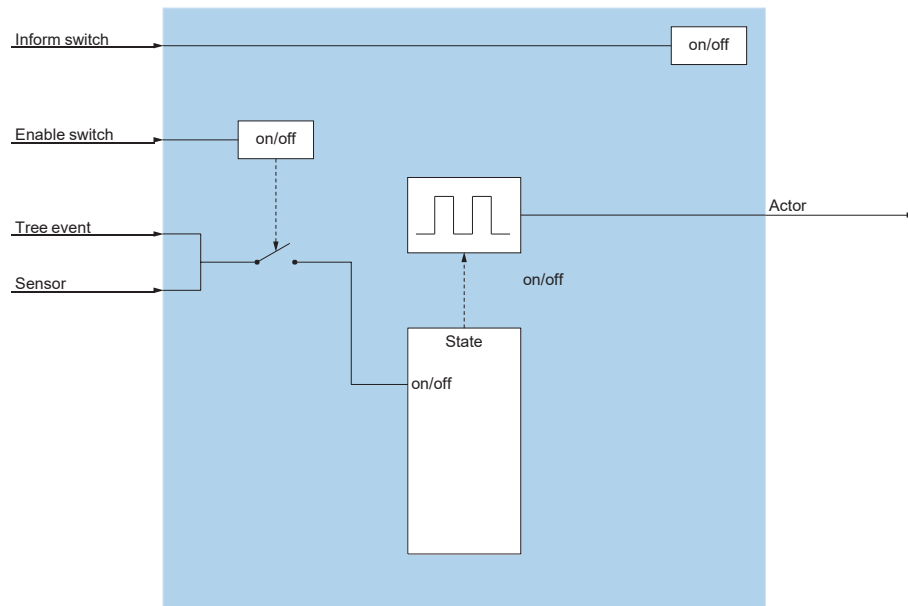


Fig.23 Azione I/O **Heartbeat**

Initializer



L'azione **Initializer** viene attivata dopo l'avvio del server OIP, trascorso il ritardo configurato.

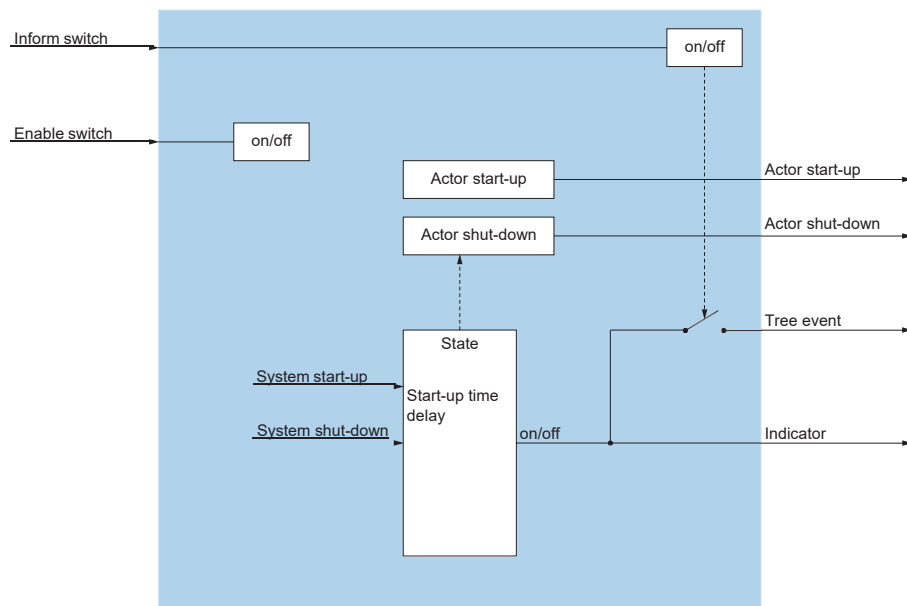


Fig. 24 Azione I/O **Initializer**

Inverter



Inverter inverte i segnali di ingresso del tipo booleano (vero → falso oppure falso → vero).

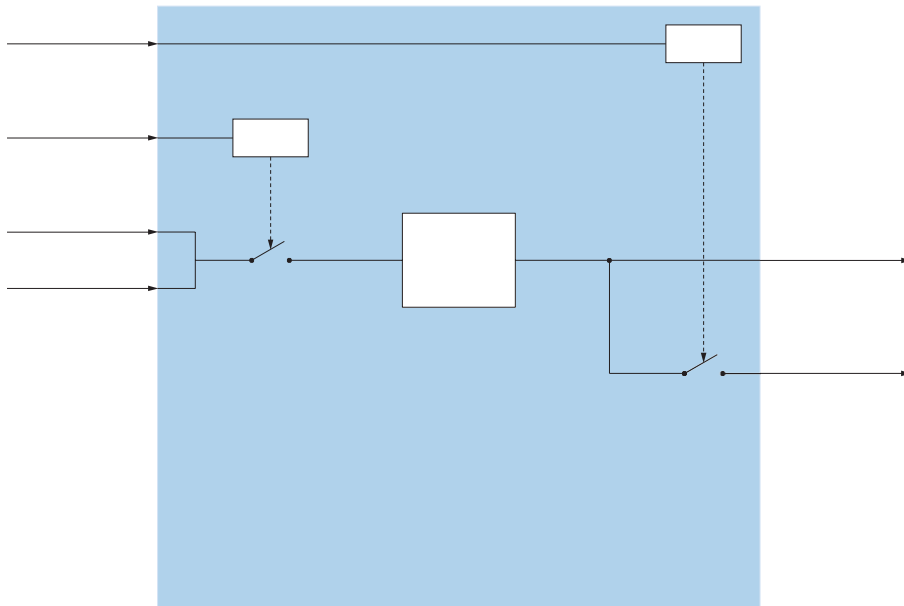


Fig. 25 Azione I/O *Inverter*

IOSystem



L'azione *IOSystem* è un segnaposto per la creazione di nuovi punti nodo per una migliore panoramica.

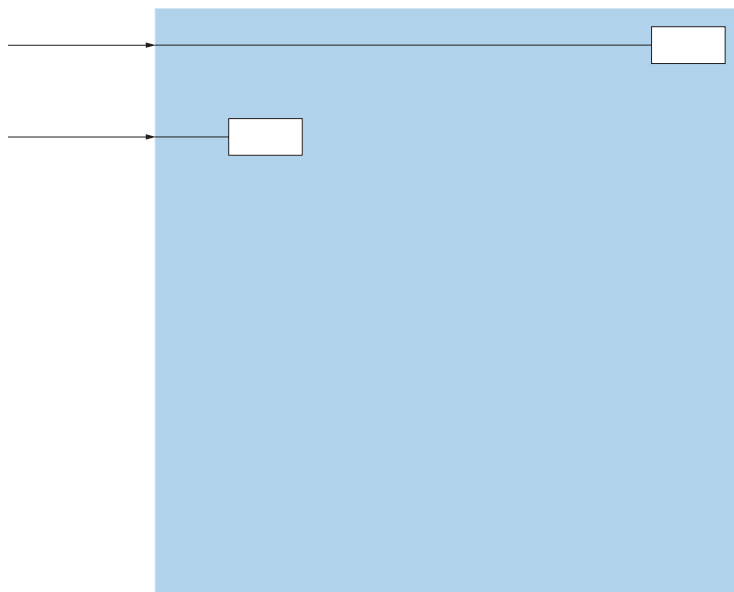


Fig. 26 Azione I/O *IOSystem*

I risultati che vengono inviati tramite la struttura ad albero o attraverso l'indirizzamento a tale azione, non vengono inoltrati da questa azione. Pertanto, l'albero viene interrotto in questo punto.

IP Text Listener



L'azione *IP Text Listener* valuta le stringhe di testo inviate ad un indirizzo IP definito.

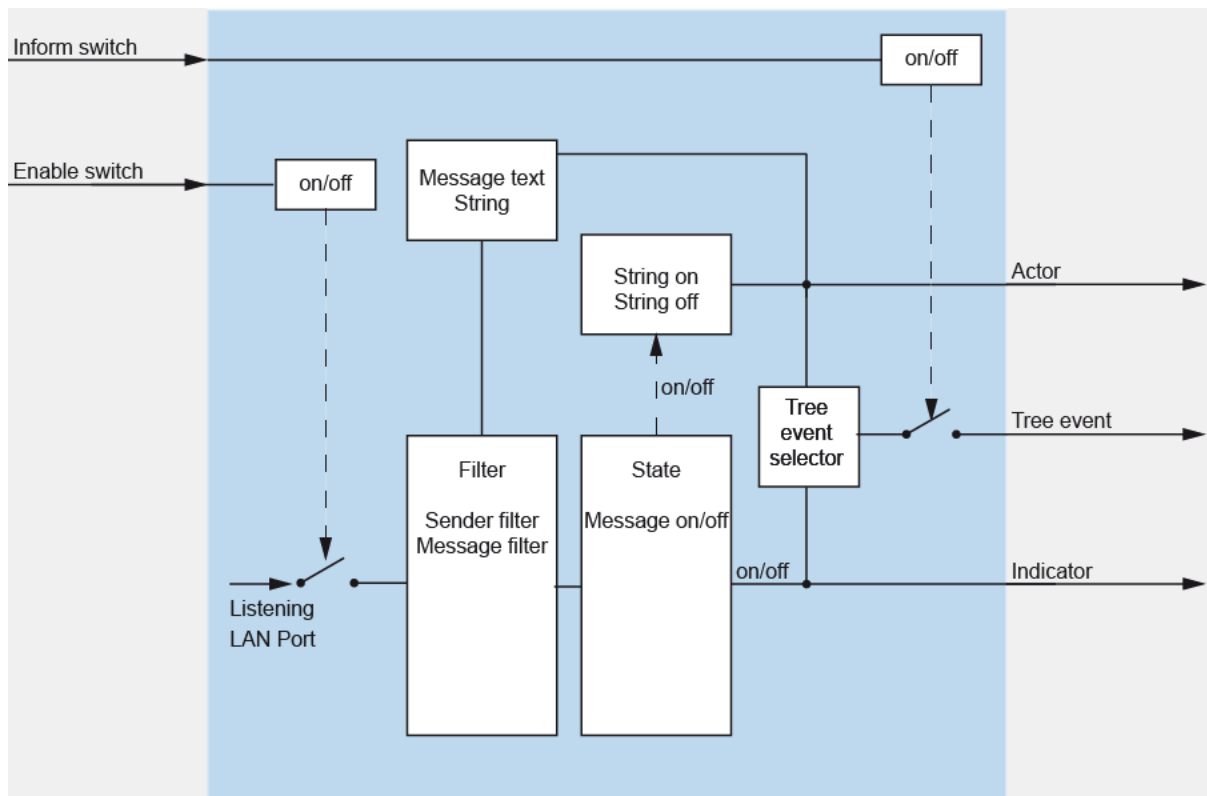


Fig. 27 Azione I/O *IP TextListener*

L'azione *KNXTextListener* valuta le stringhe di testo inviate da un indirizzo di gruppi.

Se la stringa di testo consiste in più stringhe parziali, con le variabili @TEXTPARAMn è possibile utilizzare singole stringhe parziali come trigger (massimo tre). Le stringhe parziali devono essere separate reciprocamente con un carattere di separazione valido.

JabberAccount



L'azione *JabberAccount* crea un collegamento con un conto esterno di Instant Messaging compatibile con Jabber/XMPP (es. Google Talk). Lo stato di presenza in OIP (assente, in conversazione, ..) viene trasferito sullo stato dell'Instant Messaging e viceversa. I messaggi chat possono essere ricevuti come messaggi di sistema.

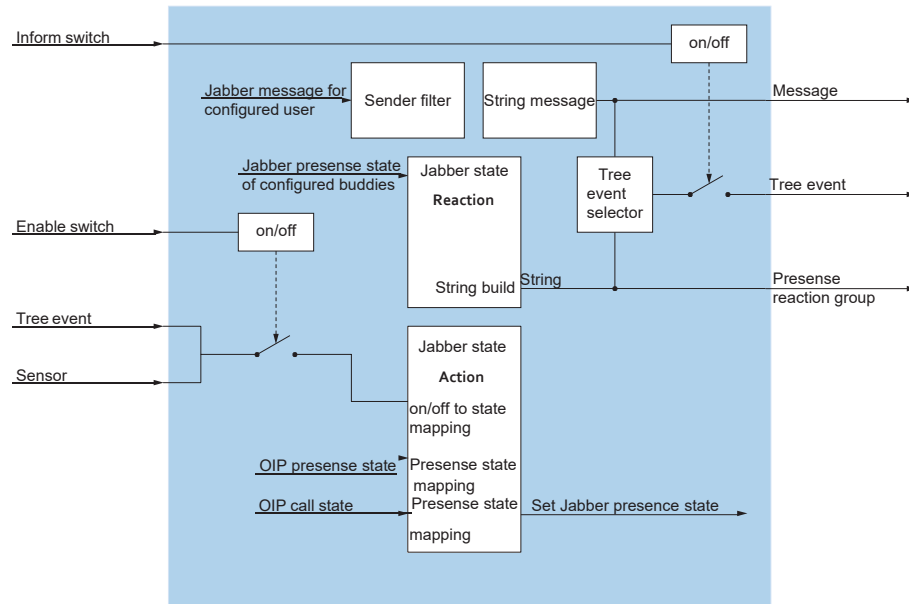


Fig. 28 Azione I/O **JabberAccount**

LogicAND



L'azione **LogicAND** verifica i segnali di ingresso per la presenza di "operazioni AND" ed invia i segnali di uscita per l'attivazione/disattivazione di azioni.

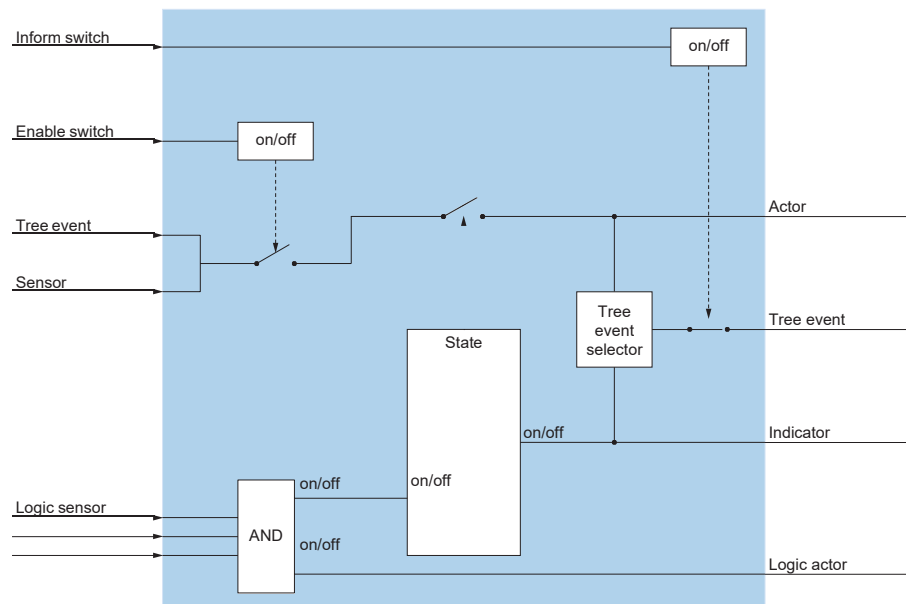


Fig. 29 Azione I/O **LogicAND**

LogicNOT



L'azione **LogicNOT** verifica i segnali di ingresso per la presenza di "operazioni NOT" ed invia i segnali di uscita per l'attivazione/disattivazione di azioni.

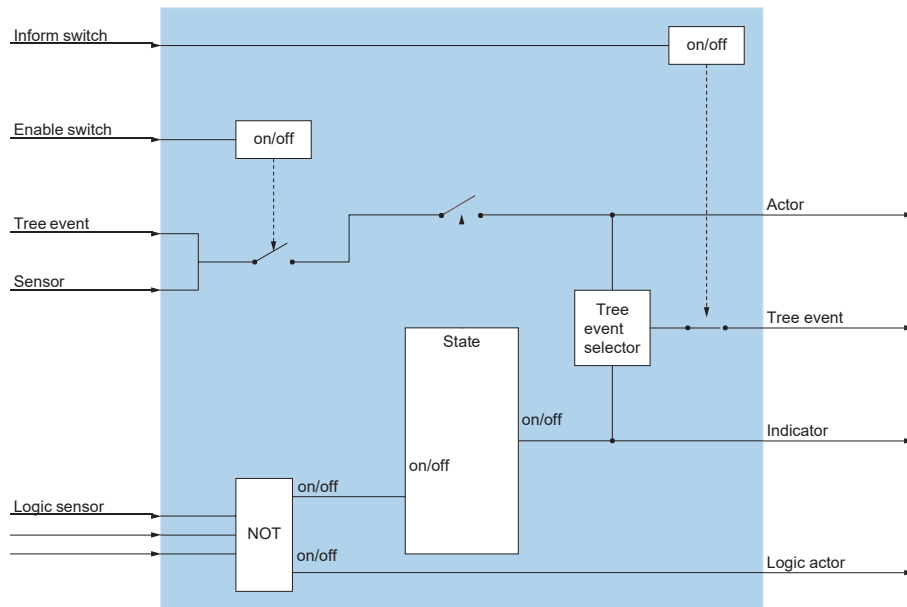


Fig. 30 Azione I/O *LogicNOT*

LogicOR

OR

L'azione *LogicOR* verifica i segnali di ingresso per la presenza di "operazioni OR" ed invia i segnali di uscita per l'attivazione/disattivazione di azioni.

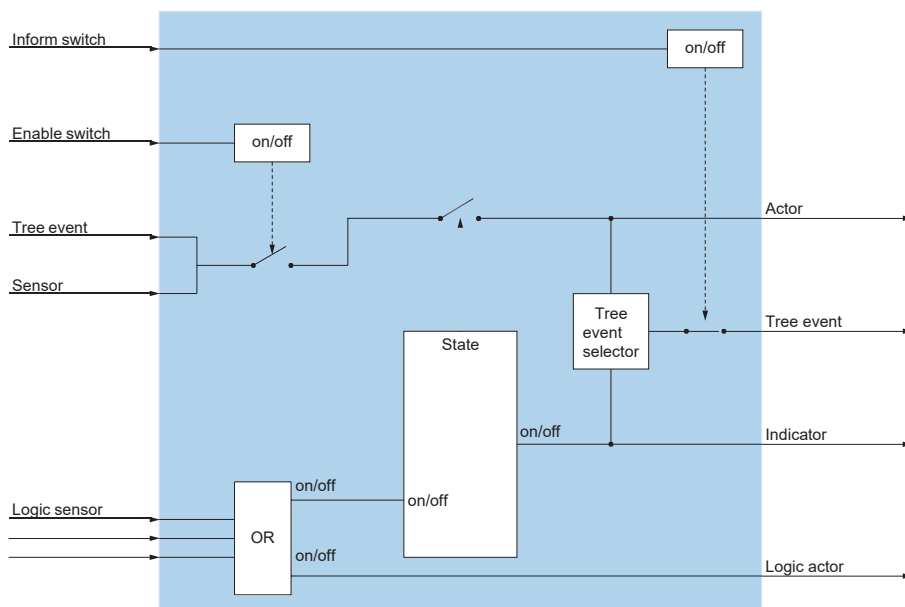


Fig. 31 Azione I/O *LogicOR*

LogicXOR

X

L'azione *LogicXOR* verifica i segnali di ingresso per la presenza di "operazioni OR ESCLUSIVO" ed invia i segnali di uscita per l'attivazione/disattivazione di azioni.

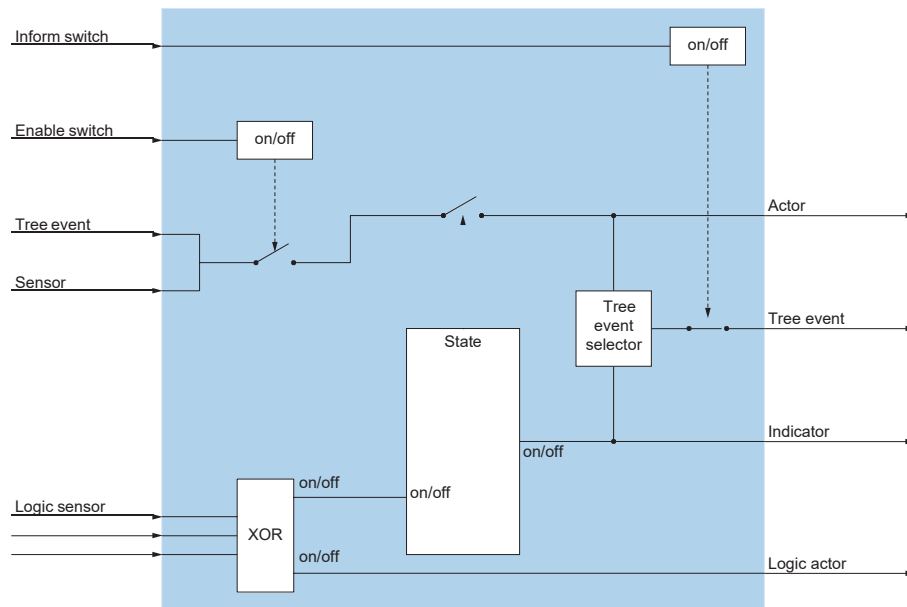


Fig. 32 Azione I/O *LogicXOR*

MessageWaitingIndication



L'azione *MessageWaitingIndication*

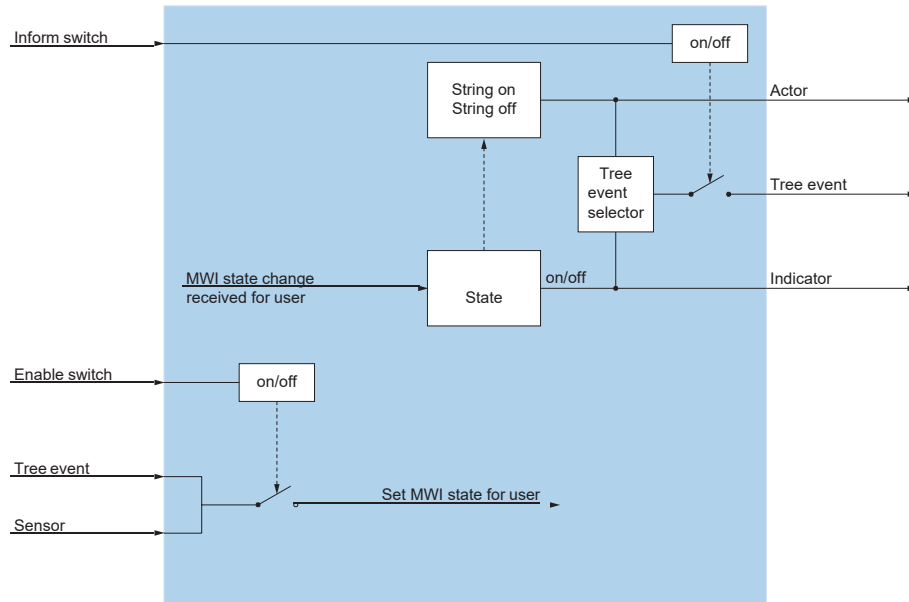


Fig. 33 Azione I/O *MessageWaitingIndication*

Notification



L'azione *Notification*

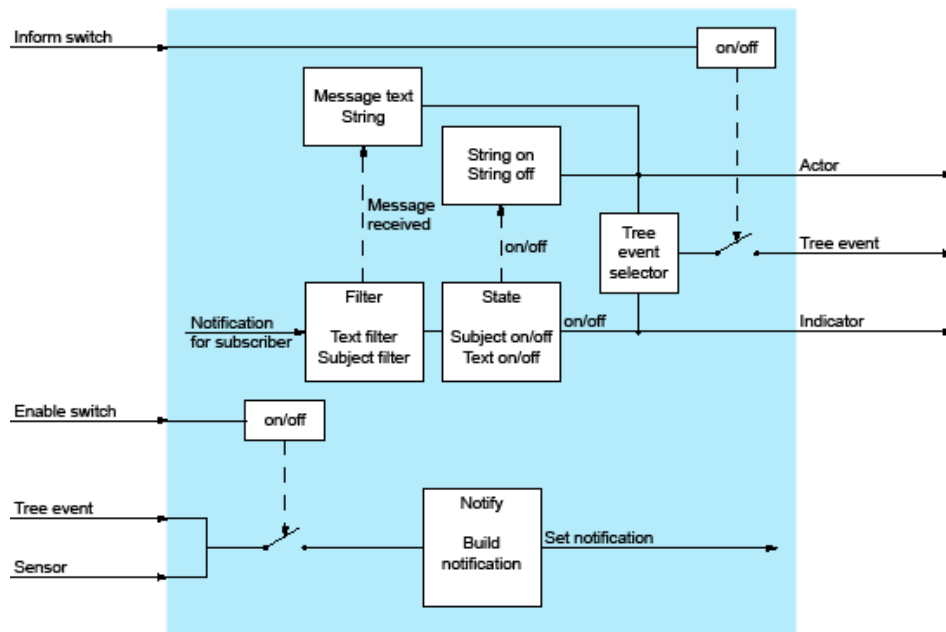


Fig. 34 Azione I/O **Notification**

ParameterSetup



L'azione **ParameterSetup** consente l'adeguamento delle caratteristiche delle azioni direttamente sottoposte ad essa durante la runtime.

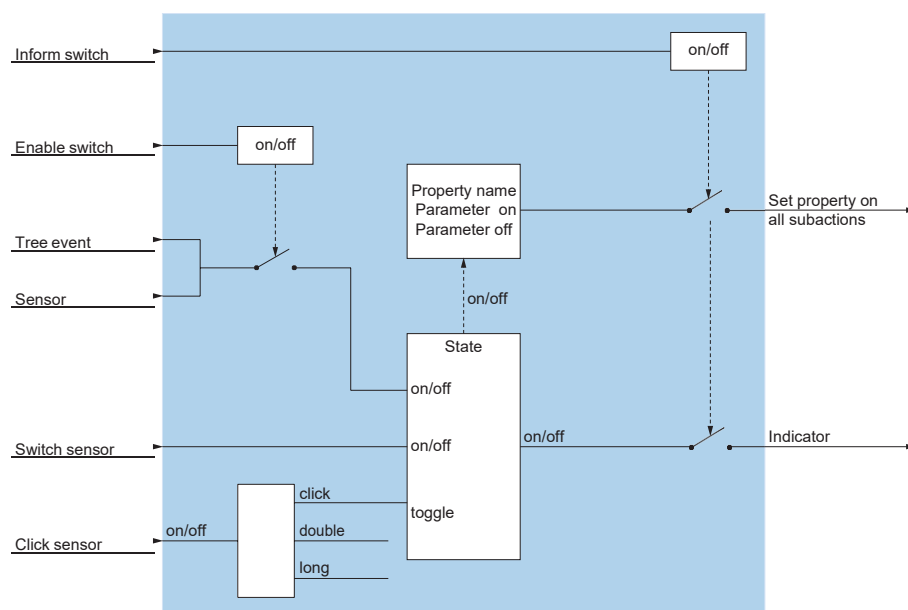


Fig. 35 Azione I/O **ParameterSetup**

PBXACDASkill



L'azione **PBXACDAgentSkill** modifica unilateralmente lo stato (attivo, disattivo) dell'agente per il servizio configurato. Se l'agente configurato di un servizio viene attivato o disattivato, lo stato viene inoltrato conformemente a ciò.

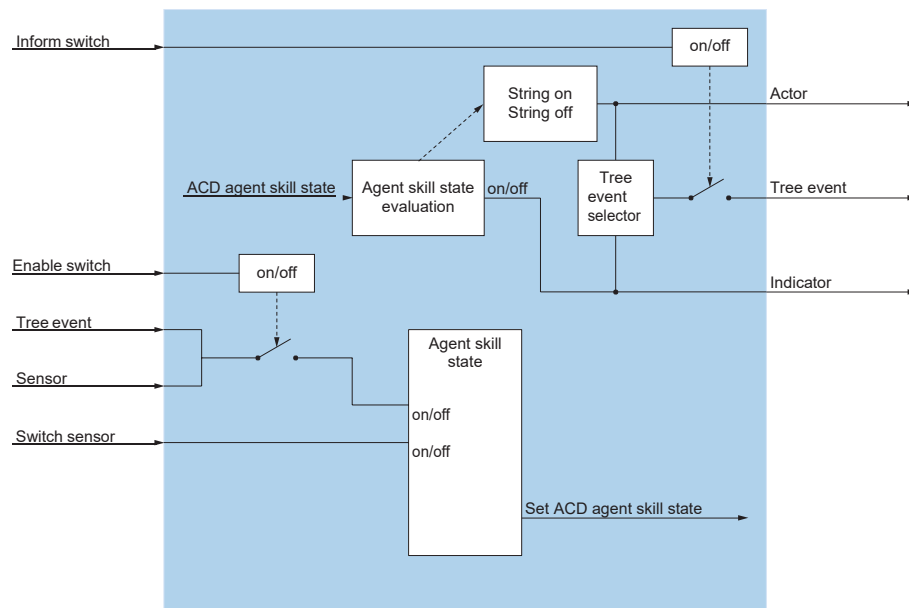


Fig. 36 Azione I/O **PBXACDAgentSkill**

PBXACDAgentState



L'azione **PBXACDAgentState** imposta oppure valuta lo stato di agente del call center OIP. Se lo stato di agente in corso di ricezione corrisponde a quello configurato, gli eventi corrispondenti vengono inviati. Quando viene ricevuto un evento, è possibile impostare lo stato di agente per l'utente configurato.

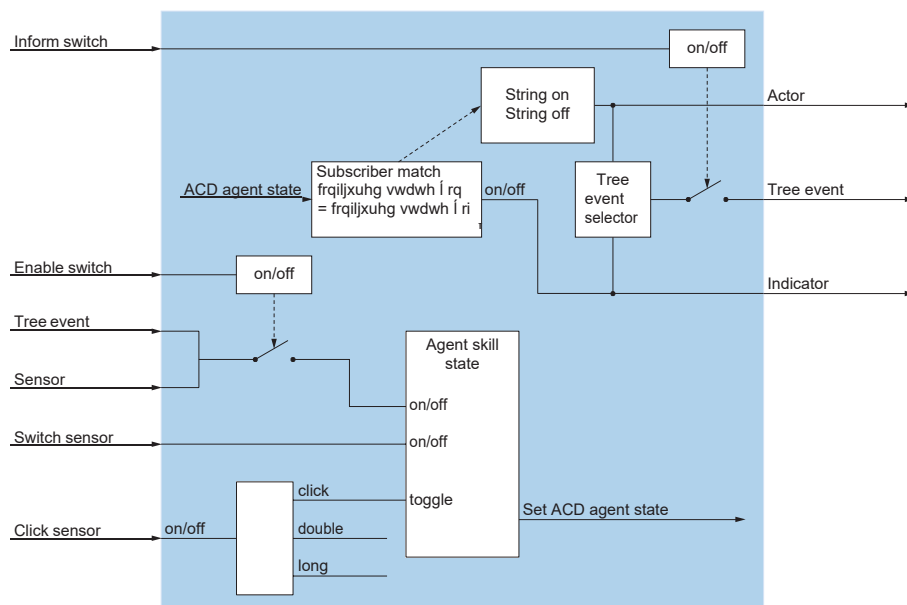


Fig. 37 Azione I/O **PBXACDAgentState**

PBXACDSkillCalls



L'azione **PBXACDSkillCalls** sorveglia il numero di chiamate non risposte nella coda ACD per il servizio configurato.

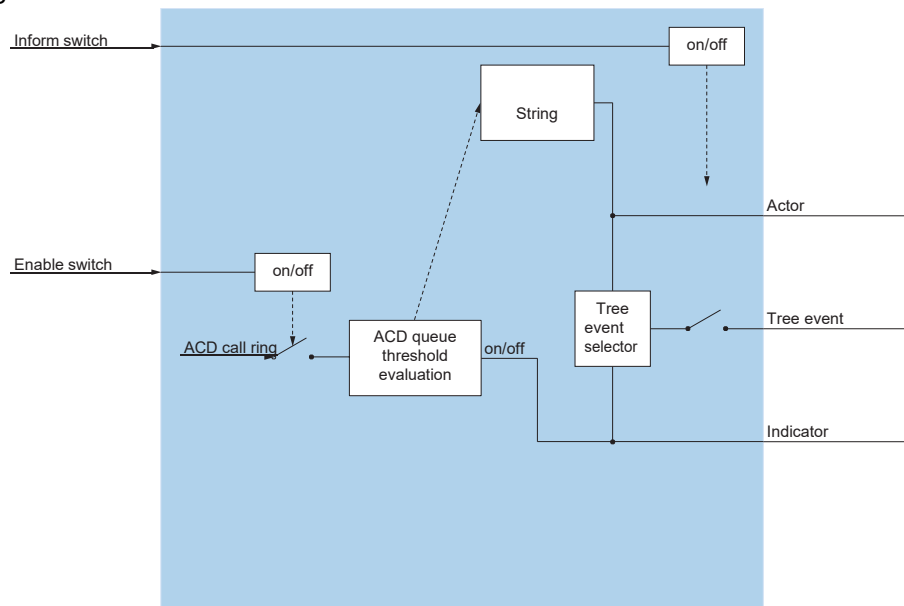


Fig. 38 Azione I/O **PBXACDSkillCalls**

PBXACDSkillState



L'azione **PBXACDSkillState** modifica unilateralmente lo stato (aperto, chiuso) del servizio configurato. Se lo stato del servizio configurato (aperto, chiuso) viene modificato, lo stato viene inoltrato conformemente a ciò.

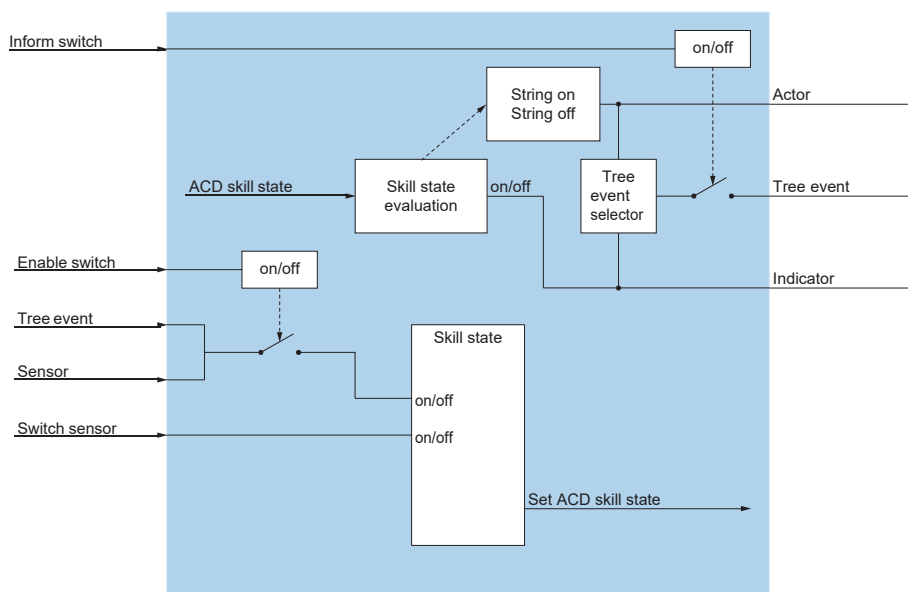


Fig. 39 Azione I/O **PBXACDSkillState**

PBXAlarm



L'azione **PBXAlarm** valuta gli allarmi PBX ricevuti conformemente ai parametri.

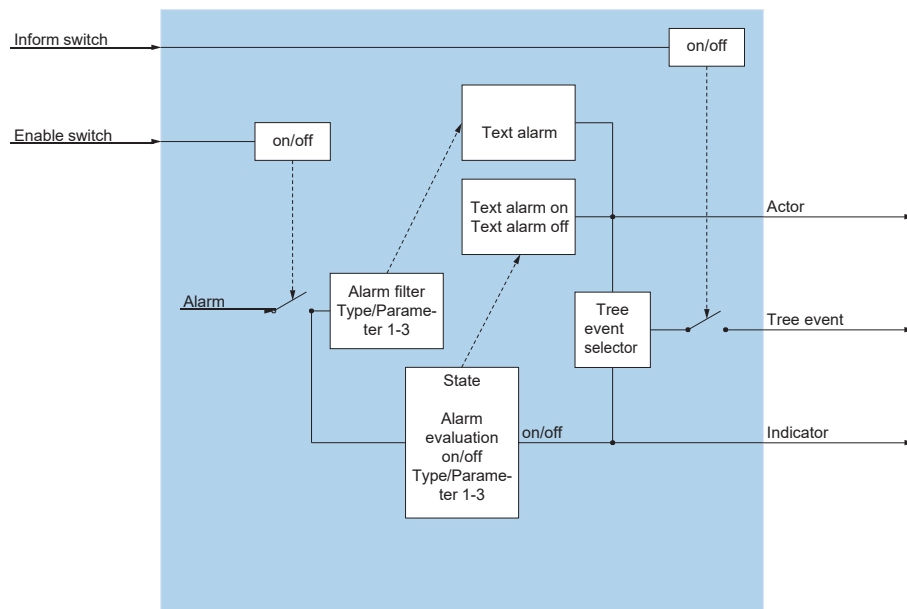


Fig. 40 Azione I/O **PBXAlarm**

PBXCallDeflect



L'azione **PBXCallDeflect** valuta il CLIP in arrivo e devia la chiamata alla destinazione predefinita.

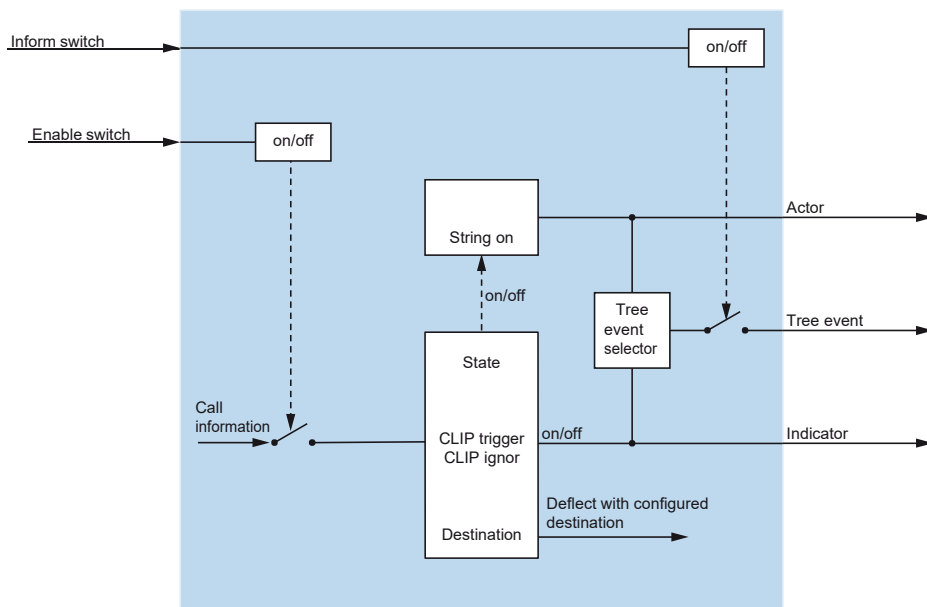


Fig. 41 Azione I/O **PBXCallDeflect**

PBXCallRecording



L'azione **PBXCallRecording** serve ad avviare e arrestare la funzione di registrazione di un utente.

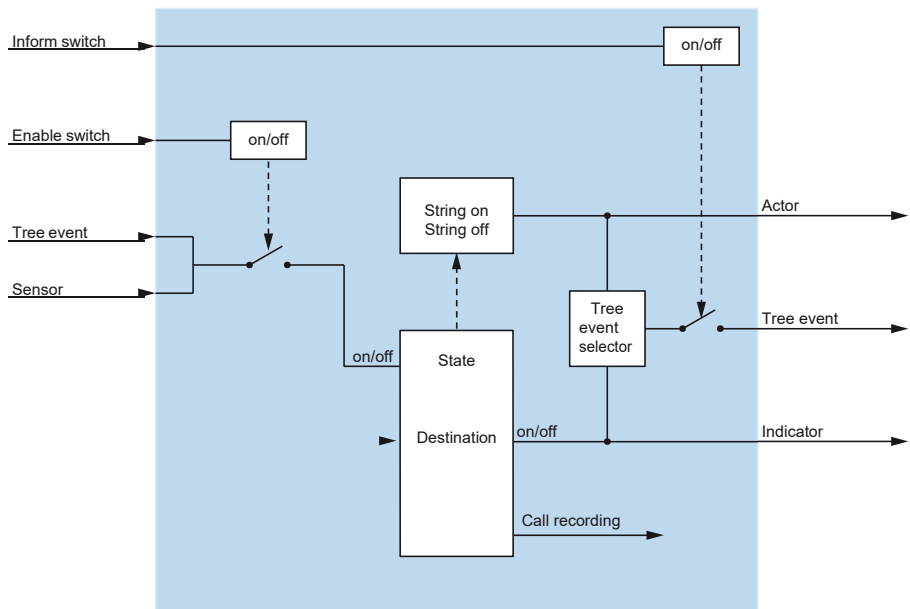


Fig. 42 Azione I/O **PBXCallRecording**

PBXCallState



L'azione **PBXCallState** valuta gli stati di chiamata degli utenti configurati.

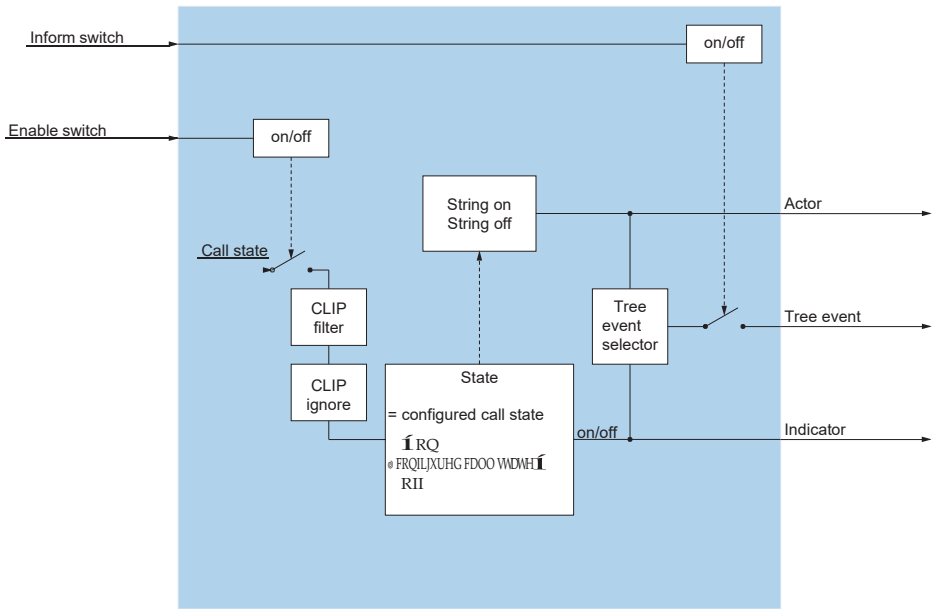


Fig. 43 Azione I/O **PBXCallState**

PBXChargeContact



L'azione **PBXChargeContact** valuta il contatto di carica dei portatili DECT configurati.

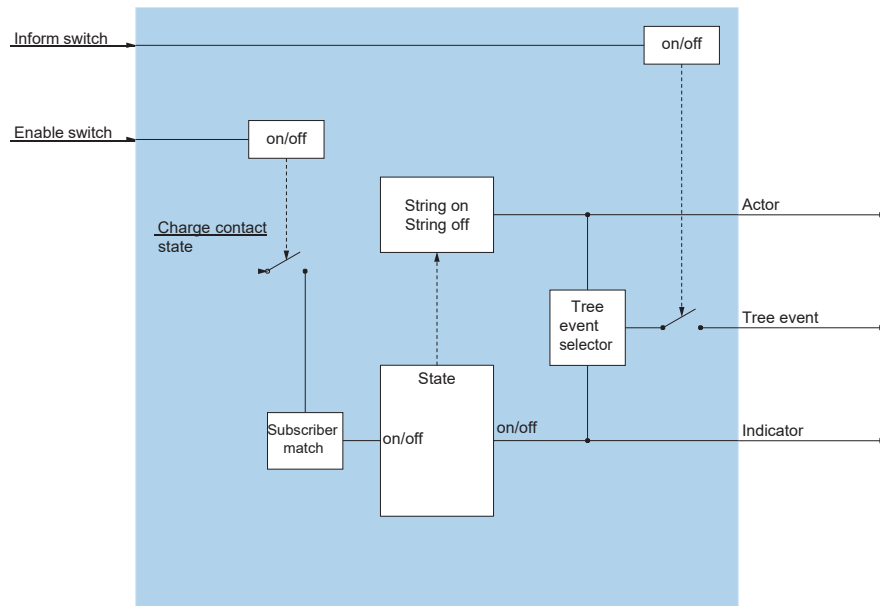


Fig. 44 Azione I/O *PBXChargeContact*

PBXClipSetup



L'azione *PBXClipSetup* configura i numeri CLIP in uscita per l'utente configurato.

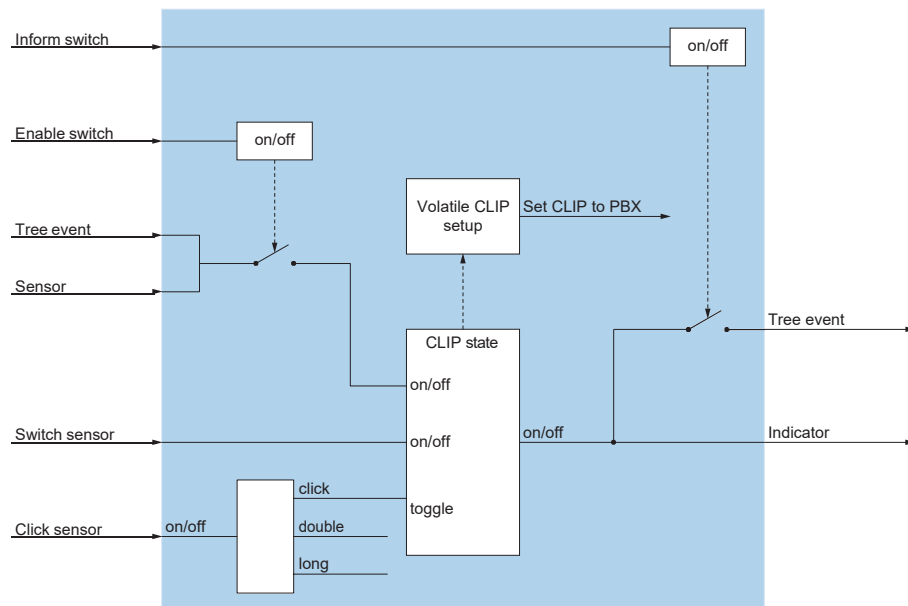


Fig. 45 Azione I/O *PBXClipSetup*

PBXControlOutput



L'azione *PBXControlOutput* valuta lo stato dell'uscita di comando (relè) e può anche impostarlo.

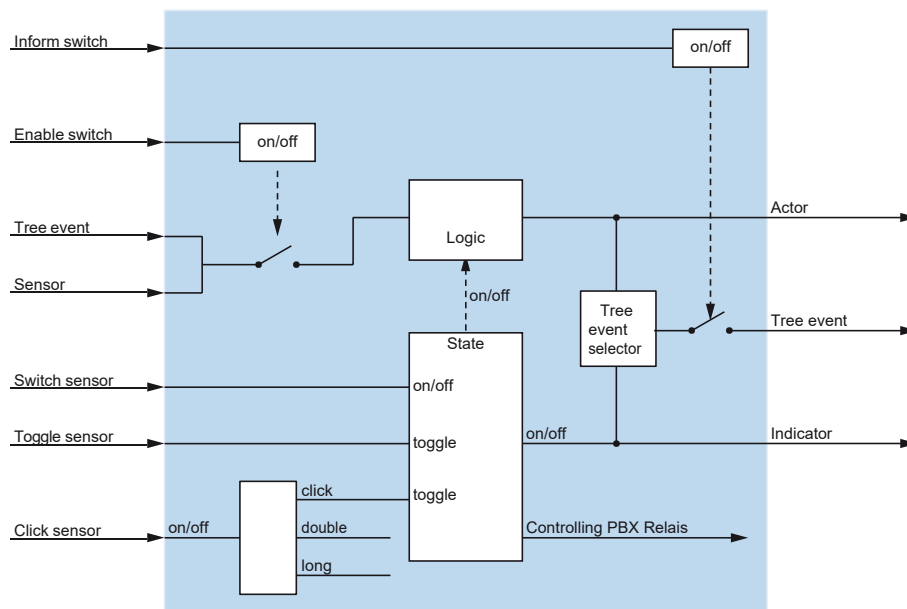


Fig. 46 Azione I/O *PBXControlOutput*

PBXDectSubscriber



L'azione *PBXDectSubscriber* valuta i dati di localizzazione di un portatile DECT in un'area configurata.

L'azione *PBXDectSubscriber* è disponibile solo se sono collegati almeno tre basi radio DECT al server di comunicazione.

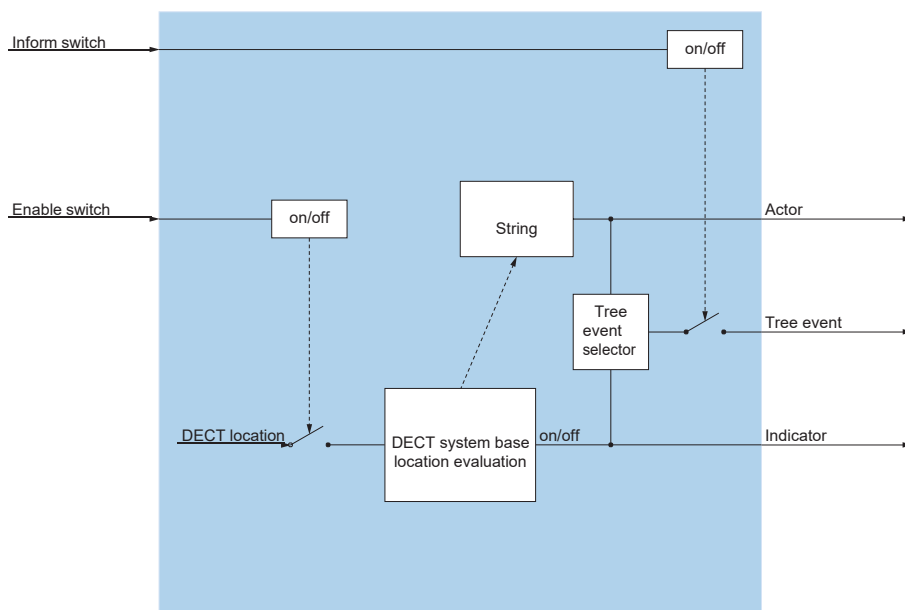


Fig. 47 Azione I/O *PBXDectSubscriber*

Nell'intervallo configurato nell'azione viene calcolata l'ubicazione del portatile DECT sulla base dei dati delle tre basi radio DECT più potenti. Inoltre è possibile definire e inoltrare la disponibilità del portatile DECT (ad es., DECT disattivato, fuori dall'area configurata, DECT nella base di carica).

L'azione PBXDectSubscriber può essere visualizzata in forma grafica, vedi anche "[Localizzazione DECT](#)", pagina 236.

PBXDectSystemBase



Con l'azione [PBXDectSystemBase](#) viene rappresentata una base radio DECT collegata al server di comunicazione.

L'azione [PBXDectSystemBase](#) è disponibile solo se sono collegate almeno tre basi radio DECT al server di comunicazione.

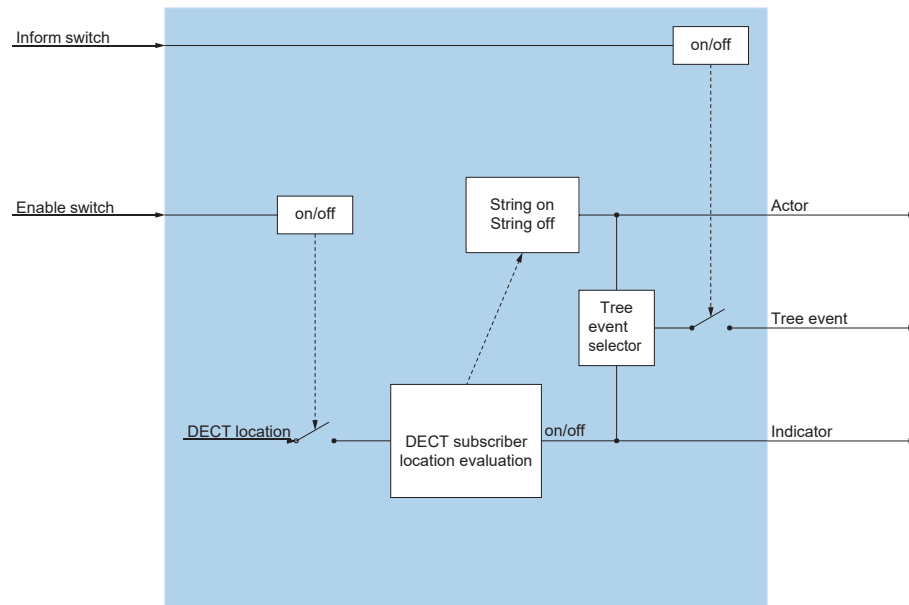


Fig. 48 Azione I/O [PBXDectSystemBase](#)

In combinazione con la localizzazione DECT, questa azione viene attivata o disattivata quando è presente un portatile DECT configurato nell'area di questa base radio DECT.

L'azione [PBXDectSystemBase](#) può essere visualizzata in forma grafica, vedi anche "[Localizzazione DECT](#)", pagina 236.

PBXDestinationState



L'azione [PBXDestinationState](#) imposta oppure valuta lo stato di deviazione di chiamata di un utente.

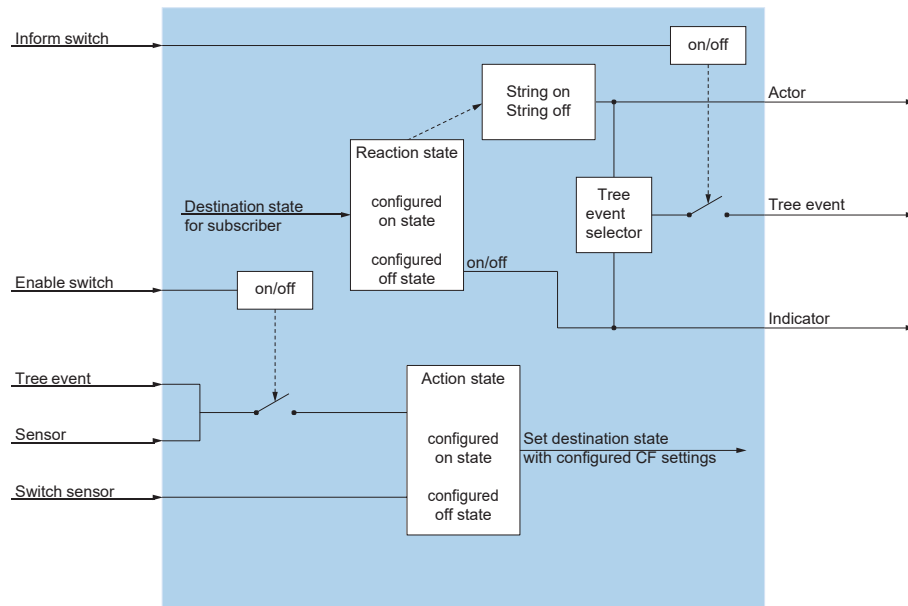


Fig. 49 Azione I/O *PBXDestinationState*

PBXDisplay



L'azione **PBXDisplay** comanda il display del telefono di sistema.

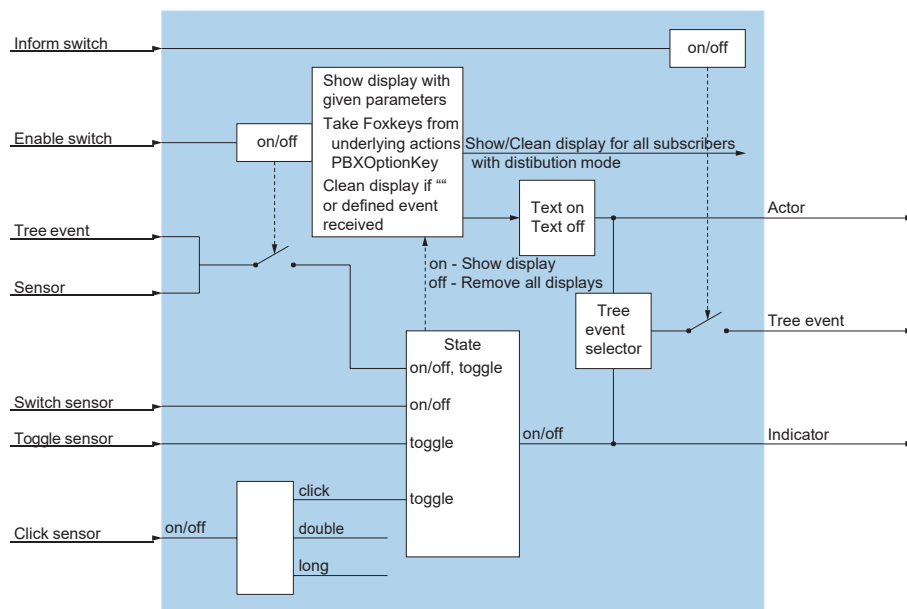


Fig. 50 Azione I/O *PBXDisplay*

PBXDisplayOption



L'azione **PBXDisplayOption** serve alla visualizzazione e valutazione dei tasti Fox. Un'azione del tipo **PBXDisplayOption** è sempre un'azione subordinata al tipo di azione.

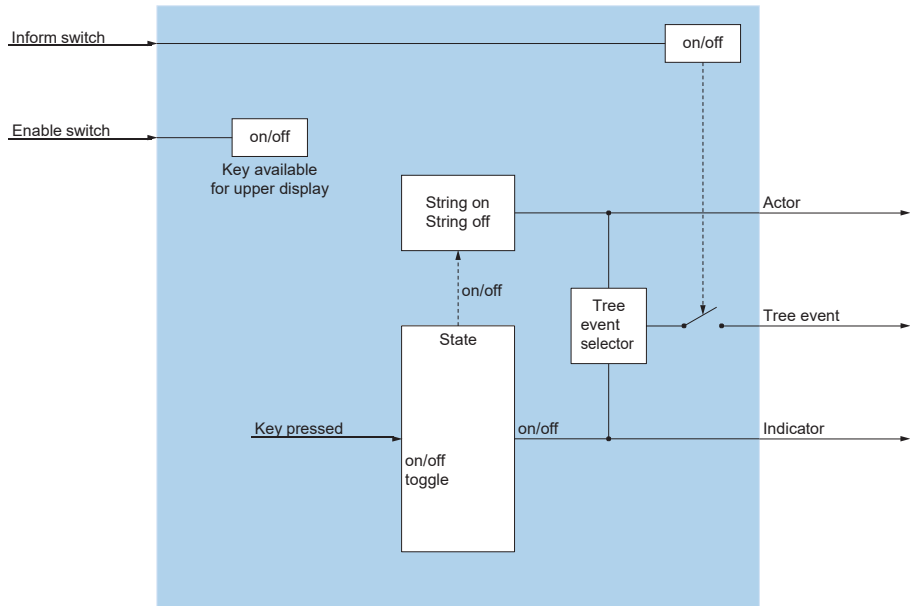


Fig. 51 Azione I/O **PBXDisplayOption**

PBXMacro



L'azione **PBXMacro** invia ai parametri macro PBX configurate.

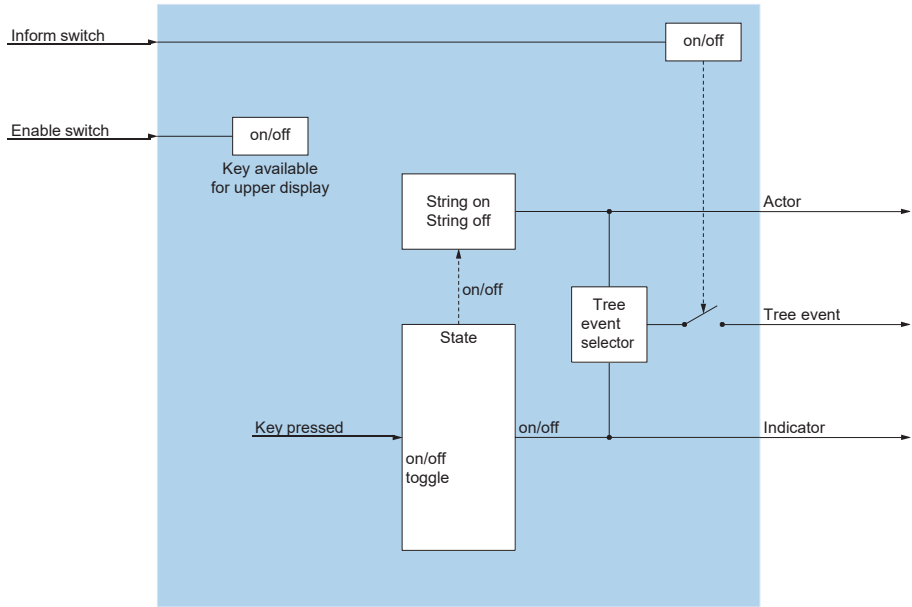


Fig. 52 Azione I/O **PBXMacro**

PBXMessage



L'azione **PBXMessage** invia un messaggio all'utente configurato.

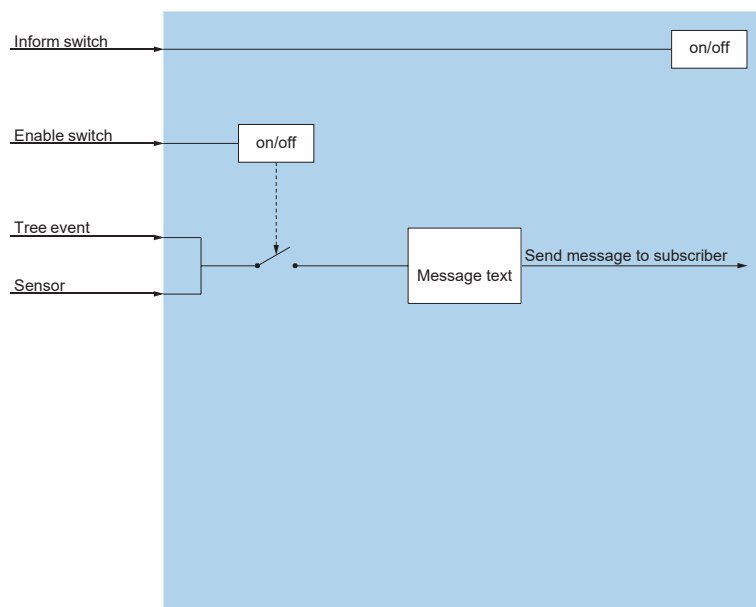


Fig. 53 Azione I/O **PBXMessage**

PBXMessageIndication



L'azione PBXMessageIndication reagisce ad eventi MWI del server di comunicazione (ad es. ricezione o cancellazione di una voice mail).

Sulla base degli eventi ricevuti è possibile impostare lo stato MWI interno OIP e inoltrarlo conformemente a ciò.

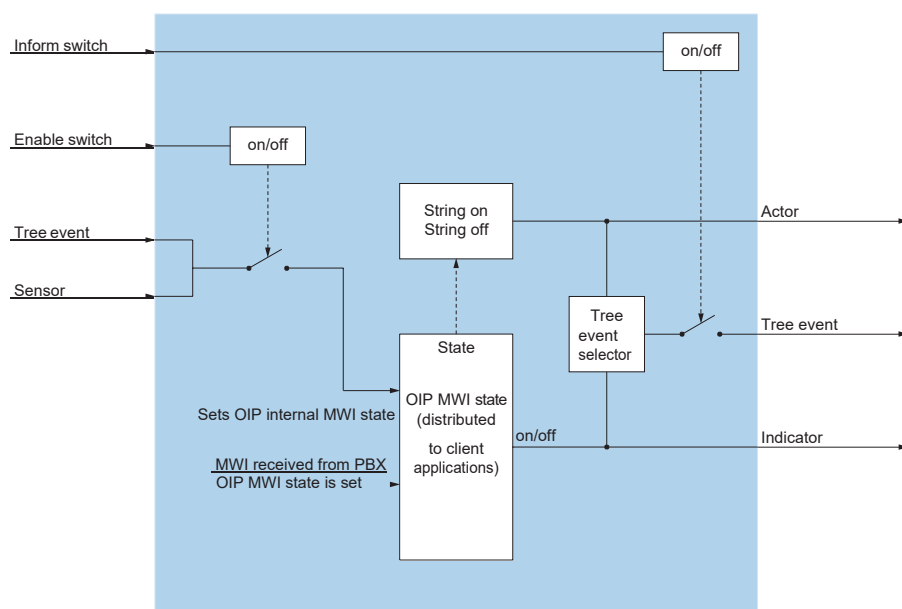


Fig. 54 Azione I/O **PBXMessageIndication**

PBXMessageToMail



L'azione PBXMessageToMail valuta i messaggi di testo inviati attraverso il sistema messaggi di testo del server di comunicazione per inoltrarli in forma di e-mail oppure SMS.

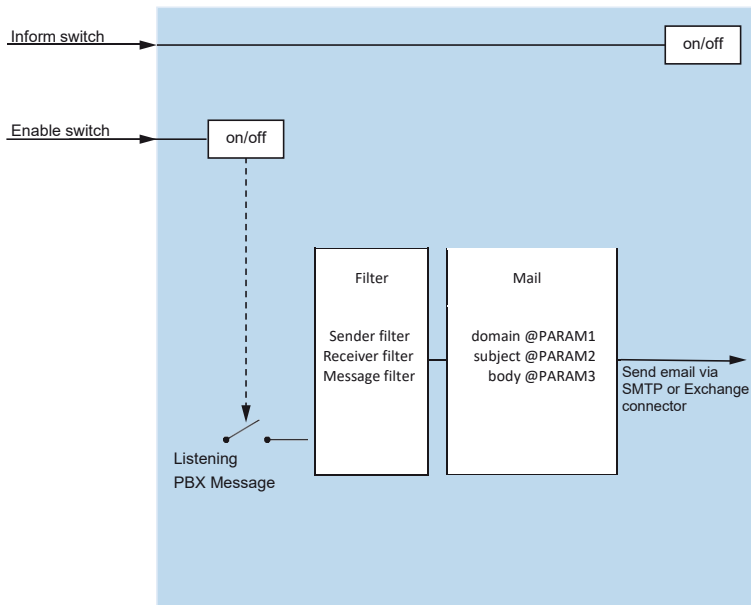


Fig. 55 Azione I/O *PBXMessageToMail*

PBXMessageTrigger



L'azione **PBXMessageTrigger** valuta i messaggi di testo inviati attraverso il sistema messaggi di testo del server di comunicazione.

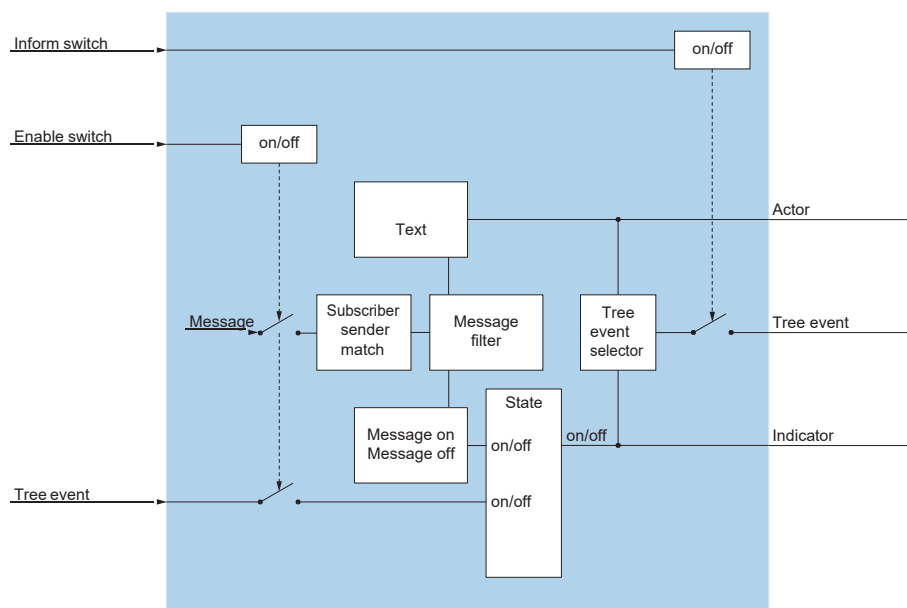


Fig. 56 Azione I/O *PBXMessageTrigger*

PBXNetworkMessage



L'azione **PBXNetworkMessage** invia messaggi nella rete QSIG.

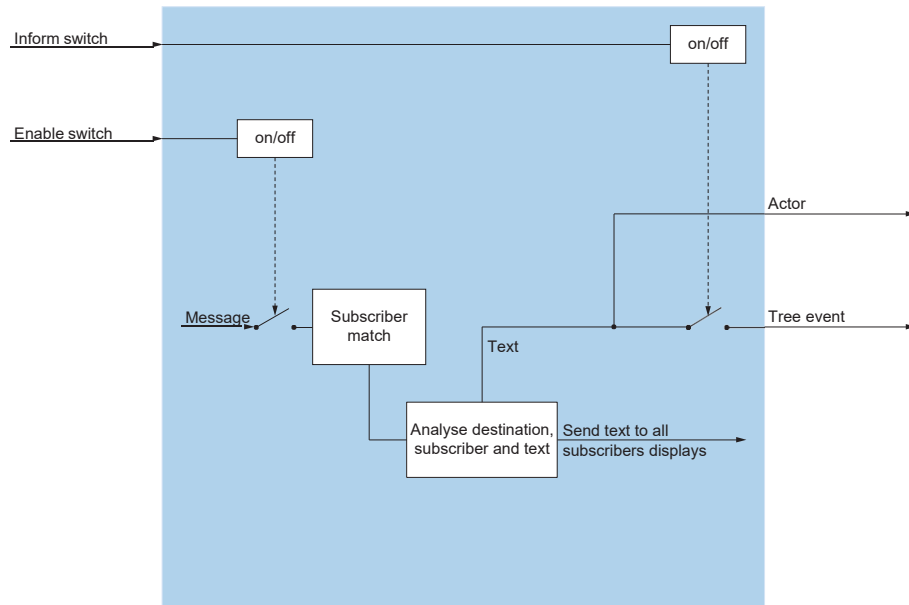


Fig. 57 Azione I/O **PBXNetworkMessage**

PBXPresenceKey



L'azione **PBXPresenceKey** mostra lo stato di presenza di un Redkey configurato.

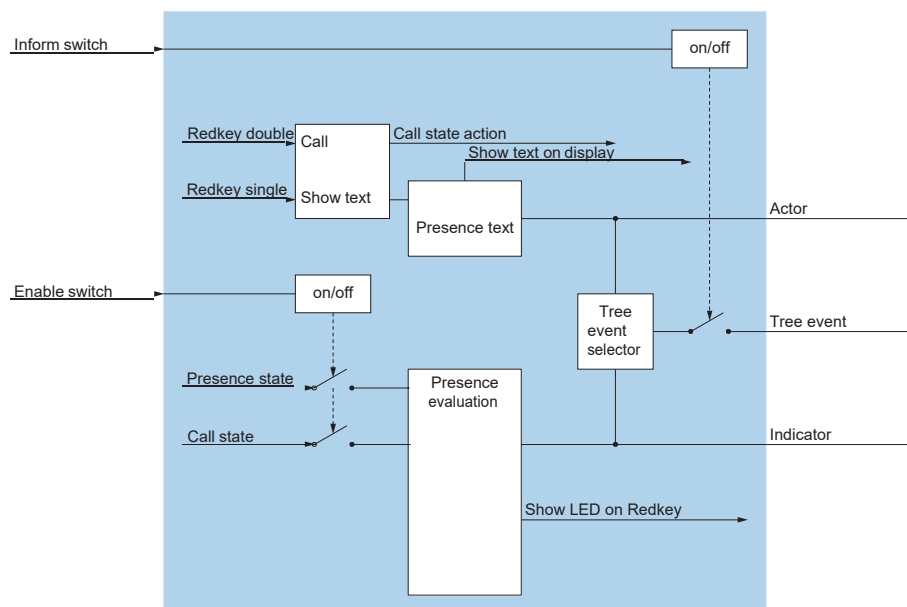
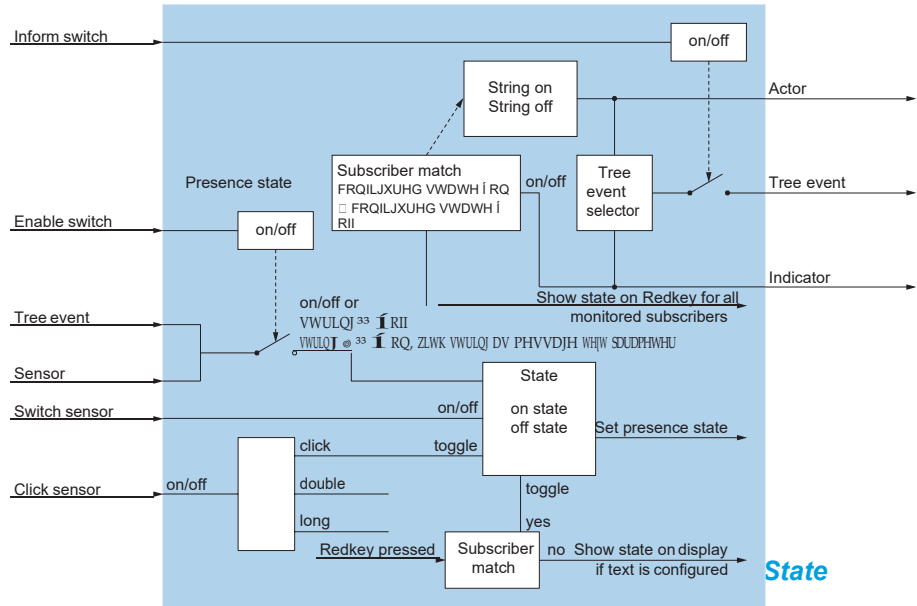


Fig. 58 Azione I/O **PBXPresenceKey**

PBXPresenceState



L'azione **PBXPresenceState** valuta lo stato di presenza dell'utente configurato. Oltre a ciò è possibile impostare lo stato di presenza.



PBXPUMState



L'azione **PBXPUMState** imposta oppure valuta lo stato PUM dell'utente configurato.

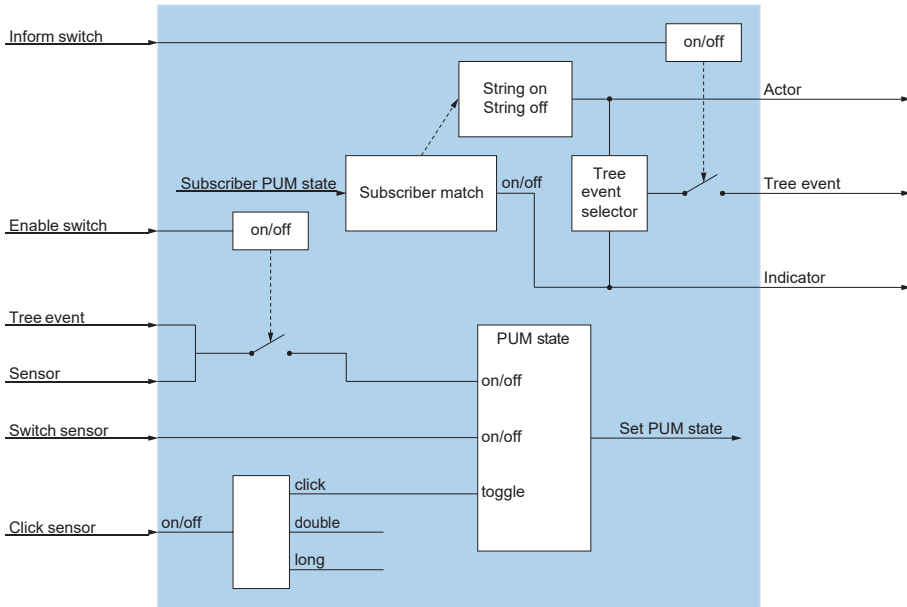


Fig. 60 Azione I/O **PBXPUMState**

PBXRedKey



L'azione **PBXRedKey** valuta la sequenza di caratteri ricevuta, abbinata a un Redkey programmato, e invia segnali di uscita del tipo booleano alle azioni indirizzate.

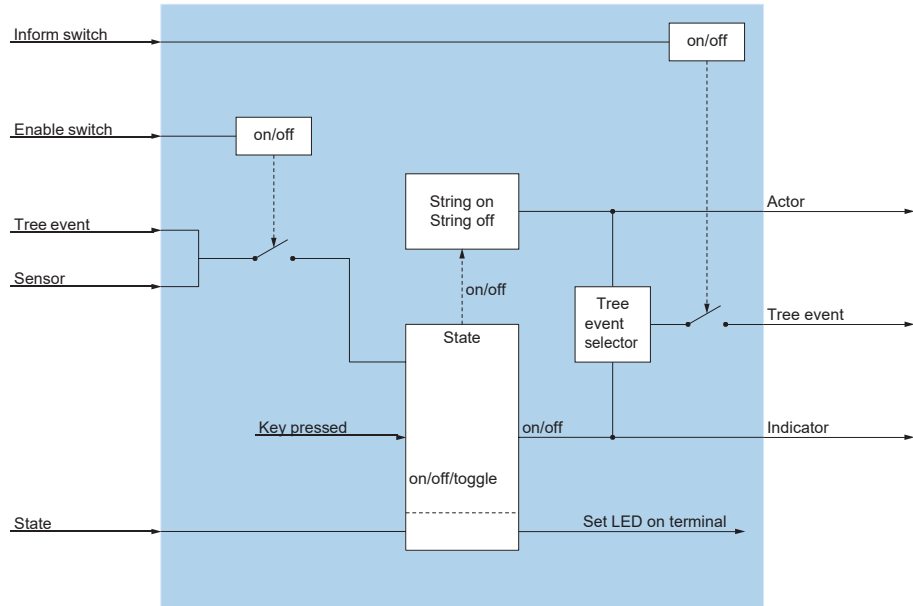


Fig. 61 Azione I/O **PBXRedKey**

PBXRedKeyLED



L'azione **PBXRedKeyLED** comanda il LED per la funzione Redkey configurata sul telefono di sistema.

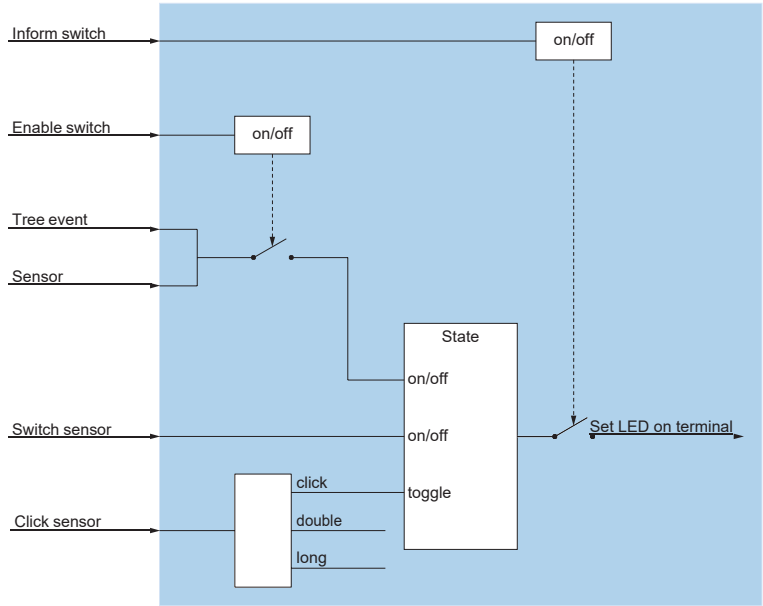
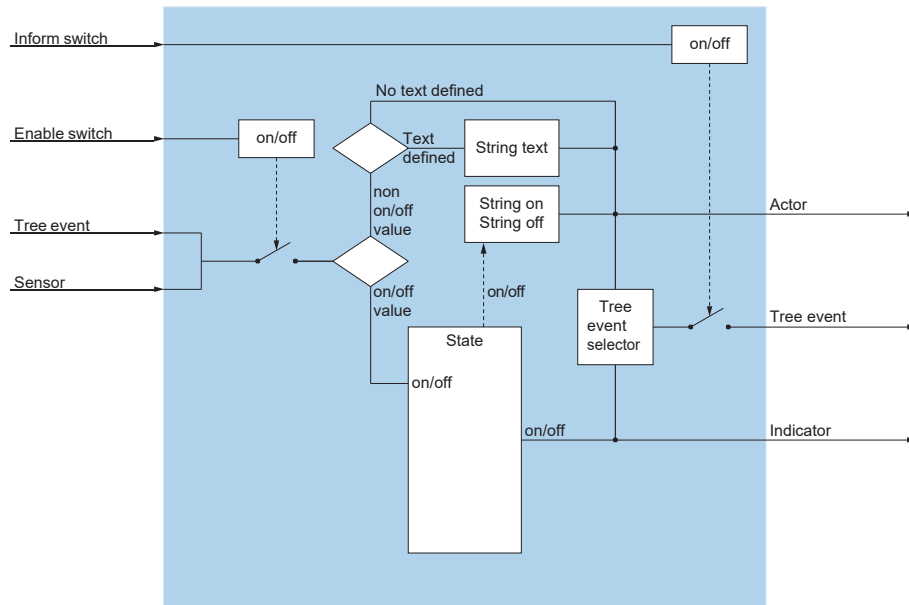


Fig. 62 Azione I/O **PBXRedKeyLED**

PBXSubscriber



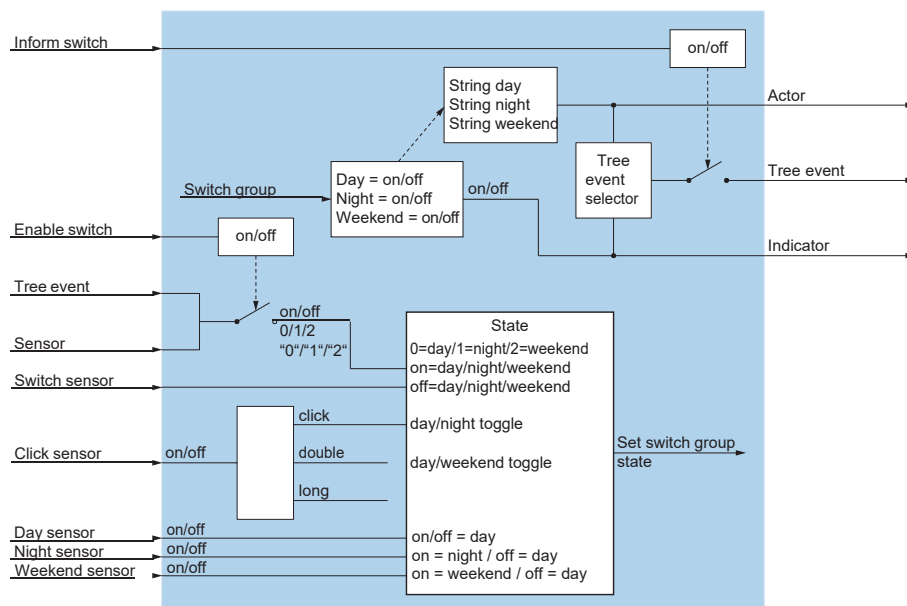
L'azione **PBXSubscriber** inoltra lo stato (a/da) di un utente configurato PBX. Lo stato può ad esempio essere un determinato stato di chiamata oppure una nuova Voice Mail. Lo stato può essere utilizzato per la visualizzazione grafica.

Fig. 63 Azione I/O **PBXSubscriber**

PBXSwitchGroup



L'azione **PBXSwitchGroup** imposta oppure valuta lo stato della posizione commutatore (giorno, notte, week-end).

Fig. 64 Azione I/O **PBXSwitchGroup**

PBXTeamCall



L'azione **PBXTeamCall** rende possibile la configurazione di team. Tutti i membri del team vedono sul display del telefono di sistema le chiamate ai membri del team e le possono intercettare tramite il tasto Fox.

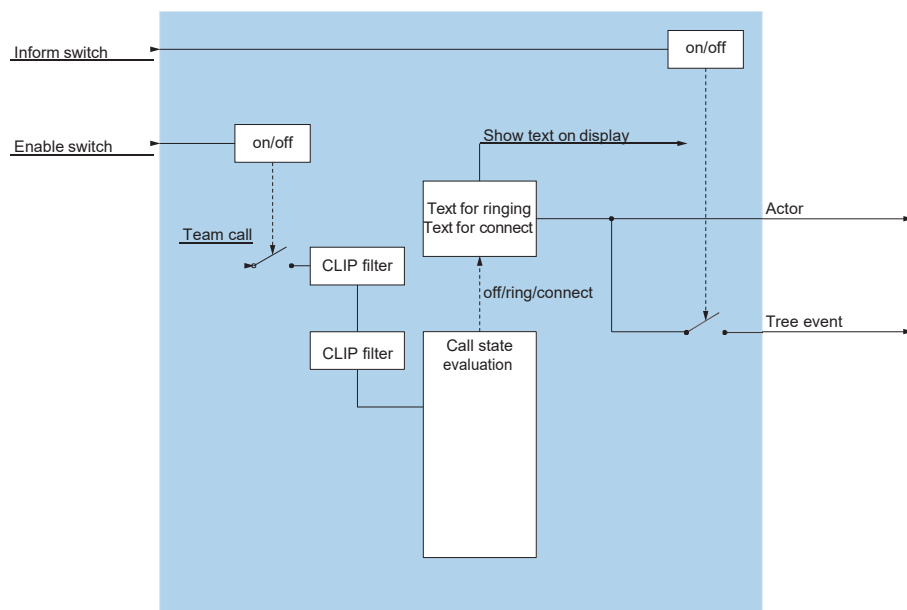


Fig. 65 Azione I/O **PBXTeamCall**

PBXTeamKey



L'azione **PBXTeamKey** simula un tasto team, disponibile nella rete QSIG.

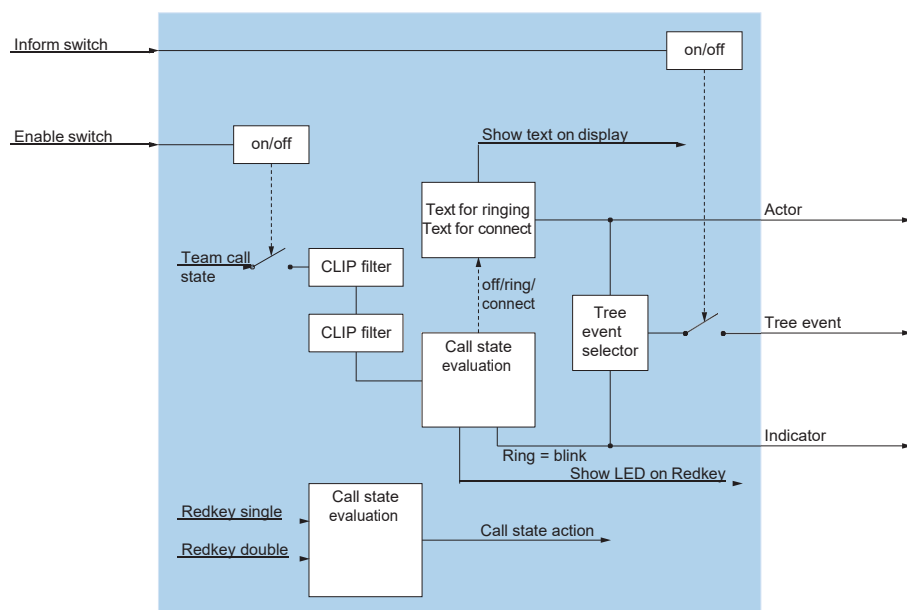


Fig. 66 Azione I/O **PBXTeamKey**

PBXTerminalEvent



L'azione PBXTerminalEvent valuta gli allarmi safeguard dei telefoni cordless DECT.

Vengono riconosciuti i seguenti criteri di allarme: Redkey, allarme di posizione, allarme di immobilità, allarme di evacuazione, allarme di test e allarme monitoraggio ambiente (Noise). Richiede una licenza ATAS.

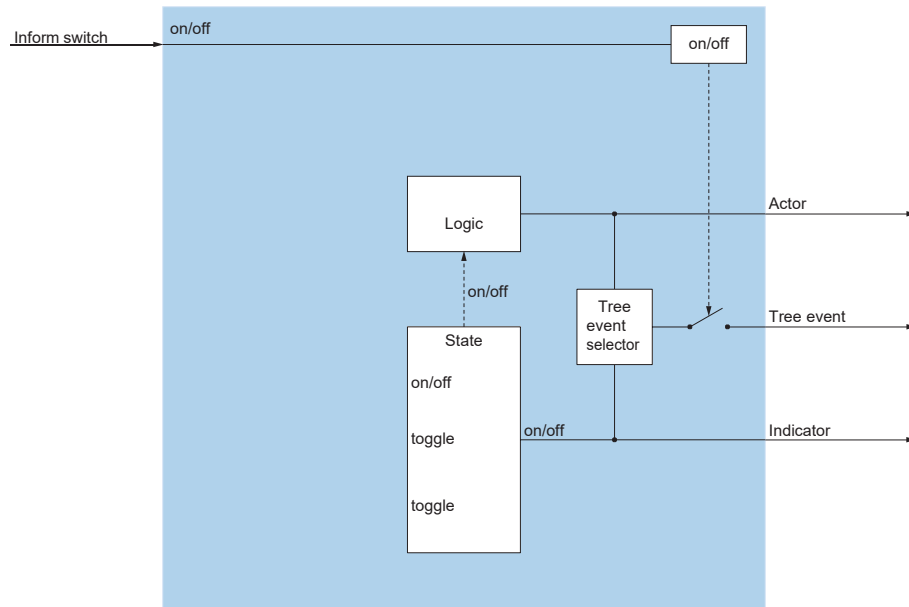


Fig. 67 Azione I/O **PBXTerminalEvent**

PBXUserCommand

*77

L'azione PBXUserCommand valuta gli allarmi che è possibile interrompere con il codice funzione *77xxxx#.

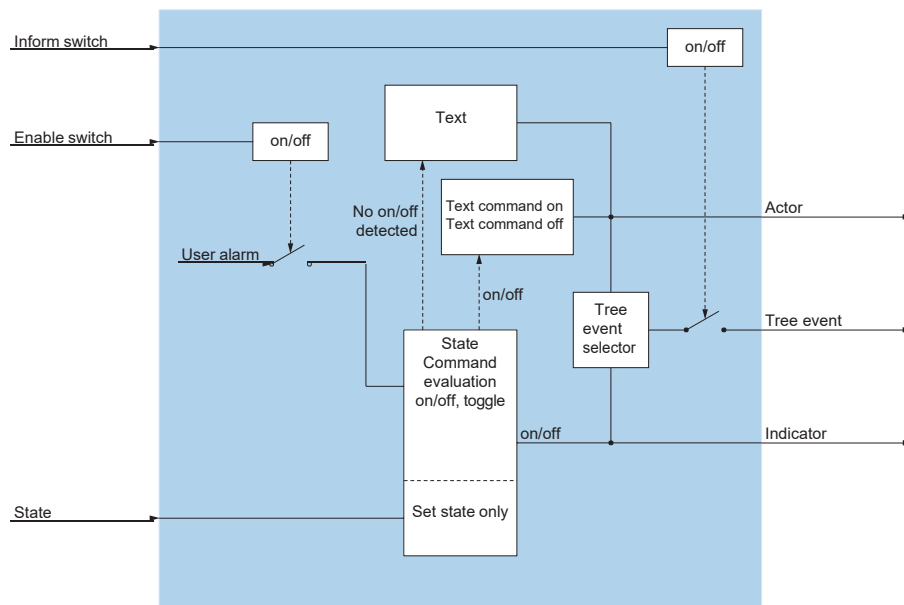


Fig. 68 Azione I/O **PBXUserCommand**

PBXUserGroup



L'azione **PBXUserGroup** imposta oppure valuta lo stato dell'utente configurato nel gruppo di chiamata.

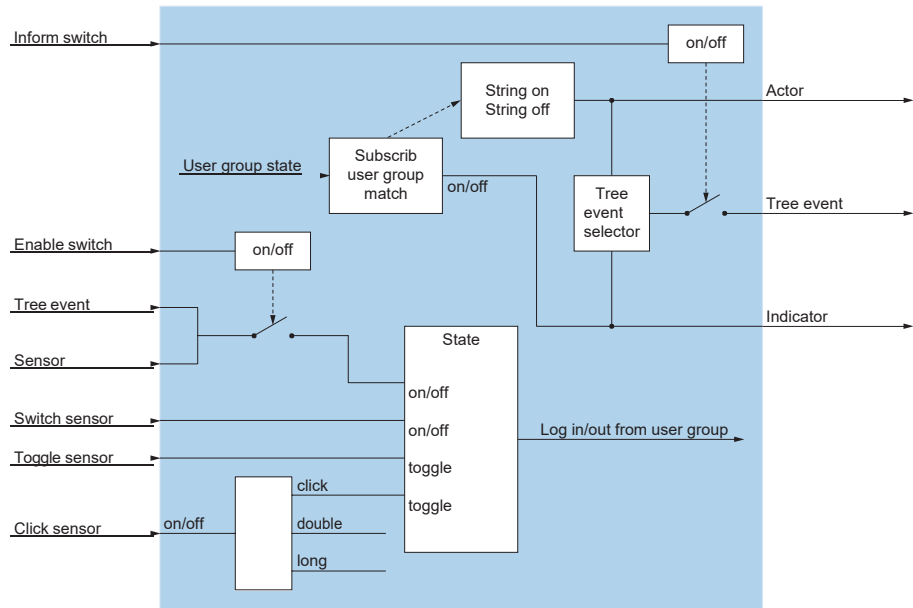


Fig. 69 Azione I/O **PBXUserGroup**

PBXVoiceMail



L'azione **PBXVoiceMail** reagisce alle voice mail ricevute dell'utente configurato.

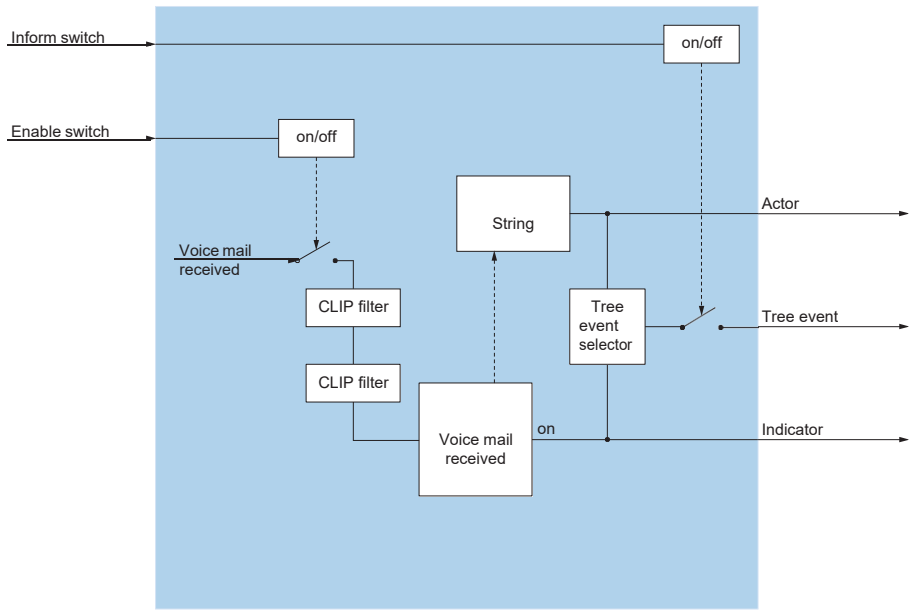


Fig. 70 Azione I/O **PBXVoiceMail**

RandomSwitch



L'azione **RandomSwitch** attiva o disattiva casualmente lo stato di qualunque azione subordinata nell'intervallo di tempo configurato.

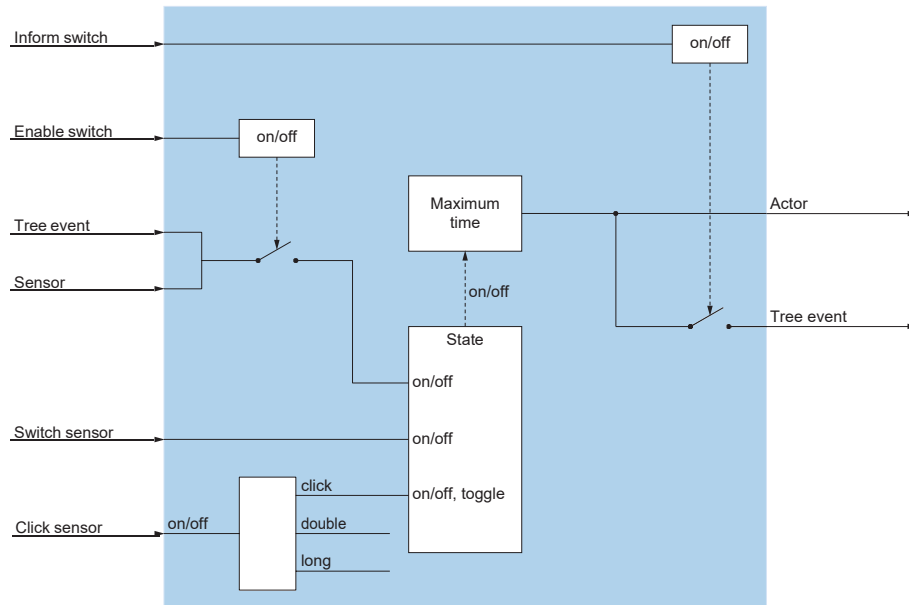


Fig. 71 Azione I/O *RandomSwitch*

Esempio:

In caso di assenza, è necessario accendere e spegnere di nuovo a caso le luci in di- verse stanze.

RSSNews



L'azione **RSSNews** mostra messaggi in formato RSS sul display del telefono di sistema.

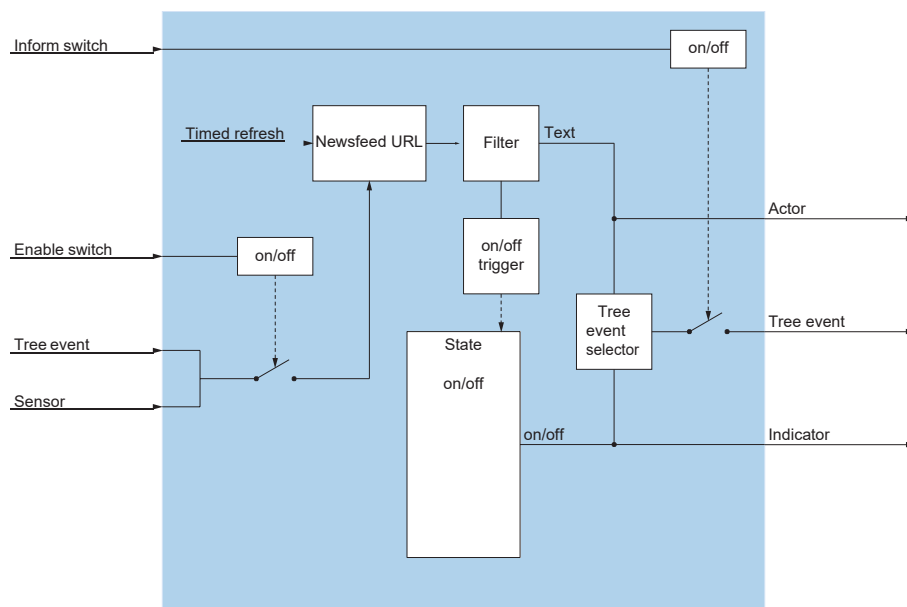


Fig. 72 Azione I/O *RSSNews*

ScalingValue

50%

L'azione *ScalingValue* invia un numero configurato a virgola mobile a un gruppo I/O configurato.

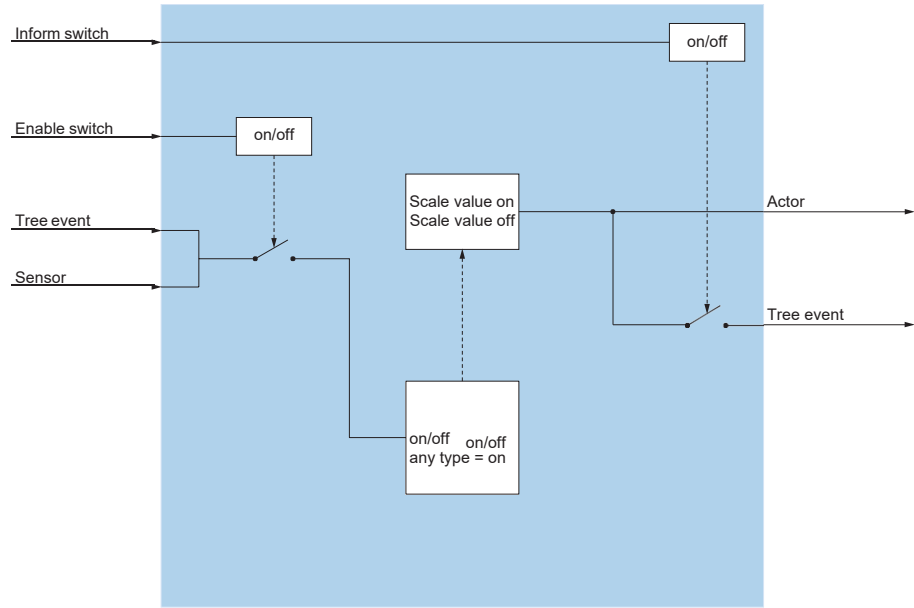


Fig.73 Azione I/O *ScalingValue*

Sequence

12

L'azione *Sequence* inserisce in modo sequenziale le azioni subordinate.

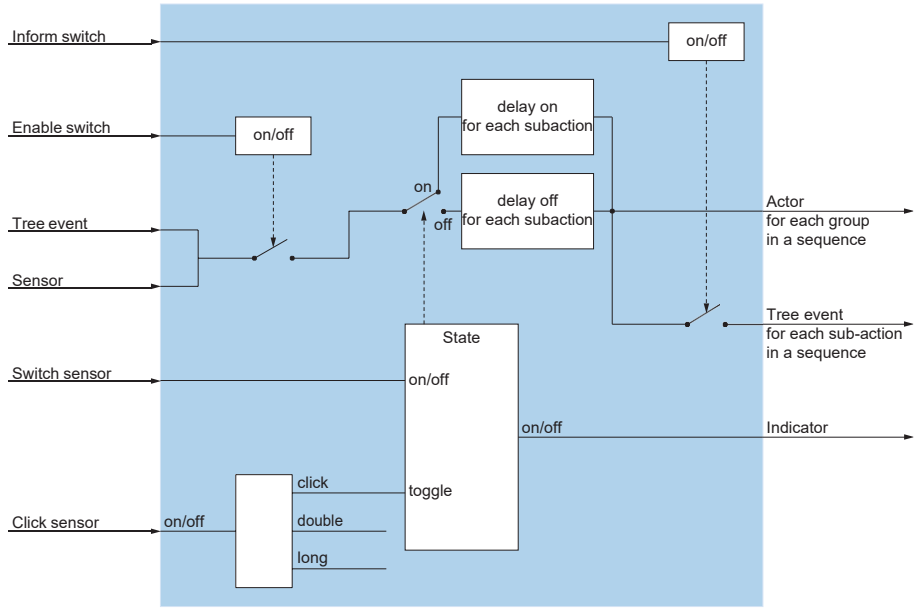


Fig.74 Azione I/O *Sequence*

SmallFloatValue

0.1

L'azione *SmallFloatValue* invia numeri a virgola mobile conformemente allo standard IEEE754 con una precisione di 2 byte.

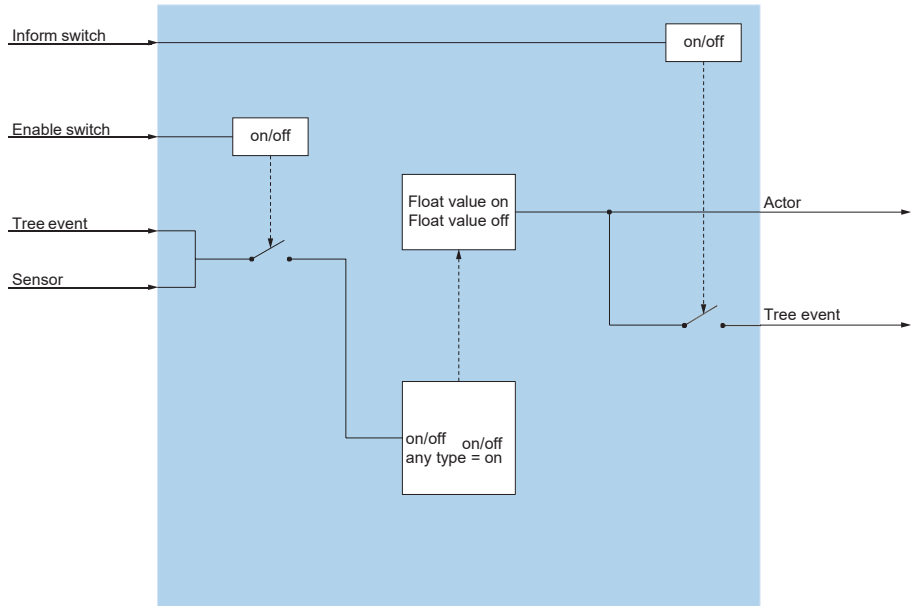


Fig.75 Azione I/O *SmallFloatValue*

State



L'azione *State* fornisce lo stato dell'azione.

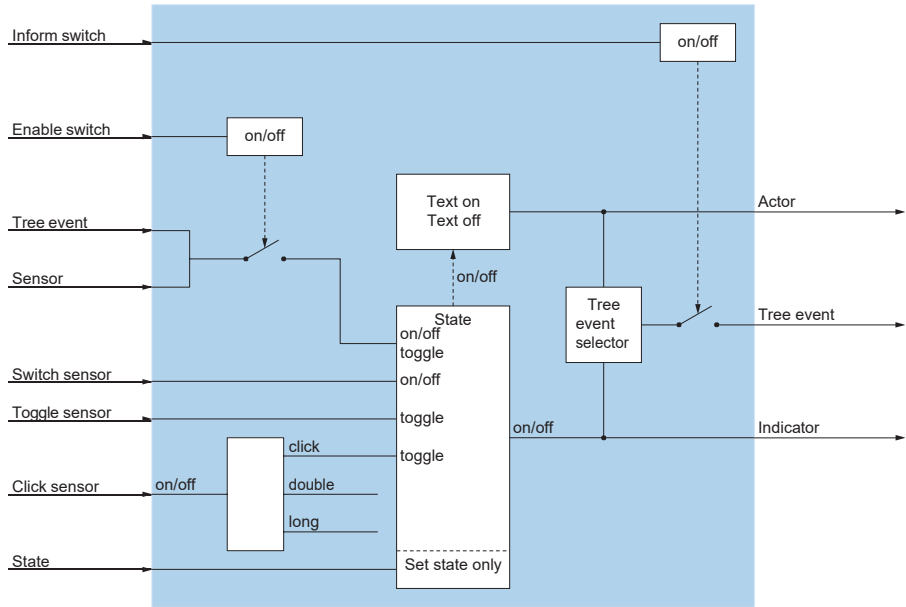


Fig.76 Azione I/O *State*

StringFilter



L'azione **StringFilter** confronta gli eventi in arrivo con i criteri di filtro configurati. In caso di coincidenza, il testo configurato viene inoltrato.

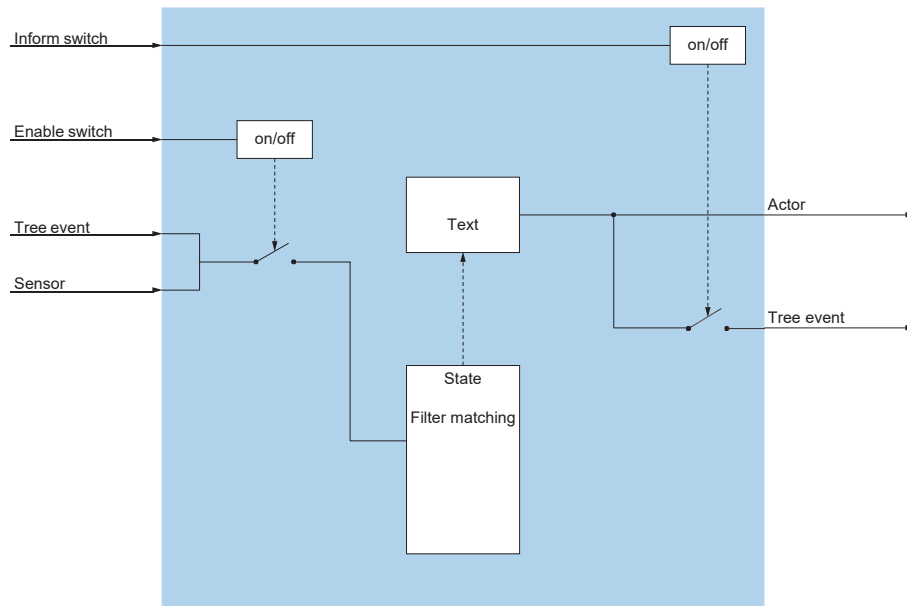


Fig. 77 Azione I/O **StringFilter**

StringTrigger



L'azione **StringTrigger** valuta i messaggi ricevuti secondo il loro contenuto.

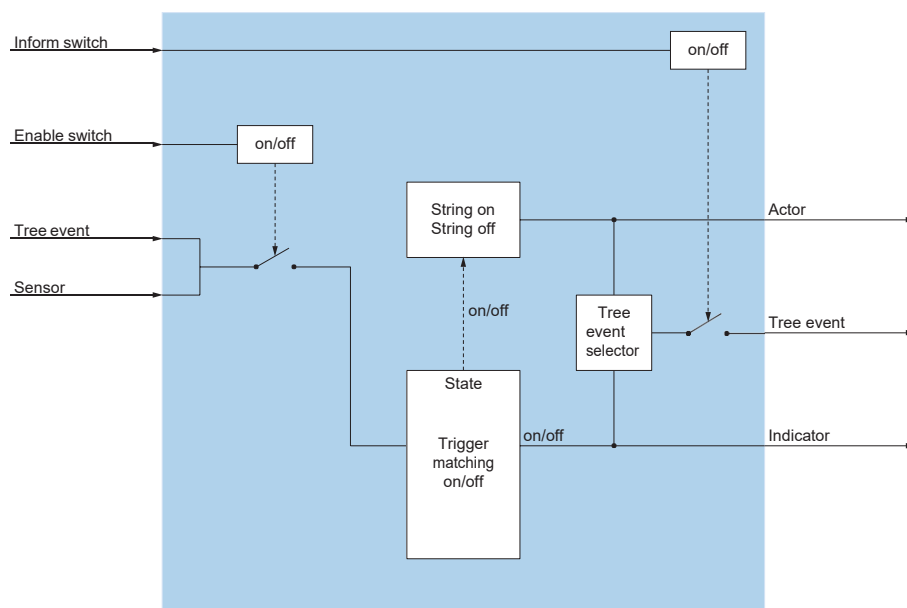


Fig. 78 Azione I/O **StringTrigger**

StringValue

Text

L'azione *StringValue* invia sequenze di caratteri configurate alle corrispondenti azioni.

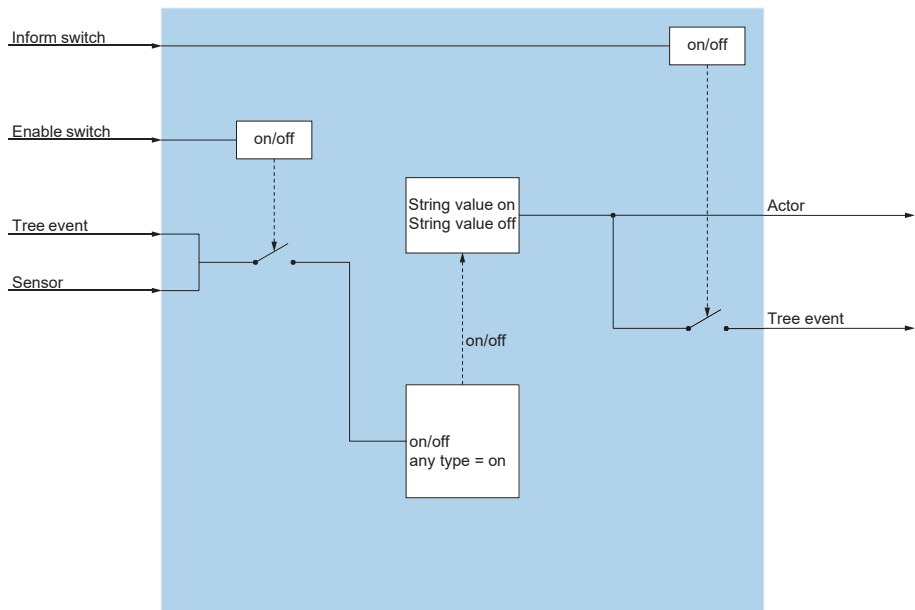


Fig. 79 Azione I/O *StringValue*

Switching



L'azione *Switching* riceve ed invia eventi in dipendenza dallo stato interno dell'azione.

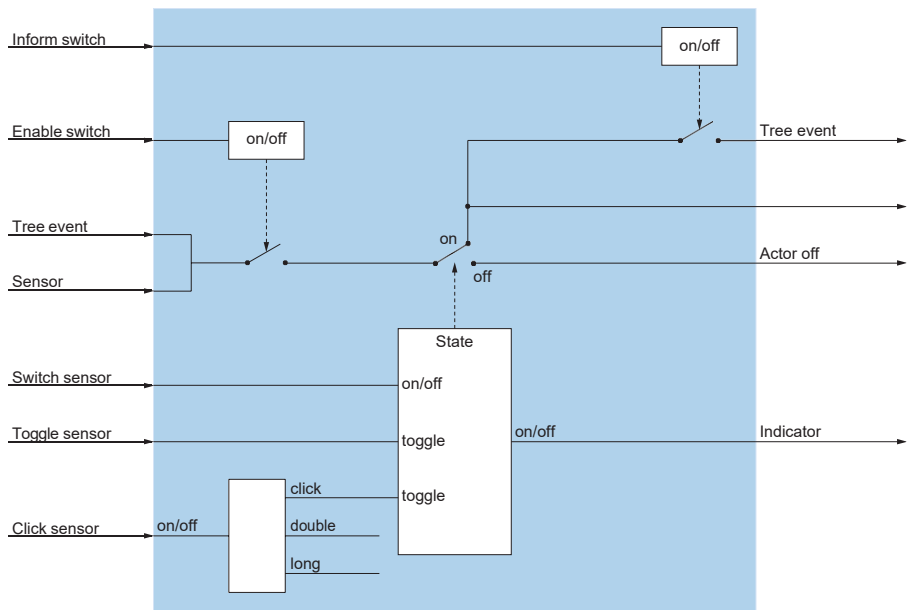


Fig. 80 Azione I/O *Switching*

SwitchingValue

true

L'azione *SwitchingValue* invia valori di tipo booleano quando vengono ricevuti eventi.

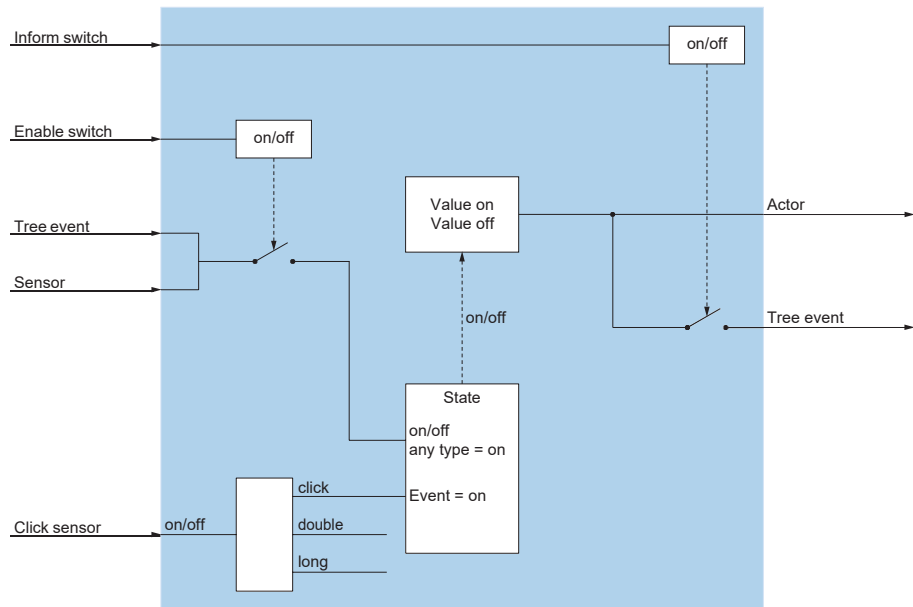


Fig.81 Azione I/O *SwitchingValue*

Timeout



L'azione *Timeout* ritarda l'invio di segnali in uscita.

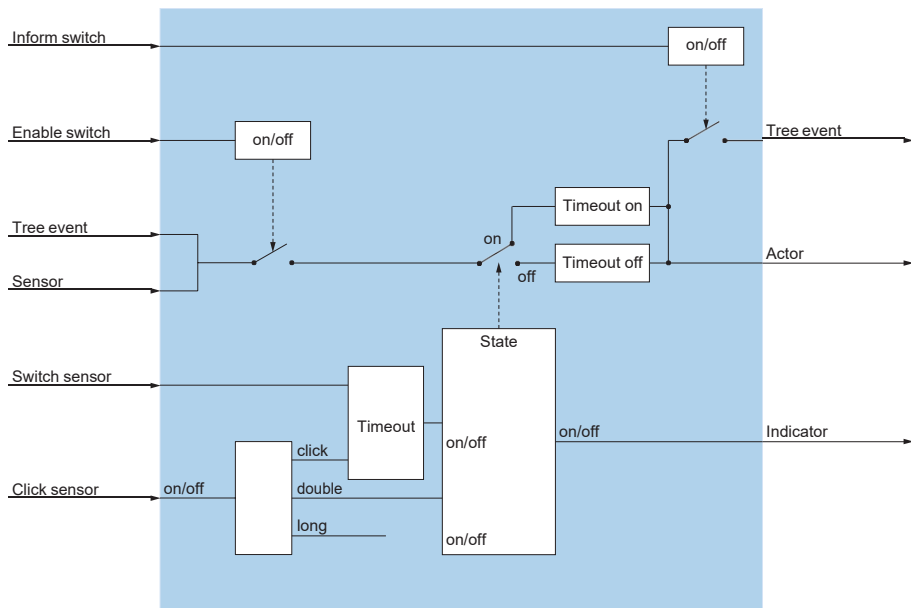


Fig.82 Azione I/O *Timeout*

TimerSwitch



L'azione **TimerSwitch** è un timer che attiva o disattiva le azioni indirizzate in determinati orari.

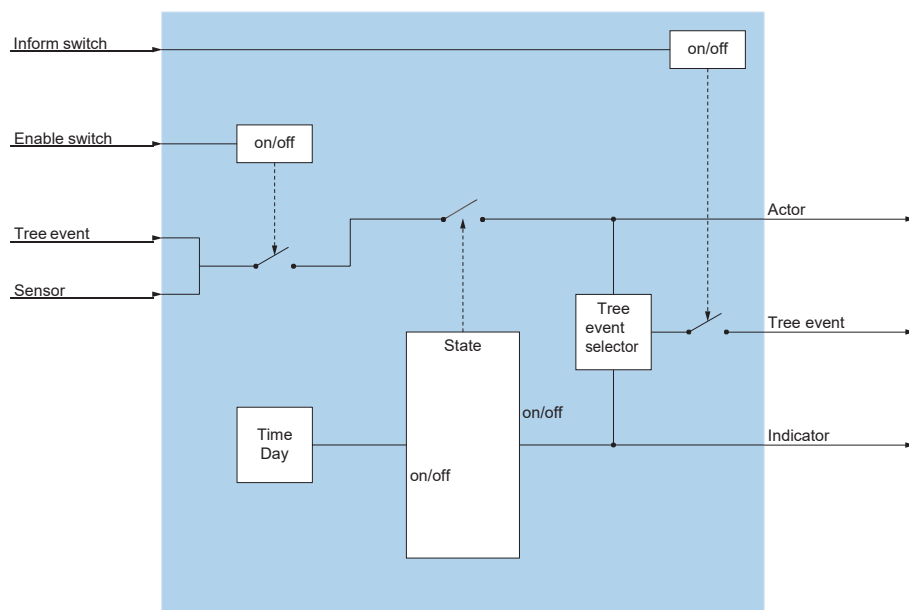


Fig. 83 Azione I/O **TimerSwitch**

Collegamento KNX

La tecnica dei sistemi integra sistemi computerizzati intelligenti per il comando e controllo degli equipaggiamenti elettrici degli edifici. Il collegamento si basa sullo standard valido a livello europeo KNX (KNX = Konnex) che fa sì che i sistemi di diversi produttori siano compatibili gli uni con gli altri.

La configurazione di KNX viene eseguita tramite azioni I/O nel gestore I/O. Sono disponibili azioni I/O specifiche per KNX. I nomi delle azioni KNX iniziano sempre con "KNX". Alcune azioni possono essere realizzate solo con queste azioni I/O specifiche (ad es. l'azione I/O **KNXLightControl**).

Vengono comandate tramite gli indirizzi del gruppo KNX, ad es. 1/7/2.

Per l'utilizzo di KNX sono necessarie le licenze **KNX Connection**, **ATAS Gateway** (ATA- Spro Gateway per sistemi Opencom) e **CTI Third Party Basic**.

Il collegamento di sistemi KNX ad OIP ha luogo tramite il driver KNX OIP, installato sul server OIP. Le istruzioni per l'installazione sono riportate in "Driver KNX OIP", pagina 229.

Una panoramica dei tipi di dati DPT e EIS normalizzati è riportata qui: Tab. 142.

Ulteriori informazioni sulla configurazione sono contenute nella descrizione delle singole azioni I/O nelle azioni I/O OIP e azioni I/O KNX.

Azioni I/O KNX

Nella Tab. 146 è indicata una panoramica delle azioni I/O KNX.

Tab. 146 Lista delle azioni I/O KNX

Simbolo	Azione	Descrizione
	<u>KNXAbsence</u>	L'azione KNXAbsence sorveglia lo stato del gruppo I/O configurato. In caso di non attività del gruppo I/O nel tempo configurato, l'azione viene attivata.
	<u>KNXBell</u>	L'azione KNXBell comanda i sistemi di suoneria con brevi impulsi, se l'azione è attivata.
	<u>KNXBlindControl</u>	L'azione KNXBlindControl serve a comandare gli attuatori KNX di tapparelle.
	<u>KNXBrightness</u>	L'azione KNXBrightness valuta gli stati di luminosità sulla base dei valori configurati.
	<u>KNXDimValue</u>	L'azione KNXDimValue invia i valori di impostazione per il dimmer KNX.
	<u>KNXHeatDevice</u>	L'azione KNXHeatDevice comanda ad esempio il riscaldamento.
	<u>KNXHeatValve</u>	L'azione KNXHeatValve comanda le valvole di riscaldamento KNX a seconda dei valori ricevuti.
	<u>KNXLevelControl</u>	L'azione KNXLevelControl comanda il livello dell'acqua.
	<u>KNXLightControl</u>	L'azione KNXLightControl serve a comandare gli attuatori KNX di luci.
	<u>KNXPresence</u>	L'azione KNXPresence comanda i sensori PIR.
	<u>KNXPump</u>	L'azione KNXPump comanda apparecchi esterni (ad es. pompe).
	<u>KNXRainSensor</u>	L'azione KNXRainSensor valuta lo stato di piovosità sulla base degli eventi di gruppo I/O.
	<u>KNXScene</u>	L'azione KNXScene attiva tutte le azioni e subazioni configurate.
	<u>KNXSunblind</u>	L'azione KNXSunblind è un'azione di comando per le serrande.
	<u>KNXTemperature</u>	L'azione KNXTemperature valuta la temperatura in corso di ricezione.
	<u>KNXTextListener</u>	L'azione KNXTextListener valuta le stringhe di testo inviate da un indirizzo di gruppi.

	<u>KNXVentilator</u>	L'azione KNXVentilator comanda i tempi di inserzione e disinserione dei ventilatori.
	<u>KNXWatering</u>	L'azione KNXWatering comanda l'irrigazione automatica del giardino sulla base dei dati provenienti dai sensori di pioggia e umidità, temperatura e/o intervalli di tempo configurati.
	<u>KNXWindSpeed</u>	L'azione KNXWindSpeed valuta la velocità del vento.

KNXAbsence



L'azione KNXAbsence sorveglia lo stato del gruppo I/O configurato. In caso di non attività del gruppo I/O nel tempo configurato, l'azione viene attivata.

KNXBell



L'azione KNXBell comanda i sistemi di suoneria con brevi impulsi, se l'azione è attivata.

KNXBlindControl



L'azione KNXBlindControl serve a comandare gli attuatori KNX di tapparelle.

Nella modalità scene i telegrammi ricevuti sono inoltrati alle azioni I/O subordinate. Gli indirizzi di gruppi sono pertanto opzionali.

KNXBrightness



L'azione KNXBrightness valuta gli stati di luminosità sulla base dei valori configurati.

KNXDimValue



L'azione KNXDimValue invia i valori di impostazione per il dimmer KNX.

KNXHeatDevice



L'azione KNXHeatDevice comanda ad esempio il riscaldamento.

KNXHeatValve



L'azione KNXHeatValve comanda le valvole di riscaldamento KNX a seconda dei valori ricevuti.

KNXLevelControl



L'azione KNXLevelControl comanda il livello dell'acqua.

KNXLightControl



L'azione KNXLightControl serve a comandare gli attuatori KNX di luci. KNXLightControl supporta commutazione, dimming, valore di dimming e scena.

Nella modalità scene i telegrammi ricevuti sono inoltrati alle azioni I/O subordinate. Gli indirizzi di gruppi sono pertanto opzionali.

KNXPresence



L'azione KNXPresence comanda i sensori PIR.

KNXPump



L'azione KNXPump comanda apparecchi esterni (ad es. pompe).

KNXRainSensor



L'azione KNXRainSensor valuta lo stato di piovosità sulla base degli eventi di gruppo I/O.

KNXScene



L'azione KNXScene attiva tutte le azioni e subazioni configurate.

KNXSunblind



L'azione KNXSunblind è un'azione di comando per le serrande.

KNXTemperature



L'azione KNXTemperature valuta la temperatura in corso di ricezione.

KNXTextListener



L'azione KNXTextListener valuta le stringhe di testo inviate da un indirizzo di gruppi.

Se la stringa di testo consiste in più stringhe parziali, con le variabili @TEXTPARAMn è possibile utilizzare singole stringhe parziali come trigger (massimo tre). Le stringhe parziali devono essere separate reciprocamente con un carattere di separazione valido.

KNXVentilator



L'azione KNXVentilator comanda i tempi di inserzione e disinserzione dei ventilatori.

KNXWatering



L'azione KNXWatering comanda l'irrigazione automatica del giardino sulla base dei dati provenienti dai sensori di pioggia e umidità, temperatura e/o intervalli di tempo configurati.

KNXWindSpeed



L'azione KNXWindSpeed valuta la velocità del vento.

Driver KNX OIP

Il collegamento di sistemi KNX ad OIP ha luogo tramite il driver KNX OIP, installato sul server OIP. L'installazione del driver ha luogo tramite la vista installazione di OIP WebAdmin. Per l'installazione è necessario disporre di diritti di amministratore locale.

Il programma d'installazione necessita di Java Runtime Environment (JRE). Se non è ancora installato, installarlo dalla vista installazioni di OIP WebAdmin.

Il collegamento KNX può essere eseguito tramite interfaccia V.24 o connettore Ethernet.

Installazione con connettore V.24

Avviare l'installazione tramite la vista installazioni di OIP WebAdmin. Procedere come segue per installare il driver KNX OIP:

1. Aprire un browser sul computer su cui si desidera installare il driver KNX OIP e effettuare il login in OIP WebAdmin del server OIP.
2. Navigare alla vista d'installazione e caricare il file d'installazione sul PC, facendo clic sul link d'installazione [OIP KNX driver](#).
3. Avviare il file di setup scaricato con un doppio clic e seguire le istruzioni della procedura d'installazione.



Nota:

Per l'installazione dei driver deve essere installato JRE. Se non è possibile avviare la procedura d'installazione, installare dapprima JRE. Sulla vista d'installazione di OIP WebAdmin è disponibile il relativo link d'installazione.

4. Selezionare il tipo di interfaccia (BCU1 o BCU 2.1). Velocità di trasmissione dei tipi di interfaccia:
 - – BCU1: 9600 kBit/sec.
 - – BCU2.1: 19200 kBit/sec.
5. Indicare la porta COM e la velocità di trasmissione alla quale il sistema KNX è collegato.
6. Ultimare la procedura d'installazione.
7. Il driver KNX OIP viene avviato come servizio Windows.
8. Aprire OIP WebAdmin e navigare alla vista Configurazione / Server / Servizi / Gestore I/O.
9. In Indirizzo server inserire l'indirizzo IP del server KNX.

La disinstallazione del driver KNX OIP ha luogo tramite il Pannello di [Control Panel](#) \ [Software](#) del sistema operativo Windows.

Ripristino dei valori standard del modulo BCU

Procedere come segue per ripristinare i valori standard del modulo BCU.

1. Interruzione dell'alimentazione bus.

2. Cortocircuitare il PIN 5 e il PIN 6 tramite un ponticello.
3. Premere il tasto PROG inserendo contemporaneamente l'alimentazione bus.
4. Rilasciare il tasto PROG dopo 3 secondi.
5. Rimuovere il ponticello tra il PIN 5 e il PIN 6. Infine, riavviare il driver KNX OIP nel servizio Windows.

Installazione con connettore Ethernet

Prima di avviare l'installazione dovrebbero essere disponibili i seguenti dati:

- Nome DNS oppure indirizzo IP del server OIP se non dispone di un server DNS.
- Porta IP del server web OIP se diversa dalla porta IP standard.
- Indirizzo IP del modulo LAN KNX utilizzato.

Avviare l'installazione tramite la vista installazioni di OIP WebAdmin. Procedere come segue per installare il driver KNX OIP:

1. Aprire un browser sul computer su cui si desidera installare il driver KNX OIP e effettuare il login in OIP WebAdmin del server OIP.
2. Navigare alla vista d'installazione e caricare il file d'installazione sul PC, facendo clic sul link d'installazione [OIP Driver KNX](#).
3. Avviare il file di setup scaricato con un doppio clic e seguire le istruzioni della procedura d'installazione.



Nota:

Per l'installazione dei driver deve essere installato JRE. Se non è possibile avviare la procedura d'installazione, installare dapprima JRE. Sulla vista d'installazione di OIP WebAdmin è disponibile il relativo link d'installazione.

4. Selezionare il tipo d'interfaccia NetVersion e inserire l'indirizzo IP del modulo KNX LAN.
5. Ultimare la procedura d'installazione.
6. Il driver KNX OIP viene avviato come servizio Windows.
7. Verificare nel log server OIP se il servizio è stato inizializzato e se il modulo KNX è in funzione.
8. Aprire OIP WebAdmin e navigare alla vista Configurazione / Server / Servizi / Gestore I/O.
9. In Indirizzo server inserire l'indirizzo IP del server KNX.

La disinstallazione del driver KNX OIP ha luogo tramite il Pannello di controllo ([Programmi e funzionalità](#)) del sistema operativo Windows.

Gateway ATAS OIP

Con i gateway ATAS OIP esiste la possibilità di utilizzare parallelamente la funzionalità ATAS del server OIP (Display server) e una o più applicazioni ATAS esterne.

Creazione di gateway ATAS OIP

Per il collegamento di applicazioni ATAS esterne è necessario che per ogni applicazione sia installato uno specifico gateway ATAS OIP. OIP rende disponibile una versione del gateway ATAS OIP per il collegamento tramite rete oppure per il collegamento seriale.

- TCP/IP gateway ATAS OIP
- Gateway ATAS OIP V.24

Per l'utilizzo del gateway ATAS OIP è necessario effettuare sul server di comunicazione oppure sul server OIP le seguenti impostazioni.

1. Acquistare una licenza ATAS-Gateway.

Nota

È possibile acquistare queste licenze nel server di comunicazione (raccomandato). OIP le carica dal server di comunicazione e abilita il gateway.

2. Creare un nuovo utente OIP per l'amministratore ATAS (ad es. atasadmin). Inserire i dati di accesso predefiniti (nome utente e password).

Nota:

Per il funzionamento di emergenza inserire i dati di accesso utilizzati dall'applicazione anche nel server di comunicazione.

3. Aggiungere i seguenti gruppi di utenti all'amministratore ATAS:
 - [ATAS_ADMINISTRATORS](#)
 - [OIP_ADMINISTRATORS](#)
 - [OIP_USER](#)
 - [TAPI_ADMINISTRATORS](#) (solo se vengono utilizzati i comandi CTI su ATAS Gateway).
4. Aggiungere le seguenti linee nella scheda Linee:
 - Linee di tutti gli utenti previste come destinazione di allarmi.
 - Linee di tutti gli utenti che altrimenti devono essere controllate tramite l'applicazione.
5. Memorizzare le impostazioni.

Installazione di gateway ATAS OIP

Requisiti per l'installazione:

- Per l'installazione del driver è necessario possedere i diritti locali dell'amministratore.
- L'installazione basata su web del driver Gateway ATAS necessita di Java Runtime Environment (JRE). Se necessario, può essere installato dalla vista installazioni di OIP WebAdmin.

Durante la procedura d'installazione sono necessari i seguenti dati:

- Nome DNS oppure indirizzo IP del server OIP se non dispone di un server DNS.
- Per il gateway ATAS TCP/IP è necessaria la porta IP. Se si configura l'applicazione anche per il funzionamento di emergenza, è necessario utilizzare la porta IP 1088.
- Per il gateway ATAS V.24 è necessaria la porta COM e i parametri di comunicazione.

Avviare l'installazione tramite la vista installazioni di OIP WebAdmin. Procedere come segue per installare il gateway ATAS OIP:

1. Aprire un browser sul computer su cui si desidera installare il gateway ATAS OIP e effettuare il login in OIP WebAdmin del server OIP.
2. Attivare ATAS (vista Configurazione / ATAS).
3. Navigare alla vista d'installazione e caricare il file d'installazione del gateway ATAS desiderato sul PC, facendo clic sul link d'installazione.

4. Avviare il file di setup scaricato con un doppio clic e seguire le istruzioni della procedura d'installazione.
5. Indicare come priorità per i messaggi inviati dall'applicazione ATAS esterna un valore compreso tra 1 e 8, poiché le priorità 0 e 9 non possono essere sovramodulate o sottomodulate. Il gateway ATAS OIP viene avviato come servizio Windows.

La disinstallazione del gateway ATAS OIP ha luogo tramite il Pannello di controllo\Software del sistema operativo Windows.

Avviare l'installazione tramite la vista d'installazione OIP WebAdmin.

Utilizzo dei gateway ATAS OIP

All'avvio di un collegamento, è necessario registrare l'applicazione esterna ATAS nel server OIP. A tale scopo inserire i dati utente dell'amministratore ATAS creato.

Esempi Pratici

Server OIP come server per la telefonia

Per l'utilizzo del server OIP come server di telefonia non è necessaria alcuna altra impostazione sul server OIP, dal momento che nelle impostazioni standard OIP a tutti gli utenti viene assegnata la propria linea telefonica con diritti di Controllo. All'attivazione del modo Twincomfort (MiVoice Office 400) alla linea DECT vengono attribuiti anche diritti di Controllo.

Agli utenti OIP è necessario assegnare la licenza CTI corrispondente nei profili utente.

Sul PC Client deve essere installato il gestore di servizio TAPI OIP. Eseguire l'installazione conformemente al "Gestore di servizio TAPI OIP", pagina 130. Come dati di registrazione inserire il nome utente Windows, se è configurato sul server OIP nei profili utente. Diversamente registrarsi tramite i numeri interni e il PIN.

L'accesso ad altre linee di telefonia deve essere eseguito nel profilo utente dell'utente corrispondente.

Configurazione di Mitel 400 Call Center

Per configurare il Mitel 400 Call Center, eseguire i seguenti passaggi uno dopo l'altro:

1. Aprire nel server di comunicazione un elemento di distribuzione delle chiamate con il numero di selezione passante e il numero di chiamata interno, tramite il quale deve essere raggiungibile il servizio di distribuzione automatica delle chiamate.
2. Selezionare la destinazione DC per tutte le posizioni ACD.
3. Avviare l'applicazione OIP WebAdmin Gestore di call center per aprire un nuovo servizio e configurare gli agenti.
4. Aprire in OIP WebAdmin un servizio e configurare le impostazioni generali del servizio.
5. Nel capitolo Server di comunicazione collegare il servizio con l'elemento di distribuzione delle chiamate aperto precedentemente.
6. Aggiungere al servizio gli agenti.
7. Per controllare l'esercizio del call center, definire un amministratore del gruppo e aggiungerlo al gruppo di utenti ACD_SUPERVISOR.

Il Mitel 400 Call Center è ora configurato come call center di base con un servizio. Ampliare la configurazione in base alle esigenze. OIPSoftphone o applicazioni Rich Client OIP degli agenti configurati hanno ora elementi di comando ampliati per l'esercizio del call center e l'amministratore del gruppo può controllare ora l'esercizio del call center nelle viste call center di OIP WebAdmin.

Ampliare la configurazione in base alle esigenze.

Applicazioni esterne Client-Server TAPI

Per applicazioni client server esterno TAPI, il server OIP deve mettere a disposizione del server di applicazioni le linee necessarie.

Per configurare OIP per applicazioni client-server TAPI esterno, procedere come segue:

1. Acquistare le licenze CTI necessarie.
2. Aggiungere all'amministratore TAPI (utente tapiadmin) tutte le linee necessarie e assegnare a tutte le linee il diritto di accesso Controllo.
3. Assegnare la licenza CTI adatta alle linee che sono state aggiunte all'amministratore TAPI. L'amministratore TAPI non necessita di licenze CTI.
4. Sul server di applicazioni installare il gestore di servizio TAPI OIP secondo "Gestore di servizio TAPI OIP", pagina 130. Per la registrazione nel server OIP inserire i dati utente dell'amministratore TAPI.
5. Se l'applicazione esterna client-server TAPI deve essere utilizzata come applicazione di distribuzione automatica delle chiamate, configurarla secondo "Configurazione di Mitel 400 Call Center", pagina 234.
6. Quando l'applicazione ACD esterna deve eseguire la variazione dello stato di agente, come ad esempio il login e il logout, nelle impostazioni di linea del gestore di servizio TAPI OIP deve essere attivata l'opzione Controllo delle variazioni dello stato agente sull'unità terminale.

Ambiente Citrix e Terminal server

Il server OIP può essere integrato in un ambiente Citrix o Terminal server. Per motivi di prestazioni, il server OIP non dovrebbe essere installato sul terminal server.

Per mettere a disposizione degli utenti di terminal server e delle loro applicazioni le linee di telefonia tramite TAPI, è necessario installare il Gestore di servizio TAPI OIP sul Terminal server. A tale scopo seguire le fasi descritte nel "Applicazioni esterne Client- Server TAPI", pagina 235.

Oltre a ciò, per motivi di sicurezza è necessario attivare il server di telefonia Microsoft sul Terminal server, in modo che gli utenti di Terminal server non abbiano accesso alle linee messe a disposizione dal gestore di servizio TAPI OIP. La configurazione del server di telefonia Microsoft è indicata nella documentazione del corrispondente sistema operativo server Windows.

Notifica e-mail per voice mail

Con OIP gli utenti del server di comunicazione possono inviare messaggi voice mail come e-mail. Requisito: l'amministratore OIP deve aver configurato il client SMTP OIP o il server Microsoft Exchange per il collegamento di e-mail.

L'utente deve procedere come segue:

1. Effettuare il login in OIP WebAdmin con il proprio nome utente o il proprio numero di chiamata e con il proprio PIN o password.

2. Navigare nell'albero del menù alla vista Configurazione / Utenti / Preferenze utente.
3. Nella sezione Notifiche attivare l'impostazione Notifica e-mail per voice mail.

I messaggi voice mail sono allegati all'e-mail di notifica come file WAV. Se necessario, l'amministratore può modificare il tipo di file in MP3 nelle impostazioni del servizio [Voice Mail Manager](#).

L'amministratore può configurare l'indirizzo mittente e-mail per le e-mail di notifica nelle impostazioni del servizio [Message Manager](#) (indirizzo standard: oip-noreplay).

Collegamento e-mail tramite mail server SMTP

1. Nella lista dei servizi (Vista Configurazione / Server / Servizi), verificare se il servizio Driver SMTP è disponibile. Se non è disponibile, avviare la routine d'installazione OIP e selezionare il servizio nella selezione componenti OIP.
2. Attivare il client SMTP OIP (vista Configurazione / Server / Generale).
3. Indicare l'indirizzo del server e i dati di accesso.
4. Verificare se per gli utenti sono stati creati gli indirizzi e-mail.

Collegamento e-mail tramite Microsoft Exchange Server

1. Verificare che il server Microsoft Exchange sia collegato e che il collegamento sia operativo.
2. Indicare nelle preferenze utente la casella postale degli utenti.

Localizzazione DECT

Il sistema di localizzazione DECT consente di localizzare i portatili nel sistema DECT di un server di comunicazione. L'intensità del segnale delle diverse basi radio è richiamabile nell'apparecchio. Pertanto è necessario siano presenti almeno tre basi radio. Un'applicazione esterna può calcolare la posizione con queste informazioni e visualizzarla. Questa posizione è solo a scopo informativo e non è garantita per la sicurezza delle persone.

Con il gestore I/O è possibile realizzare in modo visivo l'esempio della localizzazione DECT in edificio.

Procedere come segue:

1. La planimetria dell'edificio deve essere disponibile come file immagine in formato gif. La dimensione del file deve essere adeguata alla dimensione e alla risoluzione dello schermo. Il nome del file non deve contenere spazi e deve essere identico al nome dell'azione nel Gestore I/O.
2. Copiare la planimetria nella directory di installazione del server OIP ... [<Directory OIP>\webapps\exp\images\io](#).
3. Avviare il l'applicazione OIP Gestore I/O e aggiungere un'azione di tipo IOSystem e attribuire a tale applicazione I/O il nome Localizzazione DECT.
4. Sotto la nuova applicazione I/O, aggiungere un'azione di tipo Area ed assegnarle ad es. il nome Planimetria. Il nome dell'azione deve essere identico al nome del file della planimetria.
5. Aggiungere le basi radio DECT che devono essere incluse nella localizzazione DECT, selezionando la nuova azione creata nell'albero del menù, aprire il menu a comparsa e selezionare [Advanced \ Aggiungi basi radio DECT](#). Non eseguire impostazioni in questo punto.
6. Sotto l'applicazione di I/O, aggiungere un'ulteriore azione del tipo IOSystem ed assegnarle ad es. il nome Terminale DECT.

7. Selezionare questa azione, aprire il menu a comparsa e, tramite *Speciale \ Aggiungi terminale DECT*, aggiungere i terminali DECT che devono essere inclusi nella localizzazione DECT.
8. Aggiungere i terminali DECT, che devono essere inclusi nella localizzazione DECT, selezionando la nuova azione creata nell'albero del menù, aprendo il menu a comparsa e selezionando *Advanced \ Aggiungi terminali DECT*.
9. Definire l'intervallo di controllo per i terminali DECT inseriti (impostazione Request interval). Minore è l'intervallo di controllo impostato, maggiore sarà il carico del sistema DECT.
10. Per disattivare la localizzazione DECT mentre il terminale DECT si trova nel caricatore, impostare il parametro Handle charging bay su Sì (valore standard).
11. Selezionare l'azione Planimetria e fare clic sul lato destro nella scheda Visualizza. Qui viene visualizzata la planimetria. Trascinare con il mouse le basi radio DECT singolarmente nella planimetria e sistamarle in base alla loro ubicazione.
12. Trascinare con il mouse i terminali DECT singolarmente nella rispettiva ubicazione della planimetria. Appena il sistema riconosce l'ubicazione dei terminali DECT, i terminali DECT vengono posizionati di conseguenza. In alternativa è possibile posizionare i terminali DECT anche sul bordo dell'immagine, in modo che nella planimetria vengano visualizzati solo i terminali DECT che non si trovano nel caricatore.

RSS News su telefoni di sistema

Tramite RSS News (Really Simple Syndication) è possibile richiamare informazioni (notizie, meteo, ecc.) di siti web e visualizzarle sui telefoni di sistema.

1. Avviare l'applicazione OIP Gestore I/O.
2. Aggiungere un'azione del tipo I/OSystem ed assegnarle ad es. il nome RSS news.
3. Sotto l'applicazione I/O, aggiungere un'azione di tipo RSSNews ed assegnarle ad es. il nome "Produttore RSS".
4. Nella scheda Parametri è necessario configurare i seguenti parametri:
 - Refresh time
 - RSS location
 - Subscribers
 - Display time
 - Ring time

OIP legge il file RSS del fornitore del servizio nell'intervallo di tempo configurato in Refresh time e visualizza i nuovi messaggi inseriti.

Manutenzione e gestione degli errori

Riorganizzazione database OIP

In orari definiti in modo fisso il server OIP esegue la riorganizzazione del database. In tale operazione tutte le voci vecchie vengono cancellate, secondo la configurazione dei servizi OIP corrispondenti. Nella [Tab. 147](#) sono elencati gli orari in cui ha luogo la riorganizzazione del database dei singoli servizi OIP.

Tab. 147 Orari della riorganizzazione del database OIP

Voci di database	Servizio OIP	Ora
<i>Dati di statistica ACD</i>	<i>ACD Log Manager</i>	Ore 02:17
<i>Allarme</i>	<i>Alarm Driver</i>	Ore 00:55
<i>Voci di calendario</i>	<i>Calendar Manager</i>	Ore 01:00
<i>Dati relativi al collegamento</i>	<i>Call Logging Manager</i>	Ore 01:15
<i>Voci di azioni</i>	<i>I/O Manager</i>	Ore 01:17
<i>Registrazione</i>	<i>Journal Manager</i>	Ore 01:55
<i>Dati di protocollo OIP</i>	<i>Log Service</i>	Ore 00:50
<i>Voci di messaggi</i>	<i>Message Manager</i>	Ore 00:35
<i>Ticket di chiamata</i>	<i>Ticket Service</i>	Ore 01:09

Avvertenza Server OIP

Backup della configurazione OIP

Il database OIP viene salvato automaticamente una volta al giorno. In OIP WebAdmin, nella vista Backup di dati è possibile creare manualmente un backup tramite il pulsante Crea backup. Il backup è composto dai seguenti file che sono archiviati nella directory standard [<Directory OIP>\backup\](#):

- [expconfig](#) (xml)
- [expdb](#) (sql)
- [clients](#) (zip) - contiene un file per MiVoice 1560 PC Operator e uno per Mitel Office- Suite.

I file di backup sono archiviati inoltre anche in un file zip [oipBackup](#). Una copia di questo archivio zip viene salvata nella directory [<Directory OIP>\webapps\exp\backup](#).

I file di backup sono conservati per default per 5 giorni. Questo tempo può essere modificato nel servizio OIP [Database Driver](#).

I tempi per il backup automatico dei file sono elencati nella [Tab. 60](#).

Nel servizio OIP [Database Driver](#), può essere modificata, se necessario, anche la posizione di memorizzazione. Se i file di backup vengono salvati nella rete, è necessario avviare il servizio Windows [OIP Server](#) in un account utente, che abbia accesso a tali risorse di rete. Nel servizio OIP è necessario indicare in questo caso il percorso di rete [Database Driver](#).

Ripristino della configurazione OIP

Le istruzioni per il ripristino della configurazione OIP sono riportate nella guida in linea di OIP WebAdmin.

Modifica del server di comunicazione

Eventuali modifiche alla configurazione del server di comunicazione vengono acquisite automaticamente dal server OIP alla successiva sincronizzazione con il server di comunicazione.

L'impostazione dell'intervallo di sincronizzazione con il server di comunicazione può essere eseguita nel servizio OIP [PBX Manager](#).

Eventuali variazioni alle seguenti impostazioni del PBX possono condurre a variazioni indesiderate del database OIP:

- Indirizzo IP del PBX
- Nome del PBX
- ID sistema

Se l'ID di sistema del server di comunicazione resta uguale, il server OIP tratta il server di comunicazione come PBX noto. Ciò significa che è possibile modificare l'indirizzo IP nonché il nome del server di comunicazione.

Se l'indirizzo IP e il nome del server di comunicazione restano uguali e varia solo l'ID di sistema del server di comunicazione, anche in questo caso il server OIP tratta il server di comunicazione come PBX noto.

Tutte le altre combinazioni fanno sì che il server OIP tratti il server di comunicazione come un altro server di comunicazione e crei gli utenti del PBX come nuovi record del database OIP.

Variazione dell'indirizzo IP del PBX

Per modificare l'indirizzo IP del PBX procedere come segue:

1. Modificare l'indirizzo IP del server di comunicazione e riavviarlo.
2. Registrarsi nel server OIP come amministratore OIP (oipadmin).
3. Aprire la configurazione OIP e selezionare il server di comunicazione nel menù Rete PBX, di cui si desidera modificare l'indirizzo IP. Solo dopo aver disattivato il server di comunicazione è possibile modificare l'indirizzo IP. Dopo la modifica, riattivare il server di comunicazione e salvare le modifiche.
4. Uscire e avviare di nuovo il servizio Windows [OIP Server](#).

Primo avviamento del PBX

In caso di primo avviamento del server di comunicazione si dovrà procedere come segue, allo scopo di evitare eventuali perdite di dati:

1. Terminare il servizio Windows [OIP Server](#) sul server OIP.
2. Eseguire il primo avviamento del server di comunicazione nonché l'upload della configurazione del PBX.
3. Avviare il servizio Windows [OIP Server](#) sul server OIP.

Modifiche hardware sul server di comunicazione

È possibile sostituire parti hardware di un server di comunicazione o di un chip di licenza senza adeguare la configurazione OIP, qualora siano soddisfatti i requisiti indicati in "[Modifica del server di comunicazione](#)", pagina 240.

Procedere come segue per modificare l'hardware di un server di comunicazione collegato con OIP:

- Terminare il servizio Windows [OIP Server](#) sul server OIP.
- Eseguire le modifiche all'hardware del server di comunicazione.

- Aggiornare eventualmente il software e la configurazione del server di comunicazione.
- Avviare il servizio Windows OIP *OIP Server* sul server OIP.

Localizzazione di anomalie

I capitoli seguenti contengono indicazioni per localizzare un'anomalia.

Sovraccarico

Se il dimensionamento e le prestazioni del server OIP non corrispondono ai requisiti in esercizio, possono verificarsi delle anomalie. Nella pianificazione è necessario pertanto prestare la massima attenzione al fatto che l'infrastruttura corrisponda ai requisiti documentati.

Sorveglianza dei collegamenti

La comunicazione del server OIP con il server di comunicazione, il database OIP, le applicazioni OIP e i connettori OIP viene sorvegliata da heartbeat, vedi figura Fig. 84.

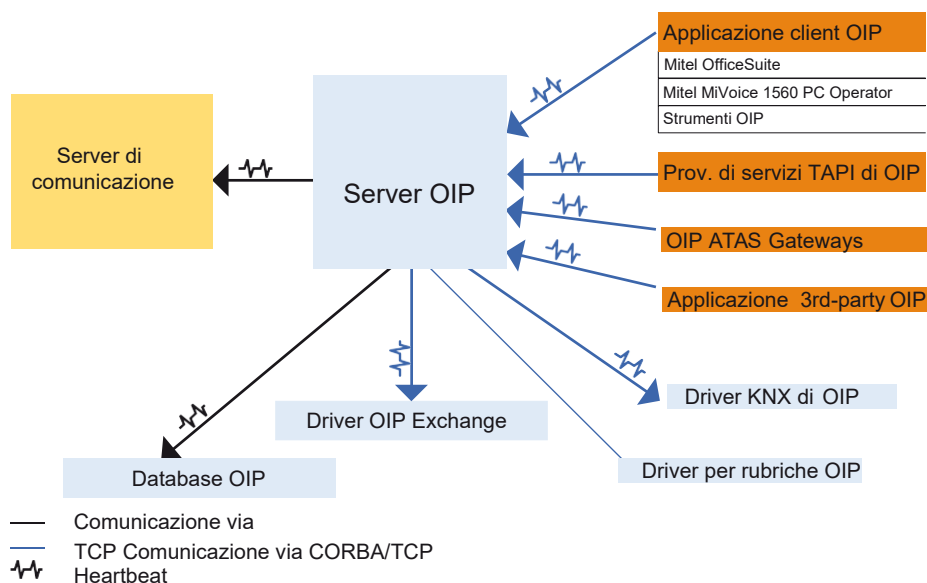


Fig. 84 Heartbeat fra client e server

L'heartbeat viene inviato periodicamente dal client e verificato sul server. Se il client non è in grado di inviare l'heartbeat, il client ricrea un nuovo collegamento¹⁾ autonomamente.

Il server OIP può fungere da client o da server. Nei seguenti collegamenti il server OIP è il client e invia conseguentemente l'heartbeat:

- Server OIP – Server di comunicazione
- Server OIP – Database OIP
- Server OIP – Driver Exchange OIP
- Server OIP – Driver KNX OIP

¹⁾ Le applicazioni di posto operatore devono essere riavviate.

Nei seguenti collegamenti il server OIP è invece il server e riceve pertanto gli heartbeat da:

- Applicazioni OIP – Server OIP
- TAPI service provider OIP - Server OIP
- Gateway ATAS OIP - Server OIP
- Applicazioni di terzi OIP – Server OIP

Sul livello TCP o sul livello CORBA possono verificarsi interruzioni del collegamento. In caso di interruzioni sul livello TCP (es. distacco del cavo di rete), vengono immediatamente interrotti i collegamenti fra client e server. Al contrario, il livello CORBA intercetta laddove possibile le brevi interruzioni fino a 10 secondi.

I servizi OIP avviati dai client sul server OIP vengono terminati automaticamente dal server OIP dopo un'interruzione del collegamento per via della mancanza dell'heartbeat.

Le interruzioni di collegamento nelle quali il server OIP è il client vengono registrate nel file di registro

<OIPServer-aaaa-mm-gg_hh-mm-ss.log>. Le interruzioni di collegamento nelle quali il server OIP è il server vengono registrate nel file di protocollo del client corrispondente.

Sul server di comunicazione è possibile configurare un allarme che in caso di interruzione del collegamento fra il server OIP e il server di comunicazione genera un allarme. È possibile configurare i seguenti messaggi di allarme:

- Server ACD fuori servizio
- ATAS: Collegamento perduto/creato
- Third-Party CTI: Collegamento perduto/creato

Una panoramica dei file di registro dei componenti OIP durante la runtime è contenuta in "Salvataggio dei file di registro", pagina 244.

Prestazioni server OIP

Una diminuzione di potenza del server OIP può essere provocata dalle seguenti cause:

Database OIP lento

OIP è una applicazione in tempo reale e dipende da una disponibilità elevata e rapida del database. A causa del numero di voci nelle singole tabelle del database, nelle quali vengono eseguite delle uniformazioni dei dati anche durante la runtime, l'utilizzo della CPU del servizio database OIP aumenta e le prestazioni del server OIP possono diminuire.

Controllare nel task manager di Windows l'utilizzo della CPU del servizio database OIP. Un utilizzo continuativo di più del 30% dovrebbe essere già considerato critico.

In questo caso controllare il tempo di memorizzazione dei seguenti dati nel database:

- Dati statistici del call center
- Registri delle chiamate
- Dati relativi al collegamento
- Dati di protocollo

In questo caso, modificare il tempo di memorizzazione dei dati nel database. È possibile accedere ai dati statistici del call center nonché ai dati di collegamento tramite il file creato. Qualora i dati siano necessari anche in formato database, è necessario replicare il database OIP in un database offline.

Ulteriori informazioni in questo senso sono presenti sulle pagine Internet di MySQL (<http://www.mysql.com>).

Spazio di memoria non sufficiente

Nella vista Informazione di sistema in Utilizzo memoria è riportato l'utilizzo attuale di memoria del server OIP. Se l'utilizzo medio della memoria è al di sopra di 200 MB, il PC dovrebbe disporre di almeno 1 GB di memoria di lavoro.

Tentativi infruttuosi di stabilire la connessione

Se il server OIP non tenta continuamente senza successo di creare un collegamento con i driver del connettore OIP, le prestazioni del server OIP si riducono. Verificare nel file del registro principale del server OIP <OIPServer-aaa-mm-gg_hh-mm-ss.log> se sono presenti voci per tale comportamento (vedi anche "Sorveglianza dei collegamenti", pagina 242).

Troppi servizi OIP attivati

Disattivare tutti i servizi OIP che non sono necessari.

Una panoramica dei file di registro dei componenti OIP durante la runtime è contenuta in "Salvataggio dei file di registro", pagina 244.

Salvataggio dei file di registro

Per l'analisi delle anomalie è necessario salvare i file di registro corrispondenti e inviarli al supporto tecnico con una descrizione esatta dell'errore in forma di pacchetto zip.

Anomalia durante l'installazione

Un'anomalia durante l'installazione viene rilevata nei file di registro corrispondenti.

Server OIP

Salvare dalla directory di installazione del server OIP i file di registro con l'estensione **.log*.

Applicazioni OIP

Salvare dalla directory di installazione dell'applicazione OIP i file di registro con l'estensione **.log*.

Provider di servizi TAPI OIP

Salvare i file di registro della finestra degli eventi di Windows.

Se l'anomalia si verifica durante la configurazione, vedi "Anomalia durante la runtime", pagina 245, paragrafo "Gestore di servizio TAPI OIP", pagina 252.

Connettori OIP

Salvare dalla directory di installazione del driver del connettore OIP i file di registro con l'estensione **.log*.

Anomalia durante il runtime

Un'anomalia durante il runtime viene rilevata nei file di registro corrispondenti. La Fig. 85 mostra una panoramica del punto in cui vengono creati i diversi file di registro.

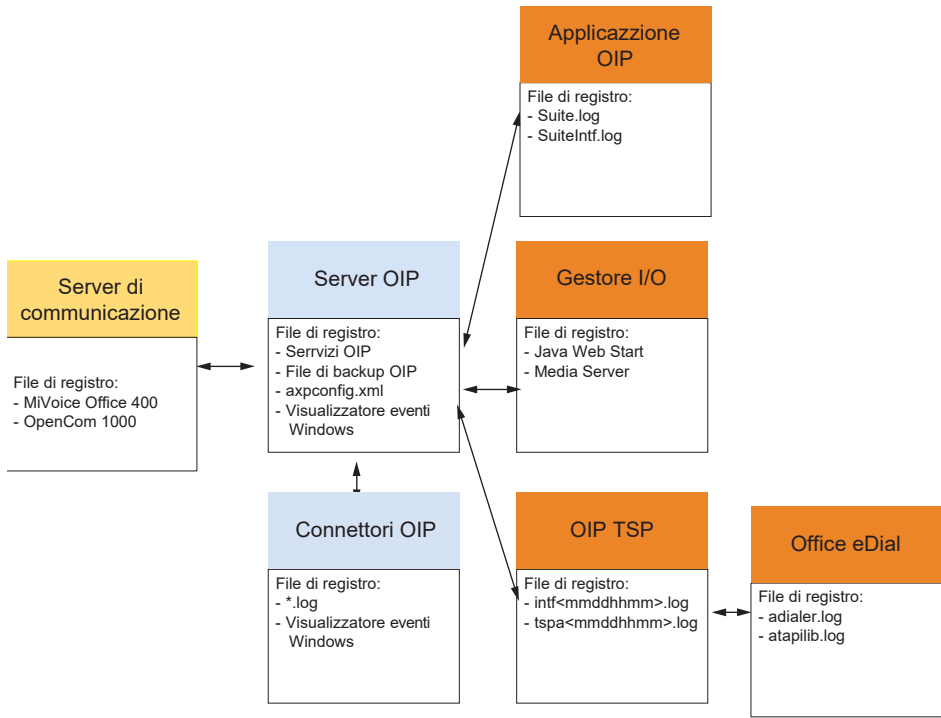


Fig.85 Panoramica dei file di registro

MiVoice Office 400

Tab. 148 File di registro MiVoice Office 400

File di registro	Note
File di registro di MiVoice Office 400: • I-Bus • ATPC3 • Registri errori	Inserire in Benni Monitor

Server OIP

Nel server OIP esistono due livelli di file di registro. Il livello superiore è costituito dai file di registro che verbalizzano lo stato generale del server OIP. Ad esso appartengono i file di registro elencati nella tabella Tab. 149.

Tab. 149 File di registro livello 1

File di registro	Descrizione
OIPServer-yyyy-mm-dd_hh-mm-ss.log	File di registro del server OIP.
OIPWebServer-yyyy-mm-dd_hh-mm-ss.log	File di registro del Webserver OIP.
AXP-Logfile-yyyy-mm-dd_hh-mm-ss.log	File di registro del server OIP con informazioni dettagliate.
axpusers.log	File di registro degli utenti OIP configurati nel server OIP.

Il secondo livello è costituito dai file di registro dei singoli servizi OIP. Questi file di registro vengono eseguiti o completati con voci di registro solo se il servizio OIP corrispondente è stato impostato su debug. Nella [Tab. 150](#) sono elencati i servizi OIP e i relativi file di registro.

Tab. 150 File di registro livello 2

Servizio OIP	File di registro
<i>Account Service</i>	AccountService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>ACD Log Manager</i>	ACDLogManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>ACD Log Service</i>	ACDLogService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>ACD Manager</i>	ACDManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>ACD Service</i>	ACDService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Active Directory Service</i>	ActiveDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Agent Manager</i>	AgentManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Agent Service</i>	AgentService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Alarm Driver</i>	AlarmReceiver_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log TCP-IN-<Indirizzo IP PBX>-ON-1062.log
<i>Alarm Service</i>	AlarmService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Alpha & Quick Dial Service</i>	AlphaService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Buddy Manager</i>	BuddyManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Buddy Service</i>	BuddyService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Calendar Manager</i>	CalendarManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Calendar Service</i>	CalendarService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i><Default -> Calendar Synchronization Service</i>	CalendarSynchService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Call Logging Driver</i>	TaxReceiver_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log TCP-IN-<Indirizzo IP PBX>-ON-1080.log
<i>Call Logging Manager</i>	TaxManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Call Logging Service</i>	TaxService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Call Service</i>	CallService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Client Utility Service</i>	UtilsService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>CLIP Service</i>	CLIPService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Configuration Profile Manager</i>	ConfigProfileManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Configuration Profile Service</i>	ConfigProfileService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Configuration Service</i>	ConfigurationService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>DasTelefonbuch Directory Service</i>	DasTelefonbuchDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Database Driver</i>	DatabaseDriver_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Directory Manager</i>	DirectoryManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Directory Service</i>	DirectoryService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Display Manager</i>	DisplayManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Display Service</i>	DisplayService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Event Service</i>	EventService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Fax Manager</i>	FaxManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Fax Service</i>	FaxService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Feature Service</i>	FeatureService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Flow Manager</i>	FlowManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Flow Service</i>	FlowService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log

Servizio OIP	File di registro
<i>Function Key Manager</i>	FunctionKeyManager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Function Key Service</i>	FunctionKeyService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>I/O Manager</i>	IO-Manager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>I/O Service</i>	IO-Service-<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Jabber Driver</i>	JabberDriver_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Journal Manager</i>	JournalManager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Journal Service</i>	JournalService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Key Configuration Service</i>	KeyService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>LDAP Directory Service</i>	LDAPDirectoryService_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>License Manager</i>	LicenseManager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>License Service</i>	LicenseService_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Line Service</i>	LineService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Load Balancing Service</i>	LoadBalancingService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Location Manager</i>	LocationManager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Location Service</i>	LocationService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Log Service</i>	Log_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Login Service</i>	SystemLogin_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Media Manager</i>	MediaManager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Message Manager</i>	MessageManager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Message Service</i>	MessageService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Naming Service</i>	DistributedNameService_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Notepad Service</i>	NotepadService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Notification Manager</i>	NotificationManager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Notification Service</i>	NotificationService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>ODBC/JDBC Directory Service</i>	LDAPDirectoryService_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Operator Service</i>	OperatorService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>PBX Driver Ascotel</i>	ASNMP-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log ATNS-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log ATNSDriver-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log CTIDriverAscotel-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log DisplayDriver_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log PBXConfigDriver-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log PBXDriverAFP-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log PBXDriverAscotel-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log PBXDriverInfolink-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log TCP-OUT-<Indirizzo IP PBX>-1061_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log TCP-OUT-<Indirizzo IP PBX>-1070_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log TCP-OUT-<Indirizzo IP PBX>-1074_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log TCP-OUT-<Indirizzo IP PBX>-1088_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log

Servizio OIP	File di registro
<i>PBX Information Service</i>	PBXInfoService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>PBX Manager</i>	PBXManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>PBX Setup Manager</i>	PBXSetupManager_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>PBX Setup Service</i>	PBXSetupService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>PISN Directory Service</i>	PISNSubscriberDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Private Card Directory Service</i>	PhoneCardDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Private Directory Service</i>	PrivateDirectory_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Public Directory Service</i>	PublicDirectory_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>PUM Manager</i>	PUMManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>PUM Service</i>	PUMService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Registration Manager</i>	RegistrationManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Registration Service</i>	RegistrationService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Routing Manager</i>	RoutingManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Routing Service</i>	RoutingService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>RSS Driver</i>	RSSDriver_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Security Service</i>	SecurityService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Server Utility Service</i>	UtilityService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Service Manager</i>	axpservices-xxxx-mm-dd_hh-mm-ss.log
<i>Shortdial Directory Service</i>	ShortDialDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>SMTP Driver</i>	SMTPDriver_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Subscriber Configuration Manager</i>	SubscriberConfigManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Subscriber Configuration Service</i>	SubscriberConfig_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Subscriber Directory Service</i>	SubscriberDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>System User Directory Service</i>	SystemUserDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Test Manager</i>	TestManger_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Test Service</i>	TestService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Ticket Service</i>	TicketService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Time Service</i>	TimeService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>TTS Manager</i>	TTSManager_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>TwixTel Directory Service</i>	TwixTelDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>User Preferences Service</i>	UserPreferences_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>User Profile Manager</i>	UserProfileManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log

Servizio OIP	File di registro
<i>User Profile Service</i>	UserProfileService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>User Service</i>	UserServices-<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Voice Mail Manager</i>	VoiceMailManager_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Voice Mail Service</i>	VoiceMailService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>WEB Server Service</i>	Stampa su console se il server OIP viene avviato in modalità console.

1. Attivare la modalità di debug di tutti i servizi OIP. In tal caso il livello di registro dovrebbe essere impostato su debug. Al momento dell'attivazione della modalità di debug, tenere presente che il comportamento in runtime del server OIP è limitato.
2. Salvare l'intera directory *logs* della directory di installazione del server OIP.
3. Salvare l'intera directory *backup* della directory di installazione del server OIP.
4. Salvare il file di configurazione OIP *axpconfig.xml* dalla directory di installazione del server OIP.
5. Salvare i file di registro della finestra degli eventi di Windows.

Mitel OfficeSuite

1. Attivare la modalità di debug.
2. Salvare i file di registro Suite.log e SuiteIntf.log nella directory: *c:\Utenti\Nome utente\AppData\Local\Mitel\Suite\Log*

MiVoice 1560 PC Operator

1. Attivare la modalità di debug.
2. Salvare i file di registro Mitel1560.log e Mitel1560_Intf.log nella directory *c:\Utenti\<Nome utente>\AppData\Local\Mitel\Mitel1560\Log*.

Applicazioni OIP basate su Java

1. Cancellare i file temporanei di Internet nel pannello di controllo Java (Pannello di controllo \Java). Cancellando il contenuto dei file temporanei Internet tutte le applicazioni scaricate vengono cancellate dalla memoria, in modo tale che al successivo avvio dell'applicazione OIP verranno di nuovo scaricati tutti i file dell'applicazione.
2. Nel pannello di controllo Java, avviare il debug nella scheda Estese.
3. Riprodurre il comportamento errato.
4. Dalla directory dei profili utente *...\Sun\Java\Deployment\log* salvare il file di protocollo *javaws*.log*.

Applicazioni per posto operatore

1. Attivare la modalità di debug.
2. Dalla directory dei profili utente, *...\Documents and Settings\Tutti gli utenti\Dati applicazioni\Mitel* salvare l'intera directory Logs.

Server Media

Il server Media viene installato con un softphone OIP: Dalla directory dei profili utente, salvare il file di protocollo *media.log*.

Gestore di servizio TAPI OIP

1. Attivare la modalità di debug del gestore di servizio TAPI OIP.
2. Riavviare il servizio di telefonia di Windows.
3. Salvare la directory di registro configurata.
 - *intf<mmddhhmm>.log*
 - *tspa<mmddhhmm>.log*

In caso di errore è possibile visualizzare i messaggi di evento elencati nella Tab. 151 collegando il server OIP e leggendo le linee.

Tab. 151 Messaggi di evento

Messaggio di eventi	Causa/Soluzione
<i>Nessuna linea configurata per l'utente.</i>	Verificare sul server OIP, se le linee sono assegnate all'utente.
<i>Impossibile caricare l'elenco delle linee disponibili.</i>	• Verificare sul server OIP, se l'utente possiede i diritti di accesso necessari. • Verificare se il server OIP funziona correttamente. Eventualmente, riavviare il server OIP.
<i>- Il software del server OIP non è compatibile.</i>	Verificare nelle informazioni sulla versione OIP, se la versione del gestore di servizio TAPI OIP è compatibile con il server OIP.
<i>Login nel server OIP non riuscito. Verificare il nome utente e la password.</i>	• Verificare sul server OIP, se il nome utente è corretto. • Utilizzare il numero telefonico interno e il PIN dell'unità terminale per la registrazione, verificare se il PIN dell'unità terminale è stato modificato.
<i>Login nel server OIP non riuscito. Verificare l'indirizzo del server.</i>	Verificare se è stato inserito l'indirizzo corretto del server OIP. Se con il nome DNS non si ottiene alcun risultato, provare il collegamento di nuovo con l'indirizzo IP del server OIP. Se anche questo tentativo non riesce, rivolgersi all'amministratore OIP.
<i>Inizializzazione dell'interfaccia CORBA non riuscita. L'installazione viene interrotta.</i>	Impossibile eseguire il collegamento al server OIP. Rivolgersi all'amministratore OIP.
<i>Connessione interrotta dall'utente.</i>	Il collegamento al server OIP è stato interrotto.

Driver OIP Exchange per Microsoft Exchange Server 2007 e 2010

Se al termine dell'installazione del driver OIP Exchange non è stata attivata la modalità debug, avviare la configurazione attraverso la voce del menu di avvio.

Riprodurre il comportamento errato e salvare i seguenti file di protocollo: Windows XP:

c:\Documents and Settings\All Users\Application Data\Mitel\Oip\MsxDrv\Log

Windows Server 2008/2008 R2 e Windows 7/Vista:

c:\ProgramData\Mitel\Oip\MsxDrv\Log

1. Salvare sul computer in cui è installato il driver OIP Exchange, i file di protocollo delle seguenti directory:
 - Windows XP:

c:\Document and Settings\All Users\ApplicationData\Mitel\Oip\MsxDrv\Log
 - Windows Server 2008/2008 R2 and Windows 7/Vista:

c:\ProgramData\Mitel\Oip\MsxDrv\Log
2. Salvare i file di registro della finestra degli eventi di Windows su Microsoft Exchange Server.

Driver OIP Exchange per Microsoft Exchange Server 2003 & 2007

Per l'attivazione della modalità di debug, arrestare dapprima il servizio Windows *OIP Exchange Service* sul server Microsoft Exchange ed eseguire i seguenti passaggi.

1. Con un editor di testo, aprire il file di configurazione msexchangedriverconfig.oip nella directory di installazione del driver OIPEXchange.
2. Modificare la voce oip.exchangeconnector.debug=0 a oip.exchangeconnector.debug=1 e salvare la modifica.

3. Avviare il servizio Windows *OIP Exchange Service*.

Riprodurre l'anomalia e salvare i seguenti file di registro:

4. Salvare i file di registro dalla directory di installazione su Microsoft Exchange Server:
 - delprivate.log
 - delpublic.log
 - regprivate.log
 - regpublic.log
 - regresult.txt
5. Salvare i file di registro della finestra degli eventi di Windows su Microsoft Exchange Server.

Driver OIP dell'elenco (CD di elenchi telefonici)

Le informazioni qui elencate si riferiscono ai seguenti driver per elenchi OIP:

- Driver OIP TwixTel (CH)
- Driver OIP DasTelefonbuch (D)

Per l'attivazione della modalità di debug, arrestare dapprima il servizio Windows del driver dell'elenco OIP corrispondente ed eseguire i seguenti passaggi.

1. Con un editor di testo, aprire il file di configurazione config.OIP nella directory dell'elenco OIP.
2. Nella sezione [Config], modificare la voce DebugLevel=0 portandola a DebugLevel=1 e salvare le modifiche.
3. Avviare il servizio Windows del driver dell'elenco OIP corrispondente.

Riprodurre l'anomalia e salvare i seguenti file di registro:

1. Salvare nel PC sul quale è installato il driver dell'elenco OIP, il file di registro "...driver.log" dalla directory di installazione.
2. Salvare nel PC sul quale è installato il driver dell'elenco OIP i file di registro della finestra degli eventi di Windows.

Driver OIP dell'elenco (ODBC/JDBC)

Le informazioni qui elencate si riferiscono al driver dell'elenco OIP / driver OIP ODBC/JDBC.

La modalità debug viene attivata al momento dell'installazione del driver OIP ODBC/JDBC.

1. Salvare sul PC sul quale è installato il driver OIP ODBC/JDBC, l'intera directory *logs* dalla directory di installazione.
2. Salvare nel PC sul quale è installato il driver ODBC/JDBC OIP i file di registro della finestra degli eventi di Windows.

Gateway ATAS OIP

La modalità debug viene attivata al momento dell'installazione del gateway ATAS OIP.

1. Salvare sul PC sul quale è installato il gateway ATAS OIP, l'intera directory *logs* dalla directory di installazione.

2. Salvare nel PC sul quale è installato il driver dell'elenco OIP i file di registro della finestra degli eventi di Windows.

Driver KNX OIP

La modalità debug viene attivata al momento dell'installazione del driver KNX OIP.

1. Salvare sul PC sul quale è installato il driver KNX OIP, l'intera directory *logs* dalla directory di installazione.

Salvare nel PC sul quale è installato il driver KNX OIP i file di registro della finestra degli eventi di Windows.

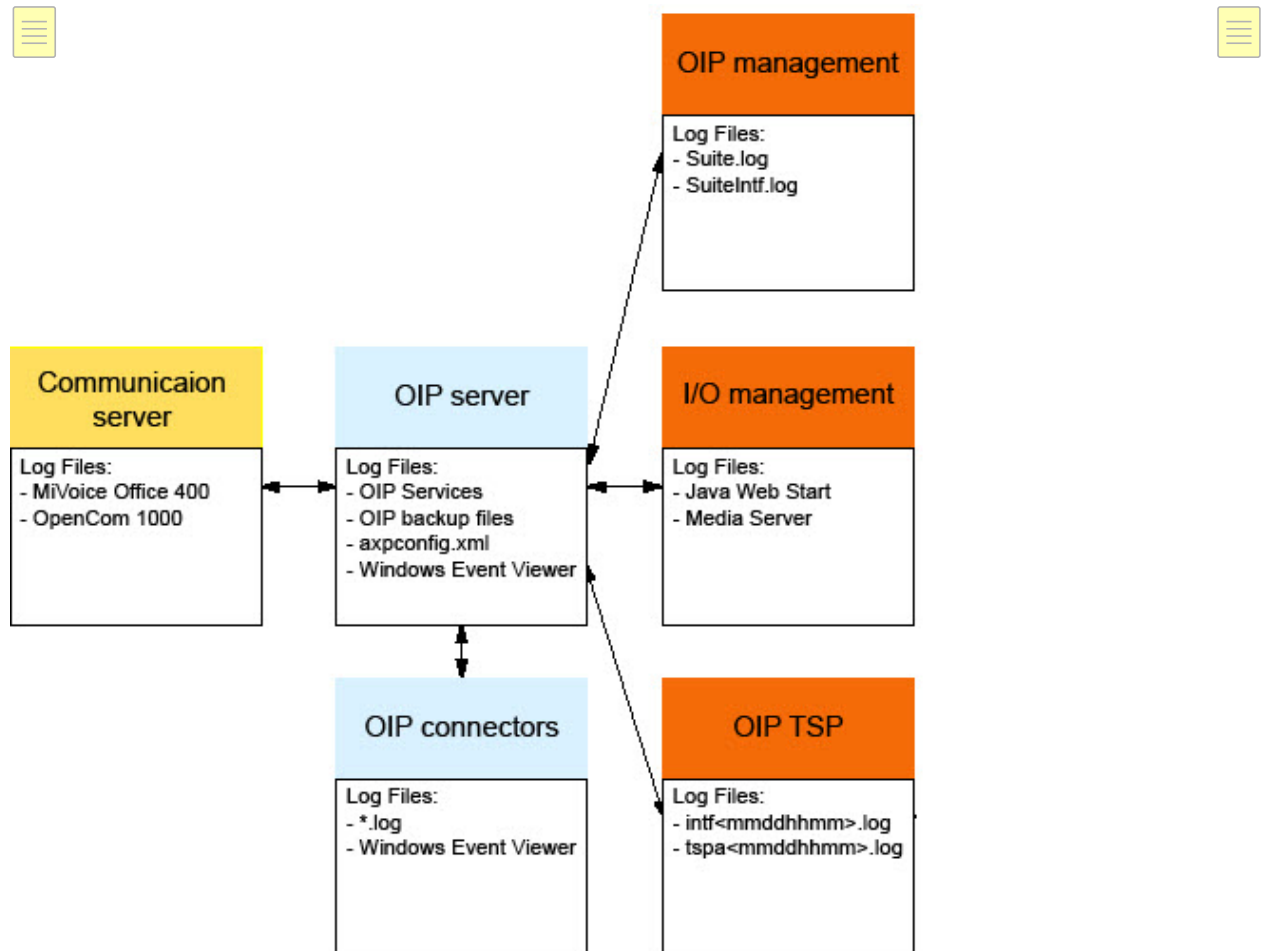


Fig.85 Panoramica dei file di registro

MiVoice Office 400

Tab. 148 File di registro MiVoice Office 400

File di registro	Note
File di registro di MiVoice Office 400:	
• I-bus • ATPC3 • Registri errori	Inserire in Benni Monitor

Server OIP

Sul server OIP sono disponibili due livelli di file di registro. Il livello superiore comprende i file di registro su cui viene registrato lo stato del server OIP. Essi includono i file di registro elencati nella Tab. 149.

Tab. 149 File di registro di livello 1

File di registro	Descrizione
OIPServer-yyyy-mm-dd_hh-mm-ss.log	File di registro del server OIP
OIPWebServer-yyyy-mm-dd_hh-mm-ss.log	File di registro del Webserver OIP
AXP-Logfile-yyyy-mm-dd_hh-mm-ss.log	File di registro del server OIP con informazioni dettagliate
axpusers.log	File di registro degli utenti OIP configurati in OIP

Il secondo livello comprende i file di registro dei singoli servizi OIP. Questi file di registro vengono creati o completati con voci di registro solo se il corrispondente servizio OIP è stato impostato su debug. Nella Tab. 150 sono elencati i servizi OIP e i relativi file di registro.

Tab. 150 File di registro di livello 2

Servizio OIP	File di registro
<i>Account Service</i>	AccountService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>ACD Log Manager</i>	ACDLogManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>ACD Log Service</i>	ACDLogService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>ACDManager</i>	ACDManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>ACDService</i>	ACDService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Active Directory Service</i>	ActiveDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Agent Manager</i>	AgentManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Agent Service</i>	AgentService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Alarm Driver</i>	AlarmReceiver_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log TCP-IN-<Indirizzo IP PBX>-ON-1062.log
<i>Alarm Service</i>	AlarmService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Alpha & Quick Dial Service</i>	AlphaService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>BuddyManager</i>	BuddyManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Buddy Service</i>	BuddyService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>CalendarManager</i>	CalendarManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Calendar Service</i>	CalendarService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i><Default Font>Calendar Synchronization Service</i>	CalendarSynchService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Call Logging Driver</i>	TaxReceiver_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log TCP-IN-<Indirizzo IP PBX>-ON-1080.log
<i>Call Logging Manager</i>	TaxManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Call Logging Service</i>	TaxService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Call Service</i>	CallService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Client Utility Service</i>	UtilsService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>CLIPService</i>	CLIPService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Configuration Profile Manager</i>	ConfigProfileManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Configuration Profile Service</i>	ConfigProfileService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>ConfigurationService</i>	ConfigurationService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>DasTelefonbuchDirectory Service</i>	DasTelefonbuchDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Database Driver</i>	DatabaseDriver_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Directory Manager</i>	DirectoryManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Directory Service</i>	DirectoryService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Display Manager</i>	DisplayManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Display Service</i>	DisplayService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Event Service</i>	EventService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Fax Manager</i>	FaxManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Fax Service</i>	FaxService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Feature Service</i>	FeatureService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Flow Manager</i>	FlowManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>Flow Service</i>	FlowService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-

Servizio OIP	File di registro
<i>Function Key Manager</i>	FunctionKeyManager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Function Key Service</i>	FunctionKeyService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>I/O Manager</i>	IO-Manager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>I/O Service</i>	IO-Service-<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Jabber Driver</i>	JabberDriver_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Journal Manager</i>	JournalManager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Journal Service</i>	JournalService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Key Configuration Service</i>	KeyService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>LDAP Directory Service</i>	LDAPDirectoryService_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>License Manager</i>	LicenseManager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>License Service</i>	LicenseService_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Line Service</i>	LineService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Load Balancing Service</i>	LoadBalancingService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Location Manager</i>	LocationManager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Location Service</i>	LocationService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Log Service</i>	Log_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Login Service</i>	SystemLogin_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Media Manager</i>	MediaManager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Message Manager</i>	MessageManager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Message Service</i>	MessageService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Naming Service</i>	DistributedNameService_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Notepad Service</i>	NotepadService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Notification Manager</i>	NotificationManager_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Notification Service</i>	NotificationService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>ODBC/JDBC Directory Service</i>	JDBCDirectoryService_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>Operator Service</i>	OperatorService_<ID_utente_OIP>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log
<i>PBX Driver Ascotel</i>	ASNMP-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log ATNS-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log ATNSDriver-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log CTIDriverAscotel-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log DisplayDriver_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log PBXConfigDriver-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log PBXDriverAFP-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log PBXDriverAscotel-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log PBXDriverInfolink-<Indirizzo IP PBX>_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log TCP-OUT-<Indirizzo IP PBX>-1061_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log TCP-OUT-<Indirizzo IP PBX>-1070_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log TCP-OUT-<Indirizzo IP PBX>-1074_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log TCP-OUT-<Indirizzo IP PBX>-1088_YYYY-MM-DD_HH-MM-SS_0.log

Servizio OIP	File di registro
<i>PBX Information Service</i> <i>PBX Manager</i> <i>PBX Setup Manager</i> <i>PBX Setup Service</i> <i>PISN Directory Service</i> <i>Private Card Directory Service</i> <i>Private Directory Service</i> <i>Public Directory Service</i> <i>PUM Manager</i> <i>PUM Service</i> <i>Registration Manager</i> <i>Registration Service</i> <i>Routing Manager</i> <i>Routing Service</i> <i>RSS Driver</i> <i>Security Service</i> <i>Server Utility Service</i> <i>Service Manager</i> <i>Shortdial Directory Service</i> <i>SMTP Driver</i> <i>Subscriber Configuration Manager</i> <i>Subscriber Configuration Service</i> <i>Subscriber Directory Service</i> <i>System User Directory Service</i> <i>Test Manager</i> <i>Test Service</i> <i>Ticket Service</i> <i>Time Service</i> <i>TTSM Manager</i> <i>TwixTel Directory Service</i> <i>User Preferences Service</i> <i>User Profile Manager</i>	PBXInfoService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log PBXManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log PBXSetupManager_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log PBXSetupService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log PISNSubscriberDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log PhoneCardDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log PrivateDirectory_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log PublicDirectory_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log PUMManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log PUMService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log RegistrationManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log RegistrationService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log RoutingManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log RoutingService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log RSSDriver_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log SecurityService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log UtilityService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log axpservices-xxxx-mm-dd_hh-mm-ss.log ShortDialDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log SMTPDriver_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log SubscriberConfigManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log SubscriberConfig_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log SubscriberDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log SystemUserDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log TestManger_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log TestService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log TicketService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log TimeService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log TTSMManager_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log TwixTelDirectoryService_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log UserPreferences_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log UserProfileManager_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log
<i>User Profile Service</i> <i>User Service</i> <i>Voice Mail Manager</i> <i>Voice Mail Service</i> <i>WEB Server Service</i>	UserProfileService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log UserServices_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log VoiceMailManager_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log VoiceMailService_<ID_utente_OIP>_yyyy-mm-dd_hh-mm-ss_0.log Stampa su console se il server OIP viene avviato in modalità console.

1. Attivare la modalità di debug di tutti i servizi OIP. In tal caso il livello di registro dovrebbe essere impostato su debug. Al momento dell'attivazione della modalità di debug, tenere presente che il comportamento in runtime del server OIP è limitato.
2. Salvare l'intera directory *logs* della directory di installazione del server OIP.
3. Salvare l'intera directory *backup* della directory di installazione del server OIP.

4. Salvare il file di configurazione OIP [axpconfig.xml](#) dalla directory di installazione del server OIP.
5. Salvare i file di registro della finestra degli eventi di Windows.

Mitel OfficeSuite

1. Attivare la modalità di debugging.
2. Salvare i file di registro Suite.log e SuiteIntf.log nella directory: [c:\Users\<User name>\AppData\Local\Mitel\Suite\Log\](#)

MiVoice 1560 PC Operator

1. Attivare la modalità di debug.
2. Salvare i file di registro Mitel1560.log e Mitel1560_Intf.log nella directory c:\Utenti\<Nome utente>\AppData\Local\Mitel\Mitel1560\Log\.

Applicazioni OIP basate su Java

1. Cancellare i file temporanei di Internet nel pannello di controllo Java (Pannello di controllo \Java). Cancellando il contenuto dei file temporanei Internet tutte le applicazioni scaricate vengono cancellate dalla memoria, in modo tale che al successivo avvio dell'applicazione OIP verranno di nuovo scaricati tutti i file dell'applicazione.
2. Nel pannello di controllo Java, avviare il debug nella scheda Avanzate.
3. Riprodurre il comportamento errato.
4. Dalla directory dei profili utente...\Sun\Java\Deployment\log, salvare il file di registro javaws*.log.

Applicazioni per posto operatore

1. Attivare la modalità di debug.
2. Dalla directory dei profili utente...\Documents and Settings\ Dati applicazioni\Mitel salvare l'intera directory Logs.

Server Media

Il server Media viene installato con un softphone OIP: Dalla directory dei profili utente, salvare il file di registro media.log.

Gestore del servizio TAPI OIP

1. Attivare la modalità di debug del gestore del servizio TAPI OIP.
2. Riavviare il servizio di telefonia di Windows.
3. Salvare la directory di registro configurata.
 - intf<mmddhhmm>.log
 - tspa<mmddhhmm>.log

In caso di errore è possibile visualizzare i messaggi di evento elencati nella [Tab. 151](#) collegando il server OIP e leggendo le linee.

Tab. 151 Messaggi di evento

Messaggio di evento	Causa/soluzione
<i>Nessuna linea configurata per l'utente.</i>	Verificare sul server OIP, se le linee sono assegnate all'utente.
<i>Impossibile caricare l'elenco delle linee disponibili.</i>	- Verificare sul server OIP, se l'utente possiede i diritti di accesso necessari. - Verificare se il server OIP funziona correttamente. Eventualmente, riavviare il server OIP.
<i>- Il software del server OIP non è compatibile.</i>	Verificare nelle informazioni sulla versione OIP, se la versione del gestore di servizio TAPI OIP è compatibile con il server OIP.
<i>Login nel server OIP non riuscito. Verificare il nome utente e la password.</i>	- Verificare sul server OIP, se il nome utente è corretto. - Utilizzare il numero telefonico interno e il PIN dell'unità terminale per la registrazione, verificare se il PIN dell'unità terminale è stato modificato.

Messaggio di eventi	Causa/Soluzione
<i>Login nel server OIP non riuscito. Verificare l'indirizzo del server.</i>	Verificare se è stato inserito l'indirizzo corretto del server OIP. Se con il nome DNS non si ottiene alcun risultato, provare il collegamento di nuovo con l'indirizzo IP del server OIP. Se anche questo tentativo non riesce, rivolgersi all'amministratore OIP.
<i>Inizializzazione dell'interfaccia CORBA non riuscita. L'installazione viene interrotta.</i>	Impossibile eseguire il collegamento al server OIP. Rivolgersi all'amministratore OIP.
<i>Connessione interrotta dall'utente.</i>	Il collegamento al server OIP è stato interrotto.

Driver OIP dell'elenco (CD di elenchi telefonici)

Le informazioni qui elencate si riferiscono ai seguenti driver per elenchi OIP:

- Driver OIP TwixTel (CH)
- Driver OIP DasTelefonbuch (D)

Per l'attivazione della modalità di debug, arrestare dapprima il servizio Windows del driver dell'elenco OIP corrispondente ed eseguire i seguenti passaggi.

4. Con un editor di testo, aprire il file di configurazione config.OIP nella directory dell'elenco OIP.
5. Nella sezione [Config], modificare la voce DebugLevel=0 portandola a DebugLevel=1 e salvare le modifiche.
6. Avviare il servizio Windows del driver dell'elenco OIP corrispondente.

Riprodurre l'anomalia e salvare i seguenti file di registro:

7. Salvare nel PC sul quale è installato il driver dell'elenco OIP, il file di registro "...driver.log" dalla directory di installazione.
8. Salvare nel PC sul quale è installato il driver dell'elenco OIP i file di registro della finestra degli eventi di Windows.

Driver OIP dell'elenco (ODBC/JDBC)

Le informazioni qui elencate si riferiscono al driver dell'elenco OIP / driver OIP ODBC/JDBC.

La modalità debug viene attivata al momento dell'installazione del driver OIP ODBC/JDBC.

1. Salvare sul PC sul quale è installato il driver OIP ODBC/JDBC, l'intera directory *logs* dalla directory di installazione.

2. Salvare nel PC sul quale è installato il driver ODBC/JDBC OIP i file di registro della finestra degli eventi di Windows.

Gateway ATAS OIP

La modalità debug viene attivata al momento dell'installazione del gateway ATAS OIP.

1. Salvare sul PC sul quale è installato il gateway ATAS OIP, l'intera directory [logs](#) dalla directory di installazione.
2. Salvare nel PC sul quale è installato il driver dell'elenco OIP i file di registro della finestra degli eventi di Windows.

Driver KNX OIP

La modalità debug viene attivata al momento dell'installazione del driver KNX OIP.

3. Salvare sul PC sul quale è installato il driver KNX OIP, l'intera directory [logs](#) dalla directory di installazione.
4. Salvare nel PC sul quale è installato il driver KNX OIP i file di registro della finestra degli eventi di Windows.